



**BILANCIO DI
ESERCIZIO
E CONSOLIDATO
2020**



Avviso di Convocazione

I Soci delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà a Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in prima convocazione nel giorno di mercoledì 23 giugno 2021 alle ore 9.00 ed occorrendo in seconda convocazione, presso la sala Conferenze della Cooperativa, nello stesso luogo, il giorno di giovedì 24 giugno 2021 alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Civilistico e Consolidato 2020 e relative relazioni e deliberazioni;
2. Nomina della Commissione Elettorale – art. 28 dello Statuto Sociale

Cariche Istituzionali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ernesto Dalle Rive

Vice Presidente

Giuseppe Nicolo

Lucia Ugazio

Consiglieri

Erik Barone

Antonietta Barrina

Luca Bergamasco

Daniela Blengio

Mario Bocchetta

Antonio Borello

Luca Ciurleo

Piergiuseppe Coero Borga

Armando Costelli

Bruno Crosa

Michele Di Lella

Mario Ferragatta

Rosa Fotia

Renato Germiniani

Fabrizio Gillone

Elisa Girola

Giancarlo Gonella

Riccardo Messina

Francesco Naggi

Rosa Patrizio

Benedetto Perotto

Gisella Piazza

Rita Schipani

Patrizia Speranza

Giuseppina Tancredi

Katia Venturi

Gianlorenzo Viarengo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Stefano Pietro Beltritti

Sindaci effettivi

Carola Bosetto

Pierluigi Passoni

Sindaci supplenti

Gabriella Geromin

Roberta Schianchi

COMITATO DI DIREZIONE

Ernesto Dalle Rive

Giuseppe Nicolo

Lucia Ugazio

Andrea Lazzeretti

Marco Gasparini

Antonio Audo

Silvio Ambrogio

Daniela Cerra

Patrizio Dettoni *

Dimitri Buzio *

Stefano Bianchi *

Lucas Pedrazzo *

* in qualità di invitati

SOCIETÀ DI REVISIONE

Uniaudit S.r.l.

Sommario

Relazione sulla Gestione Cooperativa

- 8** Considerazioni generali e andamento della gestione
- 13** La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico
- 14** **1. Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili**
- 14** 1.1 Le vendite e la gestione commerciale
- 33** 1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori
- 41** **2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative**
- 41** 2.1 Informazioni e servizi ai Soci
- 50** 2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite
- 53** **3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci**
- 53** 3.1 Il deposito a risparmio dei Soci finanziatori
- 55** **4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale**
- 55** 4.1 Lo sviluppo del Gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.
- 56** 4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo
- 58** **5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili**
- 58** 5.1 L'attività sociale
- 60** **6. Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 C.C.**
- 60** 6.1 Benessere e salvaguardia animale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi, razionalizzazione degli imballaggi
- 65** **7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate**
- 69** **8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori**
- 69** 8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro
- 85** 8.2 Valorizzazione delle risorse umane
- 91** **9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta**
- 96** **10. Altre informazioni**
- 96** 10.1 Termine convocazione Assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.
- 96** 10.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.
- 105** 10.3 Privacy Regolamento (UE) 2016/679
- 105** 10.4 D.Lgs. 220/02

Bilancio di Esercizio

- 109** Stato Patrimoniale
- 112** Conto Economico
- 115** Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

- 118** 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione
- 126** 2. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale
 - 126** ATTIVO:
 - 126** 2.1 B Immobilizzazioni
 - 140** 2.2 C Attivo Circolante
 - 147** 2.3 D Ratei e Risconti attivi
 - 142** PASSIVO:
 - 142** 2.4 A Patrimonio Netto
 - 152** 2.5 B Fondi per rischi ed oneri
 - 154** 2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
 - 154** 2.7 D Debiti
 - 161** 2.8 E Ratei e risconti passivi
- 164** 3. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico
 - 164** 3.1 A Valore della produzione
 - 170** 3.2 B Costi della produzione
 - 178** 3.3 C Proventi ed oneri finanziari
 - 181** 3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie
 - 183** 3.5 E Imposte sul reddito dell'esercizio
- 188** Proposta di delibera di destinazione degli utili
- 190** Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2020
- 194** Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

Bilancio Consolidato

- 202** 1. Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop società cooperativa
 - 210** Gruppo Nova Coop
 - 211** Bilancio Consolidato di Gruppo: Stato Patrimoniale
 - 214** Bilancio Consolidato di Gruppo: Conto Economico
 - 217** Bilancio Consolidato di Gruppo: Rendiconto Finanziario
- 218** 2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento
- 224** 3. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale
- 254** 4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico
- 276** Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale
- 282** Bilanci delle Società Consolidate



Relazione sulla Gestione Cooperativa

(art. 2428 Codice Civile ed art. 2 legge 59/92)

Considerazioni generali e andamento della gestione	8
La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico	13
1. Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili	14
2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative	41
3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci	53
4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale	55
5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili	58
6. Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	60
7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate	65
8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori	69
9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta	91
10. Altre informazioni	96

Considerazioni generali e andamento della gestione

Care Socie e cari Soci,

Commentare i risultati dell'esercizio 2020 non è cosa semplice. Molte considerazioni si potrebbero fare sugli eventi drammatici che hanno caratterizzato lo scorso anno e che, purtroppo, stanno ancora caratterizzando questa parte del 2021. La pandemia ha repentinamente cambiato le nostre vite, i nostri comportamenti, limitato la possibilità di compiere libere scelte, ha inciso negativamente in molti comparti dell'economia nazionale, piegando e mettendo a dura prova un sistema economico già fortemente in ritardo, prima ancora che dilagasse il virus Covid-19, rispetto alle economie degli altri Paesi europei e determinato l'ampliamento delle fasce di povertà e di disagio sociale.

Le informazioni disponibili per l'ultimo trimestre del 2020 sarebbero coerenti con una diminuzione congiunturale del Pil, interrompendo il processo di recupero dell'attività avviatosi a partire da maggio. In media d'anno il PIL segnerebbe un deciso calo rispetto al 2019 (-8,9%), influenzato dalla caduta della domanda interna, che contribuirebbe negativamente per 7,5 punti percentuali, e in misura minore dalla domanda estera netta che fornirebbe un contributo negativo pari a 1,2 punti percentuali. Il progressivo rilascio delle misure di contenimento porterebbe a una ripresa dei ritmi produttivi a partire dai primi mesi del prossimo anno. Nel 2021 il PIL è previsto aumentare (+4,0%) sostenuto dal contributo della domanda interna (per 3,8 punti percentuali) e dalla domanda estera netta (per 0,3 punti percentuali).

Le cronache del 2020 raccontano molto di questi molteplici aspetti. Da un lato la fragilità strutturale del nostro sistema socio sanitario, le difficoltà del mondo dell'istruzione, il disagio, sempre maggiore, dei nostri giovani obbligati a rinunciare a quella socialità così importante e determinante per il loro approccio alla vita. Dall'altro lato l'evidenziarsi di quelle categorie anagraficamente più vecchie, maggiormente esposte al contagio e, purtroppo, agli effetti letali della malattia. Sono stati mesi difficili, nei quali ci siamo ritrovati improvvisamente da dietro allo schermo di un computer, o della televisione, a provare a inseguire e ricostruire una nuova normalità a cui faceva da cornice il silenzio, assordante, delle nostre città squarciato solo dal suono delle sirene delle ambulanze.

Nova Coop, svolge da sempre una funzione di generatore di impatto sociale nel tessuto piemontese che parte dal settore che le è maggiormente proprio, la solidarietà e l'educazione alimentare

Mesi drammatici che però, fortunatamente, non sono stati solo ciò che sommariamente ho provato a riassumere. Al di là della retorica, a tratti poco credibile, che da marzo in avanti ha accompagnato i giorni più duri, in cui si “facevano torte e pizze e si cantava dai balconi”, nei quali ci si confortava ripetendoci come fosse un mantra la frase “ce la faremo”, emergevano con forza categorie di lavoratori, essenziali per la vita quotidiana che si ergevano a protagonisti. Fra tutti i lavoratori del comparto socio sanitario e, per quel che ci riguarda, il mondo della grande distribuzione, e che con un importante sforzo divenivano emblematicamente i simboli di un Paese che non si piegava e che reagiva, con la forza di un sorriso e del lavoro quotidiano, per garantire assistenza e servizio.

I consumi delle famiglie italiane hanno seguito un andamento simile a quello degli altri principali Paesi dell'area euro. Dopo il marcato rallentamento della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato un deciso aumento congiunturale nel terzo trimestre (+15,0%) sostenuto dalla ripresa degli acquisti di beni durevoli e servizi. Per il 2020, si prevedeva un'ampia riduzione dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (-10,0%) accompagnata da un deciso aumento della propensione al risparmio. Nel prossimo anno la ripresa dei consumi sarà contenuta, condizionata dalla fase di transizione del recupero delle spese nei servizi e della progressiva riduzione dell'incertezza legata all'evoluzione del virus. Nel 2021, è prevista una ripresa della spesa delle famiglie (+4,5%). La delicata situazione sul mercato del lavoro manterrà bassi gli sviluppi salariali, mentre il previsto recupero della domanda di consumo, oltre che moderato, sarà presumibilmente accompagnato da politiche di prezzo ancora caute da parte degli operatori economici. L'andamento degli indicatori del mercato del lavoro è stato fortemente influenzato dai provvedimenti di parziale chiusura delle attività produttive, dall'adozione dello smart working, dalle misure di limitazione dei comportamenti sociali e dalle politiche realizzate a sostegno dell'occupazione, rendendo difficili le comparazioni internazionali. In Italia l'insieme di questi eventi ha determinato una evoluzione ciclica delle ore lavorate nella settimana e del numero di occupati presenti nella settimana di riferimento, mentre l'occupazione e la disoccupazione hanno mostrato una maggiore persistenza, seppure in un contesto di riduzione dell'occupazione.

Tutto questo avveniva in un contesto di difficile lettura in cui il Governo, innegabilmente, ha provato ad assumere con decisione le scelte più utili a evitare un dilagare incontrastato del virus. In tale contesto, in cui ogni scelta poteva apparire troppo o poco rigorosa, si è di converso evidenziato un difficile quadro di relazioni istituzionali che ha spesso acuito, per scelte interpretative dei vari DPCM o per scelte autonome compiute ai vari livelli istituzionali, la sensazione di incertezza e di confusione che hanno, non in pochi casi, disorientato i cittadini e le imprese chiamate ad adempiere ai mutati regimi normativi che si determinavano. Non è questa la sede per ragionare sulla riforma del titolo V della Costituzione e, complessivamente, sull'ordinamento costituzionale. È indubbio che, nelle sedi competenti, un bilancio su come i vari poteri hanno gestito questi lunghi mesi andrà fatto per migliorare il grado di coesione, e risposta unitaria, del Paese quando deve fronteggiare vere e proprie emergenze economiche e sanitarie.

La Cooperativa ha vissuto dunque una fase di straordinario impegno e ha avuto la capacità di mostrarsi coesa, determinata, solidale e capace, anche in un anno difficile nel quale, come vedremo, si sono fronteggiate molte situazioni inusuali che hanno determinato un forte incremento dei costi gestionali. Nova Coop è stata in grado di mantenere un corretto equilibrio sotto il profilo economico superando gli obiettivi di budget e continuando nel percorso di rafforzamento patrimoniale. Durante lo scorso esercizio sono cambiati profondamente i comportamenti di acquisto dei nostri Soci e dei clienti. Terminata la prima fase, nella quale abbiamo registrato comportamenti, anche irrazionali, che hanno fatto registrare lunghe code per accedere ai negozi e un innalzamento della battuta media, complessivamente, nel corso dell'anno, abbiamo registrato una diminuzione degli scontrini, un incremento dello scontrino medio, cresciuto circa del 30%, una crescita impetuosa del nostro servizio di consegna a domicilio della spesa, oltre 110.000 spese consegnate.



+15,0%

aumento spesa delle
famiglie italiane



Nel complesso del 2020 le vendite al dettaglio sono state fortemente influenzate dall'emergenza sanitaria, che ha determinato una significativa flessione annua pur con una forte eterogeneità dei risultati sia per settore merceologico, sia per forma distributiva. Il comparto non alimentare ha subito una pesante caduta, anche a causa delle chiusure degli esercizi disposte per fronteggiare l'emergenza sanitaria, mentre il settore alimentare ha segnato un risultato positivo. Hanno registrato un marcato calo delle vendite nel 2020 sia le imprese operanti su piccole superfici, sia le vendite al di fuori dei negozi. La grande distribuzione ha risentito negativamente dall'andamento del comparto non alimentare. L'unica forma distributiva a segnare una forte crescita è stata il commercio elettronico. Su base tendenziale, alla fine del 2020 le vendite al dettaglio diminuiscono del 5,4% in sostanziale parità fra valore e volume. A una forte crescita per i beni alimentari (+6,6% in valore e +5,7% in volume) si è contrapposta una caduta per i beni non alimentari (-9,4% in valore e -9,5% in volume).

Una situazione, questa, che se complessivamente determina a fine dell'esercizio un forte incremento di vendite a livello di Cooperativa, se analizzato al suo interno segnala un forte incremento dei negozi di prossimità, riscoperti dai consumatori anche in ragione delle limitazioni agli spostamenti fra Comuni, un buon risultato di quelle strutture medio grandi inserite nei contesti urbani e la penalizzazione di quelle strutture inserite in grandi centri commerciali e posti al di fuori dei perimetri urbani più abitati. Inoltre, se analizziamo ancora più nel dettaglio il dato, vedremo come in ragione dei divieti posti in essere, alcune merceologie abbiano ovviamente visto una contrazione forte del proprio fatturato, dal non food alla ristorazione passando per i volumi consuntivati dalla nostra rete EnerCoop. Non possiamo che evidenziare come, nel contesto dato, la capacità di gestione manifestata dalla nostra direzione commerciale, che ha saputo sapientemente dosare le ore lavorate nei punti di vendita e gestire in maniera sinergica fra i canali della Cooperativa le risorse disponibili, abbia consentito che il forte innalzamento dei costi determinato dalla messa in sicurezza di lavoratori e clienti fosse stemperato da un positivo equilibrio fra costi e ricavi.



Per i prezzi al consumo italiani la fase deflativa, iniziata sul finire della primavera, si è rafforzata nel corso dell'estate, attenuandosi appena negli ultimi mesi. Agli effetti diretti e indiretti prodotti dalla caduta dei prezzi energetici, si è sovrapposta la fase di decelerazione di quelli alimentari che ha riportato il livello dei prezzi in linea con gli andamenti del contesto economico, riassorbendo così i forti rialzi che avevano caratterizzato i mesi del lockdown primaverile. La variazione tendenziale dei prezzi al consumo (indice NIC per l'intera collettività) è passata da un valore appena negativo nel secondo trimestre 2020 (-0,1%) al -0,5% del periodo luglio-settembre; nel bimestre ottobre-novembre è rimasta negativa, pur registrando una leggera attenuazione (-0,2%). L'inflazione di fondo (nell'accezione che esclude energia, alimentari e tabacchi) si è progressivamente indebolita (+0,5% in T2), annullandosi sostanzialmente nel terzo trimestre (+0,1%) e risalendo in misura contenuta nel bimestre successivo (+0,3%). Nella media del 2020 il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Il deflatore del PIL è atteso viceversa crescere dell'1,1%, condizionato dalla caduta dei prezzi delle importazioni che agiscono in direzione inversa sul deflatore. Nell'anno successivo, l'inflazione è attesa tornare su tassi di crescita progressivamente più sostenuti in linea con la ripresa dei ritmi produttivi.

Il consuntivare, in un anno così complesso, un risultato positivo in termini di EBITDA e di EBIT non può che essere motivo di grande soddisfazione per tutto il Consiglio di Amministrazione che, pur nelle difficoltà date dal lavorare tramite video conferenza, passo dopo passo ha seguito le politiche promosse dalla Direzione aziendale incoraggiandola e sostenendola.

Sul versante delle altre gestioni è utile ricordare le criticità, inevitabili, che si sono registrate sotto il profilo della gestione immobiliare che si è trovata a fronteggiare una importante attività di rinegoziazione dei canoni di affitto dei locali inseriti nelle gallerie commerciali di nostra proprietà, in una ricerca costante del giusto equilibrio fra l'accoglimento delle richieste dei nostri locatari e la necessità di mantenere un equilibrio corretto con gli obiettivi di budget dell'area. La gestione dell'area finanziaria, che durante l'anno in ragione delle forti incertezze registrate sui mercati aveva raggiunto deprezzamenti anche fortemente significativi sui valori azionari, grazie ad un sapiente utilizzo delle leve che ha potuto agire direttamente è riuscita a recuperare il terreno e a chiudere l'esercizio in terreno positivo. Questo dato è ancor più rilevante se si tiene conto del mancato dividendo derivante dalla nostra partecipazione nel gruppo Unipol, dividendo deliberato ma non distribuito.

In ragione di questi andamenti succintamente richiamati, e dei quali troverete puntuale dettaglio nelle relative relazioni, il Bilancio della Cooperativa chiude con un utile di 8,3 milioni di euro che, scontate le imposte relative all'esercizio, porta ad un risultato netto di oltre 6 milioni, coincidente anche con il risultato del Bilancio Consolidato nel quale si consuntiva un dato di vendite del Gruppo che supera 1,5 miliardi di euro.

In conclusione è bene evidenziare come nel corso del 2020 Nova Coop abbia ulteriormente rafforzato la natura e lo spirito che sempre deve permeare l'essere cooperativa. Oltre 10 milioni di euro infatti sono stati destinati ad attività di carattere solidaristico sviluppate nei nostri negozi a favore del territorio che li ospita. Nova Coop, infatti, svolge da sempre una funzione di generatore di impatto sociale nel tessuto piemontese che parte dal settore che le è maggiormente proprio, la solidarietà e l'educazione alimentare, per estendersi a molti altri settori affini a livello valoriale: la promozione di stili di vita sani, l'educazione alla legalità, l'ambiente. La pandemia del 2020 ci ha spinto a riorientare le nostre attività per usare le nostre competenze, le nostre strutture e le persone per offrire un aiuto concreto ad un'emergenza sanitaria che di giorno in giorno si stava trasformando anche in una bomba economica e sociale. Oltre alle nostre tradizionali attività, dal "Buon Fine" alla educazione al consumo, alle tante iniziative coordinate come Coop a livello nazionale – siamo stati gli unici nelle prime fasi dell'epidemia ad importare dispositivi medici dall'Asia, quando erano introvabili, e a proporli nei nostri negozi a prezzo calmierato. Abbiamo affiancato una gamma davvero impressionante per varietà di azioni locali come Nova Coop. Dalla donazione di dispositivi mobili per il colloquio a distanza nelle RSA isolate, al confezionamento delle spese solidali fatte dal nostro personale dei punti vendita. Nel secondo semestre ci siamo concentrati di più su iniziative che potessero generare impatti "di sistema", sostenendo iniziative che potessero favorire il potere di acquisto dei consumatori, di sinergia con il mondo del volontariato impegnato in prima fila ad aiutare le persone maggiormente in difficoltà e anche sostenere le filiere di produttori piemontesi presenti tra i nostri fornitori.

Nova Coop ha dimostrato dunque nel corso dell'anno come si possa essere sempre fortemente orientati nel proprio agire a coniugare i valori propri dell'essere impresa cooperativa con le necessità di ricavare dalla propria azione nel mercato le ricchezze necessarie per sviluppare ulteriormente la propria presenza territoriale, come abbiamo fatto aprendo un nuovo negozio a Torino, riaprendo, completamente ristrutturato, il nostro negozio di Asti e ulteriormente potenziando il nostro servizio di consegna a domicilio della spesa. In ultimo, preme sottolineare come sia stata fortemente positiva la risposta data alle esigenze di consumatori e clienti da parte dei nostri colleghi presenti nei punti di vendita.

6,2
milioni di euro
l'utile d'esercizio
2020

La qualità del servizio, le quotidiane attività via via sviluppate in un contesto in cui si acquisivano in tempo reale le novità sia normative che relative alla prevenzione del contagio, non solo sono state vissute con la determinazione e il rigore proprio di chi lavora in Cooperativa, ma ad un certo punto è scattato anche, tonificato dalle molte iniziative a favore dei dipendenti che abbiamo realizzato e di cui troverete puntuale dettaglio, un forte senso di appartenenza che ha contribuito ad accrescere quella tensione necessaria per affrontare una fase così complessa e articolata.

L'impegno delle donne e degli uomini che lavorano in Cooperativa è stato dunque decisivo per il raggiungimento dei buoni risultati che consuntiviamo e, come Consiglio di Amministrazione, a loro voglio dedicare un ringraziamento.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero 2 Codice Civile

I rapporti con le 2 principali società controllate, Nova AEG S.p.A. e Sviluppo Dora S.r.l., regolati alle normali condizioni di mercato e all'interno dei quali non si sono rivelate operazioni atipiche e/o inusuali, sono rendicontati all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop riportato in coda al presente Bilancio Civilistico.

Sono proseguiti poi i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le altre imprese controllate che, per ragioni di rilevanza, non sono rientrate nell'area di consolidamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale Nova Coop:

... "La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione. La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori"

Dall'articolo 4 dello Statuto Sociale Nova Coop:

"La Cooperativa si propone di:

1. fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;
2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei Soci;
4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;
5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;
6. contribuire a tutelare l'ambiente;
7. intervenire a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate." ...

01

Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

L'anno 2020 è stato totalmente condizionato dal contesto emergenziale che si è venuto a creare in seguito alla pandemia.

La situazione critica generata dal contagio, l'insicurezza, i timori hanno modificato profondamente le abitudini di consumo dei Soci e dei clienti, portandoli, in modo repentino, alla ricerca di modalità di approvvigionamento alternative.

Al tempo stesso si sono modificati anche i panieri di acquisto che, per effetto delle restrizioni e dei vincoli imposti dalle chiusure, hanno riconfigurato il "carrello" della spesa.

Gli stessi negozi fisici, nelle diverse impostazioni per canale, hanno visto modificarsi le quote di mercato, favorendo strutture più contenute e di prossimità, a sfavore dei grossi Centri commerciali e Ipermercati.

Da qui abbiamo registrato un grosso impulso del canale online, premiando e confermando la scelta fatta nel 2019 da Nova Coop di investire sull'Omnicanalità.

Le restrizioni e le paure generate dalla pandemia, hanno stravolto le abitudini. Abbiamo rilevato, da subito, un forte impulso verso l'utilizzo di strumenti digitali per soddisfare il bisogno di approvvigionamento da parte dei Soci e dei clienti.

La scelta dell'**Omnicanalità** e la **Valorizzazione** del Socio-cliente sono state le armi vincenti in un contesto volto alla soddisfazione dello stesso, perseguite attraverso la ricerca di **Convenienza, Distintività, Servizio e Coinvolgimento**.

La Direzione Commerciale ha sviluppato politiche indirizzate a migliorare la propria offerta per dare sostanza agli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop, che anche in questo nuovo contesto si è rivelato attuale e contestualizzato.

La crisi ha stimolato la ricerca continua per individuare e sviluppare azioni, comportamenti ed

Omnicanalità e Valorizzazione del Socio-cliente attraverso: Convenienza, Distintività, Servizio e Coinvolgimento

innovazioni orientate al servizio, alla convenienza, alla profondità di assortimento ed alla qualità dello stesso, in modo da rispondere immediatamente alle nuove esigenze. Come per le promozioni, attività fondamentali per mantenere e conquistare nuove quote di mercato oltre che per garantire opportunità di convenienza ai nostri Soci e clienti.

Anche attraverso la nostra **distintività**, costruita negli anni, si è consolidata la reputazione di COOP: buoni, sicuri, convenienti, etici, ecologici, trasparenti e sostenibili, insieme all'attenzione per l'ambiente ed alla salute ed il rispetto della legalità nel lavoro, sono elementi imprescindibili per essere leader di pensiero. Questi si confermano, per la Cooperativa, i principali valori che trovano nell'offerta del nostro Prodotto a Marchio Coop, nei suoi diversi MONDI, la massima espressione di Qualità e Convenienza, e nelle Persone che quotidianamente lavorano in Nova Coop, i veri fattori di DISTINTIVITÀ.

Tutti aspetti che, nel corso di quest'anno, si sono ulteriormente rafforzati e hanno consentito alla Cooperativa di poter affrontare con forza, determinazione e coinvolgimento il contesto drammatico che ci siamo trovati a vivere, garantendo il servizio e l'erogazione di beni di prima necessità in sicurezza.

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza: ...una buona spesa può cambiare il mondo

Nel rendicontare le attività svolte nel 2020 a garanzia e tutela dei consumatori, ci ritroviamo anche ad analizzare il recente Regolamento Europeo 382/2021 che richiede, alle dirigenze delle imprese, di "istituire e mantenere un'adeguata cultura della sicurezza alimentare" chiedendogli di "fornire documentazioni e controlli utili alla verifica delle attività messe in campo".

Se rispetto al primo punto si sta definendo un percorso di lavoro, sul secondo, ripercorrendo l'anno appena trascorso, rileviamo come le attività svolte, a tutela della sicurezza dei consumatori, siano già consistenti e non siano venute meno nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia.

Coop Italia e Consorzio Nord Ovest hanno proseguito le attività delegate da Nova Coop relative alle merci. Nello specifico la selezione dei fornitori, il loro mantenimento attraverso audit e visite agli stabilimenti e il campionamento e analisi sui prodotti si sono confermate anche nei numeri degli anni precedenti.

Il totale, tra Coop Italia e Consorzio Nord Ovest, indica che sono stati visitati 1.337 fornitori, 156 ispezioni e 2.056 campioni analizzati.

Coop Italia e le funzioni "Qualità" delle Coop associate, hanno aggiornato le procedure dell'Autocontrollo a punto vendita in modo da garantire che le attività, da svolgersi in sicurezza per il Covid-19, non impattassero sulla sicurezza alimentare.

Anche le attività sviluppate da parte di Laboratori esterni presso i punti vendita (con check di verifica delle "Buone Pratiche" e controlli delle condizioni di igiene ambientale attraverso tamponi di superficie e campionamento di produzioni interne) dopo una breve sospensione, sono state riprese e svolte sempre in condizioni di garanzia.

Altre attività quali formazione, gestione dei report dei laboratori, definizione di azioni correttive e manutentive nonché eventuali adempimenti a seguito delle visite ispettive da parte di organi di Controllo (Servizi d'Igiene e Veterinari, Nas, Capitanerie di Porto, MIPAF, Guardia di Finanza, ecc.) si sono organizzate con garanzie di sicurezza in presenza e utilizzando nuove opportunità di comunicazione a distanza con piattaforme virtuali in modo da garantire sempre il necessario scambio e sostegno fra rete e sede. Anche i progetti avviati (pasticceria, ristori, gestione temperature, pulizia e sanificazione, ecc.) sono proseguiti rimodulandone i tempi e i modi.

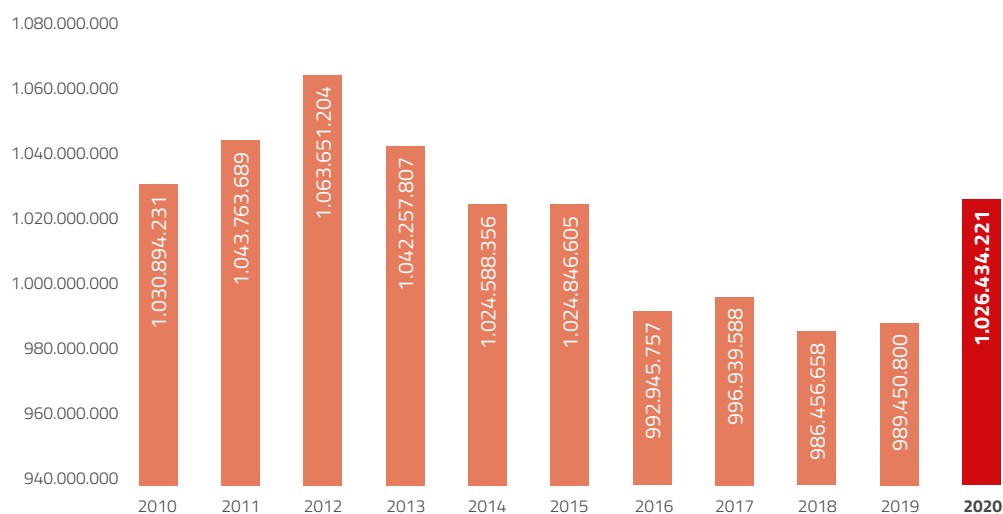
Le segnalazioni di difettosità, riferite ai prodotti che provengono dai consumatori o dai punti vendita, registrati utilizzando i sistemi informatici di raccolta, non hanno subito interruzioni e sono state gestite in modo da non lasciare sul mercato prodotti difettosi o potenzialmente non sicuri.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

Le **vendite della Rete**, nel 2020, consolidano un valore pari a circa 1.026,4 milioni di euro in assoluto, realizzando una crescita su anno passato del 3,74% e un incremento, sul budget previsto, del 3,36%. Il **canale Ipermercati** ha sviluppato vendite per 606,2 milioni di Euro (-1,65% su 2019 e -0,68% sul budget); il **canale Supermercati** 420,3 milioni di Euro (+12,64% su 2019 e +9,79% su budget).

VENDITE RETE



606,2
milioni di euro
vendite canale Iper

420,3
milioni di euro
vendite canale Super

I differenti andamenti nei 2 canali sono condizionati dal comportamento di spesa generato dalla pandemia per effetto del timore al frequentare strutture di grosse dimensioni soggette ad affollamento e per le restrizioni attivate dal Governo, nel corso dell'anno, che hanno inibito, in particolare, la vendita di alcuni settori/categorie (per esempio, ristorazione, tessile esterno, reparti casa, ecc.) e limitato la mobilità durante i periodi di lockdown, penalizzando in particolare le grosse strutture di attrazione.

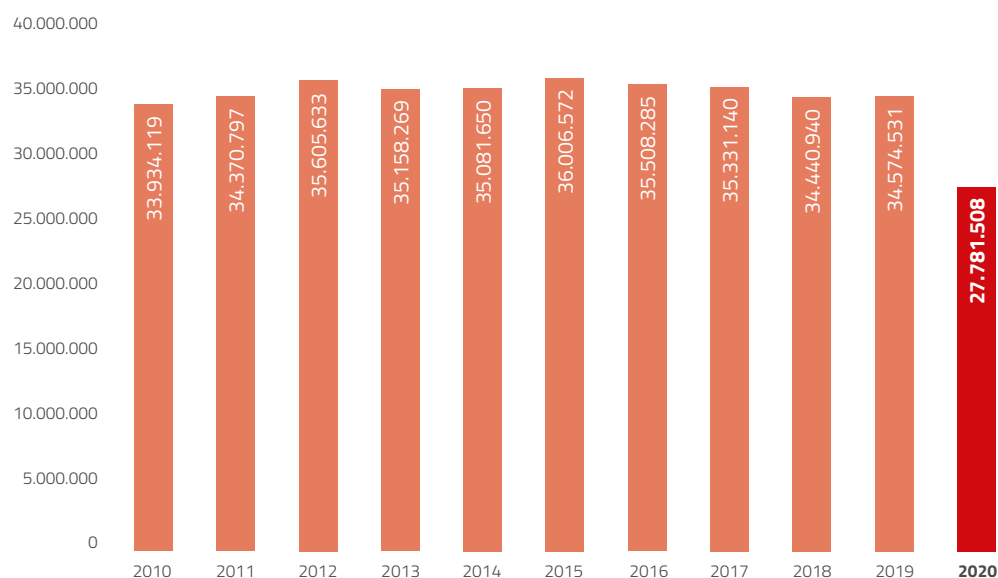
Il peso delle vendite in continuo si attesta al 78,2% contro il 77,3% del 2019. Le vendite promozionali chiudono con una significativa diminuzione in termini di incidenza rispetto al 2019, con il 21,8% contro il 22,7% dell'anno passato, confermando però, in valore assoluto, le vendite promozionali del 2019.

Questi risultati sono frutto del forte impulso generato sulle vendite del continuo, che sono cresciute di 37,3 milioni di euro (circa 18 milioni di pezzi nel grocery industriale). Questo risultato è dovuto in particolare al forte incremento generato dalle vendite dei reparti che hanno subito l'effetto indiretto della pandemia.

In particolare i reparti del settore alimentare per le referenze atte alla preparazione di cibi "fatti in casa" e i reparti dell'igiene casa e dell'igiene persona hanno registrato importanti crescite per il forte bisogno di garanzia d'igiene, sicurezza e sanificazione.

Nel 2020, a rete assoluta, gli **scontrini** in Nova Coop (circa 27,8 milioni) sono in contrazione su anno passato per un -19,6%, per effetto del radicale cambio delle abitudini di acquisto che hanno portato il Socio e il cliente a concentrare gli atti di spesa in pochi momenti di necessità, per poter limitare le occasioni di frequentazione dei luoghi pubblici e diminuire così le occasioni di contatto con le altre persone.

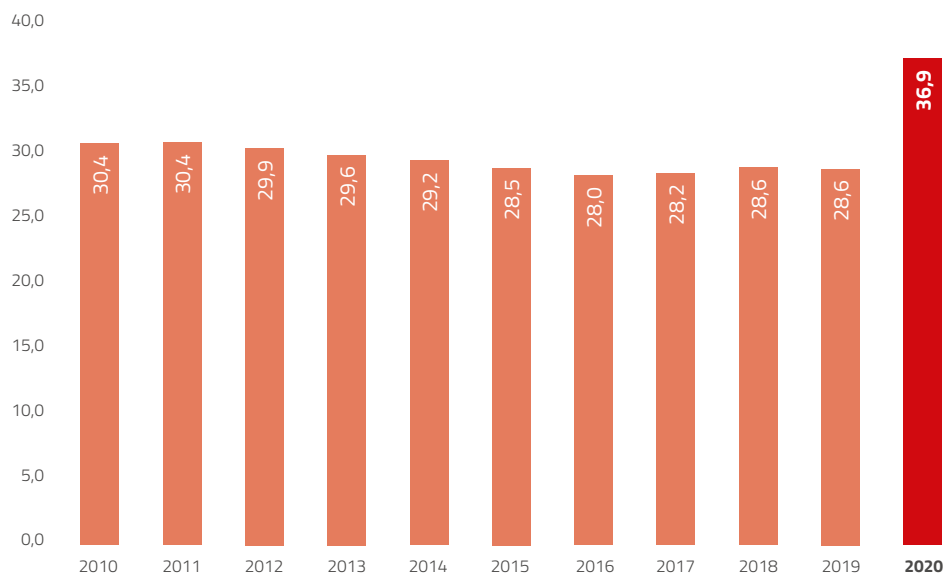
SCONTRINI NOVA COOP N°



Infatti, la **spesa media**, risulta in forte incremento rispetto ai consuntivi del 2019 nel totale rete per entrambi i canali di vendita.

Gli Ipermercati chiudono con 40,7 euro contro i 31,5 euro del 2019 con un incremento del +29,1% e i Supermercati chiudono con una spesa media di 32,6 euro contro i 24,9 euro dell'anno passato pari al +31,4%.

SPESA MEDIA NOVA COOP €



I reparti che registrano, al contrario, risultati complessivi in contrazione, sono concentrati per lo più nei reparti dell'area Non Alimentare interessati dalle restrizioni governative, in particolare i reparti Persona, Casa e Brico. Inoltre, nel settore alimentare, la chiusura della Ristorazione e le concomitanti restrizioni, hanno condizionato il risultato annuo, solo in questo reparto, per oltre 6 milioni di mancate vendite.

Nova Coop conferma il suo posizionamento di leader/co-leadership in linea con i competitor più affermati nei territori in cui è presente.

Il Prodotto a Marchio

Anche nel 2020 è proseguito il rinnovamento del **PAM**, con l'integrazione di nuove referenze nelle categorie in crescita ed uno sviluppo delle linee esistenti, tutte molto apprezzate e già vicine alle specifiche esigenze dei consumatori.

Un aspetto saliente di questo rinnovamento è stato il passaggio di numerosi articoli dal mondo **Tutela** ai marchi **Origine** e **Viviverde**, laddove la selezione delle materie prime e la ricetta impongono una adeguata allocazione di questi prodotti.

Anche la linea **FiorFiore** ha proseguito il proprio percorso di sviluppo con nuove specialità alimentari italiane ed estere e selezione di vini tipici docg, doc e igt.

A fronte delle sempre crescenti richieste di prodotti che rispondano ai nuovi bisogni e stili alimentari da parte di Soci e clienti, si consolida il presidio dei diversi mondi del PAM: **Viviverde**, come risposta alla richiesta di prodotti biologico ed alle nuove tendenze (prodotti vegetariani, vegani, grani alternativi e spezie ma anche cosmesi); **Benesì** prodotti per le intolleranze alimentari, senza glutine, lattosio o prodotti funzionali; **Solidal** sostegno ai piccoli produttori di Paesi in via di sviluppo per commercio equo solidale; **Crescendo**, la linea dedicata alle mamme, per prendersi cura dei piccoli fin dalla nascita con una particolare attenzione all'alimentazione nelle varie fasi di crescita; **Origine**, linea di prodotti garantiti dall'origine alla tua tavola; tracciabilità totale, controllo della provenienza, metodi di produzione e lavorazione (uova, latte, olio extravergine oliva, salumi preconfezionati, salmone, ecc.); **Amici Speciali e Premium** linee dedicata agli animali domestici, a cui Coop garantisce la stessa attenzione, in termini di controlli e sicurezza, che riserva a tutti i suoi prodotti, hanno uno standard qualitativo garantito.

Le ultime linee introdotte sono: la linea **D'Osa**, una proposta completa di miscele, preparati, lieviti, amidi e altri ingredienti che rende facile e gratificante la preparazione di ricette dolci e salate; la linea **IO**, prodotti per la cura della persona, con linee dedicate alla donna e all'uomo con nuovi prodotti e la linea **Casa** prodotti specializzati nella pulizia.

COOPsalute farmaci e parafarmaci a prezzi convenienti che hanno standard qualitativo in linea con gli omologhi prodotti di marca venduti in farmacia – dall'inizio della pandemia è stata data una risposta alla richiesta di presidi di protezione individuale e di sanificazione personale e degli ambienti con l'introduzione di numerosi articoli a Marchio Coop (igienizzanti, mascherine, ecc.).

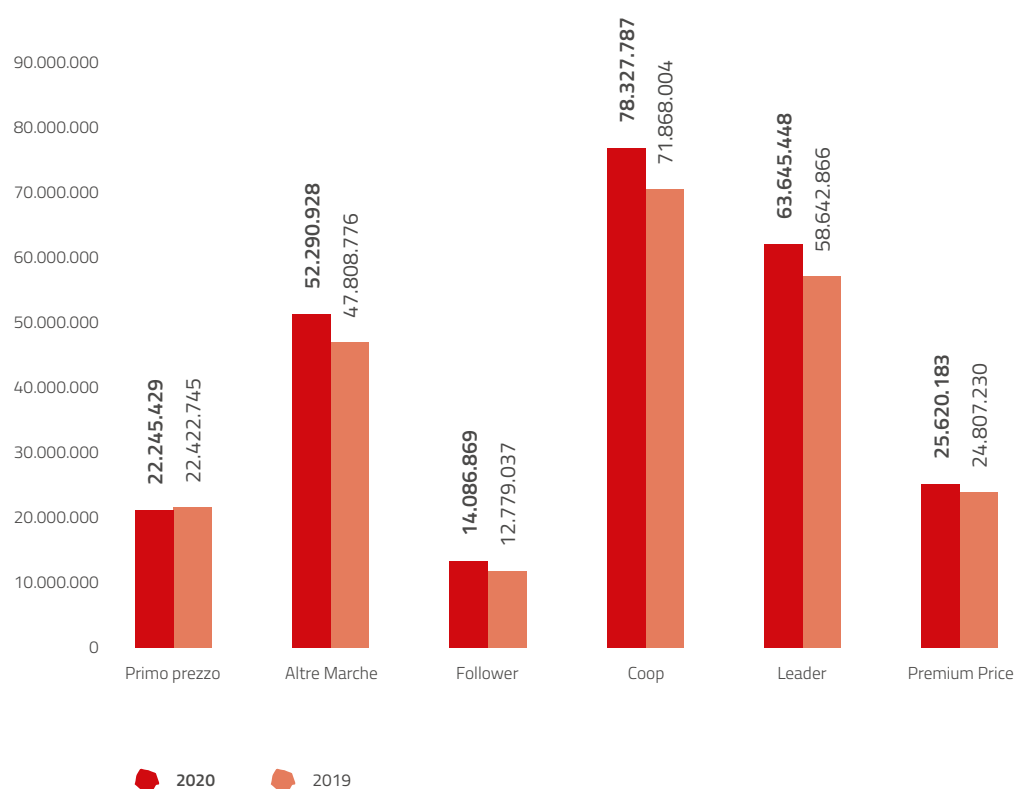
Anche per quanto riguarda il **settore dei freschissimi** è continuata la nostra attenzione sulla qualità e sul corretto rapporto qualità/prezzo, sulla tracciabilità per garantire la provenienza e l'attenzione ai sistemi di coltivazione ed allevamento per garantire sempre prodotti sicuri, buoni, rispettosi dell'ambiente e delle persone (Campagna Buoni e Giusti Coop); sono state inoltre ampliate e rinnovate le nostre linee dedicate **Ortoqui** e **Gustoqui** nonché le linee **FiorFiore**, **Viviverde** e **Origine**.

Tenendo conto dell'eccezionalità del periodo iniziato con la pandemia, i risultati di vendite del PAM nei settori grocery nel corso del 2020 evidenziano un incremento della quota di mercato delle vendite "no promo", sia a valore (da 28,5% a 28,9%) sia in quantità (da 30,1% a 30,9%), proseguendo il percorso di crescita avviato negli anni scorsi, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico. Nel 2020 si consuntivano quindi vendite in continuo pari a 78.327.787 pezzi che, sommate alle vendite in promozione pari a 8.679.695 pezzi, generano un totale di 87.007.482, con un incremento sull'anno precedente dei pezzi venduti in continuo di circa 6.500.000 di unità.

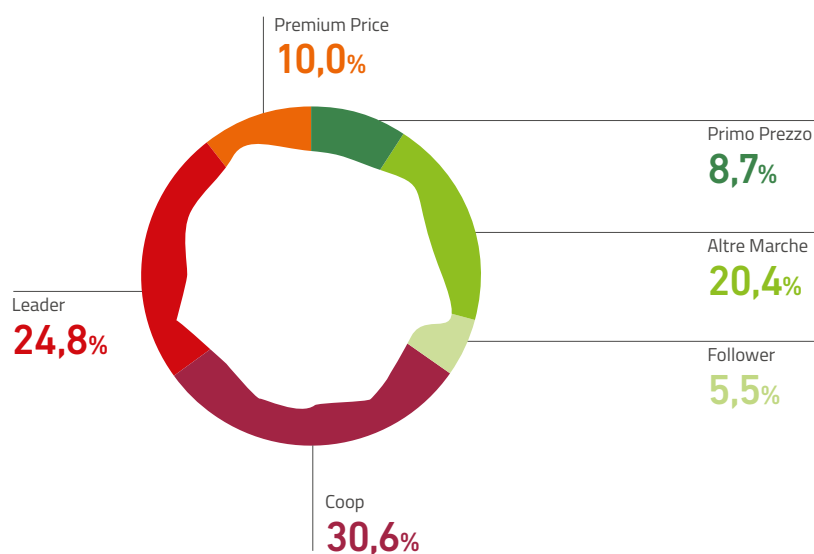
VENDUTO GROCERY NO PROMO

IPER + SUPER		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Premium Price	Totale
2020	Quantità	22.245.429	52.290.928	14.086.869	78.327.787	63.645.448	25.620.183	256.288.226
2019	Quantità	22.422.745	47.808.776	12.779.037	71.868.004	58.642.866	24.807.230	238.389.808
Delta	Fatturato	975.705	11.537.678	2.170.798	14.293.024	11.659.765	2.492.207	43.281.075
	Fatturato %	7,3%	11,9%	9,8%	12,0%	9,8%	5,2%	10,3%
	Quantità	(177.316)	4.482.152	1.307.832	6.459.783	5.022.582	812.953	17.898.417
	Quantità %	(0,8%)	9,4%	10,2%	9,0%	8,5%	3,3%	7,5%
2020	Fatturato %	3,1%	23,5%	5,3%	28,9%	28,3%	10,8%	
2019	Fatturato %	3,2%	23,2%	5,3%	28,5%	28,4%	11,4%	
2020	Quantità %	8,7%	20,4%	5,5%	30,6%	24,8%	10,0%	
2019	Quantità %	9,4%	20,1%	5,4%	30,1%	24,6%	10,4%	

N° PEZZI VENDUTO GROCERY NO PROMO



% PEZZI COMPOSIZIONE CARRELLO GROCERY NO PROMO



Freschissimi

Nel 2020, i reparti freschissimi hanno visto lo sviluppo concreto degli importanti progetti frutto del lavoro degli ultimi anni.

Per quanto riguarda l'ORTOFRUTTA è stata completata l'evoluzione assortimentale del progetto nazionale MONDO VEGETALE che ha dato un consistente impulso al rilancio del reparto. Con questo progetto, si persegue l'obiettivo di soddisfare al meglio i bisogni legati ai nuovi stili di vita e di consumo, con tempi da destinare alla preparazione dei cibi sempre più ristretti uniti al desiderio di utilizzare comunque prodotti di qualità elevata.

Anche per le CARNI il 2020 è stato l'anno dell'estensione del progetto pluriennale OFFICINA DELLE CARNI, nato con l'obiettivo di replicare in questo reparto i risultati positivi conseguiti in ortofrutta. Anche in questo caso il focus del progetto è indirizzato a dare pieno sviluppo ad una offerta commerciale che incontri al meglio i nuovi stili di vita e di consumo.

Il 2020 dei reparti PESCHERIA è stato segnato dal proseguimento dello sviluppo del progetto SUSHI CORNER. Proseguendo il consolidamento della partnership con Original Japan, società di proprietà del distributore giapponese Yamae Hisano, sono stati aperti corner nei canali Ipermercati a Ciriè, Collegno, Gravellona Toce e Borgomanero.

Rimanendo sul tema dei progetti di sviluppo vendite in mercati potenziali, nel canale Supermercati è stato avviato in alcuni punti vendita test, a partire dalla primavera 2020 un piano per aumentare le vendite del reparto PIANTE e FIORI (gestito in associazione al reparto ortofrutta per ottimizzare la logistica). Alla luce dei buoni risultati conseguiti si sta estendendo la nuova modalità di gestione ad altri Supermercati.

Tra le principali innovazioni del 2020, con l'apertura del Superstore di Torino Corso Novara, è stata attivata per questo punto vendita una sperimentazione per la fornitura di PANE FRESCO prodotto dalla Panetteria del Superstore di Torino Via Botticelli. La stessa fornitura viene effettuata attraverso la consegna giornaliera del pane da parte di un vettore considerato a "zero emissioni". Quest'ultimo, infatti, utilizza delle speciali biciclette da trasporto – cargo-bike – dotate di appositi contenitori protettivi, che in pochi minuti garantiscono la consegna del pane appena sfornato da Via Botticelli a Corso Novara.

Non Alimentari

I risultati del 2020, come già anticipato, sono condizionati dalle restrizioni imposte dalle ordinanze governative per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Oltre a quanto espresso il trend negativo nelle vendite del non alimentare all'interno della Grande Distribuzione è anche condizionato dallo spostamento dei consumi a favore di strutture di vendita specializzate e dallo sviluppo dell'online, che ha subito un forte impulso in quanto non condizionato negativamente dalle restrizioni e fortemente incentivato dalla modalità di acquisto.

I reparti particolarmente penalizzati sono stati l'abbigliamento esterno uomo e donna, i reparti della casa (tavola, cucina, tessile) e parte del brico stagionale.

Al contrario, il reparto dell'elettrodomestico-elettronica, malgrado la difficoltà nel reperire i prodotti ed il forte impulso generato in parallelo dal canale online, ha mantenuto i valori assoluti di fatturato dell'anno precedente, trainato in particolare dal settore informatica che, sempre per effetto del lockdown e dell'attivazione della modalità Smart Working e della DAD scolastica, ha visto incrementare i fatturati del +44,3%.

Le vendite complessive del 2020 in Rete segnano sul 2019 un decremento del -7,9% in valore assoluto e del -8,3% in pezzi.

Nei 2 canali si evidenziano trend negativi ma con pesi differenti per le differenze di struttura assortimentale: nell'Iper un decremento del -9,5% di vendite e del -10,9% in pezzi, nei Supermercati un decremento del -0,5% di vendite e -0,4% in pezzi.

Pricing e competitività

Nel corso del 2020 si è confermato per Nova Coop il posizionamento competitivo di leader / co-leader verso i competitors di riferimento nei territori in cui opera.

Nel corso del periodo più critico della pandemia, Nova Coop è intervenuta bloccando i prezzi di vendita di tutto il grocery industriale nel periodo marzo/maggio e di tutto il Prodotto a Marchio Coop nel periodo marzo/settembre a maggior tutela del potere di acquisto dei nostri Soci e clienti in un periodo difficile.

L'attenzione al posizionamento nei nuovi insediamenti ha permesso di agire tempestivamente e confermare la convenienza di COOP.

Si conferma un continuo e costante monitoraggio su:

- Grandi Marche Industriali oggetto di convenienza vs i più importanti competitor presenti sul territorio
- Prodotti a Marchio Coop a garanzia di un giusto rapporto tra qualità e convenienza
- Prodotti Primo Prezzo come leva fondamentale di competitività verso il discount tutelando così il potere di acquisto dei nostri Soci.

Marketing e comunicazione

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la proposta di iniziative promozionali a copertura dell'intero anno per entrambi i canali, con offerte in grado di veicolare la leadership di prezzo raggiunta dalla Cooperativa nei bacini di riferimento.

La costruzione dei pacchetti promozionali è stata sempre più incentrata sui nuovi modelli di acquisto sviluppati da Soci e clienti.

Molto apprezzate ed utilizzate le iniziative con meccanica **"Scegli tu"** sull'intera gamma di Prodotti a Marchio Coop e nelle varie linee (Origini, Viviverde, FiorFiore, ecc.) oltre alle Grandi Marche proposte in promozione con meccanica Scegli Tu o con sconti fino al 50%. Queste iniziative hanno consentito la personalizzazione a Soci e clienti del proprio carrello spesa, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti, beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Nel corso del 2020, anno segnato dalla pandemia, sono state inoltre messe in campo azioni a conferma dell'attenzione, da parte della Cooperativa, per i propri Soci e clienti nel tutelare la loro spesa. Su tutte:

- blocco dei prezzi di oltre 2000 prodotti industriali a Marchio Coop (fino al 30 settembre);
- dal 4 giugno e fino al 30 settembre attivata l'iniziativa "Forza 10", la promozione di 10 prodotti di consumo quotidiano con la qualità Coop, acquistabili a soli 10 euro;
- la convenienza "Tripla" settimanale con sconto 20% sui Freschissimi (2 prodotti ortofrutta, 2 carni e 1 pescheria), proseguita sino a fine anno;
- la "Staffetta dei Valori", a novembre 200 prodotti PAM scontati del 20%;
- un Catalogo di Natale con la proposta dei prodotti della linea FiorFiore scontati del 25%.

Complessivamente, nel corso del **2020**, per le sole promozioni comunicate tramite volantino nel grocery confezionato sono state proposte con meccanica di sconto circa **13.357 referenze** che hanno generato vendite per più di **65 milioni** di pezzi.

Nel non alimentare le referenze promozionate in volantino sono state **11.572** ed hanno generato vendite per circa **2,9 milioni** di pezzi.

Lo sconto promozionale medio di tutti i settori, applicato sulle referenze in volantino, è stato del **33,8%**.

		PROMO TOTALI	PROMO TOTALI	PROMO VOLANTINO	PROMO VOLANTINO
		2020	2019	2020	2019
GROCERY INDUSTRIALE	Pezzi	83.004.158	82.796.830	65.610.396	60.943.454
GROCERY INDUSTRIALE	Numero referenze	22.778	23.154	13.357	13.830
GROCERY INDUSTRIALE	Sconto promo % medio	35,7	35,6	35,8	35,4
NOFOOD (62-68)	Pezzi	4.788.665	5.311.304	2.909.446	3.622.121
NOFOOD (62-68)	Numero referenze	43.015	47.086	11.572	13.894
NOFOOD (62-68)	Sconto promo % medio	31,0	31,5	26,0	26,7
Totale (52-68)	Sconto promo % medio	34,1	34,2	33,8	33,4
Totale escluso reparti a resa	Sconto promo % medio	34,8	34,8	34,3	33,8

L'offerta promozionale ha consentito di erogare circa **116 milioni di euro di sconto. Circa 100,4 milioni di euro esclusivi ai Soci della Cooperativa.**

Inoltre si è prestata particolare attenzione e valore al territorio, con la realizzazione, nel mese di ottobre, dell'iniziativa intercanale "PRODOTTI IN PIEMONTE", dedicata ai nostri fornitori Regionali, a dimostrazione della storica e radicata relazione che lega Nova Coop alle imprese del territorio.

Tutti i prodotti, dei fornitori che hanno aderito, sono stati proposti con lo sconto del 20% nei Supermercati e Ipermercati Nova Coop. Questo progetto, infatti, ha voluto favorire un consumo di qualità sostenendo l'economia locale.

Nova Coop s'impegna costantemente a produrre e condividere valore nei territori in cui è presente, non solo a vantaggio di Soci e clienti ma dialogando attivamente con le diverse realtà che già operano sugli stessi territori, quali le scuole, gli enti pubblici e privati, le associazioni, le Onlus, i fornitori, i cittadini in genere. Questo contributo si concretizza, a partire dai punti vendita, attraverso campagne commerciali e iniziative valoriali in materia di attenzione al territorio, al tessuto sociale, alla clientela e all'ambiente.

Per le filiere dell'agroalimentare, ortofrutta e vitivinicolo collaborare con Nova Coop significa aumentare la competitività del settore agricolo piemontese e consentire alle filiere produttive di mantenere una attività costante anche e non solo di fronte alle criticità generate a seguito della pandemia.

Continua la comunicazione esterna attraverso il consolidamento di tutti i mezzi che si rivolgono al mercato, potenziando l'utilizzo di tutte le modalità di contatto messe a disposizione dalle nuove tecnologie (sms, mailing, social, Catalina, App iCoop, aggregatori di volantini, web). Contemporaneamente è stata mantenuta un'importante presenza sui quotidiani, in linea con quanto già realizzato nel corso del **2019** per il sostegno delle iniziative promozionali dei due canali. Continua la crescita delle letture dei nostri materiali sull'aggregatore di volantini con cui abbiamo stretto una collaborazione.

Le letture via web dei volantini, nei due canali, hanno raggiunto e ampiamente superato i target definiti per il 2020. In seguito alla pandemia e al lockdown ci siamo visti costretti ad interrompere la stampa e la distribuzione dei depliant cartacei da marzo ai primi di giugno. Il format online ha comunque consentito la consultazione a Soci e clienti delle proposte promozionali. Si è, conseguentemente, verificata una riduzione delle tirature dei volantini con un contenimento dei costi legati alla comunicazione delle offerte.

Nel 2020 è comunque proseguita la fase di controllo puntuale delle prestazioni offerte dai fornitori di servizio di distribuzione, avviata nel 2019, con conseguente valutazione delle performance e riesame del parco fornitori. L'attività ha prodotto un'analisi delle aree di distribuzione e delle logiche di copertura dei territori, consentendoci di razionalizzare al meglio i bacini sovrapposti di Supermercati ed Ipermercati. È stato anche messo a punto un contratto quadro consortile, valutato anche dalle tre cooperative e i rispettivi Legali, a supporto dei rapporti che stringeremo con le agenzie selezionate per l'attività di door to door.

Il network Catalina Magic Market, presente su tutta la rete vendita, ha consentito l'erogazione di ulteriori opportunità di risparmio offerte a Soci e clienti parallelamente al piano promozionale. Lo strumento ha erogato sconti su prodotti dell'industria che hanno consentito a Soci e clienti di risparmiare oltre **440.000** euro.

In linea con le attese i costi legati ad attività di sponsorizzazione ad iniziative sempre più legate ai territori e coerenti con la nostra missione. L'impegno del settore è stato anche orientato al fornire supporto con donazioni, in merci o economiche, ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa.

Molto buoni i risultati delle iniziative di breve periodo realizzate nel corso del **2020**, che hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di progettazione.



100,4
milioni di euro di
sconto a beneficio dei
Soci della Cooperativa

“Lo Spettacolo continua”: la collezione esclusiva di pentole Master Chef in alluminio riciclato (70%) con rivestimento antiaderente, made in Italy, che ha preso inizio a dicembre 2019 e che, causa pandemia, si è protratta sino a maggio 2020 per consentire ai clienti il ritiro dei premi, ha sviluppato vendite per circa 1.398.000 euro equivalenti a circa 159.000 pezzi, con una partecipazione che ha raggiunto quasi il 40%. La redenzione dei premi è avvenuta per il 19.9% attraverso i punti accumulati sulle carte Socio Coop, mentre il restante 80.1% con contributo.

Confermati gli ottimi risultati della sesta edizione dell’iniziativa **“Coop per la scuola”**, diventata un evento atteso da Soci e clienti e imitato dalle principali catene concorrenti, rivolta alle scuole del territorio. Soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei donabili a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere premi su un ricco catalogo, trovando prodotti informatici, didattici e di cancelleria. La sensibilità dei nostri Soci e clienti, la passione delle nostre persone e l’impegno dei Soci attivi hanno permesso la distribuzione di oltre **6.400** premi per un valore, anche quest’anno, superiore ai **900.000** euro.

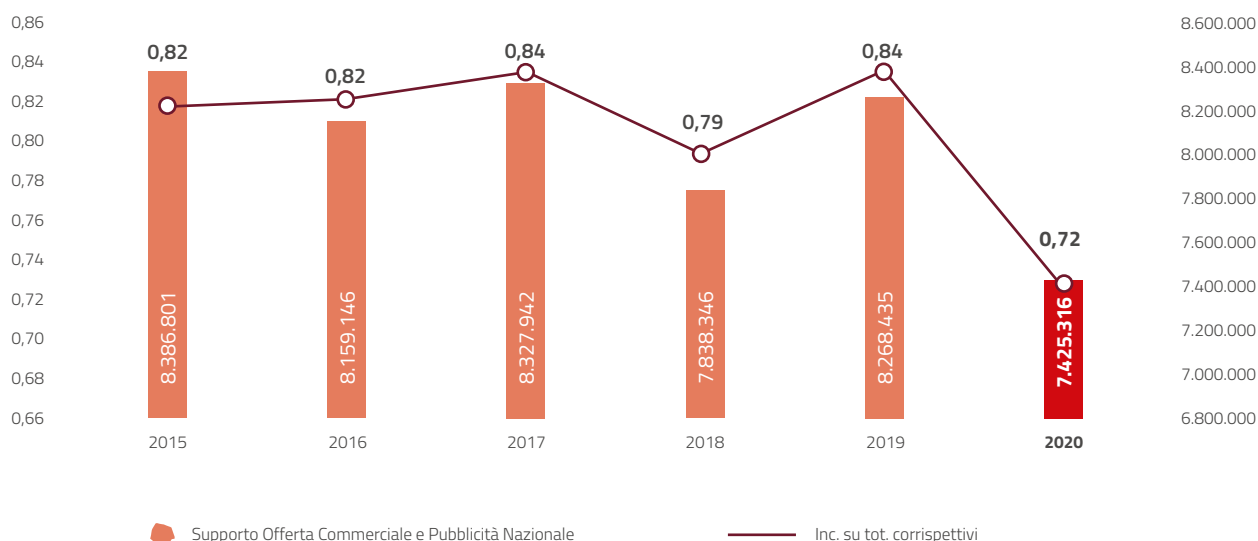
Contemporaneamente all’iniziativa Coop per la Scuola si è svolta l’operazione a premi **“Re-generation Guzzini”** attraverso la quale i Soci e i clienti hanno potuto collezionare utili contenitori made in Italy, realizzati con materiale da “plastica riciclata” (70%). Sono stati venduti circa **257.000** pezzi, con una partecipazione sui bollini distribuiti pari al **29%** circa.

Sono continuate, nel corso del 2020, le attività di ampliamento delle possibilità di comunicazione con la base sociale. Continua l’invio di Newsletter ai Soci che avevano manifestato interesse al ricevimento delle informazioni sulle attività della Cooperativa, con questo nuovo strumento di relazione. Attraverso la Newsletter, i Soci hanno la possibilità di ricevere in tempo reale informazioni sulla vita della Cooperativa oltre che offerte promozionali dedicate. Buono il livello di gradimento complessivamente espresso dai Soci sul nuovo programma Fedeltà che ha visto l’introduzione di ulteriori meccanismi di riconoscimento di sconti a valore crescente.

Continua l’opportunità di risparmio, molto utilizzata dai Soci, che permette di poter utilizzare i punti attraverso la meccanica **“Più sconto”** per l’acquisto di una serie di referenze proposte all’interno del volantino promozionale.

Il costo della pubblicità, che comprende la quota di Coop Italia per la pubblicità nazionale, è stata al di sotto del budget preventivato e dei costi sostenuti negli anni precedenti, per le motivazioni descritte. Questo costo comprende anche la parte di comunicazione di insegna esercitata da Fiorfood.

COSTO DELLA PUBBLICITÀ ED INCIDENZA SULLE VENDITE 2015-2020



Margini e sue componenti

Nel 2020, il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale del ricavo dalle merci vendute, si attesta su un valore percentuale leggermente inferiore al 2019 per effetto del differente paniere di acquisto generato nell'anno.

La percentuale si attesta al 30,0 contro il 30,1 del 2019.

In valore assoluto, per effetto della crescita complessiva del fatturato, il margine incrementa di 9,7 milioni di euro.

La Cooperativa ha continuato a rafforzare la leadership di insegna sui competitor e ha tutelato il potere di acquisto dei Soci.

Le voci relative alle gestioni delle merci, in termini di Dispersioni, voce che accorpa le perdite conosciute e le cosiddette differenze inventariali (perdite sconosciute), sono in linea con quanto previsto a budget. Questo valore è confermato sia per la merce invendibile che per le perdite sconosciute. La riduzione, evidenziata nella tabella 3 in valore assoluto, restituisce un contenimento delle perdite in entrambi i canali grazie ad una attenta gestione degli stock e della gestione logistica.

DISPERSIONI IN VALORE, PERCENTUALE SULLE VENDITE PERIODO 2014-2020

	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
Ipermercati	(3.420.208)	(0,50)	(2.860.125)	(0,42)	(2.602.779)	(0,40)	(2.968.552)	(0,46)	(3.154.777)	(0,49)	(3.479.144)	(0,56)	(3.193.934)	(0,53)
Supermercati	(1.601.981)	(0,47)	(1.750.679)	(0,51)	(1.822.328)	(0,54)	(1.884.192)	(0,54)	(1.914.543)	(0,55)	(2.220.609)	(0,60)	(2.176.003)	(0,52)
Totale Rete	(5.022.189)	(0,49)	(4.610.804)	(0,45)	(4.425.107)	(0,45)	(4.852.744)	(0,49)	(5.069.320)	(0,51)	(5.699.754)	(0,58)	(5.369.937)	(0,52)

DISPERSIONI SU BASE 100, PERIODO 2014-2020

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ipermercati	100	84	76	87	92	102	93
Supermercati	100	109	114	118	120	139	136
Totale Rete	100	92	88	97	101	113	107

Gestione delle risorse umane

Con il rafforzarsi del ruolo relativo ai **Processi organizzativi**, in rete è proseguita la revisione dei modelli, in collaborazione con l'**organizzazione del lavoro** a supporto per le analisi. Si è portato pressoché a totale conclusione il sistema dei Monitor Organizzativi, utili per una verifica puntuale dei benchmark con un concreto contributo al miglioramento delle performance di dettaglio dei punti vendita simili in termini di confrontabilità.

È proseguita l'implementazione e l'estensione di nuove tecnologie (fast lane, salva tempo) che porterà ulteriore efficientamento e miglior servizio.

Relativamente al servizio SalvaTempo è stata introdotta la modalità di "rilettura parziale" per un controllo snello della spesa garantendo un adeguato servizio al Socio.

Nella rete si è proseguito con l'estensione dei sistemi tecnologici innovativi. In particolare nei punti vendita individuati come strategici si è implementato il servizio Zero Attesa, i monitor informativi, la geolocalizzazione.

Ha preso anche il via un processo di informatizzazione della tracciabilità del reparto Carni per una maggior trasparenza informativa al Socio consumatore.

In entrambi i canali, vista anche la particolare situazione emergenziale, si è lavorato per garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza, sia per i collaboratori che per la clientela.

Al tempo stesso l'attenzione è stata rivolta al mantenimento di un adeguato servizio e di presidio, focalizzando una forte attenzione alle **PERSONE**, nostro vero fattore distintivo, insieme al PAM, nel perseguire le nostre politiche con successo.

Questa attenzione si è tradotta, oltre che in azioni da parte della Presidenza e della Direzione del Personale, anche in interventi commerciali volti alla tutela dei collaboratori. Sono stati ridotti gli orari di apertura per poter contenere i nastri orari giornalieri, sono stati chiusi i reparti serviti, nelle settimane più critiche del contagio, al fine di non "stressare" eccessivamente l'impegno della rete e limitare le occasioni di contatto tra le persone. Infine, si è anche optato per la chiusura delle Domeniche, in tutta la rete vendita, a partire dal picco di contagi di inizio marzo e fino all'inizio di maggio, data in cui sono state temporaneamente allentate le misure restrittive da parte del governo.

Nel corso dell'anno, sempre a causa dell'emergenza, sono state sospese tutte le attività formative, su tutte anche il progetto relativo alle tecniche di vendita e comportamentali, orientate al cliente, che doveva essere avviato anche nella rete Ipermercati. Attività che saranno riprese al termine dell'emergenza.

Costo del lavoro

Il numero di ore lavorate nella Rete si è attestato a 5.564.322 con un decremento, in assoluto, di circa 152 mila ore.

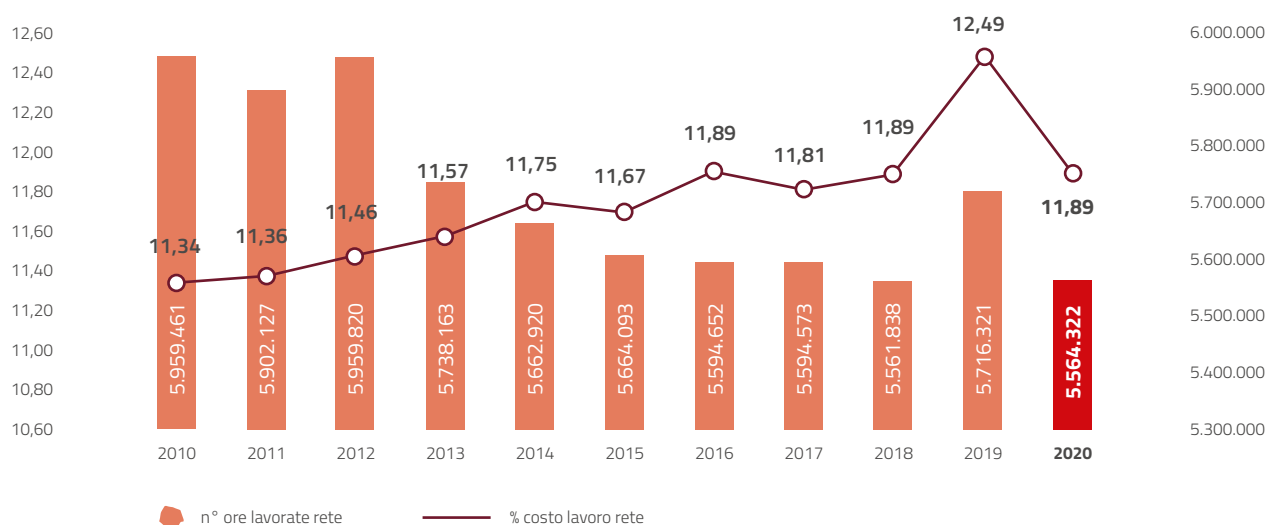
Il decremento delle stesse, se non considerassimo l'apertura del nuovo Superstore di Torino Corso Novara, registrerebbero un decremento per oltre 292 mila ore.

Questa riduzione significativa è dovuta anche agli interventi attuati nella rete vendita a seguito delle stesse limitazioni dettate dalle ordinanze.

Il costo del lavoro, con le incidenze rispettivamente del 11,98% negli Ipermercati e 11,75% nei Supermercati, si assesta al 11,89% nel totale rete, contro l'12,49% del 2019 con una riduzione del valore assoluto pari a -1,96% sul budget.

Nel complesso abbiamo registrato un aumento del costo orario, per effetto degli aumenti di retribuzione così come previsto dal Contratto pari ad una incidenza del +1,39%.

NUMERO ORE LAVORATE ED INCIDENZA SULLE VENDITE 2010-2020



In termini monetari assoluti il costo del lavoro totale netto della rete tradizionale si attesta sui 122 milioni di euro, con un recupero di circa 1,6 milioni su anno passato.

Per entrambi i canali sono state messe in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi per far fronte, nella maniera più organica possibile, all'emergenza legata alla pandemia.

Redditività commerciale dei canali

La gestione commerciale nelle sue performance produce il risultato della **Redditività della Rete**, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Netto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica alla cui composizione concorrono le altre Direzioni Aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

Nel canale Ipermercati la Redditività ha segnato il 18,21% come valore percentuale, contro il 18,38% del 2019 e il 18,83% di budget.

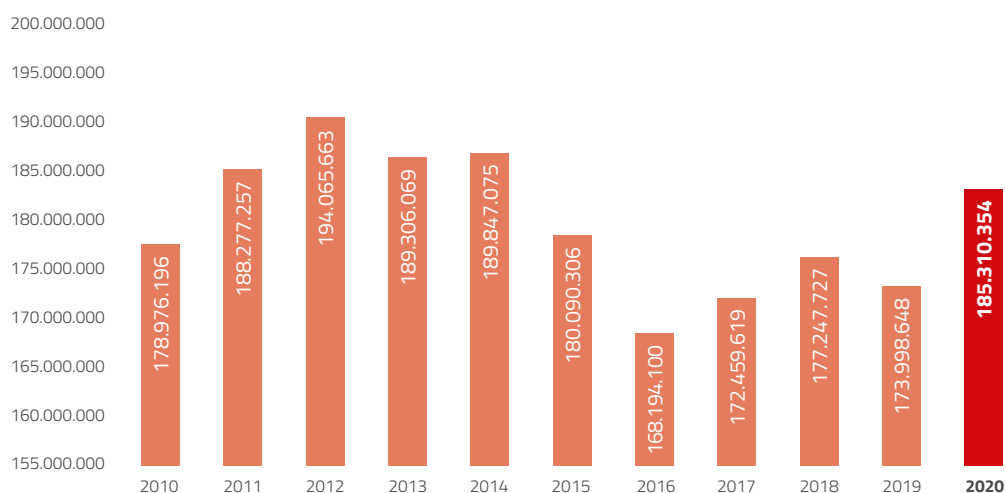
Nel canale Supermercati la Redditività ha segnato il 17,84% come valore percentuale, rispetto al 16,28% del 2019 ed il 16,83% di budget.

Il risultato della rete è stato di circa di 185,4 milioni di Euro, pari al 18,06% contro il 17,59% del 2019 e il 18,06% di preventivo.

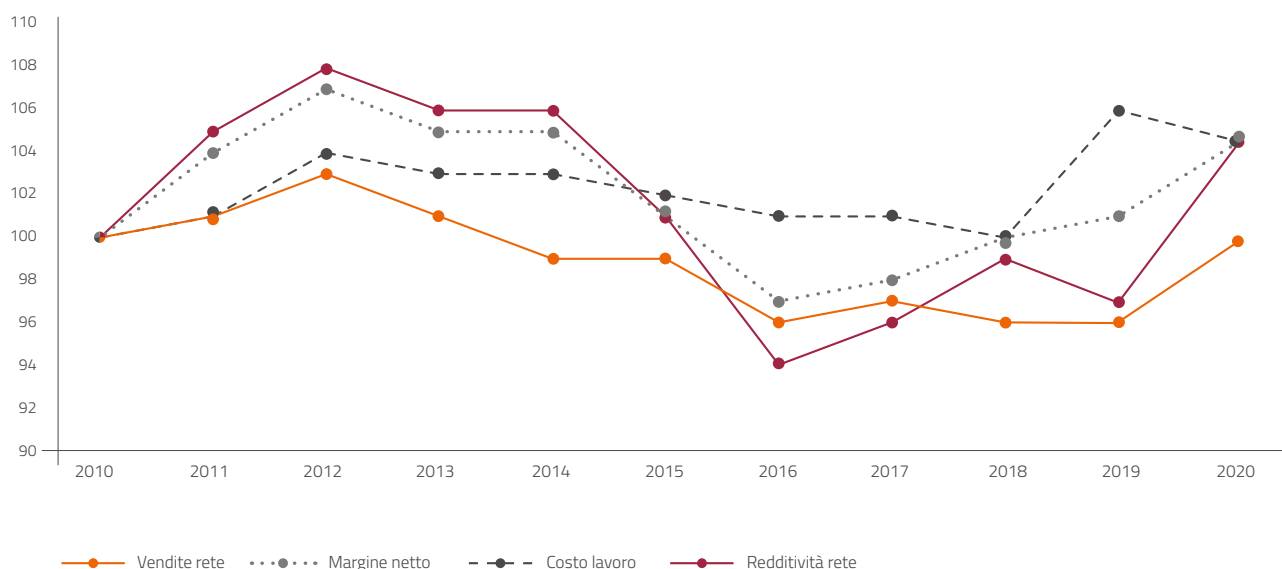
La percentuale di redditività è perfettamente allineata al preventivo.

In valore assoluto, grazie alla crescita di fatturato ed al contenimento delle ore lavorate e dei costi commerciali, il preventivo 2020 è stato superato di oltre 6 milioni di euro.

REDDITIVITÀ RETE

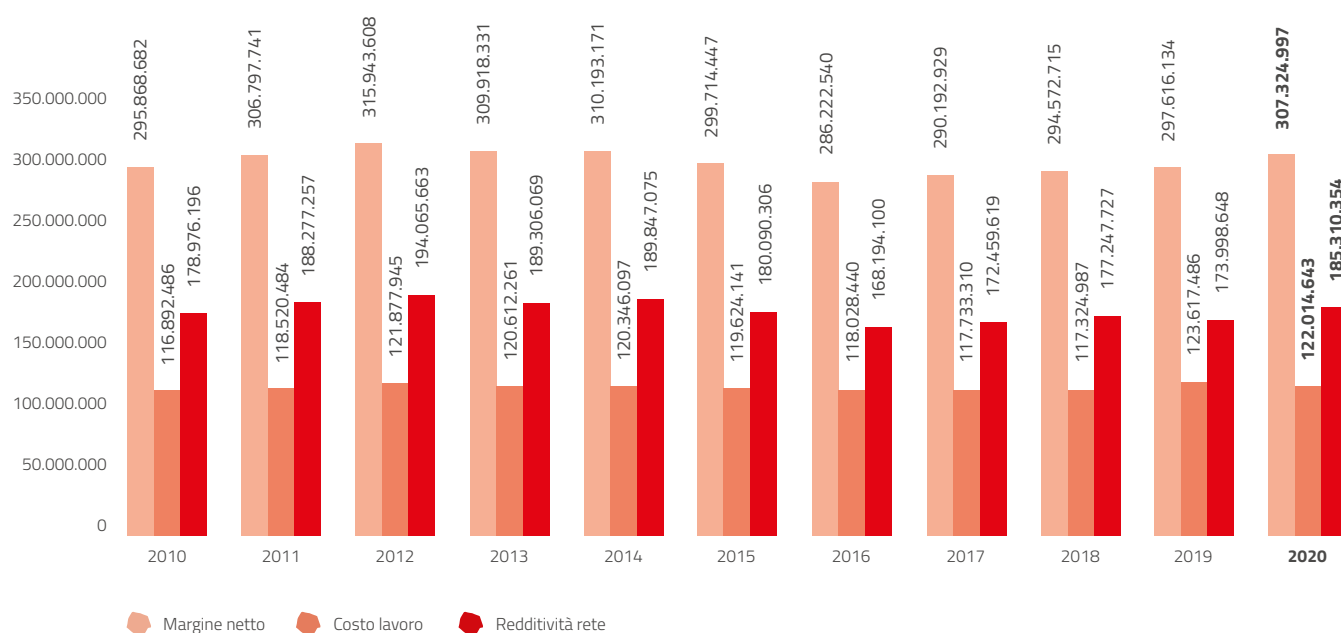


ANDAMENTO DEL MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ (VARIAZIONI ANNUE RAPPORTE AL 2010 BASE 100)

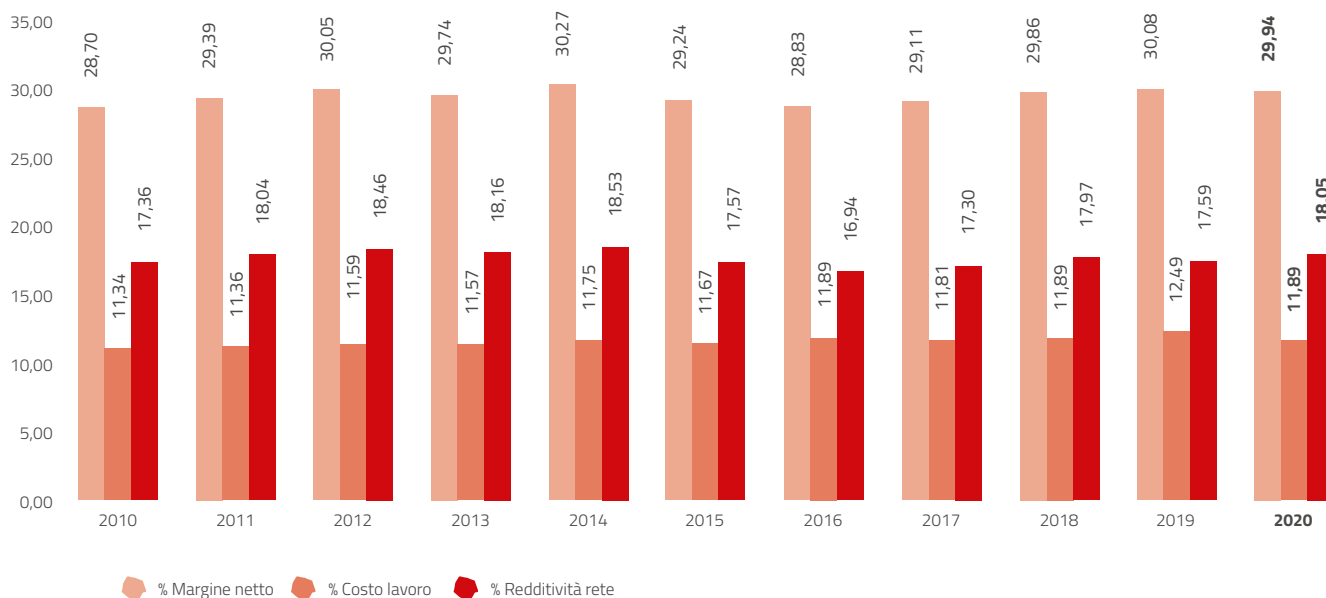


CONFRONTO TRA MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ RETE

(Val. in euro)



CONFRONTO % TRA MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ RETE



**SCHEMA RIASSUNTIVO 2010-2020 DEI PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE COMMERCIALE
NEI CANALI SUPER, IPER E RETE TOTALE**

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
CANALE IPER:											
Vendite (€/1.000)	651.856	661.443	695.901	683.732	681.382	681.744	656.089	650.824	639.222	616.343	606.148
Redditività (€/1.000)	112.918	120.219	127.717	124.642	127.272	122.439	113.889	116.155	118.586	113.266	110.246
n° IMK	15	16	16	16	17	17	17	17	17	16	16
MQ IPK	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790	85.290	84.256	82.001	80.390	77.825	77.825
€/MQ	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265	7.993	7.787	7.937	7.951	7.920	7.789
Vendite	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%	66,5%	66,1%	65,3%	64,8%	62,3%	59,1%
Redditività	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,0%	68,0%	67,7%	67,4%	66,9%	65,1%	59,5%
Vendite	100	101	107	105	105	105	101	100	98	95	93
Redditività	100	106	113	110	113	108	101	103	105	100	98
CANALE SUPER:											
Vendite (€/1.000)	379.037	382.319	367.749	358.525	343.206	343.101	336.856	346.115	347.235	373.108	420.286
Redditività (€/1.000)	66.057	68.058	66.348	64.663	62.574	57.651	54.305	56.304	58.662	60.732	75.064
n° SMK	49	49	45	45	44	45	44	44	45	47	47
MQ SMK	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585	67.485	67.416	68.171	68.463	75.761	75.514
€/MQ	5.337	5.384	5.482	5.344	5.154	5.084	4.997	5.077	5.072	4.925	5.566
Vendite	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%	33,5%	33,9%	34,7%	35,2%	37,7%	40,9%
Redditività	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	33,0%	32,0%	32,3%	32,6%	33,1%	34,9%	40,5%
Vendite	100	101	97	95	91	91	89	91	92	98	111
Redditività	100	103	100	98	95	87	82	85	89	92	114
RETE TOTALE:											
Vendite (€/1.000)	1.030.894	1.043.763	1.063.651	1.042.257	1.024.588	1.024.846	992.945	996.940	986.457	989.451	1.026.434
Redditività (€/1.000)	178.976	188.277	194.065	189.306	189.847	180.090	168.194	172.460	177.248	173.999	185.310
n° PDV	64	65	61	61	61	62	61	61	62	63	63
MQ rete	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375	152.775	151.672	150.172	148.853	153.586	153.339
€/MQ	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389	6.708	6.547	6.639	6.627	6.442	6.694
Vendite	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Redditività	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Vendite	100	101	103	101	99	99	96	97	96	96	100
Redditività	100	105	108	106	106	101	94	96	99	97	104

Innovazione e nuovi format

Il 2020, seppur limitato dalle restrizioni legate all'emergenza pandemica, ha visto il consolidamento delle sperimentazioni sviluppate nel nuovo format Superstore, applicandone i principi anche sul nuovo Punto Vendita di Torino Corso Novara.

Il concetto del "Presto e Bene" è stato uno dei cardini della progettazione, per ottenere un'idea di acquisto semplice, gratificante e coerente con il tempo a disposizione.

La progettazione ha incentrato la sua attenzione sui valori distintivi cardine di Nova Coop, i Prodotti a Marchio e le Persone, valorizzando i primi nell'esposizione, nella convenienza e nella centralità di utilizzo delle produzioni attraverso la cura e la professionalità dei collaboratori per valorizzarne le caratteristiche qualitative, organolettiche e etiche.

L'innovazione è stato uno degli assi portanti dei nuovi punti vendita, grazie all'impiego di dispositivi tecnologici di ultima generazione.

Si è così integrato il digitale ai più tradizionali servizi. Nel reparto Gastronomia, è proseguita l'estensione del totem touch screen "Zero Attesa" che consente di selezionare e prenotare le quantità desiderate senza attendere il proprio turno ai banchi. Oltre a questo è stato attivato l'ormai collaudato servizio Salvatempo riservato ai Soci Nova Coop, per permettere loro di agevolare e velocizzare le operazioni di acquisto dei prodotti attraverso l'autolettura dei codici a barre e la memorizzazione degli stessi sul terminale in uso.

Per monitorare l'afflusso dei clienti e contenere potenziali assembramenti, si è implementato un dispositivo di controllo accessi in entrata e uscita nella rete vendita soggetta a rischi. Questa soluzione ha permesso un monitoraggio in tempo reale del numero di Soci e clienti all'interno del punto vendita, in maniera tale d'avere un controllo puntuale dell'indice di affollamento.

Sempre in ottica di rispetto delle disposizioni legate al periodo emergenziale, con l'intento di diminuire eventuali tempi di attesa per l'accesso ai punti vendita, è stato sviluppato un sito web per la prenotazione degli accessi denominato "Zero Coda", attivato in tutti i punti vendita della rete Supermercati e Ipermercati.

Nel corso del 2020 è stata avviata la sperimentazione delle casse automatiche Glory C10 che verranno implementate nei punti ristoro presenti in rete vendita con lo scopo di efficientare il processo della gestione del denaro contante e rispettare gli standard di sicurezza e di distanziamento, qualora la situazione lo richiedesse. Contestualmente, sono in corso le implementazioni dei dispositivi di Cash management Glory C100 con lo scopo di automatizzare la gestione dei cassetti della barriera casse, con l'obiettivo di abbattere i tempi operativi e ridurre gli errori di rendicontazioni di cassa.

Coop Shop

Dopo la sperimentazione degli anni precedenti presso il CoopDrive di Beinasco e il consolidamento del magazzino ecommerce di Corso Rosselli, il 2020 è stato un anno significativo, per Nova Coop, in termini di aumento delle performance relative alle vendite ecommerce, in considerazione dei risultati ottenuti, con una crescita del +578% rispetto al 2019.

Il nuovo sito www.coopshop.it, nato in piena pandemia e attivo in 5 province del Piemonte, è diventato fondamentale nel corso dell'emergenza sanitaria.

In breve tempo, è stato ricalibrato in funzione della richiesta straordinaria registrata a partire da Marzo, con una significativa disponibilità di risorse destinate alla gestione di tutto il ciclo logistico di preparazione delle spese online. Questo ha generato un importante incremento delle zone servite dal servizio di consegna a domicilio "Coop a Casa" che ad oggi copre più di 120 Cap e che nel corso dei mesi vedrà un incremento costante delle nuove zone che verranno coperte dal servizio di consegna a domicilio.

Coop Shop attivo
in **5 province**
del **Piemonte**
ha consegnato

111.000

spese per un valore

di **10,4**

milioni di euro

Durante l'anno 2020, per dare ulteriori possibilità di usufruire del servizio ecommerce Coopshop, è stato intensificato nella zona Torinese il già collaudato servizio CoopDrive presso il nuovo Punto vendita di Torino Corso Novara, dando la possibilità di ritirare la spesa ordinata online e preparata all'interno del magazzino ecommerce di Torino Corso Rosselli.

Nelle province di Novara, Vercelli, Biella e Cuneo è stato attivato il servizio di consegna a domicilio Coop a Casa, quest'ultimo integrato nell'area cuneese con il servizio Coop Drive situato all'interno del parcheggio dell'Ipercoop.

Questo significativo sviluppo ha generato vendite online per un valore di euro 10.400.000 grazie alla consegna di 111.000 spese per un valore di scontrino medio di euro 93,70. La flotta attuale si compone di 14 mezzi dedicati e refrigerati per consegnare i prodotti al domicilio dei Soci e clienti in totale sicurezza.

Fiorfood

Il **Concept Store di Torino Galleria San Federico** è stato nel 2020 il format distributivo di Nova Coop più colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria e dai provvedimenti presi dal Governo in materia di prevenzione sulla pandemia Covid-19. La parte ristorativa, che sviluppa quasi il 50% del fatturato della struttura, tra periodi di chiusura totale, parziale e restrizioni sui posti a sedere ne ha risentito, perdendo, rispetto al 2019, quasi il 60% del fatturato.

Ne rendono evidenza i 50.142 coperti serviti contro gli oltre 166.000 dell'anno precedente.

La parte di "Vendita Tradizionale" al contrario, nonostante le aperture di concorrenza avvenute alla fine del 2019, registra solo un -6% di fatturato, contenendo le perdite.

Il punto vendita ha svolto un ruolo molto importante per i residenti del centro storico soprattutto nel periodo di lockdown totale. Nel complesso la perdita di fatturato si attesta sul -29% realizzando più 3,8 milioni di euro di vendite. Molto positivi comunque sono stati i segnali di fidelizzazione che abbiamo rilevato nei pochi periodi di riapertura, per lo più ristretta, da parte della clientela che in questi momenti ha frequentato costantemente il "Bistrot" e "Il Ristorante" apprezzando, in sicurezza, i menù proposti dal nostro Executive Chef Piero Pulli e dal suo staff.

In autunno Fiorfood è stato al centro di due eventi importanti per la città di Torino: "**Flor**", rassegna florovivaistica che si è svolta tra le due piazze importanti della città (P.za Castello – Via Roma - P.za San Carlo) e la "**Giornata nazionale dei Cuochi**" dove in entrambi i casi il Salone Lux si è trasformato in un palcoscenico dove si sono avvicendate conferenze stampa, dibattiti, show cooking e collegamenti via web in diretta con città italiane e paesi del mondo. Nonostante le inedite difficoltà che hanno caratterizzato il 2020, Fiorfood si conferma come un luogo di esperienza, dove vivere un gesto quotidiano come quello della spesa in maniera innovativa ed emozionante, favorendo la conoscenza di cosa c'è dietro al prodotto, di quali siano le tendenze e i nuovi stili di consumo cambiando il nostro approccio al cibo.

Nel contempo conoscere la cooperazione e i suoi valori, acquistando cibi di qualità, sicuri, etici e convenienti, trovando inoltre occasioni di intrattenimento e socialità di cooperativa. Al centro dell'offerta si pone ovviamente il **Prodotto a Marchio Coop** declinato nelle sue **Linee**, che in **Galleria San Federico** trovano una vetrina unica e valorizzante.

Carburanti Enercoop

Il 2020 ha visto un importante decremento dei volumi erogati, condizionati dalla situazione emergenziale che ha limitato fortemente gli spostamenti all'interno della Regione.

Il consuntivo vendite in assoluto di Enercoop dell'anno 2020 ci consegna un volume in litri, delle 4 stazioni, di 51 milioni, -17% su 2019, con un fatturato pari a circa 59,4 milioni, -27% sul 2019. Il numero di clienti che ha usufruito del servizio è stato comunque significativo, attestandosi a circa 2 milioni.

La situazione pandemica potrebbe influenzare il piano di sviluppo delle stazioni carburanti che verrà comunque impattato dal consolidamento dello smart working, dallo sviluppo delle auto ibride e total electric e dal decremento delle vendite riferite alle automobili diesel.

L'analisi di questi aspetti risulteranno fondamentali per delineare i prossimi scenari legati a questo business.

Coop Voce

Prosegue la crescita anche nel 2020, nonostante la pandemia abbia impattato pesantemente sui risultati in termini di attivazioni.

Le utenze, a livello nazionale a fine anno, risultano essere 1.688.579 con una crescita del 12,4% rispetto al 2019.

Nova Coop registra un totale di 53.538 utenze attivate (tra nuove attivazioni e portabilità da altri operatori) nel corso del 2020, con un decremento del 16,2% rispetto al 2019, confermandosi comunque la prima Cooperativa nel Consorzio Nord Ovest, per numero di attivazioni.

Gli utenti attivi totali Nova Coop sono 163.557 pari a un 9,7% sulle utenze attive nel 2020 a livello Nazionale.

Coop Online

Il 2020 prosegue consolidando il percorso delineato nel 2019, con l'obiettivo di rendere costante la presenza di Coop Online a punto vendita, tramite comunicazioni istituzionali e promozionali delle principali offerte presenti sul sito (www.cooponline.it) e nei volantini con inserto dedicato.

Nel corso del 2020 le limitazioni all'accessibilità/venibilità nei Punti di Vendita dovuta all'emergenza sanitaria ed ai lockdown, hanno sicuramente inciso sul comportamento dei Soci/Consumatori e sulle scelte di modalità di consegna (un'incidenza molto superiore al 2019 delle Consegne a Domicilio, anche in seguito all'iniziativa di Consegna Gratuita effettuato durante i periodi di lockdown per venire incontro alle esigenze dei Soci/Consumatori).

I risultati generali conseguiti sono stati positivi e le vendite totali del sito sono cresciute del 39% grazie al forte incremento del numero dei clienti e degli ordini (rispettivamente +81% e +84% rispetto all'anno precedente).

In Nova Coop gli ordini sono stati 10.641 (+74% rispetto al 2019) di questi 7.976 fatti da Soci, il numero di pezzi venduti è stato di 20.193 (+95% rispetto al 2019) per un valore totale di circa 691.500 euro (+52% rispetto al 2019).

Il 58% degli ordini sono stati ritirati in negozio e nel 46% dei casi il pagamento è stato effettuato al momento della consegna.

Coop Online è un servizio apprezzato dai Soci che rappresentano il 75% dei clienti.

LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI GESTIONE PATRIMONIO

AREA PROGETTAZIONE E GESTIONE CANTIERI

Nel 2020 anche le attività dell'area progettazione e gestione cantieri sono state condizionate dalle restrizioni dovute ai vari DPCM per il contenimento della pandemia Covid-19. Questo evento ha infatti impattato sull'intensa attività finalizzata allo sviluppo della rete vendita ed alla ristrutturazione della rete esistente.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle nuove iniziative commerciali di seguito sono riassunti i tratti fondamentali dell'avanzamento dei progetti:

- Torino via Botticelli: nel corso dell'anno sono stati completati i lavori finalizzati all'apertura al pubblico della piazza con edifici commerciali (ASPI).
- Purtroppo rispetto alle previsioni iniziali, la pandemia ha ritardato l'ultimazione dei lavori dalla data inizialmente prevista per la Pasqua al mese di luglio.
- La trasformazione urbanistica sarà completata con la sistemazione di Via Botticelli entro il 2022.
- Torino C.so Novara: nel mese di ottobre è stato completato ed inaugurato il Superstore di 1800 mq. di A.V., inserito in un edificio polifunzionale con residenza universitaria. Anche in questo caso, l'apertura del negozio inizialmente prevista per luglio 2020 è stata rimandata a causa emergenza Covid-19.
- Torino TNE: in questo ambito la procedura per il riconoscimento commerciale area L2 è stata congelata, dopo esito positivo delle Conferenze dei Servizi con la Città di Torino, a causa della decisione politica da parte della Regione Piemonte di sospendere il rilascio delle autorizzazioni per il 2020.
- Successivamente partiranno le attività di bonifica del sito e di progettazione per un grande centro commerciale con Superstore.
- Torino Scalo Vallino: è proseguita l'istruttoria da parte della Città di Torino del progetto P.E.C. con contestuale documentazione fase V.A.S.
- Inoltre sono stati affidati i lavori di demolizione e bonifica degli edifici sopra suolo.
- Questo progetto prevede la realizzazione di un Superstore di 2500 mq di A.V., inserito in un parco commerciale e con 10.000 mq. di residenza universitaria.
- Ex Montefibre a Vercelli: è stato predisposto progetto urbanistico P.E.C. volto alla trasformazione dell'area con realizzazione di un nuovo Superstore. Il progetto è in fase di istruttoria presso gli Uffici tecnici della Città di Vercelli. Nel corso del 2020 si sono completate le operazioni di messa in sicurezza dell'area, con demolizione e bonifica degli edifici esistenti soprasuolo.
- Asti rigenerazione Supermercato e progetto Enercoop: la previsione iniziale di riapertura del Supermercato, interamente rinnovato, fissata a fine marzo è slittata al mese di luglio. Nel mese di ottobre è stata aperta la media superficie adiacente al Supermercato, completando la rigenerazione del complesso immobiliare.
- Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo Enercoop è stata completata la fase progettuale che dovrebbe portare al cantiere nel corso del 2021.

Nel corso del 2020 per quanto riguarda la rete esistente, i vari progetti di ristrutturazione sono stati congelati a causa emergenza Covid-19, per non creare ulteriori disservizi ai Soci ed ai clienti proprio durante il periodo più critico dell'emergenza sanitaria. Pertanto gli interventi in area vendita di ristrutturazione previsti a Caluso, Iper Collegno, Iper Ciriè e Iper Crevoladossola, bar Coop a Torino Parco Dora sono slittati al 2021.

Sempre in relazione emergenza Covid-19 si sono resi necessari tempestivi interventi di messa in sicurezza della rete e della sede. Queste operazioni hanno riguardato la realizzazione di barriere plexiglass, cartellonistica e segnaletica dedicata, sistemi contapersone per verifica affollamenti rete Ipermercati e Supermercati principali.

1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

Altre attività rilevanti che hanno impegnato l'Area Tecnica sono state la realizzazione dei Coop shop a Biella e Novara, Coop shop e drive a Cuneo. Sono stati inseriti i corner Sushi all'interno degli Ipermercati di Gravellona e Borgomanero, mentre sono proseguite le attività per il risparmio energetico con la realizzazione di relamping in 9 Supermercati. Relativamente alla gestione immobiliare, sono stati adeguati e commercializzati una serie di spazi nei centri commerciali di proprietà ed in particolare la media superficie adiacente il Supermercato di Villadossola ed il ristorante Sushiko a Pinerolo. È stato inoltre completato il secondo lotto del rifacimento della copertura di Beinasco, il rifacimento della copertura Supermercato P.za Respighi, il ripristino danni da grandine della sede, del magazzino ed Enercoop di Vercelli. Sono state infine completate le pulizie dei camini e cappe delle panetterie e ristori della rete Ipermercati.

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

I COSTI MANUTENTIVI

Nell'anno 2020 la pandemia Covid-19 ha condizionato pesantemente le attività manutentive della rete, la riduzione delle attività non indispensabili e le riduzioni di orario e dei servizi dei punti vendita e gallerie commerciali ha contribuito ad una significativa riduzione dei costi rispetto al budget. Nei periodi dell'anno senza restrizioni è proseguita l'ormai consolidata politica gestionale delle attività manutentive basata sui seguenti principali aspetti:

- manutenzione programmata predittiva, eseguita sulla base di specifici capitolati tecnici;
- precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'oggetto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di revisione (manutenzione a cespite) o di sostituzione dell'oggetto, se giudicato obsoleto, con un nuovo cespite (investimento straordinario manutentivo);
- interventi di manutenzione straordinaria e ad investimento sui principali impianti e sulle principali attrezzature.

Nel 2020 si è inoltre ulteriormente consolidata la presa in carico degli impianti frigo-alimentari da parte della struttura di Manutenzione Nova Coop in alternativa alla modalità contrattuale FULL degli anni passati, per avere un miglior controllo sullo stato di usura degli impianti oltre che dei costi di gestione manutentiva ed energetica.

Rispetto al 2019 si sono incrementate le voci di spesa per la gestione delle seguenti nuove attività:

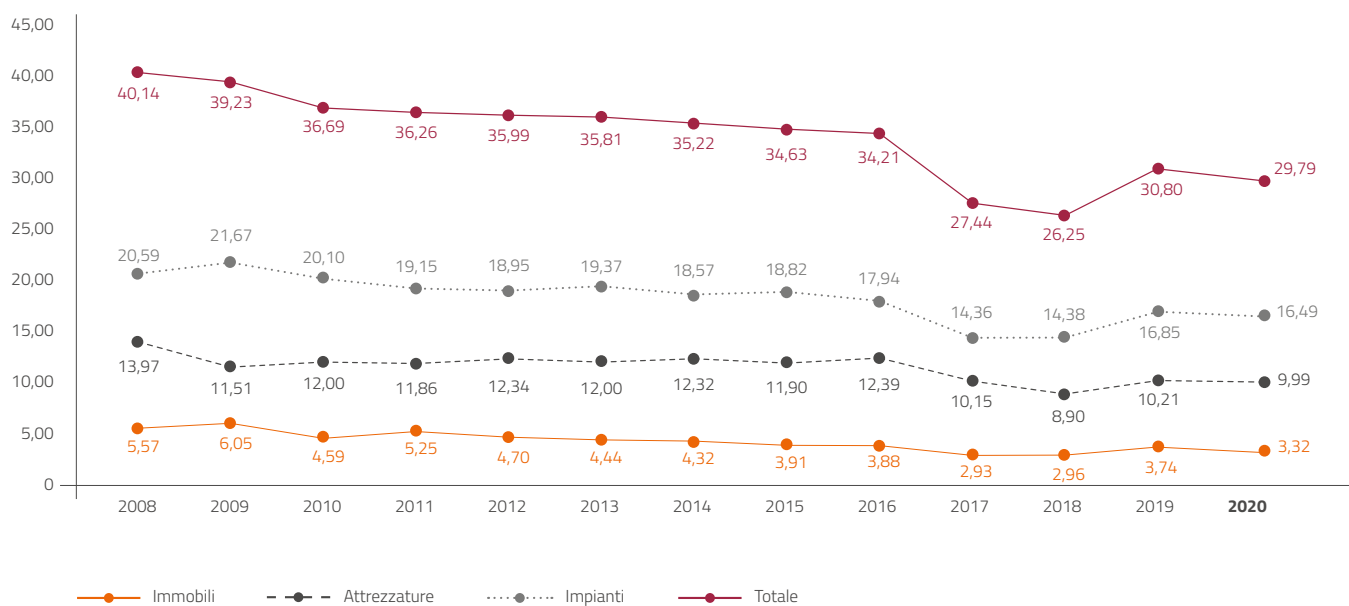
- Superstore di Giaveno per 12 mesi;
- Superstore di Torino C.so Novara dal mese di novembre;
- Piazza e spazi comuni centro commerciale Piazza Botticelli da luglio;
- Inizio attività Coop Shop a Novara, Biella e Cuneo.

Pertanto nel 2020 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, inclusi i primi costi sostenuti per la grandinata che ha colpito la sede di Vercelli, si è attestato in valore assoluto ad euro 6.912.303.

MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.262.949	6.429.479	5.483.563	5.554.592	5.851.304	5.795.738
Sedi	314.020	248.550	271.294	269.783	239.707	294.428
Immobili strumentali	16.691	17.150	13.650	21.398	61.923	174.403
Gallerie	510.492	455.060	378.592	387.807	440.062	373.394
Erogazione carburante	106.869	120.563	153.249	178.034	225.059	274.339
Totale Generale	7.211.021	7.270.802	6.300.348	6.411.614	6.818.055	6.912.303

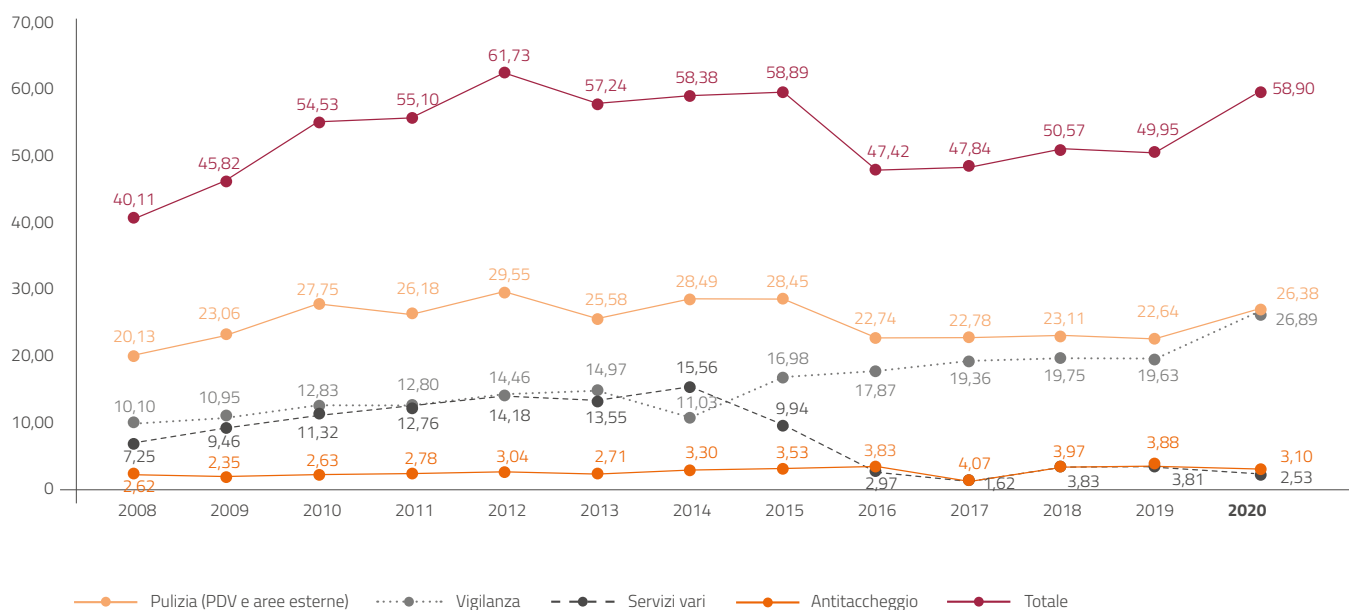
MANUTENZIONE RETE VENDITA (VALORI €/MQ)



Permane alta l'attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria, mirati e programmati al fine di assicurare il miglior risultato economico tra costi di funzionamento e di investimento, riducendo i fermi di attività con conseguente miglioramento del servizio alla clientela.

I COSTI PER SERVIZI

SERVIZI MANUTENTIVI RETE VENDITA (VALORI €/MQ)



L'emergenza sanitaria Covid-19 ha profondamente stravolto le programmazioni ed i budget previsti per il 2020. Infatti le attività inerenti alcuni Servizi (pulizie, sanificazione, vigilanza con controllo affollamento e misurazione temperatura, ecc.) hanno registrato significativi incrementi dovuti alle necessità legate alle prescrizioni contenute nei vari provvedimenti di Governo. Questi incrementi sono stati compensati solo in parte dalle riduzioni di costo legate ai periodi di riduzione di orario e di servizio dei punti vendita e di sede.

SERVIZI MANUTENTIVI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.410.818	8.143.337	8.157.290	8.211.888	8.412.737	9.197.395
Sedi	409.384	329.373	286.402	296.336	275.207	242.505
Immobili strumentali	19.947	17.462	20.067	24.034	22.110	18.034
Gallerie	1.453.730	1.403.728	1.434.762	1.335.250	1.352.424	1.402.049
Erogazione carburante	1.031	3.462	14.131	33.203	44.571	43.075
Totale Generale	11.294.910	9.897.361	9.912.651	9.900.711	10.107.049	10.903.059

In relazione alla dinamicità che ricoprono i servizi sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si è provveduto a confermare un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richieste ricevute, sia pur in un clima di costante incertezza normativa.

LA POLITICA ENERGETICA

L'attenzione si è concentrata sul controllo e sull'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti i costi di funzionamento.

Sono continuate, anche nel 2020, le attività per il miglioramento dell'efficienza energetica presso i punti vendita. Le singole aree di intervento sono riportate di seguito:

- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS e SCADA;
- installazione degli economizzatori energetici E-power;
- installazione nuovi corpi illuminanti a led;
- installazione di nuovi impianti ed attrezzature a basso consumo energetico in seguito alla sostituzione per obsolescenza.

A rete assoluta, includendo quindi i consumi del Superstore Giaveno anno intero e del Superstore Torino c.so Novara due mesi, i consumi energetici elettrici nel 2020, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 80,2 GWh circa, ed equivalgono a un costo complessivo di 12,9 milioni di euro. Nel 2019 i consumi energetici erano stati di 83,9 GWh, corrispondenti a un costo complessivo di 12,7 milioni di euro.

Nel 2020 si è registrato un aumento sensibile del costo della tariffa di energia elettrica (161,3 €/MWh) rispetto al 2019 (151,3€/MWh) che giustifica il maggior costo del 2020 rispetto al 2019, sebbene il consumo è stato sensibilmente inferiore.

Quota parte dei risparmi energetici sono stati ottenuti anche in relazione all'emergenza Covid-19, la quale ha condizionato nei periodi di maggiori restrizioni i consumi sotto diversi aspetti:

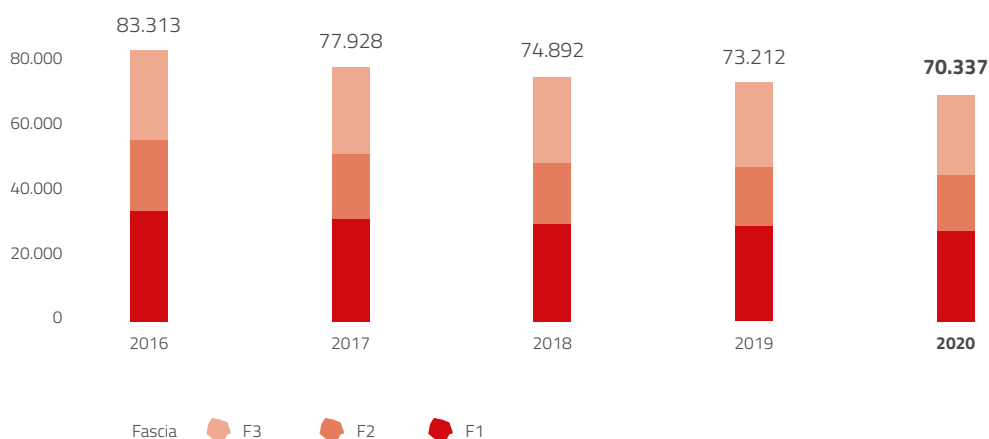
- riduzione orari dei punti vendita
- chiusura di alcuni reparti e servizi dei negozi
- chiusura e/o riduzione orario punti ristoro chiusi

In alcuni periodi dell'anno l'emergenza Covid-19 ha invece contribuito ad un aumento dei consumi, in particolare sugli impianti di climatizzazione per le necessità normative di maggior immissione aria esterna.

Considerando la sola rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i punti di vendita che erano aperti sia nel 2019 sia nel 2020, si rileva un minor consumo che passa da 73,2 GWh corrispondenti a un costo di 11,02 milioni di euro nell'anno 2019, ad un consumo di 70,3 GWh nel 2020, corrispondenti a 11,2 milioni di euro. Consuntiviamo a rete omogenea, quindi, una riduzione dei consumi del 3,9% e un aumento dei costi del 1,6% rispetto l'esercizio precedente. Nel 2019 il costo tariffario medio è stato di 151.3 €/MWh, mentre nel 2020 è aumentato a 161.3 €/MWh. Considerando l'andamento degli ultimi 5 anni la riduzione dei consumi a rete omogenea è pari al 15,6%.

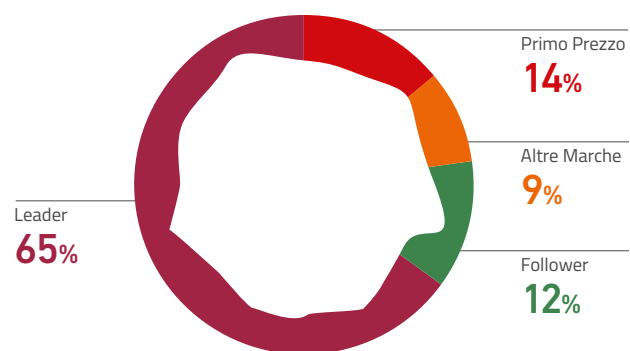
Per l'intero anno 2020 e almeno fino al 31 dicembre 2022 l'energia elettrica fornita dal nostro unico fornitore (Nova AEG) provverrà esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

CONSUMI PER RETE OMOGENEA (x 1.000 kWh)

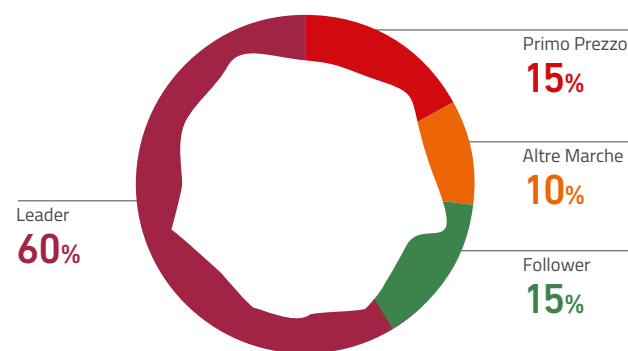


La distribuzione del costo della tariffa elettrica viene rappresentata nelle torte sottostanti. F1, F2 e F3 fanno riferimento al costo della materia prima, il resto, è la componente fiscale.

COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA 2019



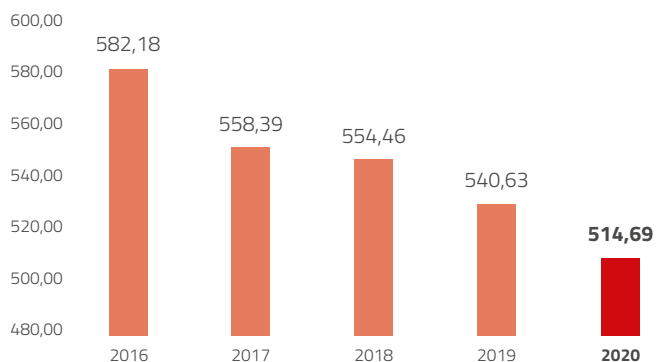
COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA 2020



F1 F2 F3 Componente fiscale

Un riferimento utile a valutare i risultati ottenuti è il consumo per mq. che prosegue anche nel 2020 il suo trend decrescente. Siamo passati da un consumo di 540,63 kWh/mq AVN nel 2019 a 514,69 kWh/mq AVN nel 2020.

CONSUMI 2016-2020 (kWh/mq)



CONFRONTO CONSUMI SU MQ *

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2016	91.309.459	156.840	582,18
2017	86.764.231	155.382	558,39
2018	83.349.621	150.326	554,46
2019	83.888.591	155.167	540,63
2020	80.172.553	155.768	514,69

* Nel 2020 si è definito un nuovo criterio per la misurazione omogenea della superficie dell'area vendita, lo stesso criterio si è riportato agli anni precedenti.

Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,7 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica per un valore intorno ai 653.000 euro. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per tale produzione, che per l'anno ammonta a 909.852 euro.

Al fine di mantenere sotto costante controllo l'andamento dei consumi abbiamo dei sistemi BMS e SCADA che permettono di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione, ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

È continuata anche l'attività di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione degli ambienti (in accordo al protocollo GreenLight) nell'ambito dei lavori di ristrutturazione nelle unità di vendita esistenti ed in quelle di nuova realizzazione, provvedendo all'installazione di nuovi impianti di illuminazione più performanti energeticamente.

Per l'anno 2020, sono stati programmati un consistente numero di interventi di "relamping" dei punti vendita con la sostituzione dei corpi illuminanti a fluorescenza con apparecchi a tecnologia a LED.

Dal 2007, con adesione al progetto "Mi illumino di meno", in tutti i negozi spegnimento insegna a chiusura negozio e accensione con sensore crepuscolare telegestito.

GALLERIE COMMERCIALI E GESTIONE IMMOBILIARE

Nel corso del 2020 la principale attività sulla quale si sono focalizzate le risorse operative della Gestione Immobiliare è stata la rinegoziazione dei contratti di affitto degli operatori presenti nei centri commerciali di proprietà la cui maggioranza è stata oggetto di chiusure forzate tramite i DPCM governativi conseguenziali alla pandemia Covid-19. L'esplosione della seconda ondata Covid-19, con la conseguente reintroduzione di provvedimenti restrittivi, prolungherà di fatto queste attività anche nel 2021.

La concessione di abbuoni sui canoni pari a 1.093.000 euro totali con il recupero totale delle spese sostenute nel corso d'anno, ha permesso di ottenere come risultato prefissato il mantenimento dell'indice occupazionale degli spazi locati, che al termine del 2020 si attesta al 89%. Ciò ci ha permesso inoltre di ottenere il risultato dei ricavi da canone di affitto così come espressi nella tabella allegata.

Nel corso del 2020, nonostante la crisi immobiliare dovuta alla pandemia, si è proceduto all'apertura della piazza commerciale di Torino Via Botticelli, locata nella quasi totalità degli spazi commerciali disponibili. Inoltre sono stati aperti gli store di media superficie affiancati a supporto delle nostre unità di vendita di Asti e Villadossola, nonché la ristorazione nello spazio acquisito post convenzione con il Comune di Pinerolo presso il centro commerciale Le Due Valli. Il ritardo nell'apertura di queste attività, a causa fermo cantiere Covid-19, ha comportato mancati ricavi per circa 460.000 euro.

Alle difficoltà dal punto dei ricavi si sono invece contrapposti significativi risparmi nelle voci di costo e di investimento, sia nelle gallerie commerciali di proprietà, sia nelle gallerie commerciali dei Condomini e dei Consorzi.

GESTIONE IMMOBILIARE

	Anno	Ricavi da affitti	Locazioni temporanee e altri ricavi	Riadd. spese condominiali e altre spese	Riaddebito spese pubblicitarie	TOTALE Ricavi e recupero costi
Alessandria	2019	219.873	15.081	118.543	10.091	363.588
	2020	211.505	4.598	96.832	6.854	319.789
Avigliana	2019	219.596	7.698	84.977	6.555	318.826
	2020	204.220	7.814	84.135	5.079	301.248
Nichelino	2019	183.427	7.881	71.139	11.518	273.965
	2020	167.148	1.790	70.858	8.422	248.218
Chieri	2019	-	5.215	-	-	5.215
	2020		4.941			4.941
Collegno	2019	1.057.794	87.295	358.025	155.256	1.658.370
	2020	818.162	63.702	308.775	159.227	1.349.866
Crevoladossola	2019	681.985	53.233	228.820	100.859	1.064.897
	2020	545.657	33.231	200.631	84.783	864.302
Torino Botticelli	2019	127.067	21.782	1.810	-	150.659
	2020	88.282	5.259	24.693	-	118.234
Omegna	2019	8.047	6.881	8.635	34	23.597
	2020	33.102	14.036	17.135	150	64.423
Totale Centri Commerciali in proprietà	2019	2.497.789	205.066	871.950	284.313	3.859.118
	2020	2.068.076	135.371	803.059	264.515	3.271.021
Quarte pareti	2019	465.818	92.636	78.591	3.955	118.234
	2020	431.296	63.798	83.994	55.788	23.597
Medie superfici	2019	2.121.513	623.512	479.851	80.085	64.423
	2020	1.538.132	415.732	456.866	77.437	3.859.118
Magazzino	2019	2.612.014	-	-	-	3.271.021
	2020	2.570.638		2.119		641.000
Altre proprietà immobiliari	2019	906.377	146.793	130.847	-	634.876
	2020	904.114	111.823	178.027	-	3.304.961
Totale proprietà immobiliari	2019	6.105.722	862.941	689.289	84.040	7.741.992
	2020	5.444.180	591.353	721.006	133.225	6.889.764
Totale Generale	2019	8.603.511	1.068.007	1.561.239	368.353	11.601.110
	2020	7.512.256	726.724	1.524.065	397.740	10.160.785

Innovazione ICT

Nel corso del 2020 il manifestarsi della pandemia ha comportato la sospensione dei progetti di introduzione di nuove tecnologie nei punti vendita, pertanto sono proseguiti nei mesi tardo primaverili ed estivi i progetti di rinnovamento tecnologico legati all'introduzione del nuovo software di barriera casse "Pos 4.0" che verrà diffuso nel corso del 2021.

Al fine di agevolare le misure di contingentamento delle presenze nei nostri negozi e nell'ottica di contrastare la diffusione del contagio è stata realizzata la nuova soluzione "Zero Fila" che consente a Soci e clienti di prenotare via internet l'orario di ingresso in punto vendita utilizzando il proprio PC o il proprio smartphone.

L'area IT ha poi supportato i progetti che hanno portato all'apertura del Superstore di Torino C.so Novara, alla ristrutturazione del Super di Asti e alla diffusione delle iniziative eCommerce (Drive e/o spesa a domicilio) a Novara, Biella e Cuneo, nonché alla diffusione in diversi punti di vendita delle attrezzature per il contenimento degli affollamenti.

Il Covid-19 ha comportato il ricorso al lavoro agile per il personale di sede: in poche settimane, nei mesi di marzo e aprile, i colleghi sono stati abilitati al lavoro in alternanza casa/sede con PC portatili e connessioni sicure verso i sistemi centrali; questo è stato possibile grazie alla collaborazione dei sistemi di Coop Consorzio Nord Ovest.

In ambito distrettuale Nova Coop, Coop Liguria e Coop Lombardia con il coordinamento di Coop Consorzio Nord Ovest, nel segno del percorso verso l'omnicanalità, hanno completato la realizzazione della nuova piattaforma e-commerce www.coopshop.it che è stata lanciata nel mese di maggio e consente ai Soci e clienti di fruire di una rinnovata esperienza di acquisto e di poter effettuare la spesa online mediante sito e app su smartphone. Il progetto, condotto da Nova Coop, è stato sviluppato con la logica del PMO e ha visto la collaborazione attiva delle tre cooperative e del consorzio. Malgrado le difficoltà legate alla situazione pandemica e alle limitazioni imposte, il progetto si è concluso nel rispetto delle tempistiche e del budget concordati, consentendo alle cooperative di offrire ai propri Soci e clienti un servizio più efficace e chiaro, adeguato alle esigenze sempre più evidenti in questo specifico momento.

02

Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

Relazione con il Cliente

L'ufficio Relazione con il cliente è nato nel settembre 2019, dunque l'anno 2020 è stato il primo anno completo che l'unità organizzativa ha affrontato. La prima parte dell'anno è stata approcciata con una pianificazione e realizzazione puntuale di tutte le attività concordate a servizio delle varie Direzioni relativamente alle 4 aree tematiche che compongono l'ufficio ovvero la Comunicazione, gli Eventi, Sponsorizzazioni e Palinsesti, il Customer Care e le attività di supporto. Tuttavia durante il primo trimestre tale pianificazione è stata stravolta dalle note vicissitudini del Covid-19.

Per quanto riguarda l'ufficio RCC possiamo affermare come a consuntivo dell'anno, tali vicissitudini in realtà abbiano accelerato il processo di sviluppo in quanto hanno reso necessarie azioni concrete e tempestive di comunicazione e di relazione con il cliente. Il susseguirsi di cambiamenti di scenario, DPCM, scelte interne, adozione di processi di sicurezza e salvaguardia, aumento delle vendite dei canali online, ecc. hanno condizionato le attività di tutto il gruppo di lavoro producendo efficacia e efficienza a tutti i livelli.

Con le parziali riaperture e poi chiusure successive si sono confermati gli sviluppi ottenuti durante il lockdown di marzo permettendo alle Direzioni di poter utilizzare i servizi di RCC in maniera più rapida ed estesa. Abbiamo infine dato voce a tutte le attività straordinarie messe in atto durante tutto il 2020, attraverso azioni di media relations e stampa, pagine sui giornali, piani social, banner pubblicitari online nonché attraverso i canali più tradizionali come i manifesti e Radiocoop. Infine abbiamo supportato la diffusione delle comunicazioni interne sia al personale Nova Coop che alle Direzioni delle Gallerie commerciali di proprietà.

La fine del 2020 si è conclusa con un parziale inasprimento delle regole che ci ha portati a rivedere le iniziative programmate per il Natale prediligendo anche qui attività di media relations, digitali e online a scapito di quelle fisiche. Rispetto al 2020 l'unità organizzativa ha consuntivato costi per un valore di 3.141.416 euro con un risparmio di 257.374 euro rispetto al 2019 per le motivazioni sopra descritte. Il risparmio maggiore si è concentrato nelle aree di Comunicazione e Palinsesti ed Eventi e sono dovuti principalmente per le attività pianificate a servizio delle gallerie commerciali di proprietà che non sono state svolte.

Questo risparmio notevole in parte è stato compensato da un'intensificazione delle attività

comunicative a sostegno dell'e-commerce gestite congiuntamente con l'area marketing di Coop Consorzio Nord Ovest. Sono state supportate le aperture di nuovi punti Coopshop, dei nuovi CAP serviti dal servizio di consegna a domicilio e sono state avviate interessanti e promettenti campagne digitali e social attraverso anche la creazione di specifici canali di comunicazione gestiti centralmente da CCNO, di fatto generando qualità a fronte di un investimento condiviso tra le cooperative.

La necessità di essere molto presenti online ha contribuito a consolidare l'attività di produzione di fotografie e video internamente all'ufficio, dando così una spinta anche a questa area che ha visto in generale una diminuzione delle richieste di stampa di supporti fisici (manifesti, volantini, ecc.) con una crescita progressiva dei formati digitali e dei contenuti multimediali.

STAMPE PER FORMATO

Formato	Numero
70X100	6.059
50X70	289
40X58	62
A3	1.740
A4	62.549
A5	14.750
Altro	86
Totale formati	85.535

STAMPE PER DIREZIONE

Direzione	2019	2020
Commerciale	37.162	26.983
Politiche Sociali	110.826	43.109
Centri e Gallerie	478	16
Personale	11	112
Amministrazione e finanza	127	6.523
Gestione Crisi – Comunicazioni Covid	0	7.089
Altro	29	1.703
Totale clienti	148.633	85.535

La Comunicazione

Durante il 2020, nell'ottica del miglioramento continuo, si è proseguito nell'integrazione con tutte le aree aziendali che necessitano di supporto alla comunicazione. Questo ha permesso di valorizzare ogni singola attività della Cooperativa potendo dare come comunicazione esterna una corretta immagine identitaria con un'unica regia e la voce di Nova Coop affiancata alla strategia della gestione di occasioni di dialogo per farsene i propositori.

La rivista "Consumatori" è stata uno dei mezzi principali coinvolti in questo processo, nel 2020 ne sono state stampate circa un milione di copie, abbassando gli sfridi degli anni precedenti confermando le numeriche delle spedizioni postali ma ottimizzando la distribuzione a punto di vendita. Alla rivista Consumatori si affianca la gestione del, completamente rinnovato, house organ InNovaCoop, 6 numeri spediti a 5.000 dipendenti, Soci ed ex colleghi e lo strumento CoopFlash che nel corso del 2020 ha subito una revisione completa (copertina, layout, contenuti e programmazione) contribuendo all'intrattenimento digitale dei lavoratori durante il lockdown attraverso i palinsesti video.

Per rispondere alle necessità comunicative generate dal periodo di pandemia, nel 2020 abbiamo

diramato 176 comunicati stampa e 12 rilanci di comunicati di Ancc Coop nazionali. Sono state organizzate 8 conferenze stampa adottando le contemporanee strategie di comunicazione streaming, in occasione delle principali iniziative istituzionali e sociali, per continuare a raggiungere ed informare i nostri Soci, clienti e stakeholder. L'ufficio comunicazione inoltre si avvale di un sistema di rassegna stampa che ha raccolto complessivamente 15.000 articoli.

Proseguono le azioni di innovazione dei canali social e web in ottica di omnicanalità e di drive to store, come nel caso della nuova apertura di Torino Corso Novara, dove si sono sperimentate nuove tecniche di coinvolgimento dei pubblici online come il filtro Instagram collegato ad una pagina web dedicata ai clienti online come offerte e volantino che è stato utilizzato circa 90.000 volte.

Lo sviluppo delle community online, quindi, prosegue con il lavoro sull'ascolto per la creazione di un collegamento costante tra il mondo digitale e la realtà del negozio in modo che il cliente/Socio trovi sempre i medesimi punti di contatto e riconosca un'unica identità valoriale. La razionalizzazione dei diversi gruppi/profili aiuta a bilanciare la comunicazione commerciale e la comunicazione corporate per avere tutti i canali di comunicazione mantenuti e aperti anche in casi di crisi. Si sono attivati tutti i gruppi Facebook legati ai singoli negozi, si tratta di 48 gruppi, gestiti giornalmente, con un totale di 13.000 contatti attivi.

Vista la straordinarietà data dal distanziamento sociale si sono utilizzati i canali video (YouTube e tv locali) per raggiungere, con le informazioni di servizio e di sicurezza in modo massivo, il maggior numero di persone sui territori.

Nel corso del 2020 il sito di riferimento nazionale di Coop (www.e-coop.it) ha subito un importante restyling nella grafica e nell'esperienza d'uso, coerente ed allineato ai successivi step di sviluppo dell'APP COOP e dell'APP Convenzioni.

L'impossibilità di svolgere le Assemblee separate di bilancio in presenza, come di consueto, data dalle normative Covid-19, ha reso necessario sviluppare una importante innovazione sul sito di Cooperativa (www.vivicoop.it) per permettere la diffusione anche online delle informazioni e delle modalità di voto, con il Bilancio di condivisione portato completamente online, vincendo anche il premio AIRCES per il miglior bilancio di condivisione.

L'attività dell'ufficio comunicazione, in tutte le sue parti e per tutti i canali (newsletter, sms, notiziari, magazine, siti, social) di cooperativa e delle gallerie commerciali, è comunque stata caratterizzata da continue azioni straordinarie di ridefinizione dei piani editoriali, di adattamento alle normative e di monitoraggio e aggiornamento dei contenuti (variazione orari, chiusure, sicurezza, attività solidali, misure straordinarie a favore dei lavoratori, ecc.).

Tra i canali online si segnala una particolare crescita di interesse nei contenuti pubblicati dalla Cooperativa su LinkedIn, nel corso del 2020, complice anche il diffuso smart working, che passa da 9.000 a 15.000 contatti nella parte social, diventando un ulteriore importante strumento di brand image. Inoltre, nonostante la chiusura dei cinema, l'attività cinematografica, sfruttando le piattaforme streaming, non si è fermata. Di conseguenza abbiamo collaborato con Eagle Pictures per la realizzazione del film Sul più bello, parzialmente girato nel Superstore di Via Botticelli a Torino, che ha avuto più di 9 milioni di visualizzazioni.

	Sito Web	visualizzazioni	Facebook	Instagram	Twitter	Newsletter/sms	Youtube	Linkedin
Nova Coop	www.vivicoop.it	290.000	44.000 like	3.000 follower	4.077 follower	800.000 persone raggiunte	46.000 visualizzazioni	15.000 follower
Fiorfood	www.fiorfood.it	54.800	5.000 like	1.200 follower		1.245 persone raggiunte		
Ossola Outdoor Center	www.ossolaoutdoorcenter.it	17.702	2.359 fan	503 follower		1.300 persone raggiunte		
Piazza Paradiso	www.piazzaparadiso.it	46.750	8.915 fan	275 follower		800 persone raggiunte		
Piazza Botticelli (da luglio 2020)	www.piazzabotticelli.it	13.602 utenti	1.751 fan	128 follower		Da attivare		

Eventi, sponsorizzazioni e palinsesti fisici, digitali e radiofonici.

Il servizio Eventi viene erogato principalmente per la Gestione Immobiliare, per i tre grandi centri commerciali di proprietà (Ossola Outdoor Center, Piazza Paradiso di Collegno e Piazza Commerciale Botticelli) e per le 4 gallerie più piccole (Il Castello di Nichelino, Le Torri di Avigliana, Gli Archi di Alessandria e Omegna Shopping Center). Inoltre vengono pianificate e realizzate le iniziative per il concept store di FiorFood in Galleria San Federico.

La gestione degli Eventi alla quale si aggiunge quella delle sponsorizzazioni sono stati i processi dell'area RCC più condizionati dalla normativa conseguente alla pandemia, infatti la maggior parte delle attività programmate non si sono svolte e di conseguenza l'unità organizzativa ha dovuto riorientare gli sforzi su altre attività, tra queste il potenziamento delle comunicazioni su Radiocoop, Catalina, palinsesti video e audio, e laddove possibile la trasformazione di eventi fisici in digitali, compresa la partecipazione attiva al coordinamento di attività di sostegno alle spese solidali organizzate dalla Direzione Politiche sociali.

Con la riapertura parziale dei mesi estivi il gruppo di lavoro si è dedicato al supporto dei vari progetti straordinari avviati dalla Cooperativa per affrontare la fase post-Covid (rilancio di Fiorfood, riapertura dei ristoranti in sicurezza, rilancio delle gallerie, eventi per le riaperture di Asti e Corso Novara, eventi interni come le borse di studio).

Il secondo lockdown ha ulteriormente ostacolato lo svolgersi delle attività ed eventi che erano stati ripianificati, ma il gruppo di lavoro, fatto tesoro dell'esperienza pregressa ha saputo velocemente riorganizzarsi per poter proporre eventi digitali abbinati all'utilizzo dei testimonial, come sperimentato per Piazza Commerciale Botticelli con Brumotti nel mese di novembre, attività che ha dato ottimi risultati di visibilità del marchio con un lavoro congiunto con il gruppo di lavoro comunicazione.

Nell'avvicinarsi al Natale si è lavorato per ottimizzare il processo di gestione delle luminarie portandolo all'interno di RCC per una ottimizzazione dei costi e rapporti coi fornitori. In questo periodo si sono potuti realizzare alcuni piccoli eventi nel periodo natalizio (shooting con Babbo Natale, distribuzione cioccolatini, l'elfo di Natale) insieme agli auguri online dei negozi delle gallerie, grazie ad una ottimizzazione delle risorse non impiegate in eventi, trasferendole all'ufficio comunicazione, per una importante attività online rivolta ai clienti riguardante la "spesa sicura" nelle gallerie e nei negozi.

EVENTI 2020

Location	Eventi programmati	Eventi svolti
Ossola Outdoor Center	48	26
Collegno Piazza Paradiso	28	12
Piazza Commerciale Botticelli	13	9
Fiorfood	50	22
Sede Vercelli	2	2
Piccole Gallerie	12	2

Per quanto riguarda la gestione delle sponsorizzazioni, come tanti altri settori, anche le associazioni, in particolare quelle sportive e culturali, hanno rischiato la chiusura e hanno trasformato, dove possibile, le attività pattuite in azioni digitali o eventi Covid friendly coinvolgendo i propri fan con un ritorno di immagine di Nova Coop da sempre sostenitrice di iniziative solidali, etiche, sostenibili e di valore per i territori.

Nell'attesa di poter ripartire con le attività fisiche, l'ufficio ha continuato l'attività di ascolto e sistematizzazione delle richieste in arrivo creando in alcuni casi l'opportunità di sinergia con gli eventi.

A tal proposito si è proceduto con un innovativo form sul sito www.vivicoop.it per rendere più funzionale e tracciabile la richiesta di contributo.

A seguito di un'attenta e approfondita valutazione, tra nuovi e vecchi contatti, Nova Coop ha individuato 62 realtà da supportare, tuttavia a causa delle restrizioni dettate dai vari DPCM siamo riusciti a sponsorizzarne solamente 30 di cui 20 con supporti significativi in termini economici o con prodotti.

Infine per quanto riguarda i Palinsesti, anche nel corso del 2020, sono proseguiti i lavori di mappatura, implementazione, manutenzione di tutti i touch point digitali di nuova generazione (schermi, totem interattivi, lighbox, ecc.) sia per le nuove aperture/ristrutturazioni che per i negozi dove sono già presenti.

Per quanto riguarda le strutture di palinsesto più tradizionali, l'unità organizzativa ha continuato con la gestione dei contratti, posizionamenti e verifiche relative alla segnaletica stradale e le affissioni, alla gestione del touch point Catalina e la collaborazione alla redazione del notiziario commerciale.

LE CONVENZIONI E I SERVIZI

I Soci Coop possono usufruire di numerosi benefici che sono parte integrante dello scambio mutualistico con la Cooperativa.

Oltre al Prestito Sociale, istituto specifico riservato ai Soci delle cooperative, sono disponibili servizi di natura finanziaria promossi e gestiti dagli informatori del prestito, personale specializzato presente in tutti i punti vendita della nostra rete per offrire polizze di assicurazione, mutui, finanziamenti e prestiti personali con condizioni particolarmente agevolate, definiti da Coop in collaborazione con Unipol.

Turismo Sociale

La collaborazione avviata con Robintur Travel Partner consente invece di offrire ai Soci una ricca e articolata proposta di gite sociali, viaggi e soggiorni in Italia e all'estero. I Direttivi dei Presidi Soci sono fondamentali nel raccogliere le aspettative dei Soci e nel promuovere le offerte predisposte dal tour operator. Anche i ragazzi di CoopAcademy, il progetto di protagonismo giovanile di Nova Coop, hanno contribuito ad elaborare alcune proposte di gite sociali rivolte ai giovani. Nel corso del 2020 a causa della pandemia di Covid le attività turistiche sono state di fatto sospese.

Convenzioni

Le Convenzioni all'attivo nell'anno 2020 offrono ai Soci la possibilità di usufruire di particolari vantaggi anche fuori dai punti vendita Coop. L'offerta si articola in 12 nuove aree tematiche e vede la collaborazione della Cooperativa con numerosissime realtà e strutture presenti sul territorio o in altre regioni, anche attraverso Convenzioni temporanee legate a specifici eventi e manifestazioni durante il corso dell'anno. L'offerta viene comunicata sui siti della Cooperativa (www.vivicoop.it; www.e-coop.it) ed è in corso il lancio di una nuova *app* che ne consente la geolocalizzazione in tempo reale, permettendo ai Soci di individuare le Convenzioni più vicine direttamente da *smartphone*.

Nova AEG

Un'altra importante opportunità di risparmio per i nostri Soci è l'offerta di luce e gas. Dal termine del 2017 infatti con Nova AEG S.p.A., Nova Coop propone, con i marchi EnerCasa Coop e EnerImpresa Coop, un'offerta valida su tutto il territorio nazionale e con sconti specifici per i Soci.

Nel corso del 2020, al consolidato marchio EnerCasa Coop, Nova AEG ha affiancato il marchio EnerWeb Coop: due canali di vendita per offrire ai Soci della Cooperativa la soluzione più vicina alle loro esigenze di sicurezza, assistenza, affidabilità. Se EnerCasa Coop si rivolge alla clientela più attenta a una interazione fisica con il punto vendita, EnerWeb Coop si rivolge ai Soci e ai clienti più avvezzi all'utilizzo del web e alla totale indipendenza nella sottoscrizione di contratti offerti dalle piattaforme digitali. Anche in questo caso, però, si ripropone il valore aggiunto della presenza di un assistente a cui rivolgersi tramite WhatsApp. Con questi due marchi, abbiamo ottenuto un riscontro decisamente positivo dal mercato; lo dimostra il crescente numero dei Soci e dei clienti che ci hanno affidato le proprie forniture domestiche. Il nuovo marchio EnerWeb Coop consolida il corretto posizionamento di mercato di Nova AEG, alla quale si attribuiscono da sempre affidabilità, trasparenza, correttezza e salvaguardia ambientale. La proposta commerciale di EnerCasa Coop ed EnerWeb Coop prevede la fornitura di Energia Elettrica prodotta ESCLUSIVAMENTE da fonti rinnovabili certificate da Garanzia di Origine.

È il “GREEN DEAL” di Nova Coop e di Nova AEG, impegnate su tutti i fronti per salvaguardare l'ambiente. Nova Coop e Nova AEG infatti proseguono insieme il cammino verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Un ulteriore passo compiuto da Nova Coop si è concretizzato con l'utilizzo esclusivo per tutta la rete dei punti vendita di energia verde, fornita da Nova AEG e prodotta unicamente da fonti rinnovabili certificate da Garanzia di Origine (GO).

In termini numerici, il fabbisogno di energia elettrica acquistata da Nova Coop nel 2020 si è attestato in 80,133 milioni di chilowattora ripartiti su 109 punti di fornitura complessivi, comprendenti i 65 punti vendita di Piemonte e alta Lombardia, la sede direzionale di Vercelli, i distributori di carburante EnerCoop, i magazzini e le altre strutture logistiche. Il passaggio a un'energia proveniente solo da fonti rinnovabili e sostenibili ha permesso di evitare l'immissione nell'atmosfera di circa 40.000 tonnellate/anno di CO₂.

Il mix energetico proposto da Nova AEG e certificato con Garanzia d'Origine da fonti rinnovabili si compone di energia idroelettrica (75,3%), geotermica (10,4%), eolica (9,1%) e solare (5,2%).

Il tema della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente è seguito con crescente interesse da parte dei Soci e dei clienti di Nova Coop, ed è diventato la spinta a compiere atti e a scegliere politiche di gestione sempre più attente all'ambiente. Nel prossimo futuro saranno intrapresi ulteriori importanti passi verso la riduzione dell'impatto della Cooperativa sulle emissioni di CO₂ in atmosfera.

Pagamento bollette

Un altro servizio che offriamo ai nostri Soci e clienti è la possibilità di pagare le bollette alle casse di numerose società convenzionate, con condizioni particolarmente agevolate e più convenienti rispetto alle tradizionali modalità di pagamento. Il servizio viene utilizzato in prevalenza per il pagamento di utenze domestiche quali luce, gas, acqua, telefonia e polizze assicurative.

Nova Coop ha una convenzione con la Regione Piemonte grazie alla quale i clienti celiaci hanno potuto spendere buoni erogati dalle ASL nei punti vendita per l'acquisto di prodotti senza glutine, coerentemente con quanto definito dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte.

Infine, nel 2020 Nova Coop ha rinnovato le convenzioni che consentono di spendere in Coop la Social Card, riservata alle famiglie a basso reddito, la Carta del Docente, destinata ai docenti di ruolo per sostenere l'aggiornamento e la formazione ed infine il Voucher Scuola emesso dalla Regione Piemonte a favore delle famiglie residenti in Piemonte che hanno un indicatore Isee non superiore a 26.000 euro e figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, oppure ai corsi di formazione professionale in obbligo di istruzione.

IL SERVIZIO DI ASCOLTO DEI SOCI E DEI CONSUMATORI “FILO DIRETTO”

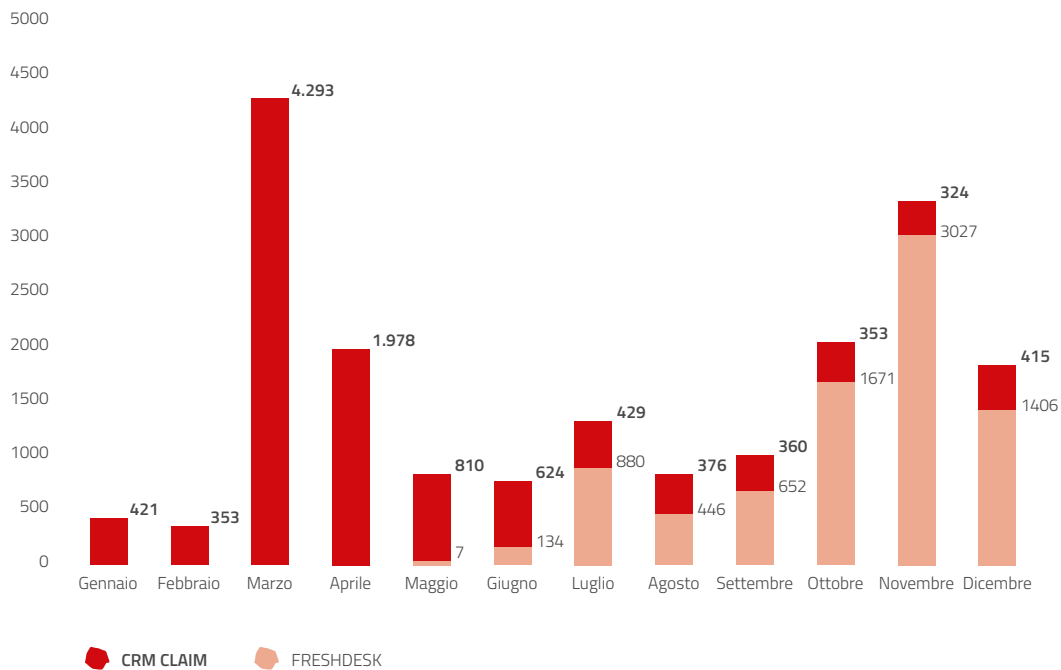
Customer care

Il 2020 è stato un anno particolare anche per il Call Center di Filo Diretto che si è visto impegnato nella gestione di quasi 20.000 segnalazioni di Soci e clienti, segnalazioni categorizzate e registrate in parte nella già presente piattaforma CRM Claim e in parte nella nuova piattaforma Freshdesk, nella quale vengono registrate tutte le segnalazioni che riguardano Coopshop.

La nuova piattaforma permette al Socio/cliente, che effettua i propri acquisti online, di raggiungere Filo Diretto attraverso diversi touch point: telefono, e-mail, chat, portale, WhatsApp, social. Ciò offre al consumatore un servizio d'ascolto che va incontro a tutte le sue esigenze di contatto con la Cooperativa.

L'evoluzione del numero, della tipologia e delle caratteristiche dei canali di accesso alla Cooperativa, ha portato ad una sempre più personale relazione con il cliente, arrivando ad un dialogo continuo tra consumatore e impresa. Questo è uno dei tasselli fondamentali della Customer Exsperience, ovvero l'esperienza complessiva che i clienti vivono durante tutta la loro relazione con l'azienda, che comprende gli acquisti, la customer care, il supporto e l'interazione con il brand.

TOTALE SEGNALAZIONI 2020 – CRM CLAIM + FRESHDESK: 18.959



CRM CLAIM

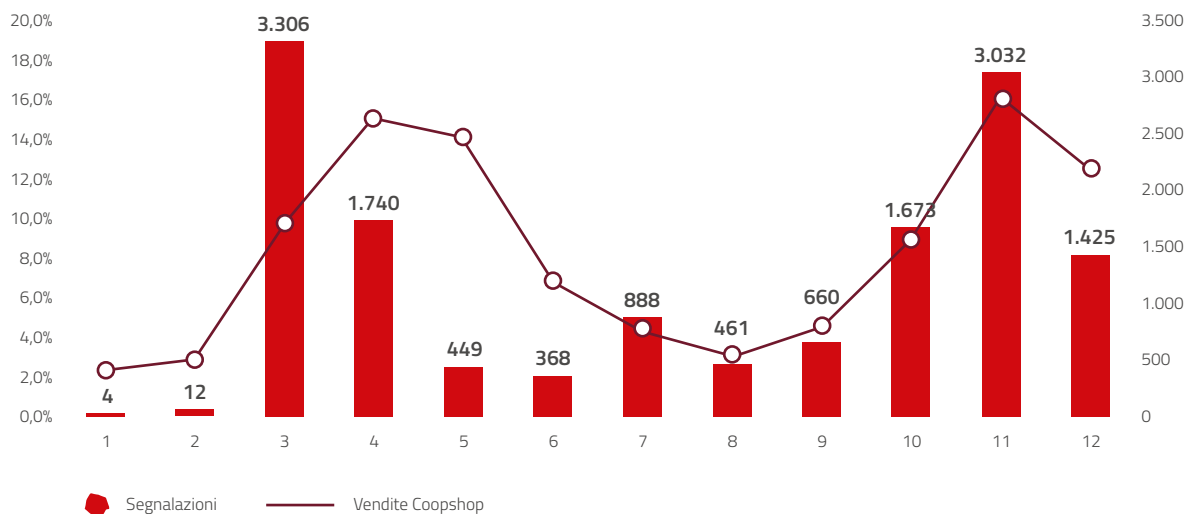
	Filo Diretto telefonate	Filo Diretto e-mail	Facebook e altri social	Inseriti da PV	2020
Numero segnalazioni	7.253	2.013	1.195	275	10.736

FRESHDESK

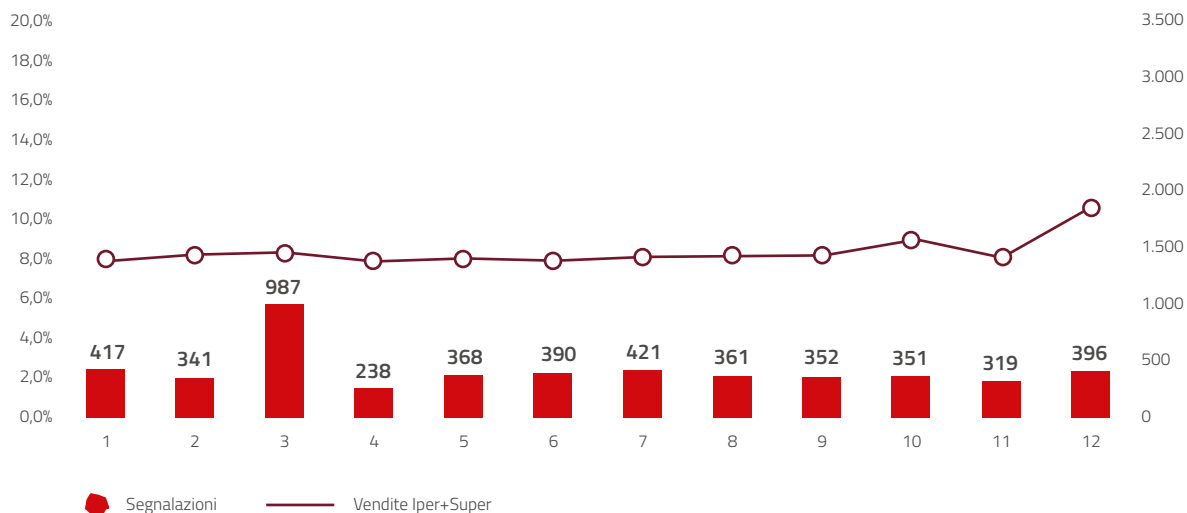
	Filo Diretto telefonate	Filo Diretto e-mail	Facebook	Portale	Chat	Whatsapp	2020
Numero segnalazioni	3.707	1.294	37	1.290	1.039	856	8.223

Dall'analisi del rapporto tra le segnalazioni e le vendite, si può dimostrare che le segnalazioni su Coopshop sono direttamente influenzate dalle vendite. Al contrario, quelle relative al canale fisico, hanno avuto un picco solo nel mese di marzo.

SEGNALAZIONI E % VENDITE 2020 – COOPSHOP



SEGNALAZIONI E % VENDITE 2020 – IPER+SUPER



Dal primo grafico è evidente come, in concomitanza dei picchi pandemici, siano aumentati i contatti con la nostra Cooperativa attraverso i canali gestiti dal customer care. Durante queste fasi il customer care ha dovuto rafforzarsi dal punto di vista organizzativo e grazie all'aiuto delle altre direzioni aziendali, in particolare l'aiuto della rete vendite, è riuscita a farlo in maniera flessibile ed elastica adattandosi alle necessità e agli andamenti delle segnalazioni.

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Con il progetto "Sapere Coop" e le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni Nova Coop mette a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica Cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.

Nel 2020 la situazione pandemica ha costretto a rivedere l'impostazione dell'offerta didattica, affiancando ai percorsi tradizionali interventi online e la predisposizione di materiale didattico da inviare ai docenti. Anche i contenuti dei percorsi sono stati ampliati, per consentire di realizzare attività di approfondimento a supporto dei docenti. Complessivamente sono state 333 le classi coinvolte in percorsi didattici offerti gratuitamente a 7.351 bambini e ragazzi.

Questi numeri, testimoniano l'estrema attenzione che la Cooperativa ha nei confronti della formazione degli studenti, attenzione confermata nelle esperienze in cui la Cooperativa ha trasferito parte dell'impegno economico dedicato all'educazione al consumo dedicando alle giovani generazioni come:

- la realizzazione dei percorsi "CoopAcademy", un'esperienza di coinvolgimento, formazione e co-progettazione rivolta ai giovani piemontesi dai 19 ai 30 anni;
- il progetto "Bella Meta" rivolto ai ragazzi che nel corso dell'estate hanno partecipato ai campi estivi promossi da Nova Coop e Associazione Libera e che prevede la realizzazione di eventi per veicolare temi legati all'etica e alla legalità

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

	2020
Numero di animazioni	443
Numero di comuni coinvolti	81
Numero di scuole coinvolte	136
Numero punti vendita	31
Numero classi coinvolte	333
Numero ragazzi coinvolti	7.351

2.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

PRODOTTO A MARCHIO COOP

I Prodotti a Marchio Coop sono realizzati da fornitori altamente qualificati secondo le specifiche definite da Coop Italia e concretizzano in atti di acquisto quotidiani i valori di Coop. Il Prodotto a Marchio Coop, dopo oltre 70 anni dalla sua nascita, continua ad essere punto di riferimento per Soci e clienti.

Nell'arco di questi anni l'assortimento è cresciuto fino a comprendere più di 4.000 prodotti organizzati in diverse linee a tema, la cui vendita produce un fatturato complessivo nelle cooperative italiane di circa 3 miliardi di euro e incide, in Nova Coop, per circa il 24% delle vendite complessive sul totale, solo nei prodotti confezionati. Il Prodotto a Marchio Coop continua ad essere quindi un punto di riferimento per milioni di Soci e consumatori. I prodotti Coop sono il cuore dell'offerta commerciale e l'espressione della filosofia con cui Coop si avvicina al mondo della produzione sostenibile e del consumo responsabile. Con i prodotti Coop si offre concretamente a Soci e consumatori la garanzia che qualità significa non solo bontà, ma anche trasparenza, attenzione all'ambiente, alla filiera produttiva, all'impegno etico e solidale oltre che alla convenienza.

Il Prodotto a Marchio è da sempre all'avanguardia, anticipatore anche delle norme di legge. Dalla messa al bando dei coloranti negli anni Ottanta e degli OGM negli anni Novanta, all'eliminazione dell'olio di palma nel 2016, fino alla recente campagna per la limitazione dell'uso di antibiotici nelle filiere animali del 2017, processo che è continuato anche nel 2019. Notizie aggiornate sul mondo dei prodotti Coop sono reperibili al link <https://www.e-coop.it/il-prodotto-coop>.

I sei principi del Prodotto Coop

Il Prodotto a Marchio Coop incarna valori da sempre rappresentati da alcune parole chiave: Conveniente, Buono, Sicuro, Etico ed Ecologico. Attorno a questi cardini ruotano persone, processi, regole e risorse.

SICURO: il Prodotto a Marchio Coop è una scelta sicura per il consumatore grazie ad un'accurata selezione dei fornitori, una definizione di rigorosi capitolati tecnici e standard chimici spesso più restrittivi delle norme di legge e alle verifiche e controlli lungo la catena di fornitura. Tutto questo si traduce in quasi 8 milioni di analisi complessive, 14.500 siti controllati in allevamenti, aziende agricole, mangimifici e stabilimenti, oltre 1.400 prodotti da filiera controllata nelle seguenti filiere: ortofrutta, bovino, avicolo, tacchino, suino, ittico, latte e derivati, uova, salumi, salmone, olio, pomodoro, vino.

ETICO: perché realizzato nel rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori. Dal 1988 monitoriamo i fornitori di prodotto Coop nel rispetto dello standard SA 8000 e ILO, con la sottoscrizione di un codice etico di Coop Italia e con controlli indipendenti per evitare lo sfruttamento dei lavoratori, le discriminazioni e il lavoro nero. In pratica Coop Italia coinvolge e responsabilizza i fornitori di Prodotto a Marchio e per l'ortofrutta richiede l'adesione al suo Codice di Comportamento Etico che riguarda: Lavoro minorile, Lavoro forzato e obbligato, Salute e Sicurezza, Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, Discriminazione, Orario di lavoro, Retribuzione, Sistema di gestione.

Nel RAPPORTO OXFAM ITALIA 2020 sullo sfruttamento dei lavoratori nelle filiere agroalimentari, Coop mantiene il primato verso tutte le altre catene distributive, in tutte le categorie analizzate: trasparenza, rispetto dei diritti dei lavoratori, rispetto dei produttori di piccole dimensioni e empowerment femminile.

ECOLOGICO: materie prime e metodi di produzione sostenibili, packaging con il minor impatto ambientale possibile, azioni di sensibilizzazione verso i fornitori e verso i consumatori fanno del Prodotto a Marchio Coop una scelta rispettosa dell'ambiente. Il tutto si può riassumere con tre dati:

- **Pesticidi -70%** residui di pesticidi rispetto ai limiti di legge, nei prodotti ortofrutticoli a marchio Coop.
- **6.400 tonnellate/anno** di plastica vergine risparmiate, corrispondenti al volume di circa 60 Tir, una fila di circa un chilometro di Tir in autostrada
- **620.000 tonnellate di CO₂** risparmiate in atmosfera (pari al consumo di circa 470.000 auto diesel che percorrono in media 10.000 km/anno), dall'avvio del Progetto *Coop for Future* nel 2006: iniziativa per l'adesione volontaria dei fornitori del Prodotto a Marchio Coop su tematiche di sostenibilità.

CONVENIENTE: I prodotti Coop sono convenienti anche perché sul costo non gravano gli ingenti investimenti pubblicitari che caratterizzano i prodotti di marca. Inoltre I grandi volumi che Coop è in grado di garantire, consentono di realizzarli a condizioni vantaggiose e di trasferire tale convenienza sul prezzo di vendita.

TRASPARENTE: accessibilità delle informazioni in merito all'origine della principali materie prime, puntuale informazione presente in etichetta sui valori nutrizionali, ambientali e sulla provenienza. Ben l'83% dei produttori di Prodotti a Marchio sono italiani.

BUONO: perché è il risultato di efficaci partnership con produttori di qualità, industriali o artigianali. In più sono prodotti approvati dai Soci.

I MONDI DEL PRODOTTO COOP

I mondi o linee del Prodotto a Marchio nascono nel 2002 e subiscono nel 2016 un completo rinnovamento delle confezioni e un'implementazione dell'assortimento. Negli ultimi tre anni sono state introdotte nuove linee per soddisfare differenti esigenze di consumo.

La linea Tutela, che rappresenta la quota principale del Prodotto a Marchio Coop e l'espressione più elevata del rapporto qualità prezzo, comprende una gamma variegata costituita da carni, frutta, verdura, prodotti di base e bevande, prodotti per la cura della casa e della persona, tessile.

La linea FiorFiore presenta una ricca selezione di prodotti della migliore gastronomia, composta da prodotti accomunati da un'identica idea di gusto, autenticità, originalità, piacere e sapere.

La linea Bene.Sì, in continuo ampliamento, propone prodotti "funzionali", ovvero arricchiti con ingredienti in grado di svolgere un'azione benefica specifica, come i betaglucani e prodotti "free from", ovvero senza quegli ingredienti che si eliminano per necessità o semplicemente per variare la dieta (come il glutine, il lievito o il lattosio).

La linea Crescendo presenta prodotti interamente dedicata al bambino ed è articolata a copertura delle principali categorie che rappresentano il mondo della primissima infanzia e delle successive fasi della crescita, con una specifica offerta alimentare e non alimentare.

La linea Viviverde presenta prodotti alimentari biologici e non alimentari ecologici realizzati con criteri di sostenibilità. Si evitano imballaggi superflui e si privilegia l'uso di materiali eco-compatibili.

La linea Solidal offre l'opportunità di sviluppo autonomo ai produttori del Sud del mondo in condizioni di svantaggio. Attraverso la certificazione Fairtrade vengono garantiti ai produttori prezzi stabili, prefinanziamenti agevolati e contratti di acquisto di lungo durata.

La linea Origine presenta quei prodotti dei quali se ne può costruire la "storia": tracciabilità totale, filiera di qualità, anche attraverso un sistema di controlli certificati, dalla materia prima fino al prodotto finito.

La linea Amici Speciali comprende prodotti per animali, sani, senza coloranti né conservanti e cruelty free, cioè non testati su altri animali e realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la produzione animale e la Sicurezza alimentare dell'università di Milano.

La linea Casa comprende prodotti per la detergenza, la pulizia e la gestione delle faccende domestiche. Tra questi, per esempio, tutti prodotti a base di cellulosa sono certificati FSC, a garanzia di legno proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali.

La nuova linea D'Osa prevede una proposta qualificata di semilavorati e preparati e di tutti gli ingredienti necessari alla realizzazione in casa di un prodotto di pasticceria e panificati dolci e salati di alta qualità.

La linea IO, infine comprende prodotti per la bellezza e il benessere di tutta la famiglia. Le formulazioni escludono il nichel e riducono le sostanze sensibilizzanti. In base al principio di precauzione, secondo l'uso o la funzione del prodotto, vengono identificate liste di ingredienti da adottare o escludere.

L'assortimento a Marchio Coop è completato inoltre da alcuni farmaci da banco a Marchio Coop e da altri prodotti dedicati in specifico alla salute come la linea degli integratori e i preservativi. Questi prodotti sono presenti nei Corner Salute Nova Coop, nati con l'intento di difendere il potere di acquisto di Soci e consumatori anche nel mercato farmaceutico con prezzi competitivi rispetto ai prezzi medi. La maggior parte dei quali farmaci senza obbligo di prescrizione, ma anche prodotti omeopatici e veterinari.

	2018	2019	2020
Vendite Totali	992.621.183	996.385.078	1.040.641.802
Vendite PAM Coop	235.365.433	238.024.429	254.000.221

di cui	2018	2019	2020
TUTELA	91.950.884	81.825.485	83.963.884
FIORFIORE	46.326.046	48.991.193	51.383.510
ORIGINE	46.529.363	54.337.977	62.402.100
VIVIVERDE	21.087.425	21.700.835	22.765.796
AMICI SPECIALI	4.892.294	4.747.025	4.692.805
SOLIDAL	5.660.600	5.648.649	5.591.181
BENE SI'	4.481.350	4.964.509	5.241.535
CRESCENDO	2.611.302	2.163.925	1.847.253
CASA	10.306.186	11.136.421	12.657.421
D'OSA	497.152	699.455	1.453.496
IO	1.022.830	1.808.954	2.001.241

03

Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del Prestito Sociale al 31 dicembre 2020, considerando le capitalizzazioni degli interessi avvenute nell'anno, incrementa il valore a 726 milioni di euro. Gli interessi del 2020 sono stati capitalizzati al 01.01.2021.

I Soci finanziatori sono aumentati di 546 unità, passando da 86.121 a 86.667 unità.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2019	2020	Variazioni 2019/2020
Deposito medio	8.045	8.382	337
Numero Soci finanziatori	85.262	86.121	859
Nuovi Soci finanziatori	2.063	1.635	(428)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.204)	(1.089)	115
Numero Soci finanziatori al 31 dicembre	86.121	86.667	546
Variazione % deposito medio	0,20	0,40	

È proseguita, dunque, l'attività del servizio di informazione e promozione del Prestito Sociale, rivolta ai Soci di Nova Coop che ha permesso di confermare risultati di buona tenuta in termini di crescita del numero dei Soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie. Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2020.

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

Anche quest'anno Nova Coop pubblica il proprio Bilancio Consolidato, la rappresentazione degli indicatori di legge e regolamentari, dovendosi per norma basare sui risultati di Gruppo, viene trasferita in apposito capitolo all'interno della sezione riguardante il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop.

Articolo 16 – rafforzare le misure di trasparenza

In conformità con l'articolo 16 dello Statuto di Nova Coop, inerente alle misure di trasparenza, la Cooperativa, al fine di rafforzare le misure di trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche, assicura ai propri Soci l'accesso alle seguenti informazioni:

- sconti applicati, l'ammontare totale e il numero dei Soci che ne hanno beneficiato;
- iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci e relativi costi;
- iniziative assunte dalla Cooperativa in favore delle comunità e relativi costi.

Sconti

Per quanto riguarda le vendite e gli sconti, la tabella seguente mostra il valore (in migliaia di euro) delle vendite ai Soci rapportato a quello delle vendite complessive (in migliaia di euro). Sono riportati inoltre il valore degli sconti erogati con iniziative promozionali, evidenziando l'importo degli sconti erogati in specifico ai Soci e il valore dei punti del catalogo elettronico utilizzati dai Soci (in migliaia di euro).

	SOCI	TOTALE
VALORE DELLE VENDITE (UM €)	821.542	1.040.642
NUMERO SCONTRINI (PZ)	18.450	28.145
PROMOZIONI E TAGLI PREZZO (UM €)	192.511	225.803
SCONTI USUFRUITI IN PROMOZIONI	90.459	106.099
SCONTI USUFRUITI IN OFFERTE DEDICATE AI SOCI	23.968	-
VALORE DEI PUNTI CATALOGO	5.402	-
RISPARMIO COMPLESSIVO	100.402	116.963

Iniziative assunte in favore dei Soci

Per quanto riguarda la determinazione delle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci, dettagliatamente descritte in altri capitoli del presente Bilancio, nella determinazione dei costi si è tenuto conto dei costi relativi a queste attività:

- attività di informazione per i Soci, in particolare la rivista Consumatori;
- interessi erogati ai Soci prestatori;
- gestione dei servizi riservati ai Soci, come ad esempio viaggi e convenzioni;
- iniziative di promozione dell'adesione alla Cooperativa e di accoglienza dei nuovi Soci;
- costi legati alla gestione e alla promozione della partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa (redazione bilanci, organizzazione assemblee, funzionamento Presidi Soci).

Relativamente al 2020 il costo complessivo per la gestione di queste iniziative può essere valutato complessivamente in circa 5.000.000 euro.

Iniziative a favore delle Comunità

Nel 2020, come descritto nel dettaglio in altri capitoli del presente Bilancio, a causa della grave crisi sociale dovuta all'emergenza sanitaria è stato necessario per Nova Coop offrire il proprio supporto alle Comunità locali.

La Cooperativa nel 2020 ha restituito al territorio un importo complessivo pari a 10.441.680 euro.

Ai fini del bilancio si sono raccolti i costi relativi a:

- attività di Educazione al Consumo Consapevole;
- attività di supporto al mondo scolastico;
- contributi e sponsorizzazioni per progetti dei territori;
- donazione ad Onlus di prodotti ancora edibili (Buon Fine);
- progetti speciali sociali promossi dalla Direzione Politiche Sociali della Cooperativa a supporto delle fasce in maggiore difficoltà a causa della crisi socio-sanitaria;
- erogazioni straordinarie a favore dei dipendenti.

04

Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - EX ARTICOLO 2428 COMMA 3 N. 1 CODICE CIVILE

Il Piano Strategico 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre del 2019.

Generare valore per il cliente, per il territorio e per la Cooperativa sono gli obiettivi che il Piano si pone.

Convenienza, distintività e servizio sono gli elementi su cui lavorare per aggiungere valore al cliente.

Mettere al centro il cliente, curandone l'esperienza di acquisto, permetterà di incrementare l'attrattività e la capacità di fidelizzazione della nostra offerta confermandoci leader del mercato piemontese e permettendoci di raggiungere importanti risultati economico finanziari.

In concreto rendere il cliente veramente protagonista significa dargli l'opportunità di accedere ai nostri prodotti e servizi da qualsiasi canale in maniera integrata. Una scelta forte e coraggiosa di Omnicanalità, un approccio nuovo in cui il dato, il contenuto, l'informazione diventano il cuore della trasformazione digitale, il perno dell'innovazione.

Oltre al Piano Strategico il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il Piano Immobiliare che definisce gli obiettivi e pianifica le attività di sviluppo, gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo ed il Piano Relazione con il Cliente nel quale sono definiti gli obiettivi di attrazione, fidelizzazione e servizio al Socio/cliente.

La scelta dell'Omnicanalità, ci ha permesso, in questo difficile anno, di essere pronti a rispondere ai nuovi bisogni dei consumatori. Il Covid, quindi, non ci sollecita a cambiare rotta, ma piuttosto ad accelerare sulla strada intrapresa.

Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo ulteriormente sviluppato il servizio Drive e Consegna a domicilio ed avviato nel Consorzio Nord Ovest un progetto di Gestione della Relazione con il cliente.

Inoltre, coerentemente con il Piano Investimenti, sono da segnalare l'apertura del Superstore di Torino Corso Novara e la riapertura del punto vendita di Asti.

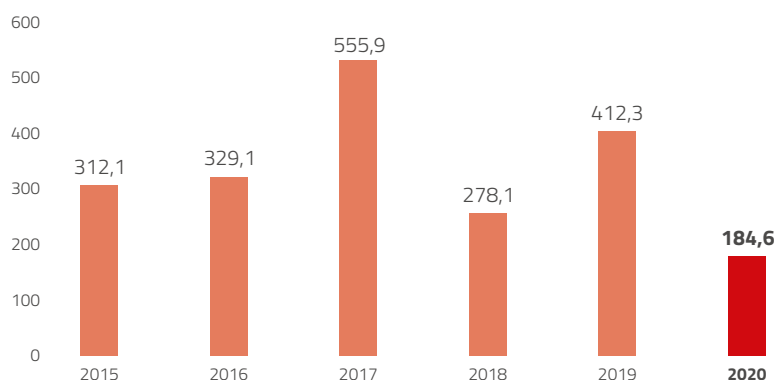
4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO

Nel corso del 2020 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2019 pari a 412.259 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 773.828 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2020, di euro 184.572 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 14.530.221 euro.

VERSAMENTI AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (ARTICOLO 11 LEGGE 30.01.1992 N. 59)

migliaia di Euro

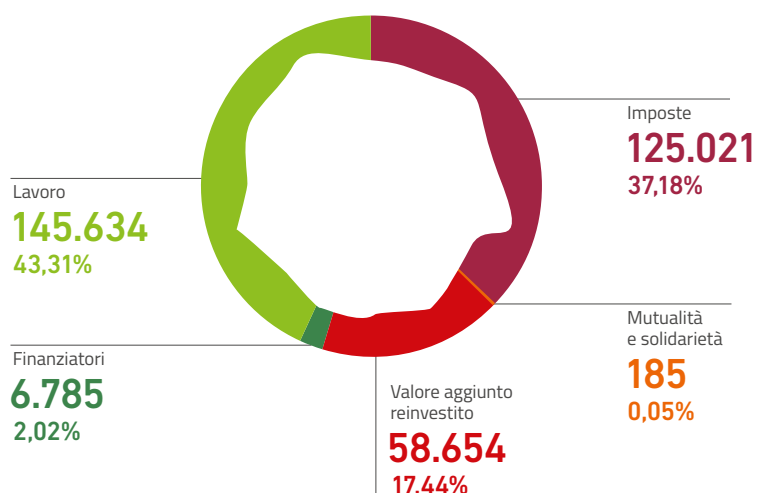


Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente quasi 313 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri Soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2019	%	2020	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.073.255.182	*	1.093.885.954	*
Proventi finanziari	24.523.117		10.265.766	
Altri ricavi	36.984.002		25.651.414	
Subtotale	1.134.762.302		1.129.803.136	
Costo diretto delle merci vendute	650.250.910		663.595.913	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	128.446.095		129.929.553	
Valore aggiunto	356.065.296	100,00	336.277.669	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse				
I.V.A.	115.882.822	32,55	114.459.833	34,04
Altre imposte e tasse	14.413.673	4,05	10.560.992	3,14
Totale	130.296.496	36,59	125.020.826	37,18
Valore aggiunto al netto imposte	225.768.800	63,41	211.256.842	62,82
Al lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	146.310.989	41,09	145.633.760	43,31
Totale	146.310.989	41,09	145.633.760	43,31
Ai finanziatori				
Soci Prestito Sociale	4.795.100	1,35	5.025.859	1,49
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	1.767.907	0,50	1.759.055	0,52
Totale	6.563.007	1,84	6.784.914	2,02
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	46.508.900	13,06	46.248.290	13,75
Altri accantonamenti	12.643.910	3,55	6.437.470	1,91
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	13.329.731	3,74	5.967.834	1,77
Totale	72.482.543	20,36	58.653.595	17,44
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	412.259	0,12	184.572	0,05
Totale	412.259	0,12	184.572	0,05

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (2.012.953 per il 2019 ed euro 1.980.961 per il 2020).

05

Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili

5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

Al termine del 2020 risultano iscritti al libro Soci 585.724 Soci, di cui 585.703 persone fisiche e 21 persone giuridiche, con un calo di 6.062 Soci rispetto all'anno precedente, dovuto alle esclusioni deliberate dal primo Consiglio di Amministrazione del 2020 in seguito all'adeguamento di Nova Coop alla normativa vigente (art. 17 bis del D.l. 81/2014, integrato dal d.m. MISE del 18.09.2014), recepita dal nostro Statuto con l'art. 12 bis, che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, ovvero di chi che nel corso dell'esercizio precedente:

- a) non abbia partecipato all'Assemblea e agli organismi territoriali;
- b) non abbia acquistato beni o servizi in Nova Coop o in altre cooperative di consumo aderenti a Coop Italia;
- c) non abbia intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari quale, ad esempio, il Prestito Sociale.

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha avviato numerose iniziative volte a ridurre al massimo l'esclusione di propri Soci (come messaggi su Radio Coop e invio di lettere o e-mail con coupon da riscattare in punto vendita per i Soci inattivi; i Soci esclusi possono comunque richiedere il reintegro) e per promuovere l'adesione di nuovi Soci. La pandemia e le conseguenti restrizioni ai comportamenti personali hanno reso complesso lo svolgimento delle normali attività di promozione, anche i comportamenti personali della clientela si sono adeguati al contesto ed alle norme, evitando assembramenti e favorendo passaggi veloci in negozio. Il numero di nuovi Soci nel 2020 è stato di 19.996 adesioni approvate e deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Ulteriori 1.077 richieste di adesione presentate nel 2020 saranno prese in esame e deliberate nel 2021.

Tra i nuovi Soci il 46% sono uomini e il 54% donne. Si conferma significativa la presenza di nuovi Soci giovani: tra i nuovi Soci del 2020 il peso percentuale della fascia di età dai 18 ai 25 anni si attesta al 5% e quella dai 26 ai 35 anni di età al 17%. La fascia più significativa è quella dei Soci dai 36 ai 50 anni, con un 31% sul totale dei nuovi Soci.

Uno dei diritti principali che hanno i Soci della Cooperativa è quello di poter partecipare alle Assemblee separate di Bilancio ed eleggere i Soci Delegati che andranno a votare il Bilancio Civilistico nell'Assemblea Generale di Bilancio. Questi restano gli elementi fondamentali della partecipazione alla vita sociale della Cooperativa. Anche questa modalità di partecipazione è stata adeguata nel 2020 al contesto pandemico inserendo il meccanismo del Rappresentate Designato, delegato dai Soci tutti a portare i voti in Assemblea. In pratica quindi i Soci Nova Coop hanno votato il Bilancio e gli altri punti all'ordine del giorno recandosi in punto vendita o facendo pervenire con meccanismi tracciabili la propria intenzione di voto e la relativa delega.

Questo meccanismo di voto (supportato dalla diffusione di materiale informativo in punto vendita e online) ha favorito la partecipazione dei Soci: nel 2020 i Soci votanti sono stati 29.992. Un dato che testimonia interesse e fiducia da parte della cittadinanza per questo importante momento di partecipazione e democrazia.

Durante le Assemblee di Bilancio del 2020 sono stati inoltre eletti i nuovi componenti dei Direttivi dei Presidi Soci a seguito di una precedente raccolta di autocandidature.

I 48 Presidi Soci in seguito alle Assemblee (nel corso delle quali era possibile integrare l'organico dei Direttivi) sono costituiti da 557 Soci volontari, che nel corso del 2020 si sono riuniti in tutto in 84 riunioni di Direttivo. Nell'autunno del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'unificazione di alcuni presidi: Castano con Tradate, Galliate con Trecate, Luino con Intra e Ossola con Villadossola. Nel definire le unioni si sono seguiti criteri di vicinanza geografica e appartenenza amministrativa (stessa Provincia o Regione).

La pandemia di Covid-19 ha di fatto bloccato per quasi tutto l'anno le iniziative dei Presidi Soci e la presenza stessa dei Soci volontari nei punti vendita, quindi si è riusciti a febbraio ad organizzare iniziative legate al tema dello spreco alimentare, per poi sospendere di fatto qualsiasi altra campagna. Il contesto pandemico ha però evidenziato la validità e l'efficacia della rete di relazioni attivate nel corso degli anni da parte dei Soci volontari. Nova Coop è spesso stata il primo interlocutore per istituzioni, associazioni e singoli cittadini alla ricerca di un supporto organizzativo o economico, come dettagliatamente descritto in altre parti di questo Bilancio.

Il 2020 ha visto la nascita del progetto Im.patto, un nuovo modo per Nova Coop di relazionarsi con i territori. Il progetto dopo un primo lancio, bloccato dalla pandemia, è ripartito con una call to action in 8 territori campione (Alessandria, Beinasco, Biella, Borgomanero, Collegno, Gravellona, Novara, Torino) cui hanno risposto 89 progetti presentati complessivamente da 265 soggetti. **Im.patto** è un "patto" con il territorio che si concretizza con l'azione integrata dei soggetti che a diverso titolo hanno partecipato alla Call for Ideas lanciata da Nova Coop; un patto che assume come strategia di fondo la **partecipazione**, intesa come coinvolgimento e contributo a partire dai temi proposti e dalle risorse messe in campo da Nova Coop.

Le idee progettuali di ciascun proponente sono il punto di partenza per l'elaborazione di un'unica idea progettuale per ciascuno degli 8 territori su cui sarà realizzato l'intervento.

Un processo di valutazione e attivazione dei soggetti, coordinato da Nova Coop, per generare un **contesto di scambio e di reciprocità**, in cui le risorse materiali e immateriali si integrano e si completano, generando benefici per i soggetti alleati e al tempo stesso per il territorio interessato dalle azioni progettuali.

29.992
Soci votanti

06

Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAZIONE E RICICLO IMBALLAGGI, RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI

Coop è in prima linea per la tutela dell'ambiente con politiche che si attuano su più fronti, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, anche per le nuove generazioni. Il rispetto dell'ambiente è parte integrante del patrimonio di valori del sistema cooperativo e si esprime nel presidio delle filiere, nella progettazione del **Prodotto a Marchio Coop**, nella riduzione di sprechi e imballaggi, nell'ottimizzazione dei flussi degli spostamenti delle merci, nelle politiche di efficientamento energetico dei punti vendita, nelle azioni di sensibilizzazione verso i Soci e clienti.

Il Prodotto a Marchio Coop, in particolare, risponde ai più avanzati criteri di **eco-compatibilità** ed è progettato e realizzato con l'obiettivo di minimizzare sprechi di risorse ed emissioni, con attenzione alla tutela della biodiversità e con un accurato controllo lungo tutto il processo di produzione della filiera. Importanti sono le azioni legate alla razionalizzazione degli imballaggi e alla **riduzione della plastica** nel Prodotto a Marchio, descritte nel dettaglio nel prossimo capitolo.

Negli ultimi anni è stata implementata l'offerta di prodotti buoni per la salute e l'ambiente come quelli della Linea **Viviverde**, che comprende prodotti alimentari, prodotti per la cura della casa ecologici, prodotti per la cura della persona a base di principi attivi di origine vegetale e provenienti da agricoltura biologica.

Come descritto nel dettaglio nel corso del capitolo, sono numerose le azioni concrete per promuovere il **benessere degli animali** negli allevamenti delle filiere Coop.

Per **tutelare le foreste**, non si commercializzano prodotti provenienti da foreste primarie, da alberi a rischio di estinzione, da coltivazioni geneticamente modificate, da aziende coinvolte nella deforestazione illegale o in pratiche forestali ritenute dannose per le aree a rischio.

Grande sforzo è impiegato in azioni per **informare adeguatamente il consumatore** sulle caratteristiche ambientali dei prodotti, dei processi produttivi e degli imballaggi, attraverso la distribuzione di materiale informativo, la comunicazione sulle etichette e iniziative nei punti vendita.

Nel 2019 Coop ha rilanciato la strategia di **riduzione dei pesticidi** avviata 26 anni fa con la raccolta di firme "Disarmiamo i pesticidi" raccogliendo 1 milione di firme. Da allora 10 molecole chimiche sono state eliminate dai Prodotti a Marchio Coop, spesso anticipando di anni la normativa: il Prodotto a Marchio Coop da tempo ha residui chimici molto inferiori ai limiti di legge (-70%). Dal 2019 Coop si è impegnata per una progressiva eliminazione di 4 molecole controverse (tra cui il glifosato) per il loro impatto ambientale.

Le certificazioni ambientali

I Prodotti a Marchio Coop presentano numerose certificazioni che testimoniano l'adesione a quanto richiesto dai più esigenti standard europei e a iniziative internazionali volte alla tutela dell'ecosistema.

- **Ecolabel:** è il marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri previsti da apposite direttive CEE. Si tratta in gran parte di prodotti in carta riciclata (igienica e per la casa, fazzoletti, tovaglioli, risme da ufficio), prodotti per la detergenza a basso impatto ambientale (pastiglie per lavastoviglie, polvere per lavatrice, detersivo per pavimenti e piatti), articoli di cancelleria realizzati in materiale riciclato.

- **Certificazione FSC:** per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) in relazione alla gestione forestale sostenibile per quanto riguarda la protezione della popolazione indigena, il rispetto della biodiversità degli ecosistemi forestali, l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

- **Pesca Sostenibile:** Coop è da sempre all'avanguardia sulle politiche che puntano ad una corretta gestione degli ecosistemi marini, per una pesca rispettosa dei mari e delle popolazioni costiere che da essi dipendono. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere inserita nell'elenco ufficiale delle aziende certificate "Dolphin safe", progetto che monitora le modalità di pesca del tonno in modo da preservare le uccisioni non volute di delfini. Coop ha inoltre aderito al progetto "Friend of the Sea" per un'attività ecologicamente e socialmente sostenibile con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema, nel rispetto del Codice di Condotta per la Pesca Responsabile della FAO. Nel maggio 2007 Coop ha deciso, con grande senso di responsabilità, di sospendere nei propri negozi la vendita di tonno rosso (*Thunnus thynnus*), valutabile in circa 6.000 tonni all'anno, andando oltre l'appello che il WWF aveva rivolto alle aziende, nel quale si chiedeva di rinunciare ad almeno la metà di questo tipo di tonno.

- **L'EPD® (Environmental Product Declaration):** È un documento verificato e registrato, che permette di comunicare informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale di un prodotto in tutto il suo ciclo di vita, partendo dalle materie prime fino ad arrivare alla distribuzione e allo smaltimento.

Benessere animale

Coop è la catena di distribuzione italiana più sensibile e più impegnata sul tema della difesa del benessere animale e della tutela delle specie a rischio. Oltre a dotarsi di **Codice Etico** che definisce politiche e criteri di controllo sulla qualità della vita degli animali negli allevamenti delle filiere, per quanto riguarda l'assortimento, da anni Coop esclude completamente dalla vendita le uova di galline allevate in batteria e per i propri Prodotti a Marchio sono escluse dalla vendita referenze che comportino la spiumatura di animali vivi, le carni provenienti da animali clonati, le pellicce naturali.

In coerenza con la coscienza ecologica del cruelty free e in linea con la politica del "non testato sugli animali" per i cosmetici, anche sul pet food a Marchio Coop non vengono effettuate sperimentazioni sugli animali né sostenute pratiche che possano causarne.

Nel 2008 Coop non vende più crostacei vivi su ghiaccio. Per mettere fine alle sofferenze che astici e aragoste incontrano durante la fase di commercializzazione. Da ottobre 2012 Coop ha eliminato dall'assortimento il foie gras, ottenuto dall'alimentazione forzata e sovradimensionata di oche e anatre. A fronte delle condizioni inaccettabili di allevamento degli animali da pelliccia, Coop dal febbraio 2006 ha deciso di escludere dalla vendita di capi con pellicce naturali in favore di quelle sintetiche. Coop non utilizza per i tutti i propri Prodotti a Marchio e le relative filiere, carni, latte e uova provenienti da animali clonati, geneticamente modificati o dalla loro progenie.

Fin dal 2005 nei nostri allevamenti di vacche da latte tutti gli animali possono riposarsi liberamente in uno spazio adeguato. Le vacche sono libere di avviarsi alla mungitura, nel momento in cui ne sentono la necessità, senza subire alcuna costrizione. Nella selezione degli allevamenti privilegiamo quelli che hanno un'area di esercizio o, in certi periodi dell'anno e in condizioni ambientali favorevoli, del pascolo.

Dalla primavera del 2017 Coop ha inoltre lanciato la Campagna **“Alleviamo la Salute”** riducendo ed eliminando l’uso degli antibiotici dagli allevamenti avicoli, poi da quelli suini fino ad arrivare, gradatamente a quelli bovini. L’iniziativa di Coop muove da un punto fermo: l’antibiotico resistenza è un problema individuato a livello europeo e mondiale da organizzazioni come l’Organizzazione mondiale della Sanità ed è un problema non di sicurezza alimentare ma di salute pubblica. Coop intende svolgere un ruolo attivo nella prevenzione dell’antibiotico resistenza, affiancando le istituzioni e promuovendo, con le sue scelte e azioni, un cambio sostanziale nelle proprie filiere, al fine di perseguire una drastica riduzione dell’uso di antibiotici negli allevamenti e di ottenere carni e prodotti derivati da animali allevati senza uso di antibiotici.

Ad oggi sono 2.000 gli allevamenti coinvolti con 30 milioni di animali allevati riducendo l’uso degli antibiotici fino a eliminarli: abbiamo eliminato completamente l’uso di antibiotici negli allevamenti di polli Origine e FiorFiore, tacchino e di galline ovaiole. Negli allevamenti di suini, bovini adulti e, nel 2019, di vitelli, abbiamo ridotto l’uso di antibiotici fino a eliminarli negli ultimi 4 mesi. Un progetto speciale FiorFiore Coop è quello di suini allevati all’aperto allo stato brado nelle colline del Chianti, dove vivono liberi e crescono nutrendosi di cereali e di quanto trovano in natura come bacche, ghiande, erba.

Sempre per quanto riguarda gli allevamenti verificiamo il processo produttivo, dal mangime al prodotto finito, e selezioniamo direttamente gli allevamenti e i macelli. Rifiutiamo, nell’alimentazione degli animali, qualunque materia prima OGM (Organismi Geneticamente Modificati).

Nelle **filiera controllate** dei Prodotti a Marchio Coop non ammettiamo la somministrazione di ormoni o altri promotori della crescita, dalla nascita alla macellazione. Vengono richiesti e perseguiti i più efficaci metodi di stordimento prima della macellazione e i trasporti degli animali devono avvenire nel rispetto del benessere animale, nel rispetto delle normative vigenti in materia, in condizioni idonee e nel minor tempo possibile.

Coop si è dotata di una certificazione della filiera del vitello a carne bianca e del bovino adulto a Marchio con una puntuale misurazione degli impatti ambientali dell’intero processo produttivo.

Dal 2003 le galline ovaiole delle filiere di uova a Marchio Coop vengono allevate esclusivamente a terra o in allevamenti biologici dove possono razzolare e muoversi liberamente. Nel 2019 Coop ha esteso il requisito **delle galline allevate a terra** anche su tutti i prodotti industriali Coop. Tutti gli ovoprodotti utilizzati come ingrediente nei Prodotti a Marchio Coop da maggio 2019 sono da galline non allevate in gabbia.

Nel 2019 Coop aggiunge una tappa al suo impegno per il benessere animale con la campagna **“salviamo il pulcino maschio”**. Da aprile 2019 possiamo calcolare oltre 2,2 milioni di pulcini che sono stati allevati e non soppressi subito dopo la nascita, secondo la prassi abituale negli allevamenti delle galline ovaiole. Coop ha infatti concordato con i propri fornitori di uova che verranno acquistati pulcini destinati a divenire galline ovaiole per la produzione di uova a Marchio, solo se i pulcini maschi della stessa covata saranno allevati fino all’età adulta.

I prodotti ittici a Marchio Coop sono sottoposti a rigorosi controlli durante l’intero ciclo di vita. Coop seleziona i fornitori-allevatori chiedendo loro di sottoscrivere un rigoroso capitolato di fornitura in cui richiediamo che effettuino, oltre a controlli obbligatori, anche ulteriori controlli aggiuntivi. Oggi Coop è in grado di offrire un prodotto ittico a Marchio Coop allevato senza uso di antibiotici negli ultimi 6 mesi.

Imballaggi

Coop si impegna, per i propri Prodotti a Marchio, a realizzare imballi leggeri e meno impattanti sull'ambiente, a dotarli di etichette informative che prevedono la segnalazione di informazioni importanti anche sullo smaltimento della confezione.

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con precise direttrici strategiche:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti;
- utilizzo di minore quantità di materiale evitando i sovra-imballi;
- utilizzo di materiale riciclato o riciclabile/compostabile;
- promozione uso materiali riutilizzabili.

Dal 2018 è stata lanciata da Coop una campagna per **l'eliminazione graduale della plastica** non biodegradabile o non riciclabile dagli imballaggi del Prodotto a Marchio entro il 2022, iniziando dai prodotti della linea Viviverde.

Coop ha inoltre lanciato il progetto **"etichettaggio informativo dei prodotti Coop"**: ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica, ecc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti. Il tutto poi è supportato da attività informative realizzate in Nova Coop in stretta collaborazione con i Presidi Soci ed incentrate sul tema della riduzione dello spreco.

Nel 2020 Coop conquista il numero maggiore di premi assegnati ovvero **19 Premi** nell'ambito del "Bando per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare" promosso da CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Sul podio con prodotti alimentari e non (acqua minerale, capsule caffè compatibili, burro, ammorbidenti, ecc.) il cui packaging si è trasformato in ottica eco-sostenibile.

Gestione dei rifiuti

In ambito ambientale si parla ormai sempre di più di *"New economy"*.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile e sposta l'attenzione sul **riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti**. Quel che normalmente si considera come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa.

Ma la transazione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è quello di offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, **valorizzare il ruolo dei consumatori** e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso.

Le misure, come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi del 1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale.

Il Ministero dell'Ambiente sta portando avanti il "pacchetto rifiuti" ovvero il recepimento delle modifiche delle più importanti direttive europee in materia di rifiuti, che cambierà totalmente la normativa del settore, con lo scopo di far decollare realmente l'economia circolare.

I principali obiettivi dei decreti, come già ricordato riguardano:

- il riciclaggio entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani (60% entro il 2030 e 65% entro il 2035)
- la riduzione dello smaltimento in discarica, che dovrà scendere al 10% entro il 2035
- il riciclaggio del 65% degli imballaggi entro il 2025 e il 70% entro il 2030
- la raccolta separata dei rifiuti organici (entro il 2023) e dei rifiuti tessili (entro il 2025)

In parallelo, si prevede la diminuzione dell'uso delle discariche, che entro il 2035 dovrà riguardare meno del 10% dei rifiuti gestiti.

L'Italia si conferma leader nel riciclo dei rifiuti speciali, come sottolineato dal Ministro Costa e confermato anche nei dati del rapporto annuale 2020 dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la ricerca ambientale (ISPRA) riferito alla produzione nazionale di rifiuti speciali del 2018, che si attesta a 143,5 milioni di tonnellate (nel 2017 erano 140 milioni). Di questi 116,9 milioni di tonnellate sono avviati alle operazioni di recupero (81%) e 26,6 milioni sono avviati allo smaltimento.

In questo quadro generale, Coop è orgogliosa di portare avanti da molti anni, politiche di sviluppo sostenibile e nella gestione dei rifiuti, nel pieno rispetto delle normative ambientali e in linea con i parametri Nazionali e Regionali, effettua la raccolta, differenziando quanto possibile, con impiego di risorse dedicate e adottando procedure standardizzate.

Nel 2020 l'attività della Cooperativa, in relazione all'andamento degli acquisti e delle vendite, ha prodotto 11.754 tonnellate di rifiuti, 479 in più rispetto all'anno precedente, di cui l'84% destinati al recupero e al riciclo, attraverso imprese specializzate e dotate di tutte le autorizzazioni di legge.

Di seguito il riepilogo in tonnellate dei rifiuti avviati al recupero nel corso dell'anno.

RIFIUTI PRODOTTI E RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (QUANTITÀ IN TONNELLATE - UFFICI COMPRESI)

	2019	2020	Var.	Var. % 20/19
Imballaggi carta e cartone	6.425	7.209	784	10,88%
Imballaggi in plastica	365	361	(4)	(1,11%)
Imballaggi in legno	211	232	21	9,05%
Oli e grassi commestibili	55	40	(15)	(37,50%)
Ferro e acciaio	68	5	(63)	(1.260,00%)
Imballaggi in vetro	29	47	18	38,30%
Speciali non pericolosi (toner, pile alcaline, ecc.)	59	51	(8)	(15,69%)
Pericolosi	16	13	(3)	(23,08%)
Indifferenziato e imballaggi misti conferimento privato	536	482	(54)	(11,20%)
Organico conferimento privato	264	213	(51)	(23,94%)
Organico e indifferenziato conferimento comunale	1.820	1.895	75	3,96%
Materiali di categoria 3 (pesce, carne, latte e derivati)	1.427	1.206	(221)	(18,33%)
Totale	11.275	11.754	479	4,08%

RIDUZIONI TARI (VALORI IN EURO)

	2019	2020	Var.	Var. % 20/19
Valore delle riduzioni per effetto della raccolta differenziata	420.000	200.000	(220.000)	(110,00%)



07

Intervenire a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate

Nova Coop, in coerenza con la propria mission e con quanto riportato nell'articolo 4 dello Statuto, interviene a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate attraverso iniziative commerciali e attività sociali. I due filoni procedono di pari passo e Soci e clienti in queste politiche trovano un'espressione concreta della coerenza di Nova Coop e dimostrano con la propria partecipazione attiva il proprio apprezzamento. Le attività sociali vedono un particolare impegno e coinvolgimento dei Soci volontari di tutti i Presidi Soci, a testimonianza del legame della Cooperativa con i territori.

Il sostegno attraverso le attività commerciali

Tutti i prodotti Coop sono certificati **SA 8000** a riconoscimento dell'eticità dell'intera filiera. Sulle filiere più critiche dell'ortofrutta e del pomodoro da industria con la campagna "Buoni e giusti" Coop promuove la correttezza nei confronti dei lavoratori agricoli stagionali, soggetti storicamente deboli e sfruttati. Con la linea **Solidal Coop** si raggiunge poi il massimo dell'attenzione praticando i principi del commercio equo e solidale.

A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop sugli scaffali dei Supermercati e Ipermercati Nova Coop è possibile acquistare altri prodotti legati a progetti "etici", una scelta specifica di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica. Un esempio sono le referenze del marchio "**Libera Terra**" (da cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), nonché il caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "**Pausa Caffè**" e i biscotti, anch'essi realizzati in carcere, del progetto "**Banda Biscotti**". Continua inoltre con successo la vendita delle marmellate e dei succhi di frutta prodotti in Bosnia, a Srebrenica, con il progetto "**Frutti di pace**". I Presidi Soci hanno promosso tutti questi prodotti con iniziative dedicate e sono stati supportati con momenti formativi specifici.

Nel mese di ottobre 2020 abbiamo inoltre ospitato fornitori Fair Trade peruviani, che hanno parlato ai nostri Soci delle filiere dello zucchero di canna della linea Solidal.

Sostegno al territorio

Il 2020 è stato l'anno della più grave recessione dal Dopoguerra, che ha colpito un Paese già debole economicamente. L'emergenza sanitaria e la crisi sociale hanno reso necessario rafforzare ovunque la macchina della solidarietà. Nova Coop si è posta da subito a disposizione del territorio per intercettare queste problematiche e offrire il proprio supporto a enti locali, presidi sanitari, associazioni di volontariato e altre realtà del privato sociale, nelle forme ogni volta più opportune.

La Cooperativa nel 2020 ha **restituito al territorio un importo complessivo pari a 10.441.680 euro**.

Oltre all'attenzione solidaristica alle comunità anche **l'attenzione ai lavoratori** ha visto un intervento pari a 1,434 milioni di euro derivanti da erogazioni straordinarie a loro favore, come riconoscimento all'impegno profuso dai dipendenti, come le carte regalo (dell'importo di 200 euro ciascuno) per la spesa, le ore di riposo donate e altre forme di incentivazione.

Dietro ai numeri ci sono però tantissime storie. Come quelle delle collaborazioni, già attive in tutto il Piemonte prima del Covid, per destinare generi di prima necessità ad associazioni caritatevoli e mense per i poveri, a cui si sono aggiunti nuovi progetti solidali per garantire, ad esempio, la spesa a casa ad anziani soli e categorie a rischio contagio nei momenti più duri del primo lockdown.

Solo il progetto **"Buon Fine"**, il piano di recupero delle eccedenze alimentari, ha permesso di ridurre lo spreco e destinare prodotti perfettamente edibili ad organizzazioni di volontariato per la preparazione di pasti alle persone in stato di indigenza per un valore pari a 5,688 milioni di euro. Ulteriori contributi in merci e denaro sono stati devoluti ad amministrazioni locali, enti e associazioni per sostenere i servizi attivati localmente di voucher o pacchi spesa ai nuclei familiari con particolari necessità. Alcuni servizi di sostegno alle persone sono nati per rispondere a particolari segnalazioni giunte dal territorio, come la fornitura di beni di prima necessità – durante il primo lockdown – agli ospedalizzati Covid e ai loro figli nelle strutture di diverse province piemontesi. Nel corso del 2020 Nova Coop ha esteso il proprio **servizio di acquisto online** e consegna della spesa a domicilio Coop a Casa a nuovi comuni del Torinese e alle province di Biella, Cuneo e Novara, introducendo la consegna gratuita per gli over 65, per contribuire a proteggere dal contagio una delle categorie più a rischio.

Per supportare il mondo della scuola, Nova Coop ha continuato a proporre attività di **Educazione al consumo consapevole** (200 mila euro), a sostenere le scuole del territorio con la fornitura gratuita di materiali didattici e informatici attraverso il progetto **Coop per la Scuola** (930 mila euro), ha promosso la giornata di raccolta di materiali scolastici da devolvere alle famiglie bisognose Dona la Spesa – Speciale scuola e fatto donazioni straordinarie di materiali tecnologici in alcune scuole per offrire il servizio di Didattica a Distanza anche a studenti privi dei mezzi necessari.

Nel corso dell'anno l'onda della solidarietà ha raggiunto molte realtà che avevano messo in piedi iniziative specifiche per l'emergenza Covid, come l'iniziativa dell'Ora di lavoro donata dai dipendenti e raddoppiata dalla Cooperativa a favore di **Croce Rossa Piemonte** (63 mila euro), e ha mantenuto vive altre collaborazioni di straordinario valore come quella con Banca Etica (33 mila euro) e il sostegno all'**Istituto di Candiolo e alla Fondazione Piemontese per la cura del Cancro- Onlus** (111 mila euro).

Buon Fine

I prodotti non più vendibili ma ancora consumabili contribuiscono al sostegno delle persone più disagiate.

Come accennato nel paragrafo precedente nel 2020 con il progetto Buon Fine, Nova Coop ha infatti donato ad una rete di realtà associative del territorio merce per un valore complessivo di circa 5,688 milioni di euro, pari a più di 1 milione di pasti distribuiti a persone bisognose (il valore di un singolo pasto è stimato grazie ad interviste a campione tra le Onlus coinvolte nel progetto).

I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione e utilizzo della merce donata, mentre i prodotti donabili e le modalità di cessione degli stessi sono definiti con precisione da apposite procedure interne. Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività questi prodotti possono essere di aiuto a persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci comporta un ulteriore beneficio di tipo ambientale: ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop.

10.441.680

euro restituiti
al territorio

più di
1 milione
di pasti a
persone bisognose

In collaborazione con le altre principali cooperative di consumo italiane Nova Coop ha dato vita al portale www.coopnospreco.it, una piattaforma *online* che attraverso un portale e una web community intende promuovere la riduzione e la donazione delle eccedenze alimentari in tutta la filiera, stimolare l'adozione di buone pratiche e facilitare il dialogo e lo scambio tra cittadini, aziende, scuole, associazioni ed enti locali.

Il collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà selezionati dalla Cooperativa. A testimonianza del reale impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato. Nel 2020, il catalogo che normalmente ha una durata di un anno è stato prorogato, a causa della pandemia, fino al 28 febbraio del 2022 con la possibilità per i Soci di accumulare per tre anni i propri punti. I progetti proposti attraverso il collezionamento sono:

CasaOz: una Onlus nata nel 2005 da un gruppo di persone che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. CasaOz è una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia offrendo spazi, gioco e accompagnamento per ritrovare una quotidianità che cura.

Alzheimer: ad integrazione delle iniziative commerciali per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro l'Alzheimer, Nova Coop ha introdotto la possibilità di devolvere i propri punti anche a sostegno di questa iniziativa.

Viviamo in positivo: la federazione italiana che collega e coordina 68 associazioni che hanno la finalità di promuovere attività di volontariato clown in strutture pubbliche e private, nonché in tutti quei luoghi in cui sia presente uno stato di disagio fisico o psichico.

Coop per la scuola

Anche per il 2020 Nova Coop ha mantenuto l'iniziativa "Coop per la scuola", attraverso cui la relazione con le comunità si è intersecata strettamente con le attività promozionali. Ogni 15 euro di spesa tutti i clienti hanno ricevuto, da settembre a dicembre, bollini da consegnare alle **3.139 scuole** del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Un ricco catalogo di premi ha consentito così alle scuole di ottenere complessivamente premi per un valore di oltre **930 mila euro** a sostegno sia dell'innovazione tecnologica che delle normali attività didattiche. Tutti i dettagli del progetto sono consultabili su www.coopperlascuola.it, sull'app dedicata e sulla pagina Facebook. Attraverso questi strumenti studenti e insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, possono accedere a numerosi contenuti multimediali: laboratori, proposte educative, video, documentari e giochi online sul tema della preservazione dell'ambiente.

Raccolte alimentari

Soci e clienti nel corso del 2020 sono stati coinvolti, quando è stato possibile per via delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, nelle tradizionali giornate di raccolta alimentare, organizzate dai Presidi Soci in collaborazione con le associazioni locali. Sono state organizzate anche raccolte di cibo per animali e a settembre la raccolta "Una mano per la scuola" grazie alla quale si è raccolto materiale didattico per i ragazzi delle famiglie più svantaggiate.

Da marzo 2020 nella maggior parte dei punti vendita di Nova Coop sono stati allestiti dei cestoni permanenti, gestiti dalle associazioni locali, nei quali i Soci e i clienti hanno potuto donare generi alimentari a favore delle categorie più deboli.

AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer

Da aprile 2016 si è sviluppata una stretta collaborazione con AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer. La collaborazione ha visto il coinvolgimento di tutto il sistema Coop attraverso la realizzazione di promozioni dedicate ed ha consentito di raccogliere risorse per finanziare ben 75 borse di ricerca per giovani studiosi italiani specializzati nello studio delle malattie neurodegenerative.

alle scuole
premi per oltre
930
mila euro

Scegli il Prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro

Tra i numerosi cambiamenti imposti dalla pandemia di Covid-19 che la nostra società ha dovuto affrontare si deve annoverare anche la necessità di riorganizzare velocemente la sanità per fare fronte ad un'emergenza di portata mai affrontata prima. Questo fatto ha determinato per tante altre patologie un rallentamento nei percorsi di diagnosi e cura, così come nella riduzione delle possibilità di fund rising.

Nel 2020 Nova Coop ha sostenuto in molte forme gli sforzi per contrastare la pandemia, senza venire meno all'impegno in favore della ricerca scientifica nella lotta alle neoplasie stretto con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro – FPRC Onlus.

Per il secondo anno, durante il mese di dicembre l'1% del valore delle vendite del Prodotto a Marchio Coop è stato devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (**FPRC Onlus**) in favore dell'**Istituto per la Cura e la Ricerca del Cancro (IRCCS) di Candiolo (TO)** per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature medico-scientifiche. Il totale della cifra devoluta è pari a circa 111.000 euro.

BookBox

Nel 2020 Nova Coop ha rafforzato il suo sostegno al progetto "BookBox" che nasce per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi con disturbo dello spettro autistico ed è promosso da Angsa Novara - Vercelli e Associazione per l'Autismo "Enrico Micheli" onlus, e la Cooperativa Animazione Valdocco nel torinese.

L'obiettivo è favorire un percorso sperimentale di avviamento al lavoro, offrendo ai ragazzi coinvolti la possibilità di misurarsi con un'esperienza che in parte ricalca quella lavorativa, garantendo, al tempo stesso, un servizio al territorio.

Abbiamo allestito in numerosi punti vendita piemontesi piccole librerie nelle sale d'attesa di luoghi frequentati, la cui cura, aggiornamento periodico, raccolta libri è affidata a ragazzi autistici, accompagnati da educatori esperti. Presso le librerie si ha inoltre la possibilità di donare libri in appositi box. Nova Coop ha ospitato le librerie e i box in numerosi sui punti vendita, favorendo la donazione da parte di Soci e consumatori, di migliaia di libri in pochi mesi.



08

In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare le competenze e la motivazione dei lavoratori

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

Organizzazione del lavoro

Le attività del servizio hanno vissuto un sostanziale fermo per l'anno 2020 in merito alle attività consolidate che prevedono per la rete analisi organizzative nei punti vendita, pianificate con la direzione commerciale nell'ottica di implementare azioni di miglioramento continuo, e rilevazione rotture di stock.

Dopo la prima ondata pandemica la direzione aziendale ha promosso una riflessione interna volta alla comprensione di quanto era accaduto, all'analisi dei comportamenti attivati durante la fase di emergenza e alla possibilità di capitalizzare l'esperienza.

A valle della riflessione sviluppata dalla direzione aziendale, la direzione risorse umane ha concentrato l'attenzione sull'organizzazione del lavoro nei due principali ambiti di azione: la rete vendita e la sede. Per farlo hanno preso forma due progetti distinti, nel perimetro del Project Management Office, con due diverse mission.

Progetto Organizzazione del Lavoro di Sede

Durante il primo lockdown le attività di sede sono state rapidamente riorganizzate permettendone lo svolgimento da remoto.

Nell'ottica di promuovere e implementare nuove soluzioni organizzative, al fine di diventare sempre più agili, più efficaci e meno costosi, il Team di Progetto "Organizzazione del Lavoro di Sede" aveva tra i suoi obiettivi sia l'introduzione stabile dello "smart working" per tutto il personale di sede il cui ruolo/mansione sia compatibile con questo, sia la "revisione dei processi" con conseguente ridefinizione dell'organizzazione del lavoro.

Entrambe le attività avevano l'obiettivo da un lato di incrementare la produttività e la modalità di lavoro per obiettivi nonché consolidare in tutte le aree il senso di proattività ed ingaggio delle persone e dei gruppi, dall'altro di meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro e di promuovere sempre più una cultura del lavoro basata sui risultati.

Il Team di Progetto ha lavorato ad una proposta di Modello di Smart Working Nova Coop e Nova AEG che ha potuto concretizzarsi grazie ai contributi raccolti sia attraverso la Survey di Sede, che ha coinvolto circa 300 persone, sia attraverso i momenti di confronto e condivisione con i responsabili delle diverse Direzioni.

Nell'ottobre 2020 è stata avviata la Sperimentazione del Modello Smart Working tramite la sottoscrizione di un accordo individuale, con validità fino al 31 dicembre 2021, in cui sono stati riportati i criteri del ricorso alla modalità agile che vede l'alternanza di giornate di lavoro in presenza con giornate di lavoro a distanza, nel rispetto del regolare svolgimento delle attività e del servizio e assistenza alla rete vendita.

Nel corso del 2021 le attività del Team di Progetto saranno rivolte a monitorare la Sperimentazione al fine di andare verso un Modello definitivo di Smart Working, a meglio definire un "modello di best practices e competenze" che ci possa supportare nella multicanalità delle relazioni tra Capo-Collaboratore e nel raggiungimento degli obiettivi professionali e ad esplorare la possibilità di una revisione dei processi aziendali.

Progetto Organizzazione del Lavoro di Rete

L'obiettivo che si è proposto il Team di Progetto "Organizzazione del Lavoro di Rete" è stato quello di individuare nuove soluzioni organizzative all'interno dell'esperienza vissuta nella prima parte dell'anno dal personale della rete vendita. Si sono individuati gli ambiti di indagine: processi di punto vendita, servizio al cliente, gestione del personale e infine una valutazione del supporto fornito dagli organismi centrali nel periodo emergenziale. Su questi ambiti si è costruito un questionario, composto da 48 domande, rivolto a tutti i responsabili di rete (circa 320 persone) e suddiviso in due sezioni. La prima, non anonima, ha rappresentato una reale fase di ascolto bottom up, dando la possibilità di esprimere le potenzialità delle proprie scelte, il proprio approccio alla fase emergenziale come incubatore di nuove idee/soluzioni trasferibili nella quotidianità. La seconda, anonima, ha invece richiesto una valutazione del supporto ricevuto, così da poter raccogliere opinioni utili a risolvere eventuali criticità sempre in un'ottica costruttiva.

La risposta è stata ricca di spunti, molto elaborata ed esempio concreto della professionalità e del senso di responsabilità che i nostri capi di rete esprimono da un punto di vista del contributo. L'attenta lettura dei contenuti ha evidenziato che emerge forte la richiesta di dare continuità alle modalità di supporto alla rete nate, o cresciute, nella gestione del periodo emergenziale. In merito ai processi di punto vendita e alla gestione del personale i temi di lavoro emersi sono di fatto *cantieri aperti* in Cooperativa anche attraverso progetti nati ad hoc in questo anno di straordinarie novità. In sintesi più che nuove soluzioni la conferma che la Cooperativa sta investendo sui giusti ambiti e nel contempo che l'attenzione ai temi di ottimizzazione, gestione e trasversalità non deve subire flessioni.

Fondi e Organici

Fondo di Previdenza Integrativa Previdenza Cooperativa

Si confermano le regole che governano il Fondo di Previdenza Integrativa qui riprese per chiarezza rispetto ai dati riferiti al 2020.

I destinatari del fondo sono i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato nonché gli assunti con contratto a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, tutti con il medesimo trattamento. Per gli iscritti il beneficio più rilevante risulta essere la contribuzione a carico della Cooperativa pari all'1,55% sull'imponibile annuo utile per il calcolo del TFR.

La contribuzione minima prevista per il lavoratore è pari allo 0,55% calcolato sullo stesso imponibile TFR ma con facoltà di poter innalzare tale percentuale beneficiando delle deducibilità fiscali dal reddito imponibile IRPEF entro i limiti di legge pari a 5.164,57 euro.

La media del contributo a Previdenza Cooperativa, versato dai dipendenti Nova Coop iscritti, è del 2,51% andando dalla quota minima dello 0,55 a quote anche del 17% evidenziando l'interesse all'utilizzo del fondo come integrazione previdenziale aggiuntiva alla previdenza obbligatoria INPS.

Nel 2020 i lavoratori che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria sono 48 innalzando il numero di adesioni totali che risultano essere 1.805 a fine anno.

Il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop nell'ultimo esercizio per i lavoratori iscritti a Previdenza Cooperativa è stato di oltre 547 mila euro – nella misura dell'1,55% sull'imponibile annuo utile al calcolo del TFR – ed è di 2.194.289 euro la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinato a Previdenza Cooperativa.

Fondo Sanitario Coopersalute

Il contratto di categoria applicato in Cooperativa prevede anche un Fondo Sanitario denominato Coopersalute per tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato o in apprendistato.

Nel corso dell'anno 2020 Nova Coop ha effettuato 257 nuove iscrizioni estendendo i benefici di questo Istituto ai nuovi dipendenti.

Al momento dell'iscrizione a Coopersalute è prevista, a totale carico della Cooperativa, una quota pari a 30 euro per ogni nuova iscrizione che, per l'anno 2020, ha richiesto una spesa di 7.710 euro.

Sempre a totale carico della Cooperativa è previsto un versamento mensile per ogni dipendente, con contratto sia a tempo pieno che a tempo parziale, di 10 euro che è stato innalzato a 11 euro dal mese di dicembre 2020 come previsto dall'accordo di rinnovo economico del CCNL stipulato a febbraio 2019.

Il versamento complessivo effettuato dalla Cooperativa nell'anno ha comportato un esborso di oltre 544 mila euro a favore di 4.640 lavoratori, una sessantina in più del 2019.

In aggiunta a tutte le prestazioni già contemplate nel Piano Sanitario, Coopersalute, in questo anno caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria Covid-19, ha previsto un contributo economico per gli iscritti in caso di contagio. Tale contributo pari a 40 euro giornalieri veniva erogato per un periodo non superiore a 50 giornate in caso di ricovero in strutture ospedaliere per la cura del virus o di 14 giornate in caso di isolamento domiciliare prescritto dai sanitari.

Inoltre Coopersalute, coerentemente con la sua funzione integrativa al Sistema Sanitario Nazionale e nella piena consapevolezza dell'importanza fondamentale della vaccinazione antinfluenzale in questo periodo di emergenza Covid-19, ha deciso di rimborsare il costo della vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2020-2021 a tutti gli Iscritti al Fondo Sanitario che non rientrano nelle campagne vaccinali gratuite organizzate dalle singole Regioni.

Organici

La movimentazione degli organici tra i canali commerciali che si evidenzia nel corso del 2020 è fortemente influenzata dalle restrizioni imposte a livello nazionale per la lotta contro la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Tuttavia anche nel corso del 2020 la Cooperativa ha continuato il percorso di consolidamento degli organici attraverso conferme in costanza di rapporto e assunzioni ex novo per un totale di 194 unità.

In particolare sono 145 i lavoratori che hanno visto trasformare il loro rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 8 le nuove assunzioni. Sono 4 i lavoratori in contratto di apprendistato che hanno concluso il loro percorso formativo e sono stati consolidati, raggiungendo il 100% delle conferme. Ben 41 lavoratori sono stati assunti in contratto di apprendistato.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	39	241	295	390	191	1
Donne	94	453	1.055	1.532	481	4

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITÀ AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	326	157	224	169	64	217
Donne	670	448	770	876	216	639

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	4
Contratti a termine	30

L'investimento sugli inserimenti finalizzati alla crescita e alla stabilizzazione, oltre ad evidenziare l'attenzione e la valorizzazione verso i propri dipendenti, ha consentito alla Cooperativa anche un ritorno economico grazie all'esonero contributivo dovuto alla Legge di Stabilità del 205/2017 ed alle modifiche apportate dalla Legge 160/2019.

Esaminando i dati sugli organici si evidenzia un incremento nel canale Supermercati che, per la dislocazione dei punti vendita e per il divieto di spostamenti imposto dal lockdown, ha avuto maggiore affluenza di clientela e registra la riapertura del Punto Vendita di Asti e l'apertura del Superstore di Torino C.so Novara.

La sospensione dei lavori di ristrutturazione dovuta al lockdown che si è protratto per oltre 3 mesi, ed il conseguente slittamento della riapertura del Punto Vendita di Asti, ha indotto la Cooperativa ad usufruire degli ammortizzatori sociali straordinari connessi all'emergenza epidemiologica in atto non potendo ricollocare tutto il personale presso altri punti vendita.

Come ormai consolidato in Cooperativa, nella definizione degli organi di Asti e di Torino C.so Novara si sono privilegiati i trasferimenti da altri punti vendita volti sia ad accogliere le esigenze espresse dai lavoratori sia a privilegiare le crescite professionali interne valorizzandone le competenze e le conoscenze del mondo cooperativo.

Nel canale Ipermercati si rileva, per la maggior parte dell'anno, il decremento dei lavoratori che compensa l'incremento di organico del canale Supermercati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020

Rete Ipermercati

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	2	30	2.675	2.707	2.734	(27)
Febbraio	2	30	2.711	2.743	2.756	(13)
Marzo	2	30	2.690	2.722	2.743	(21)
Aprile	2	30	2.685	2.717	2.719	(2)
Maggio	2	30	2.688	2.720	2.744	(24)
Giugno	2	30	2.697	2.729	2.750	(21)
Luglio	2	30	2.706	2.738	2.750	(12)
Agosto	2	30	2.697	2.729	2.748	(19)
Settembre	2	30	2.672	2.704	2.705	(1)
Ottobre	2	30	2.702	2.734	2.713	21
Novembre	2	31	2.713	2.746	2.708	38
Dicembre	2	30	2.712	2.744	2.707	37
Numero Medio	2	30	2.696	2.728	2.731	(4)

Rete Supermercati

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	-	3	1.632	1.635	1.620	15
Febbraio	-	3	1.617	1.620	1.637	(17)
Marzo	-	3	1.666	1.669	1.656	13
Aprile	-	3	1.663	1.666	1.646	20
Maggio	-	3	1.653	1.656	1.648	8
Giugno	-	3	1.667	1.670	1.655	15
Luglio	-	3	1.673	1.676	1.650	26
Agosto	-	3	1.670	1.673	1.652	21
Settembre	-	3	1.669	1.672	1.634	38
Ottobre	-	4	1.687	1.691	1.644	47
Novembre	-	3	1.703	1.706	1.647	59
Dicembre	-	3	1.700	1.703	1.647	56
Numero Medio	-	3	1.667	1.670	1.645	25

Il bilanciamento delle risorse tra canali, modalità essenziale in una fase critica come quella vissuta nel corso del 2020, può avvenire grazie alle collaborazioni dei lavoratori che dimostrano alto senso di responsabilità e collaborazione al buon andamento della Cooperativa.

I vincoli agli spostamenti introdotti per il contenimento della diffusione da Covid-19 ha dato maggior impulso allo sviluppo della modalità Drive e della consegna a domicilio al fine di fornire un servizio alla clientela.

Oltre al consolidamento del Drive Stand Alone di Torino e del Drive già presente a Beinasco si sono aggiunti i Drive di Novara Ipermercato e di Torino C.so Novara. Inoltre sono stati attivati nuovi servizi di consegna a domicilio nelle province di Torino, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. L'organico dei lavoratori Nova Coop coinvolti della parte di responsabilità e coordinamento dei nuovi servizi è quasi raddoppiato nel corso dell'anno.

Drive/e-Commerce

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	-	-	12	12	11	1
Febbraio	-	-	12	12	10	2
Marzo	-	-	13	13	11	2
Aprile	-	-	15	15	15	-
Maggio	-	-	15	15	13	2
Giugno	-	-	15	15	12	3
Luglio	-	-	16	16	10	6
Agosto	-	-	16	16	10	6
Settembre	-	-	20	20	10	10
Ottobre	-	-	19	19	10	9
Novembre	-	-	20	20	10	10
Dicembre	-	-	19	19	10	9
Numero Medio	-	-	16	16	11	5

Il Concept Store Fiorfood, è stato fortemente penalizzato dalle restrizioni imposte che hanno coinvolto principalmente l'area della ristorazione. Nell'impossibilità di svolgere il loro ruolo tutti i lavoratori hanno dimostrato grande senso di appartenenza e flessibilità rendendosi disponibili a svolgere la loro prestazione presso i Punti Vendita della rete che avevano esigenza di supporti. Nel contempo hanno avuto modo di arricchire le loro conoscenze sulle attività di vendita. Osservando la tabella dell'organico nei vari mesi dell'anno è evidente la contrazione dell'organico nei mesi di maggior supporto agli altri canali.

Fiorfood

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	-	1	61	62	54	8
Febbraio	-	1	62	63	54	9
Marzo	-	1	32	33	54	(21)
Aprile	-	1	31	32	54	(22)
Maggio	-	1	52	53	57	(4)
Giugno	-	1	55	56	62	(6)
Luglio	-	1	56	57	62	(5)
Agosto	-	1	60	61	65	(4)
Settembre	-	1	63	64	64	-
Ottobre	-	-	61	61	61	-
Novembre	-	-	30	30	62	(32)
Dicembre	-	-	52	52	64	(12)
Numero Medio	-	1	51	52	59	(7)

Analizzando il dato di incidenza delle diverse tipologie contrattuali presenti in organico alla chiusura del 2020 si rileva: il 3,22% di contratti a termine, il 2,16% di contratti di apprendistato ed il 94,62% di contratti a tempo Indeterminato.

Le semplificazioni sulle assunzioni dei contratti a termine, introdotte per facilitare le imprese nel far fronte alla crisi causata dalla pandemia, ci hanno consentito una maggior flessibilità nella gestione della forza lavoro. Unitamente ai contratti a termine la Cooperativa ha mantenuto la collaborazione con le Agenzie per l'inserimento dei lavoratori in somministrazione, canale preferenziale di inserimento del personale non specializzato che si vuole inserirsi nella nostra realtà; rispetto allo scorso anno il numero totale di ore lavorate da lavoratori somministrati è aumentato del 16%.

Direzione - Uffici

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	16	29	211	256	256	-
Febbraio	16	28	211	255	252	3
Marzo	16	28	213	257	253	4
Aprile	16	27	215	258	254	4
Maggio	16	27	214	257	253	4
Giugno	16	27	215	258	251	7
Luglio	16	29	213	258	254	4
Agosto	16	29	216	261	252	9
Settembre	16	28	213	257	252	5
Ottobre	16	28	215	259	252	7
Novembre	16	28	216	260	253	7
Dicembre	16	28	214	258	253	5
Numero Medio	16	28	214	258	253	5

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno			Full-time		Part-time		Totale
	Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31/12/1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31/12/1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31/12/1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31/12/1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31/12/1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31/12/1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31/12/1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31/12/1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31/12/1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31/12/1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31/12/2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31/12/2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31/12/2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31/12/2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31/12/2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31/12/2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31/12/2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31/12/2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31/12/2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31/12/2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31/12/2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31/12/2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31/12/2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31/12/2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31/12/2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
31/12/2015	1.487	3.352	822	665	367	2.985	4.839
31/12/2016	1.485	3.334	821	664	353	2.981	4.819
31/12/17	1.468	3.354	801	667	374	2.980	4.822
31/12/18	1.495	3.289	819	676	345	2.944	4.784
31/12/19	1.481	3.200	814	667	320	2.880	4.681
31/12/20	1.497	3.279	817	680	340	2.939	4.776
Differenza 2019/2020	16	79	3	13	20	59	95
Differenza 1990/2020	67	2.433	83	(16)	262	2.171	2.500

Le politiche industriali ed il costo del lavoro

Tutte le azioni intraprese nel corso del 2020 dalla Cooperativa sono decisamente segnate dalla straordinarietà di quanto è accaduto e sta ancora accadendo alla società in questi mesi.

Abbiamo vissuto tutti gli eventi e tutte le iniziative con uno spirito ancora più improntato alla collaborazione tra le persone e alla solidarietà tra i diversi soggetti coinvolti, articolando le priorità in base a criteri sempre più aziendali e collettivi così da superare al meglio le difficoltà del momento.

Fina dai primi mesi del 2020 la Cooperativa è stata impegnata in un percorso di messa in sicurezza dei nostri luoghi di lavoro così da consentire da un lato la continuità del servizio a Soci e consumatori e dall'altro la sicurezza della salute dei nostri lavoratori sempre impegnati sul fronte dell'emergenza Covid.

Già nel mese di marzo la Cooperativa si è mossa per assicurare ad ogni lavoratore il massimo livello di sicurezza attraverso la dotazione di mascherine, guanti e utilizzo di appositi gel sanificanti nonché fornitura, in ogni postazione di cassa e di parafarmacia, di barriere protettive in plexiglass. Da subito si è organizzato un Comitato di Gestione Crisi, con rappresentanti di ogni direzione operativa, avente lo scopo di monitorare e coordinare le azioni relative al contenimento del contagio. Conoscere, approfondire e individuare soluzioni e azioni, diffondere alla rete/sede: unico punto decisionale, unico riferimento per la rete vendita e per tutti i lavoratori.

Decisione efficace che ha consentito di lavorare assiduamente, prendendo decisioni condivise all'istante e recuperando così importanti tempi di diffusione delle informazioni a chi in rete doveva poter agire con rapidità senza doversi preoccupare di valutare da solo ciò che era giusto fare e cosa no.

Si è trattato di un percorso che ha richiesto più che in qualsiasi altra situazione tanto buon senso e flessibilità: ci si è trovati spesso di fronte a comportamenti dei diversi comuni o delle diverse amministrazioni assolutamente contraddittori e diversi gli uni dagli altri e magari diversi da come la Cooperativa aveva pensato di affrontare il problema fino ad un'ora prima... quindi si è dovuto spesso decidere una soluzione e poi dover cambiare rapidamente la decisione per adeguarsi alle regole del territorio... tutto questo sempre con la giusta riflessione, l'approfondimento necessario ma con la rapidità di condividere la nuova scelta e la nuova decisione indifferibile. In sostanza un lavoro di equipe portato avanti con grande dedizione e attenzione, con l'obiettivo principale di continuare ad erogare un corretto servizio e Soci e consumatori mantenendo un livello di sicurezza dei luoghi di spesa e di lavoro adeguato e sicuro.

Da lunedì 16 marzo il Comitato di Gestione Crisi ha assunto la decisione di ridurre le ore di apertura dei negozi (tutti i negozi Iper e Super chiusura ore 19) per consentire ai lavoratori turni meno pesanti e lavoro di caricamento a negozio chiuso, senza l'affollamento dei clienti. Questa azione ha generato da subito un grande riconoscimento da parte dei lavoratori che hanno affrontato le difficoltà della situazione con sempre maggior impegno e coesione.

Si è quindi decisa anche la chiusura di tutti i banchi assistiti sempre per tutelare da un lato i lavoratori ed evitare attività dove è richiesta maggiore vicinanza e per consentire dall'altro un'organizzazione del lavoro più agevole. Si è valutata la chiusura dei punti vendita la domenica dal 22 marzo fino a Pasqua (22, 29 marzo e 5, 12 aprile) e Pasquetta, sempre per consentire un maggior riposo ai lavoratori di rete in questo periodo di grande impegno e contribuire alle indicazioni del governo di rimanere a casa, nonché la chiusura dei punti vendita domenica 19, 26 aprile e 3 maggio, e nelle festività del 25 aprile e del 1 maggio per consentire meglio i carichi di lavoro e rispondere alle previsioni del decreto governativo di proroga delle restrizioni.

Le chiusure sono senza dubbio giustificate anche dai diversi comportamenti di spesa di Soci e clienti, che evidenziano una riduzione dei flussi nel fine settimana, concentrando i momenti di acquisto nelle giornate feriali.

In questa fase straordinaria della vita della nostra Cooperativa, è emerso più che in altri momenti lo spirito di solidarietà e di coraggio che i lavoratori tutti hanno dimostrato e per questo la Nova Coop ha deciso nel mese di marzo di erogare a tutti i lavoratori in forza un buono spesa di 200 euro da utilizzare per acquisti nei punti vendita della Cooperativa e un compenso aggiuntivo ai responsabili di Ipermercati e Supermercati, sempre in prima linea in questa particolare fase pandemica. Un investimento per la Cooperativa di quasi un milione di euro.

Anche per i lavoratori della sede di Vercelli sono state prese molte iniziative per assicurare la sicurezza e la continuità delle attività lavorative indispensabili al regolare funzionamento dei negozi: plexiglass nelle postazioni di ufficio, riduzione della presenza negli uffici attraverso un programma di alternanza tra lavoro in presenza e smart working.

Proprio nell'ottica della solidarietà la Nova Coop ha proposto alle organizzazioni sindacali regionali di condividere e sottoscrivere un accordo, straordinario e applicabile al solo anno 2020, per modificare i parametri per l'erogazione del salario variabile collettivo: ebitda, redditività aziendale e produttività dell'intera rete vendita sono i tre parametri da considerare, in rapporto al budget, considerando per tutta la popolazione il risultato dell'intera Cooperativa. Questo accordo, sottoscritto nel mese di ottobre, consentirà di erogare a tutti i lavoratori, secondo i criteri previsti dal Contratto Integrativo Aziendale, un premio di 700 euro al 4 livello tempo pieno. Questa quota variabile, sommata al premio individuale riconosciuto ai capi di rete e di sede della Cooperativa sulla base di parametri raggiunti rispetto ai dati di budget, porterà ad un costo totale per le erogazioni variabili di oltre 5 milioni e mezzo.

Nel corso dei successivi mesi invernali purtroppo, con la ripresa della pandemia, si sono fatte registrare sia assenze importanti nei negozi sia disagi crescenti per i lavoratori. Anche in questa fase la Cooperativa ha cercato di dare risposte concrete ai propri lavoratori, rinforzando le misure di sicurezza e di informazione già in essere ed anche regalando, in occasione delle festività natalizie, del tempo aggiuntivo per stare con la propria famiglia: sono state donate 4 ore di ferie a tutti i dipendenti in forza.

Alla chiusura del 2020, esclusi gli straordinari costi sostenuti dalla Cooperativa per materiale di consumo (mascherine e gel) o per attrezzature applicate nelle postazioni di lavoro (plexiglass e bolloni), la Nova Coop può vantare un'erogazione a beneficio dei suoi lavoratori di quasi 7 milioni di euro.

Nel corso del 2020, malgrado i ritardi e le straordinarietà dovute alla pandemia, sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del Supermercato di Asti che, seppur in ritardo rispetto agli obiettivi previsti, ha riaperto i battenti il 2 luglio offrendo alla popolazione una struttura nuova e accogliente adeguata alle esigenze di sicurezza richieste dalle normative. Per non penalizzare i lavoratori già in forza presso il negozio di Asti, completata tutta l'attività formativa e la fruizione delle ferie, si è deciso, con l'accordo del Sindacato Provinciale e delle RSA del punto di vendita, di attivare una procedura di Cassa Integrazione in deroga che ha consentito il riconoscimento dell'indennità per le settimane di sospensione dall'attività lavorativa.

A novembre, superando anche in questo caso le difficoltà dettate dalla ripresa di diffusione del virus, siamo riusciti ad inaugurare il nuovo Superstore di Torino c.so Novara, completando i percorsi di formazione dei lavoratori coinvolti. Grande attenzione in questa nuova struttura è stata data agli aspetti di sicurezza e prevenzione, così da assicurare un ambiente di lavoro sicuro per i numerosi lavoratori presenti.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al costo del lavoro, bisogna segnalare che, come previsto dal rinnovo del CCNL, nel mese di marzo 2020 è stata riconosciuta la seconda trince di una tantum pari a 500 euro.

Il costo di questo riconoscimento era stato già accantonato nel bilancio dell'anno precedente, consentendo di non gravare sul Conto Economico del 2020 così come già accaduto per il bilancio 2019.

Per quanto riguarda l'impatto, su questa voce di bilancio, del CCNL sottoscritto nel 2019 occorre evidenziare che l'incremento di paga base avvenuto nello scorso anno, nel 2020 è pagato in tutte le mensilità con un evidente incremento del costo medio per livello.

Tuttavia se consideriamo sia il dato della rete vendita che quello della sede confrontati anche con il consuntivo 2019, possiamo evidenziare una performance di Nova Coop molto positiva in quanto, pur in presenza di un inevitabile aumento del costo del lavoro generato dall'andata a regime del rinnovo contrattuale, la gestione delle ore e delle tipologie di contratti di lavoro avviati ha consentito di conseguire un risultato a consuntivo inferiore sia rispetto al consuntivo 2019 sia rispetto al budget 2020.

Il risparmio di quasi 1,5 milioni rispetto al costo del lavoro 2019, si riduce a circa 700.000 euro considerando l'importante erogazione legata agli incentivi collettivi ed individuali realizzati in questo anno particolare. Oltre 5 milioni e 400.000 euro è l'importo che Nova Coop inserisce a bilancio 2020 per le erogazioni che effettuerà, come previsto, nel mese di maggio 2021.

Entrando nel dettaglio delle principali voci che compongono l'importo complessivo del costo del lavoro, possiamo registrare una riduzione importante delle retribuzioni lorde (e dei conseguenti oneri sociali) dovuta ad una attenzione nella gestione delle risorse, ad un continuo rinnovamento e scambio intergenerazionale ma in parte compensata da un incremento di poco più di 1 milione di euro delle retribuzioni per lavoro somministrato fortemente utilizzato nel corso del 2020 per far fronte alle esigenze di sostituzione di lavoratori assenti per malattia o esigenze famigliari particolarmente elevati in questo anno straordinario.

Un fattore positivo è rappresentato dall'esonero contributivo, Legge di Stabilità – Legge 205/2017 e successiva modifica introdotta con la Legge 160/2019 – che ha coinvolto 218 lavoratori e che possiamo quantificare in 241.740 euro, incentivo usufruito in una percentuale pari a circa il 35% degli oneri a carico dell'azienda per i lavoratori interessati. Sempre nel 2020, a seguito del Decreto attuativo che ha sbloccato lo sgravio che aveva subito uno stop nel corso del 2019, abbiamo recuperato il restante pari a 19.908 euro.

Nel corso dell'anno 23 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto fondo azienda per un esborso complessivo di oltre 108 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2020 risulta pari a 6.566.599 euro al netto del relativo contributo INPS, comprensivo della rivalutazione lorda.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2020 con fondo TFR in azienda è risultato pari a 1.208.985 euro, interessando 76 lavoratori in uscita.

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NELL'ANNO 2020

L'anno 2020 ha rappresentato un anno di transizione del Servizio di Prevenzione e Protezione sia dal punto di vista organizzativo, che gestionale che infine operativo; la pandemia da Covid-19 (ancora in atto) ha imposto una rimodulazione continua del Servizio per gestire il periodo emergenziale in coerenza con il frenetico evolversi del panorama normativo di riferimento. La partecipazione costante dell'RSPP ai comitati di Gestione Crisi dell'azienda (per la condivisione delle scelte strategiche) ed al Comitato composto dal Servizio di Prevenzione e Protezione, dagli RLS, dai Medici Competenti e dalle Rappresentanze sindacali (per il continuo confronto con la rete vendita per la gestione operativa delle incombenze normative), ha assorbito notevolmente le risorse disponibili per le attività correnti del Servizio.

Nel corso dell'anno è stato sostituito l'RSPP e riorganizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione identificando all'interno dello stesso un nuovo ruolo di coordinatore, riservando all'RSPP i rapporti strategici con il Datore di Lavoro. Il 2020 ha comunque visto realizzarsi diversi obiettivi di progetto e miglioramento delle pratiche di sicurezza nelle attività e negli ambienti di lavoro di seguito illustrate.

1. AGGIORNAMENTO DEL DVR

Relativamente al documento di valutazione del rischio (DVR), nel corso del 2020 il Servizio Prevenzione ha effettuato l'aggiornamento della valutazione del rischio biologico valutando il fattore di rischio (estraneo al processo produttivo) Covid-19; in particolare sono stati definiti i protocolli richiesti dalle disposizioni ministeriali e definite le misure di prevenzione e protezione per garantire che le attività lavorative si potessero svolgere in sicurezza; è stato attivato e mantenuto costantemente attivo il Comitato con la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dei rappresentanti sindacali.

A seguito dell'evolversi della pandemia è stata inoltre aggiornata la valutazione del rischio per le lavoratrici madri ai sensi del D.Lgs. 151/2001 per inserire il Covid-19 tra i fattori di rischio per la salute della madre e del nascituro.

Altro adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi ha riguardato l'aggiornamento biennale della valutazione del rischio stress lavoro-correlato previsto dalla metodologia Inail inserendo gli indicatori aziendali aggiornati; gli indici complessivi sono risultati, come per la precedente versione, in fascia di rischio verde (non rilevante).

È stata inoltre aggiornata la valutazione del rischio chimico relativa ai distributori di carburante Enercoop. Dai campionamenti effettuati è emerso che tutti i parametri ricercati sono risultati nettamente al di sotto ai TLV di riferimento; applicando a tali dati la metodologia Inforisk è emerso che l'esposizione agli agenti chimici è risultata non rilevante, con l'eccezione delle polveri respirabili; a seguito di tale valutazione i medici competenti hanno confermato la sorveglianza sanitaria con cadenza annuale per i lavoratori addetti al distributore, eliminando gli esami ematochimici.

È stato infine inserito nel documento di valutazione del rischio il riferimento al Superstore di Torino Corso Novara, con la predisposizione del documento di valutazione del rischio incendio e del piano di emergenza specifico.

2. FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Nonostante l'emergenza pandemica abbia pregiudicato l'ordinario svolgimento delle attività, il SPP ha continuato a dare priorità alla formazione sulla sicurezza al fine di migliorare le modalità operative e rispettare al meglio la normativa vigente. Nei momenti di maggior picco pandemico, per preservare il delicato equilibrio della rete vendita, in accordo con il Datore di Lavoro e la Direzione Aziendale si è deciso di sospendere momentaneamente lo svolgimento di tutti i corsi, compresi quelli di legge. La formazione è stata tempestivamente riattivata, nei momenti di minor pressione pandemica.

Sono stati realizzati corsi rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita con erogazione dei moduli di formazione generale e specifica; alle lezioni tradizionali (organizzate anche in collaborazione con le agenzie di lavoro interinale) si sono aggiunti anche i corsi online tramite piattaforma e-learning; complessivamente **circa 440 persone hanno frequentato il modulo generale e più di 400 il modulo di formazione specifica.**

Sono proseguiti i corsi di aggiornamento per lavoratori già in azienda **che hanno coinvolto circa 230 persone**; per le persone di sede e per la rete vendita è stato attivato un modulo di aggiornamento focalizzato sulle corrette posture durante le attività di lavoro con esercizi di allungamento muscolare e respirazione.

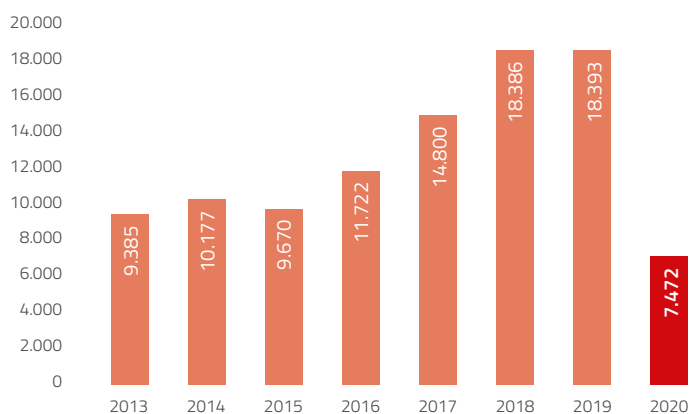
Sono altresì proseguiti i **corsi preposti** che hanno coinvolto **circa 70 persone.**

Le squadre di emergenza hanno ricevuto un adeguato aggiornamento: circa **120** persone hanno seguito i **corsi antincendio** e circa **160** hanno seguito quelli di **primo soccorso**. Grande importanza è stata data in entrambi i corsi alla parte pratica con esercitazioni e simulazioni di situazioni di pericolo. Per gli addetti delle squadre, i cui componenti ricoprono di solito i ruoli apicali nel punto vendita, ci si è focalizzati sull'illustrazione delle procedure aziendali di emergenza e sullo stimolo a lavorare in squadra, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti da parte dei collaboratori. Inoltre la maggior parte dei corsi di aggiornamento è stata svolta presso i punti vendita in modo da permettere al docente di illustrare "sul campo" i principali presidi antincendio e spiegare le scelte tecniche effettuate.

Un importante obiettivo, legato sia alle attività formative che alle modifiche organizzative, è stato quello di effettuare in tutti i punti vendita la riunione di coordinamento della squadra di emergenza e della **prova di evacuazione**.

Complessivamente le **ore di formazione** sulla sicurezza sono state **circa 7.500**.

CONFRONTO ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA



Il Servizio Prevenzione ha inoltre proseguito nelle attività di gestione delle interferenze nei casi di attività svolte all'interno dei punti vendita, sebbene tali attività siano state rallentate nel corso dell'anno, mediante aggiornamento dei DUVRI e continuo monitoraggio delle specifiche situazioni con particolare attenzione per gli interventi ordinari (servizi, merchandising, manutenzioni) realizzato con il coordinamento di aziende esterne specializzate compatibilmente con le limitazioni previste dal Covid-19.

3. SORVEGLIANZA SANITARIA

A seguito dell'aggiornamento del documento di valutazione del rischio, in cui è emerso un quadro con indici di movimentazione più bassi rispetto a quelli registrati nella valutazione precedente si è conseguentemente aggiornato anche il protocollo di sorveglianza sanitaria, in funzione delle nuove fasce di rischio definite (revisione DVR 2019 e agosto 2020 – rischio da MMC e microclima).

Con la diffusione del Covid-19 sono inevitabilmente cambiate alcune delle misure che definiscono l'attività di sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro.

In questa fase, la sorveglianza sanitaria si è posta l'obiettivo di accompagnare le persone nel rientro al lavoro, sia valutando l'idoneità lavorativa, in particolare, dei soggetti cosiddetti fragili, sia attuando azioni in stretta sinergia con i Medici di Medicina Generale (MMG) e gli organi di sanità pubblica.

L'alternarsi delle restrizioni durante la pandemia ha comportato la necessità di adeguarsi con la sorveglianza sanitaria alle contingenze del periodo alternando fasi di provvisoria sospensione a momenti di intensificazione della sorveglianza stessa.

Nel corso del 2020 sono state effettuate complessivamente 860 visite da parte dei medici competenti, di cui 428 per rientro Covid; sono state considerate urgenti e non differibili:

- le visite preventive/preassuntive
- le visite su richiesta
- le visite da rientro malattia/infortunio/Covid-19 – casi di ospedalizzazione o particolare gravità

A questa si è aggiunta l'attività di consulto telefonico con il medico competente, preliminare al rientro al lavoro, per i lavoratori asintomatici o a basso grado di sintomatologia risultati positivi a Covid-19.

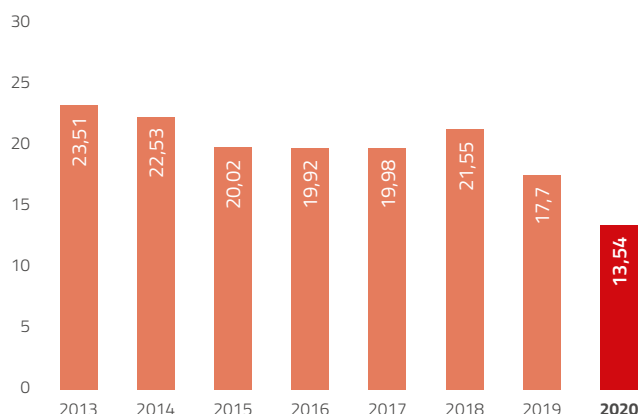
4. ANALISI DEGLI INFORTUNI

Gli **infortuni** nel corso del 2020 sono stati **83** (111 l'anno precedente), mentre i **giorni di assenza** sono stati **1.932** (2.412 nel 2019).

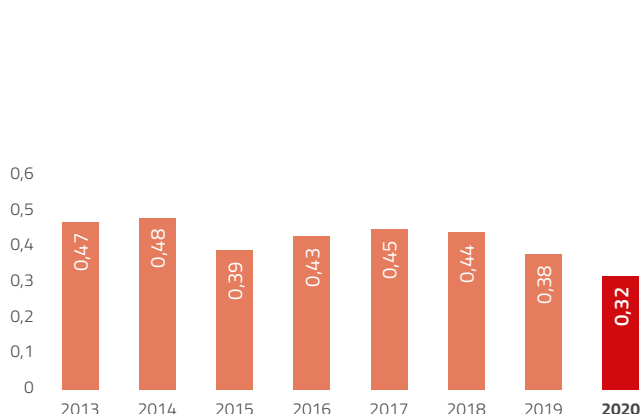
La numerosità degli infortuni rappresenta un dato significativamente positivo. Da una parte, è realistico che la situazione pandemica abbia ridotto in parte il numero di persone presenti sul luogo di lavoro, ma ha avuto più impatto la condizione di estrema ed accresciuta attenzione alle lavorazioni che i nostro colleghi in vendita si sono trovati a dover necessariamente acuire. L'incentivazione all'uso dei dispositivi di protezione ha portato un altro significativo contributo. Il risultato si è mostrato in termini di una maggiore consapevolezza ed osservazione dei vari rischi da parte dei lavoratori stessi, con la conseguente riduzione del numero di infortuni.

Anche gli indici infortunistici confermano e sostengono queste considerazioni: l'**indice di frequenza** (numero di infortuni su ore lavorate totali) è passato da 17,70 nel 2019 a **13,54 nel 2020**, mentre l'**indice di gravità** (giorni di infortunio su ore lavorate totali) è sceso anch'esso da 0,38 (2019) a **0,32 (2020)**.

**INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI
(TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE)**



**INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI
(TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE)**

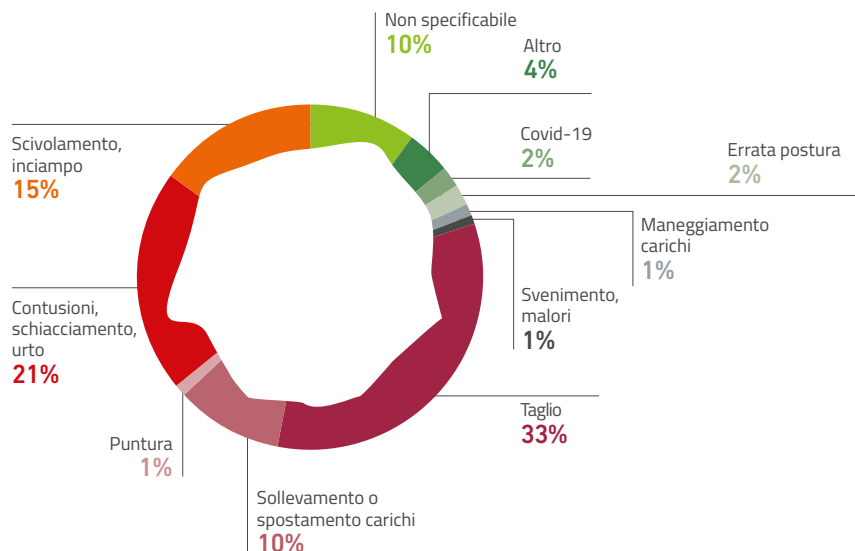


Come si osserva dai grafici precedenti, entrambi gli indici hanno subito un miglioramento rispetto ai valori registrati nel 2019. L'**indice di frequenza** rappresenta il rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate. Una diminuzione dell'indice di frequenza degli infortuni può essere associata ad un aumento dell'attenzione che i lavoratori prestano nell'applicare le prescrizioni operative su cui sono stati formati, ad un utilizzo più rigoroso dei dispositivi di protezione o anche a una maggiore efficacia delle attività formative. Il Servizio Prevenzione ha disposto un metodo di analisi degli infortuni che sfrutta gli strumenti messi a disposizione dal Sistema di Gestione Aziendale (procedura di analisi degli infortuni), attuando un confronto diretto con i referenti e in alcuni casi anche con gli infortunati stessi, ogniqualvolta si verifica un infortunio sul lavoro. L'obiettivo è far comprendere alle persone interessate che la dinamica dell'infortunio è determinata da fattori quali la soglia di attenzione e consapevolezza al proprio lavoro, l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, il rispetto delle procedure aziendali condivise.

Per quanto riguarda l'**indice di gravità**, questo rappresenta il rapporto tra i giorni totali di infortunio e le ore complessive lavorate. Il dato è quindi funzione della durata dell'infortunio: pochi infortuni di lunga durata possono determinare un alto indice di gravità. Nel nostro caso il peso degli infortuni di breve durata (fino a 14 giorni) è rilevante rispetto a quelli di lunga durata (più di 30 giorni). Mediamente, un infortunio di breve durata è associato a lesioni o danni di gravità relativamente bassa. Un indice di gravità in aumento, ma correlato ad un maggior numero di infortuni di breve durata, delinea quindi una situazione che può essere corretta più facilmente anche attraverso la sensibilizzazione dei lavoratori rispetto alle misure di prevenzione dagli infortuni.

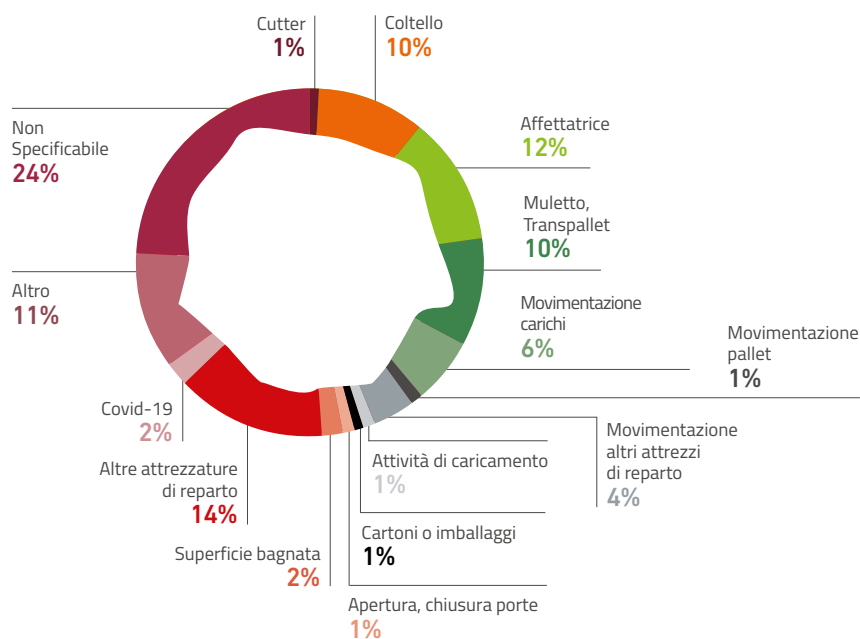
Analizzando gli infortuni avvenuti nel 2020, si osserva che le **ferite da taglio sono le lesioni preponderanti (33%), seguite dalle lesioni da contusione e schiacciamento (21%)**. Gli infortuni causati da **scivolamento e inciampo** hanno rappresentato il **15%** del totale. Più bassa l'incidenza delle altre categorie.

INFORTUNI IN NOVA COOP (ANNO 2020)



Analizzando gli agenti che hanno determinato gli infortuni sul lavoro, in linea con la statistica delle cause sopra descritta, si evidenzia che **i coltelli e le affettatrici** rappresentano il **22% in totale degli agenti di infortunio collegato agli infortuni da taglio**. Gli infortuni da movimentazione sono in ulteriore diminuzione rispetto al 2019, rappresentando ora il **6%** del totale a fronte del precedente 9%. Sono significativi gli infortuni da attrezzature di reparto (14%); vi è poi un'ulteriore frazione di infortuni riconducibili a malori che hanno portato a cause come scivolamento, inciampo, contusioni, per i quali non è stato possibile specificare un agente preciso. Solitamente, questi tipi di infortuni rappresentano i casi in cui l'infortunio è principalmente dovuto a cause pregresse, in genere individuabili in patologie di cui il lavoratore è già affetto.

AGENTE CHE HA CONCORSO A PROVOCARE L'INFORTUNIO (ANNO 2020)



5. APPLICAZIONE SGS, ANALISI DELLA RISPOSTA DA PUNTI VENDITA, SAFETY DAY

In seguito all'introduzione a livello internazionale del nuovo standard ISO 45001:2018 per il Sistema di Gestione sulla Sicurezza, è proseguita da parte del Servizio Prevenzione l'applicazione e l'implementazione del Sistema, con un focus particolare sull'aggiornamento della sua struttura coerentemente alle nuove disposizioni, e alla programmazione di momenti di incontro con le varie parti interessate orientato alla condivisione del progresso effettuato.

Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza pandemica, l'iniziativa "Safety Day" è stata adattata, dando priorità ai sopralluoghi specificatamente dedicati al controllo della corretta applicazione di tutte le misure di sicurezza individuate per la prevenzione del contagio da Covid-19. I punti vendita sono stati comunque supportati per l'espletamento degli obblighi di legge (prove di evacuazione). L'intenzione è quella di riprendere questo prezioso strumento compatibilmente alle possibilità di effettuazione che si potranno pianificare, in modo da utilizzarlo come supporto efficace verso i punti vendita.

6. SOFTWARE MEDWORK

Unitamente a quanto sopra illustrato, il Servizio Prevenzione ha portato a regime l'utilizzo di un software precedentemente introdotto e specifico per gestire la Sorveglianza Sanitaria, la Formazione e in generale la gestione dei documenti del Sistema, e dei lavoratori. Il software permette l'archiviazione dei documenti attinenti alla sicurezza (attestati della partecipazione ai corsi, esiti delle visite mediche, verbali di sopralluogo, ecc.) e nel contempo la gestione dello scadenziario, fornendo report aggiornati relativi alle specifiche scadenze.

Si tratta di una vera Suite modulare e di un progetto Consortile, ad oggi viene usata da Nova Coop e da Coop Lombardia; i moduli che sono stati acquisiti nel corso degli ultimi 3 anni sono: MedWork per la parte sanitaria – TrainWork per la parte formativa – SafetyWork per la parte relativa alla sicurezza.

Si tratta quindi di un investimento che consentirà da un lato una maggior efficienza del Servizio di prevenzione e Protezione e dall'altro una maggiore precisione nell'individuazione delle figure da formare e/o da vigilare attraverso la sorveglianza sanitaria.

Nel corso del 2020 è stato messo a punto uno snodo molto complesso, ma allo stesso tempo determinante per avere la puntuale formazione degli interinali (percorso FormaTemp) che Nova Coop assume durante l'anno; questo snodo è avvenuto in collaborazione con il Servizio di formazione, facendo dialogare due sistemi complessi come ADP e Trainwork, che in modo automatico a tutti gli interinali vengono attribuiti i 4 corsi che la formula FormaTemp assegna, ovvero: Formazione Generale – Formazione Specifica – HCCP – Privacy. Inoltre è stata creata un'interfaccia di comunicazione tra TrainWork e la piattaforma di formazione online in uso alle cooperative (Campus Coop); le persone che svolgono e completano il corso su Campus Coop, vengono storicizzate su TrainWork e allo stesso tempo su ADP.

In corso di progettazione per il 2021 la formazione dei Medici Competenti in collaborazione con la Coop Lombardia, per attuare un'altra determinante evoluzione, ovvero la completa digitalizzazione della cartella sanitaria e degli esiti delle visite mediche con firma digitalizzata da parte del MC e del lavoratore; su questo aspetto resta la road map di formazione dei PdV per la consultazione online degli esiti delle visite mediche.

Nel corso del 2021 all'interno di SafetyWork e di TrainWork saranno inoltre implementati la consegna dei DPI, con verbale di consegna digitalizzato e l'addestramento di reparto sempre digitalizzato.

L'attività formativa nel 2020 è stata oggetto di una profonda riflessione e revisione.

Nova Coop ha partecipato a gruppi di lavoro promossi a livello nazionale da Scuola Coop per contribuire ad un confronto sulle principali modalità di progettazione ed erogazione della formazione.

La Scuola Nazionale stessa si è posta come guida per una revisione delle modalità formative continuando ad erogare i propri corsi in una modalità a distanza.

In una complessa realtà come la nostra gli interventi formativi hanno sempre avuto una forte componente di competenza relazionale difficilmente traducibile nel mondo virtuale e, anche per questo, non è stato semplice trovare il compromesso vincente.

Per garantire il rispetto delle indicazioni vigenti molte delle attività sono state sospese, cercando di concentrare le risorse sulle attività fondamentali e preservando, quando possibile, l'attività in presenza.

La descrizione puntuale riservata al bilancio non può quindi che partire con la formazione virtuale su cui la Cooperativa ha mantenuto attivo uno dei più importanti canali comunicativi che collega le sue risorse e che rappresenterà anche per gli anni futuri una sfida evolutiva importante.

8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2020 (COMPRESIVI DELLA FORMAZIONE D.LGS. 81/2008)

Direzione e uffici:	
Dirigenti	18
Quadri	33
Impiegati direttivi	61
Impiegati di concetto	102
Impiegati d'ordine	72
Totale direzione e uffici	286
Canale Ipermercati, Drive e e-Commerce:	
Direttori	17
Capi Settore	27
Capi Reparto	155
Referenti	131
Farmacisti	63
Specialisti	70
Impiegati di Ipermercato	35
Addetti alle vendite	916
Totale canale Ipermercati	1.414
Canale Supermercati, Superstore e Fiorfood:	
Capi Negozio	49
Capi Area	45
Capi Reparto	68
Coordinatori di reparto	147
Farmacisti	23
Specialisti	29
Addetti alle vendite	609
Totale canale Supermercati	970
Totale partecipanti	2.670
Totale ore erogate	16.022

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2020

Direzione e uffici:	
Dirigenti	2
Quadri di sede	4
Impiegati direttivi	8
Impiegati di concetto	4
Impiegati d'ordine	1
Totale direzione e uffici	19
Canale Ipermercati, Drive e e-Commerce:	
Capi Settore	1
Capi Reparto	4
Totale canale Ipermercati	5
Canale Supermercati, Superstore e Fiorfood:	
Capi Area	1
Coordinatore di reparto	2
Totale canale Supermercati	3
Totale partecipanti	27
Totale ore erogate	306
di cui ore per corsi Scuola Coop (pari al 59%)	180

FORMAZIONE ONLINE

La pandemia Covid-19 ha portato Nova Coop a rivisitare molti dei percorsi formativi già programmati, rendendoli fruibili online sulla piattaforma distrettuale Campus Coop, attraverso corsi realizzati in formato e-learning e Aule Virtuali sincrone, costruite in collaborazione con una Società esterna e in grado di soddisfare i criteri necessari per accedere a finanziamenti.

Il catalogo dei corsi e-learning già disponibili è stato arricchito con nuovi titoli, destinati prevalentemente ad apprendisti e a personale neoassunto, mentre sulla piattaforma sono state realizzate e "aperte" Aule Virtuali in cui gli iscritti ai diversi corsi hanno potuto incontrarsi, partecipare a lezioni online individuali e di gruppo e confrontarsi "in diretta" con docenti interni ed esterni.

Grazie alla piattaforma distrettuale Campus Coop è stato possibile proporre al personale di sede e di rete vendita una variegata offerta formativa, contenente, oltre ai percorsi classici sui temi di legge, il già citato corso sulla Cyber Security, un nuovo percorso sul Servizio al cliente per neoassunti, un percorso di conoscenza di Storia e Valori cooperativi, corsi multi livello di excel, corsi di approfondimento multimedia, moduli brevi e interattivi su temi manageriali destinati alle figure di responsabilità.

La metodologia formativa agile e dinamica dei percorsi e-learning e la possibilità di svolgere i corsi con flessibilità e in completa autonomia, soprattutto in un momento così delicato, hanno contribuito a rendere i corsi online graditi dai partecipanti.

Come ormai consuetudine, tutti i farmacisti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso di aggiornamento online realizzato in collaborazione con Coop Italia, offerto da Nova Coop e riconosciuto ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM. Nel 2020 i Capi Reparto farmacia sono stati chiamati a partecipare in Aula Virtuale a moduli di formazione e approfondimento merceologico sui principali prodotti in vendita nei nostri corner salute.

La piattaforma virtuale ci ha permesso di continuare la nostra attività di valutazione del potenziale delle risorse interne. Il classico assessment center è stato strutturato per le interazioni di piccoli gruppi e le restituzioni, nei periodi con maggiori limitazioni di movimento sono stati organizzati online, garantendo la qualità delle interazioni e permettendo di proseguire con i percorsi di sviluppo interni.

PROGETTO CYBER SECURITY

Come spesso i media ci raccontano, i tentativi da parte degli hacker di accedere ai sistemi informatici hanno fatto alzare ancora di più la soglia di attenzione del nostro Distretto Nord Ovest in materia di sicurezza informatica e pertanto si è deciso di investire in un Percorso di sensibilizzazione e di formazione in tema Cyber Security, destinato ai lavoratori che utilizzano postazioni PC e posta elettronica nelle Sedi e nei punti vendita di Nova Coop, Coop Liguria, Coop Lombardia e Coop Consorzio Nord Ovest. Il percorso, realizzato in modalità e-learning per garantirne una più agile fruibilità, ha coinvolto in Nova Coop più di 1.300 lavoratori ed è stato particolarmente apprezzato per la chiarezza dei contenuti e per il format accattivante e coinvolgente.

FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE

La Cooperativa ha introdotto negli anni scorsi un nuovo modello di valutazione delle competenze collegato a tutti i ruoli professionali e declinato in tutti i comportamenti organizzativi collegati.

Dopo una capillare informazione fatta con tutti i lavoratori coinvolti è partita una formazione sul tema della valutazione.

La formazione, già proposta in formule diverse nel corso degli anni, rappresenta sempre un momento importante per allineare i criteri di valutazione, riflettere sul proprio modo di valutare la prestazione professionale e soprattutto imparare ad utilizzare la valutazione come leva gestionale per migliorare la propria performance e per motivare e sviluppare i propri collaboratori.

Le aule, svolte in presenza, nella prima parte dell'anno hanno permesso quindi di esplorare il nuovo modello di competenze e condividere coi colleghi coinvolti il proprio sistema di osservazione.

Le stesse aule sono poi proseguite per l'intero anno e proseguiranno anche nel 2021 attraverso l'aula virtuale di Campus Coop per coinvolgere gradualmente tutta la popolazione dei valutatori.

RISTRUTTURAZIONE PUNTO VENDITA DI ASTI E APERTURA NUOVO SUPERSTORE DI TORINO CORSO NOVARA

Nonostante la pandemia che ha costretto l'Azienda a stravolgere il Piano di Formazione predisposto per l'anno 2020, Nova Coop è riuscita a svolgere e completare in presenza alcune tra le più importanti iniziative formative programmate. Tra queste, i percorsi previsti in preparazione dell'apertura del Supermercato ristrutturato di Asti e del nuovo Superstore di Torino corso Novara.

I futuri Responsabili di entrambi i punti vendita sono stati coinvolti in percorsi formativi di Team Building, finalizzati a costruire la nuova squadra, a sviluppare lo spirito cooperativo e a rispondere con senso di responsabilità alle aspettative aziendali, dei collaboratori e di Soci e clienti dei rispettivi territori di appartenenza.

Entrambi i Team Building, realizzati in collaborazione con una Società di consulenza e articolati in due giornate di semi outdoor, hanno visto i gruppi dei Capi mettersi in gioco attraverso momenti di riflessione, di esercitazione e di confronto. I Responsabili di Asti si sono preparati alla "ripartenza", predisponendosi ad accogliere, insieme ai collaboratori e con rinnovata professionalità, Soci e clienti nuovi e "storici", mentre i Capi del nuovo Superstore di Torino corso Novara hanno imparato a conoscersi reciprocamente e a credere nella forza del gruppo, preparandosi, uniti, ad affrontare l'importante sfida dell'apertura.

Il personale addetto di punto vendita, di entrambe le strutture, è stato coinvolto in un percorso finalizzato all'orientamento al Socio e al cliente, con gli obiettivi di rispondere con energia e positività alle aspettative dei clienti e offrire un servizio attento e di qualità. Approfondimenti sui valori cooperativi, sui temi di legge, sugli aspetti merceologici di settore e formazione all'utilizzo delle casse veloci hanno completato il percorso formativo. Nel percorso destinato agli Addetti sono stati coinvolti anche i Responsabili di Reparto, con il compito di sostenere e monitorare il trasferimento a punto vendita di competenze e comportamenti positivi acquisiti.

MODELLO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

In seguito all'elaborazione di un cruscotto di indicatori di prestazione, finalizzato a fornire ai Punti vendita del canale Supermercati nuovi strumenti per migliorare la propria organizzazione, Nova Coop aveva introdotto un percorso formativo orientato al processo di miglioramento continuo, destinato ai Capi Negozio. In considerazione del positivo impatto della formazione erogata nel 2018 sui negozi di cluster A e nel 2019 sui Supermercati di cluster B, si è valutato di procedere con l'estensione della metodologia all'intero canale. Il 2020 ha visto quindi il coinvolgimento nel Progetto dei Responsabili dei punti vendita rimanenti. Obiettivo del percorso formativo è stato quello di orientare i partecipanti al processo di miglioramento continuo, trasferendo concetti, metodologie e strumenti per il problem solving e favorendo lo scambio di esperienze attraverso benchmarking interno qualitativo e quantitativo.

FORMAZIONE APPRENDISTI

In Nova Coop lavorano numerosi apprendisti, giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni inseriti prevalentemente nei punti vendita della rete commerciale.

La loro formazione si svolge all'interno dell'azienda e si articola in una parte teorica, affrontata nel corso di aule formative e in una parte di tipo pratico-applicativo, "on the job", svolta all'interno di Supermercati, Superstore e Ipermercati e finalizzata a migliorare la prestazione di lavoro, alla luce dei nuovi concetti appresi nelle aule.

Anche nel 2020 i giovani lavoratori, in crescita come popolazione in azienda, si sono confrontati con la formazione di Legge in tema Sicurezza sul Lavoro, Piano di Autocontrollo Aziendale e GDPR e hanno partecipato a moduli formativi inerenti Storia e Valori della Cooperazione, Prodotto a Marchio, Organizzazione Aziendale, Diritti e doveri dei lavoratori, Servizio al Cliente, Merceologie di settore.

COOP VOCE

Nel 2020 Coop Italia ha presentato l'importante Progetto di migrazione alla nuova SIM Evolution. Sono stati quindi organizzati in Cooperativa interventi di presentazione agli "addetti ai lavori" del nuovo prodotto e delle sue caratteristiche evolutive. Parallelamente sono stati realizzati interventi di aggiornamento relativi a Coop Voce, che hanno proposto un'approfondita analisi del mercato della telefonia in Italia, un focus sulle offerte destinate ai nostri Soci e clienti e un approfondimento dei risultati conseguiti rispetto ai competitor. Sono state presentate anche le novità promozionali, insieme a suggerimenti pratici su come proporle in punto vendita. I momenti formativi, rivolti al personale incaricato di tutta la rete, sono stati tenuti dalla Società Axioma in collaborazione con Coop Italia.

Nova AEG

La Società Nova AEG è entrata a far parte del gruppo Nova Coop a fine 2016, con l'obiettivo di rendere disponibili i servizi di gas ed energia elettrica per clienti sia industriali che privati, proponendo interessanti soluzioni per i Soci Coop.

Nova Coop si occupa di erogare alla controllata tutti i servizi e le attività di supporto per la gestione delle proprie persone, tra cui appunto le attività formative e di valutazioni interne.

Nel 2020 tutti i lavoratori sono stati coinvolti dalla formazione online sui temi della Cyber Security e dell'utilizzo della piattaforma di condivisione Microsoft Teams.

I lavoratori Nova AEG, dell'Area Portfolio e Trading, hanno potuto partecipare ad una formazione mirata in ambito informatico, relativa allo strumento Microsoft SQL Server.

La società ha poi lavorato per la definizione di un proprio modello di competenze, individuando soprattutto per i ruoli di coordinamento quali di queste competenze implementare e questo è stato fatto attraverso un percorso misto in presenza o attraverso piattaforme informatiche di comunicazione, focalizzando l'attenzione sugli strumenti utili alla gestione delle risorse.

FORMAZIONE IGIENE E SICUREZZA

L'impatto delle restrizioni Covid ha pesato notevolmente sulle attività di formazione del 2020, tuttavia si sono garantite le attività di base, quelle inderogabile e si sono attivate modalità alternative per svolgere le formazioni necessarie.

Fra tutte le attività le ore totali usufruite sono state 3.261.

Tra gli interventi di formazione svolti nell'anno 2020 da segnalare quello progettato e svolto con i colleghi di Merci e Mestieri - a conferma delle esperienze di lavoro gomito a gomito messe a frutto in questi anni - è stato quello relativo al reparto pasticceria degli Ipermercati.

Il progetto partito nel 2019 ha coinvolto all'inizio 4 capi reparto e la consulenza di una tecnologia esterna. Il gruppo ha effettuato una completa analisi e revisione dell'assortimento: sono state stilate e definite nuove schede tecniche di produzione per ogni singola referenza e nuovi strumenti per la gestione del mestiere (es. mappe riassuntive con tutte le info commerciali, produttive e di sicurezza alimentare) a portata di mano.

Le schede riportano non solo tutte le informazioni necessarie per la produzione e la vendita (foto, ingredientistica, quantità, procedura e tempi di vita) ma anche nozioni e buone pratiche in materia di igiene e sicurezza alimentare e sono uguali per tutta la rete: identificando così la produzione di pasticceria Nova Coop. In seguito alle necessarie condivisioni con tutta la rete e all'avvallo della Direzione Commerciale vi è stata l'estensione ai reparti. In collaborazione con il Servizio Organizzazione del Lavoro è stata definita una modalità open per la formazione. L'obiettivo era il pieno coinvolgimento di tutto il gruppo di lavoro: addetti, specialisti, capo reparto e capo settore come tutor al fine di "fare le nostre torte buone e di qualità" rivedendo organizzazione, ruoli e responsabilità.

Purtroppo a metà percorso la modalità in presenza non è più stata percorribile, è stato quindi ripensato il modulo, gli incontri si sono ristretti ai soli capi e l'ultima fase di backup si è svolta in video call.

Tuttavia, utilizzando check di verifica e confronti puntuali, il risultato, anche dai dati di vendita, pare raggiunto con piena soddisfazione.

Nel 2020 ha riaperto ristrutturato e con nuovi servizi (pescheria e pane) il punto vendita di Asti e un

nuovo Superstore a Torino in C.so Novara. Per entrambi abbiamo proseguito con modalità formative già sperimentate in precedenza con successo.

Con Mercì e Mestieri si parte con il gruppo dei capi, reparto per reparto analizzando le specifiche di vendita: si ragiona sul luogo dove avverranno le attività analizzando il flusso delle merci, i luoghi fisici dove avverranno le attività, dove le merci vengono ricevute, stoccate, lavorate e messe in vendita e dove il personale manipola e somministra gli alimenti. Si identificano sul campo i pericoli per minimizzare i rischi igienici e garantire prodotti sicuri. I capi e i referenti vengono coinvolti sulla gestione delle procedure e non sulla consegna delle stesse. Il Piano di Autocontrollo si declina con loro e sulla loro specifica realtà. Sono poi i capi stessi in secondo step a trasferire - con l'aiuto della Qualità - il lavoro fatto con gli addetti/e dei reparti.

Infine nel secondo semestre del 2020 la Cooperativa si è occupata dell'aggiornamento formativo del personale dei punti vendita del torinese sulla catena del freddo e del caldo, che ci richiede di garantire oltre alla Temperature di Conservazione - anche quella di prodotto. È stato coinvolto tutto il personale che opera nei reparti freschi che è stato formato in modo più approfondito sulla gestione delle Temperature.

Anche in questo caso si è scelta una modalità che permettesse a tutti gli addetti/e di essere protagonisti. Gli incontri si sono svolti in presenza, per piccoli gruppi, distanziati e protetti da plexiglass e mascherine; le aule sono state open, si sono utilizzati strumenti atti a coinvolgere e stimolare il contributo, l'ingaggio ("non ti dico cosa devi fare ma ti chiedo cosa sai e cosa hai appreso dallo studio delle 5 Chiavi per la Gestione delle Temperature") e l'impegno per raggiungere il risultato. L'audit svolto a novembre dall'ASL - su 3 dei 7 punti vendita della città - nel corso del quale alcuni capi e addetti dei reparti sono stati interrogati in materia ha certificato "l'adeguata maturità culturale del Servizio Qualità e del personale addetto in tema di sicurezza alimentare". Con i punti vendita di Tradate e Luino è stata sperimentata un'altra modalità formativa che ha visto protagonisti insieme i due gruppi di capi per rivedere la procedura di pulizia e sanificazione nei reparti. Uso di tool, condivisione di obiettivi e lavoro sul campo hanno permesso di ottemperare ad una prescrizione ASL facendola diventare una opportunità di crescita e miglioramento.

Il personale neo assunto ha poi ricevuto la formazione tramite modalità online e in e-learning. Questa formazione rappresenta la base per qualsiasi ulteriore formazione più specifica.

Per quest'ultima, per addetti già in postazione le ore sono state circa 2.000: questo tipo di formazione ha la finalità di consolidare le buone pratiche di lavoro in essere e riallineare i gruppi di punto vendita sulle principali e più importanti procedure dell'Autocontrollo Nova Coop e dei Manuali di Reparto.

Anche del corso del 2020 sono stati trasformati in stimoli, gli interventi ASL sul territorio torinese, facendoci sviluppare un percorso di formazione molto dettagliato sulla gestione delle temperature del prodotto esposto diffuso a tutto il personale che opera nei reparti freschi dei negozi di Torino.



09

Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta

Il rischio è insito in qualsiasi attività di impresa ed è rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nova Coop, già da diversi anni, si è dotata di strumenti di pianificazione pluriennale. La loro elaborazione considera i rischi e le opportunità ai quali l'azienda è esposta, derivanti da fattori esterni (mercato, contesto politico-sociale, evoluzione tecnologica), interni alla Cooperativa (cultura aziendale, assetti organizzativi) e del sistema cooperativo. Tali strumenti mettono la Cooperativa nella condizione di poter valutare le prospettive ed eventualmente anche gli interventi da mettere in campo, ai fini della salvaguardia della solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario ed economico. Tali strumenti sono stati nel tempo migliorati anche a seguito della costante implementazione della funzione di pianificazione strategica e controllo di gestione.

In generale, il presidio in via continuativa dei rischi è affidato ai Direttori, al Comitato di Direzione Aziendale e alla Presidenza. Il presidio dei rischi finanziari è affidato al Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, che vigila sul rispetto delle "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop" approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre gli organismi di vigilanza e di controllo vigilano sull'effettività delle regole definite nello Statuto, nei Regolamenti e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, del quale Nova Coop si è dotata dal 2008, a seguito della valutazione e analisi dei rischi ed individuazione delle misure per prevenirli. Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato successivamente modificato e integrato. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2021, per recepire l'emanazione delle nuove disposizioni normative, in particolare l'inserimento dei reati tributari nel novero dei reati presupposto di responsabilità amministrativa, e gli effetti dei processi organizzativi interni intervenuti dalla data dell'ultima versione del Modello.

Fatte queste precisazioni qui di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze cui Nova Coop è esposta nello svolgimento della propria attività.

RISCHI STRATEGICI

I rischi strategici sono legati alle possibili ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa che potrebbero avere repentini cambiamenti del sistema economico e finanziario, scelte aziendali errate, inadeguata attuazione di decisioni aziendali e insufficiente capacità di reazione alle variazioni del contesto competitivo.

Lo scenario in cui ci troviamo all'inizio del 2021 presenta sicuramente condizioni di incertezza maggiore rispetto agli anni scorsi.

I rischi strategici sono costantemente monitorati attraverso le funzioni aziendali del controllo e della pianificazione strategica.

Il presidio di tali rischi è garantito dalla Cooperativa attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e di controllo, quali il Piano Strategico e il Piano immobiliare.

Il Piano Strategico descrive la visione che la Cooperativa ha per il futuro, individua la missione operativa delle diverse business unit e definisce gli obiettivi di marginalità e di sostenibilità finanziaria e patrimoniale della Cooperativa.

Il Piano Strategico indica gli obiettivi e le prospettive di medio termine di Nova Coop; gli obiettivi strategici indicati dal Piano sono attuati mediante i preventivi annuali. Inoltre vengono elaborati report gestionali, annuali e infrannuali, analisi mensili dei margini e analisi settimanali delle vendite.

La reportistica prodotta è strumento nelle mani dei direttori di funzione e della Presidenza, per consentire loro il monitoraggio costante della situazione economica e patrimoniale della Cooperativa.

Nel 2019 il gruppo dirigente, con il coinvolgimento dei principali collaboratori di sede e di rete, ha lavorato intensamente per la predisposizione del nuovo Piano Strategico 2020/2022, giunto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2019, insieme ai due strumenti operativi che l'accompagnano: il Piano Immobiliare e il Piano Relazione con il cliente.

L'emergenza Covid del 2020, per quanto straordinaria e densa di conseguenze importanti, non ha messo in discussione le scelte strategiche del Piano approvato, anzi per molti versi le ha confermate o ne ha sollecitato una più rapida attuazione.

Il lockdown e le misure di sicurezza e distanziamento hanno rallentato o rinviato diverse iniziative, ma nuovi Team di lavoro sono stati attivati per affrontare i temi della riapertura e i nuovi scenari determinati dal Covid.

RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa e sono connessi alla capacità di Nova Coop di reagire adeguatamente.

La contrazione dei consumi e la progressiva saturazione del mercato portano ad una pressione concorrenziale sempre più spinta e agguerrita, in cui le politiche promozionali sono sempre più attente e complesse.

Nova Coop fronteggia tale rischio impegnandosi a realizzare la politica di convenienza e distintività definita nel Piano Strategico e, in particolare, scegliendo un approccio omnicanale, che mette il cliente al centro delle scelte.

Inoltre il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite, anche tramite gli strumenti adottati dal controllo di gestione, consente di operare ulteriori interventi a sostegno delle stesse.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono i rischi di perdite connaturati nella gestione corrente dell'attività, legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi.

La continua attività di revisione dei processi aziendali e dell'organizzazione del lavoro, oltre agli strumenti tipici di pianificazione e controllo, costituiti da piani pluriennali, budget annuali e report gestionali periodici, costituiscono elementi essenziali di monitoraggio che mirano a garantire la capacità di Nova Coop di agire nel contesto competitivo di riferimento.

Inoltre la Cooperativa è impegnata nel continuo miglioramento dei processi logistici e commerciali a livello distrettuale e nazionale del sistema Coop, al fine di garantire livelli di marginalità soddisfacente. Di fondamentale importanza anche il costante aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, che rappresentano il sistema nervoso dell'operatività aziendale e una leva basilare per l'efficienza e la fluidità dei processi aziendali.

RISCHI IMMOBILIARI

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto da Nova Coop. Tali rischi sono gestiti tramite:

- un'attenta politica in fase di acquisto, rivolta alla ricerca dell'immobile il più possibile rispondente alle effettive necessità operative;
- un'attenta gestione degli immobili concessi in locazione, con determinazione dei canoni secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali in essere.

I ricavi della gestione immobiliare, nei prossimi mesi, saranno ancora caratterizzati da una fase di concessioni di abbuono finanziario sui contratti di locazione/affido ramo di azienda in relazione all'emergenza Covid-19 e, nell'eventualità di un ulteriore protrarsi della pandemia, le politiche di ristoro previste dal Governo a sostegno dei locatari saranno decisive sebbene non esaustive.

Gli investimenti per opere di manutenzione straordinaria nei condomini e consorzi in cui Nova Coop è presente con i suoi punti vendita, nel prossimo futuro subiranno un assestamento al ribasso dovuto alla necessità dei proprietari di contenere tali spese a causa dell'emergenza, che si contrappone alla necessità degli stessi di far fronte, dal punto di vista economico, alla vetustà progressiva degli immobili.

RISCHI FINANZIARI

La gestione finanziaria di Nova Coop è fondata, sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi, su criteri di estrema prudenza e vengono evitate operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale, da sempre improntata ad un basso profilo di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha approvato le "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop", in cui vengono stabiliti i criteri e i limiti per l'operatività finanziaria della Cooperativa. Le linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Prestito Sociale, in tema di limiti patrimoniali da rispettare. La struttura organizzativa a supporto del processo di monitoraggio dell'attività finanziaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione, prevede la presenza di un Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, composto dal Presidente della Cooperativa, dai due Vice Presidenti, dal Direttore dell'area Amministrazione e Legale, dal Direttore del Controllo di Gestione e dal Gestore Operativo. Al Comitato può partecipare, in qualità di invitato e quando ritenuto utile dal Comitato stesso, anche un consulente esterno specialista di mercati finanziari.

Il regolamento è basato sulla definizione di massimali quantitativi e qualitativi, espressi in termini di rating, che mirano a limitare l'esposizione ai rischi tipici della gestione finanziaria. I contenuti del regolamento sono periodicamente rivisti in modo da garantire, anche a fronte di variazioni repentine delle condizioni dei mercati finanziari, una gestione finanziaria efficiente ed in linea con gli obiettivi prefissati. L'ultimo aggiornamento delle Linee Guida è avvenuto nel mese di novembre 2016.

Qui di seguito i rischi presi in considerazione per la definizione dei contenuti delle Linee Guida.

Rischio di mercato: si sostanzia nelle possibili perdite derivanti da variazioni avverse dei mercati finanziari e riguarda rischi di tasso d'interesse, rischi di prezzo relativo alla valutazione attribuita agli strumenti finanziari detenuti, rischi di cambio. Tale rischio è calmierato attraverso il calcolo del VAR (*value at risk*), in modo da poter determinare la massima perdita potenziale cui il portafoglio può essere soggetto, in un determinato periodo e con definiti livelli di probabilità.

Rischio di tasso d'interesse: è rappresentato dalla volatilità dei tassi di rendimento delle attività finanziarie, circoscritto da limitazioni della *duration* media ponderata massima dell'intera componente obbligazionaria del portafoglio titoli.

Rischio emittente: deriva dalla esposizione alla variazione avversa del prezzo di uno o più strumenti finanziari azionari o equivalenti emessi da un soggetto od un gruppo verso il quale sono in essere posizioni rilevanti. Tale rischio è limitato da limiti qualitativi e quantitativi di tali strumenti.

Rischio di credito: rappresentato dalla possibile perdita di valore derivante dall'eventualità che l'emittente non sia in condizione di assolvere agli obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi; la limitazione di tale rischio è effettuata mediante parametri quantitativi (assoluti e relativi) e qualitativi (definiti dai *rating*) fissati dalle Linee Guida.

Rischio di controparte, che consiste nella possibile perdita derivante dalla inadempienza dell'intermediario controparte dell'operazione; è limitato dall'operatività svolta esclusivamente con controparti che rispettino i criteri stabiliti nelle Linee Guida.

Rischio di subordinazione: per la banca che emette un'obbligazione subordinata si concretizza con la possibilità di azzerare le passività soggette a bail-in e ricostituire successivamente il capitale necessario per poter continuare ad operare. È limitato dalla possibilità di acquistare soltanto obbligazioni bancarie subordinate emesse da istituti bancari e/o assicurativi di primario livello, nel rispetto di quanto definito dalle Linee Guida.

Rischio di cambio: è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino alla perdita del potere di acquisto della moneta detenuta e di conseguenza del valore dei titoli denominati in quella valuta. È limitato dalla copertura dei titoli espressi in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI GOVERNANCE E COMPLIANCE

I rischi di Governance e di compliance sono legati all'assetto organizzativo e all'insieme delle regole, degli organismi e dei sistemi che disciplinano la gestione della Cooperativa e alla capacità degli stessi di adeguarsi correttamente e tempestivamente ai cambiamenti delle norme che regolano le proprie attività.

I rischi di compliance sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001. Altri rischi significativi riguardano le possibili sanzioni conseguenti alla mancata conformità alle normative igienico-sanitarie, alle normative ambientali, in particolare in tema di gestione dei rifiuti, alle normative fiscali e alle normative sulla privacy.

Tali rischi sono presidiati in Nova Coop da apposite funzioni aziendali, che assicurano il rispetto delle vigenti normative e una costante attività di analisi e monitoraggio.

La complessità della Cooperativa ha richiesto un'evoluzione del modello di Governance, con l'istituzione di una funzione di Internal Audit. Nel 2016 tale funzione ha iniziato operativamente la sua attività sulla base del Mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2015 e sta operando, svolgendo audit in sede e nei punti vendita sulla base della valutazione dei rischi e delle corrispondenti azioni mitiganti poste in essere dalle diverse funzioni aziendali.

RISCHI INFORMATICI

I principali rischi informatici di Nova Coop sono legati ai seguenti aspetti:

- riservatezza: garanzia che le informazioni aziendali siano accessibili e modificabili unicamente ai destinatari autorizzati e specificati in base a ruoli e poteri;
- integrità: garanzia dell'accuratezza e della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione;
- disponibilità: garanzia che le informazioni e le relative risorse siano accessibili alle persone autorizzate quando necessario.

La gestione dei sistemi informativi a livello di Consorzio Nord Ovest è rivolta ad un continuo aggiornamento verso i più evoluti standard di sicurezza di riferimento e ad una valutazione costante delle possibili azioni comuni di miglioramento.

In quest'ottica è stato svolto, nel corso del 2018, un lavoro di analisi finalizzato alla creazione all'interno dei sistemi informativi del Consorzio Nord Ovest di un gruppo di lavoro specifico, coordinato dalla nuova figura dell'IT Security Manager, per la valutazione e l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza della rete e dei dati aziendali, divenute ancora più cruciali nel periodo emergenziale e con l'introduzione del lavoro agile. Nell'organizzazione di CCNO, l'IT Security Manager rappresenta la figura di riferimento per il completamento e il successivo mantenimento del Programma di Cyber Security, il programma di miglioramento e di rafforzamento della sicurezza informatica per tutto il distretto nord-ovest, avviato nel 2016 e oggetto di miglioramento continuo ogni anno.

RISCHI DI REPUTAZIONE

Il rischio di reputazione è legato alle possibili ripercussioni negative sulla percezione dell'immagine della Cooperativa da parte di Soci, clienti consumatori, stakeholder, ecc. Trattasi di un rischio derivato, in quanto può essere una conseguenza dei rischi "primari" precedentemente descritti, che possono trasformarsi in un rischio di reputazione se non correttamente gestiti.

In generale, è fondamentale la capacità di gestire in maniera appropriata i processi di comunicazione verso l'esterno, al fine di evitare che si verifichino danni all'immagine e alla reputazione della Cooperativa.

Nova Coop presidia tale rischio sia attraverso il complessivo sistema di gestione dei rischi "primari", sia attraverso risorse dedicate al monitoraggio e alla gestione della comunicazione e degli strumenti di comunicazione online ed offline (stampa, web, social network, ecc.) in termini di reputazione e ascolto. Tale attività è gestita dalla nuova struttura organizzativa denominata Relazione con il cliente (RCC), diventata operativa nel 2019, nella quale sono stati integrati i processi aziendali che hanno come obiettivo "generare valore per il cliente" in ottica di comunicazione, portando la tematica della comunicazione e ascolto del cliente in posizione centrale nella Cooperativa e allo stesso tempo trasversale all'interno dell'organizzazione.

10

Altre informazioni

10.1 TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI BILANCIO EX ART. 2364 CODICE CIVILE

La società si avvale della facoltà di convocare l'Assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle Assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale.

Le Assemblee separate quest'anno si terranno dal 10 giugno al 11 giugno avvalendosi della figura del rappresentante designato così come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020 n. 18 («Cura Italia») che al comma 6 ne estende la possibilità di utilizzo anche alle società cooperative così come prorogato dal decreto 31 dicembre 2020 n.183 c.d. "1000 proroghe".

10.2 ALTRE INFORMAZIONI EX ART. 2428 CODICE CIVILE

Articolo 2428, comma 2 – Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2019		2020	
	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	6.505	0,63	5.099	0,49
Immobilizzazioni materiali nette	758.014	72,83	743.721	71,84
Immobilizzazioni finanziarie	315.417	30,31	317.132	30,63
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.079.936	103,76	1.065.952	102,97
Rimanenze	56.786	5,46	55.743	5,38
Crediti V/Clienti	851	0,08	1.441	0,14
Altre attività a breve	107.570	10,34	99.496	9,61
Debiti V/Fornitori	(30.885)	(2,97)	(27.543)	(2,66)
Altri debiti a breve	(103.578)	(9,95)	(101.542)	(9,81)
Net Working Capital	30.744	2,95	27.595	2,67
Fondi	(69.905)	(6,72)	(58.318)	(5,63)
CIN: Capitale Investito Netto	1.040.775	100,00	1.035.229	100,00
Capitale sociale	(10.179)	(0,98)	(10.219)	(0,99)
Riserve	(769.057)	(73,89)	(782.465)	(75,58)
Risultato	(13.742)	(1,32)	(6.152)	(0,59)
Patrimonio netto	(792.978)	(76,19)	(798.836)	(77,17)
Prestito Sociale	(692.909)	(66,58)	(726.517)	(70,18)
Debiti V/Banche				
- a MLT	(122.223)	(11,74)	(86.496)	(8,36)
- a BT	(116.672)	(11,21)	(101.778)	(9,83)
Altri debiti finanziari	(91.102)	(8,75)	(125.066)	(12,08)
Indebitamento finanziario	(1.022.905)	(98,25)	(1.039.856)	(100,45)
Crediti finanziari	65.508	6,29	60.385	5,83
Attività finanziarie	547.085	52,57	582.439	56,26
Altri titoli	130.537	12,54	110.314	10,66
Cassa e Banche	31.979	3,07	50.324	4,86
Attivo finanziario	775.109	74,47	803.463	77,61
Posizione finanziaria netta	(247.797)	(23,81)	(236.394)	22,83

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2019	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.031.163	1.057.943
+ incrementi immobilizzazioni	1.137	1.164
Valore della produzione	1.032.301	1.059.107
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(723.075)	(741.866)
+ variazioni rimanenze	(580)	(1.059)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(118.596)	(120.567)
Valore aggiunto	190.049	195.616
Costo del personale	(146.310)	(145.634)
Margine operativo lordo	43.738	49.982
Ammortamenti e svalutazioni	(48.049)	(47.731)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(11.103)	(4.954)
Reddito operativo	(15.414)	(2.704)
Altri ricavi e proventi	30.713	19.743
Oneri diversi di gestione	(12.391)	(12.125)
Risultato operativo caratteristico	2.908	4.915
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	17.960	3.481
Reddito ante imposte	20.868	8.396
Imposte sul reddito	(7.126)	(2.244)
Reddito netto	13.741	6.152

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		(164.736)	(180.621)

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		0,85	0,83

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		2019	2020
		0,39	0,39

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		1,46	1,46

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello Stato Patrimoniale.

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Indicatori economici

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Conto Economico		
		2019	2020
		0,282%	0,464%

Grandezza	Provenienza		
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)		
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)		
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)		
		2019	2020
		62.060	57.601

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		0,279%	0,475%

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Reddito Netto	Conto Economico		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		1,733%	0,770%

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai Soci.

Altri indicatori

Grandezza	Provenienza	
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale	
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale	
	2019	2020
	(247.797)	(236.394)

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza	
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale	
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale	
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale	
	2019	2020
	30.744	27.595

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto. La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget. Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 37% del portafoglio complessivo, di cui il 61% a tasso fisso ed il 39% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio. Per la componente obbligazionaria corporate – i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento – il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating. Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2021.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilitizzati:

- quotati 110.314.485

Circolante:

- quotati 568.628.317

- non quotati

Rating complessivo Standard & Poor's	BB-
Rating complessivo Moody's	BBB+
DURATION	4,013

La componente azionaria al 31.12.2020, rappresenta circa il 10,53% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 9,18% del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere. Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati, ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2020 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto. Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Articolo 2428, comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4



CANALE IPERMERCATI

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
2. Biella - Via John Lennon, 4/B
3. Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
4. Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
5. Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1

6. Chieri (TO) - Via Polesine, 2
7. Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
8. Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
9. Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
10. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
11. Cuornè (TO) - Via Salassa, 7
12. Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
13. Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
14. Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
15. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
16. Torino - Via Livorno, 51



CANALE SUPERMERCATI

1. Alessandria - Via Sclavo, 15
2. Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
3. Asti - Via Monti, 2
4. Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
5. Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
6. Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
7. Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A
8. Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
9. Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
10. Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
11. Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
12. Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
13. Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57/A - 57/B
14. Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
15. Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
16. Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
17. Giaveno (TO) - Via della Cartiera, 4/A
18. Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
19. Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
20. Novara - Via Fara, 43
21. Novara - Via XXIII Marzo, 200
22. Oleggio (NO) - Via Novara, 99/A
23. Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
24. Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
25. Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
26. Piossasco (TO) - Via Torino, 54
27. Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A

28. San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
29. Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E/-21F
30. Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
31. Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/L
32. Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
33. Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
34. Torino - Corso Belgio, 151/D
35. Torino - Corso Molise, 7/A
36. Torino - Corso Novara, 112
37. Torino - Galleria San Federico, 26
38. Torino - Piazza Respighi, 8
39. Torino - Via Sandro Botticelli, 85
40. Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
41. Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
42. Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
43. Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
44. Valdilana EX Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
45. Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185
46. Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
47. Vercelli - Largo Chatillon, 10
48. Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
49. Volpiano (TO) - Via Trento, 135



ALTRE ATTIVITÀ

Distributori carburante

1. Biella - Viale Claudio Villa, 2
2. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9
3. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 28B
4. Vercelli - Via Nelson Mandela, 6/A-6/B

Punti Drive

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36A
2. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26
3. Torino - Corso Rosselli, 181/A
4. Torino - Corso Novara, 112

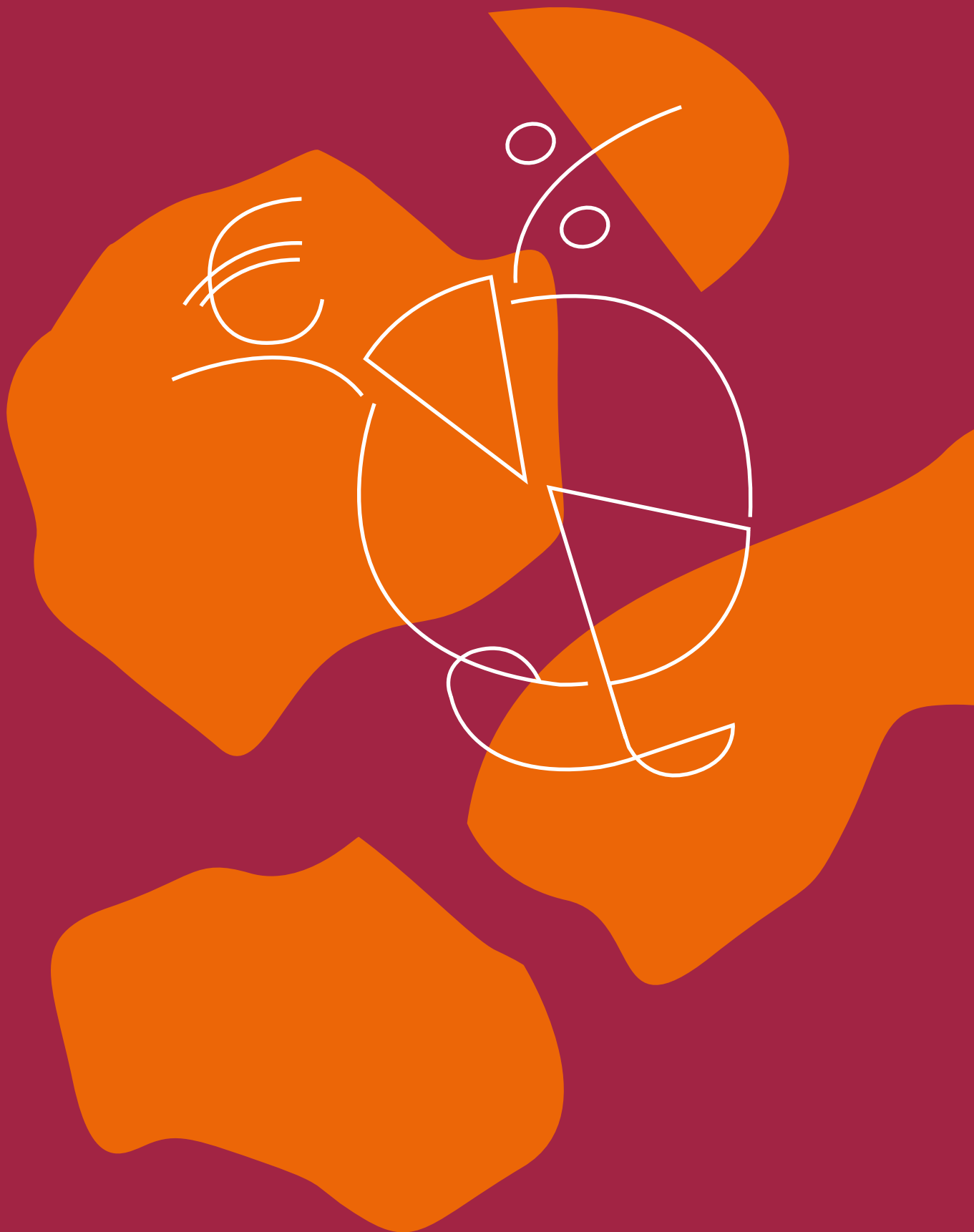
10.3 PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679

In riferimento al Modello Privacy, alla data odierna la società ha provveduto a:

- nominare il DPO, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21.04.2018, con la quale si è provveduto all'aggiornamento della normativa Privacy mediante il recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede l'obbligo per il titolare o responsabile del trattamento di designare il DPO quando " *b) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10*";
- formare tutti i dipendenti ai sensi della nuova normativa;
- redigere le informative dipendenti e clienti;
- nominare i responsabili esterni, ove necessario, e predisposto l'infrastruttura esterna con le nomine d'uopo;
- adeguare i sistemi informatici alle misure necessitate;
- approvare in data 18.10.2018, da parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, le Policy aziendali;
- relazione periodica del DPO in Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale;
- adozione repository Privacy: SGP – Sistema di Gestione Privacy;
- Audit documentazione Privacy dell'Avvocato Giuseppe Ferrante – INTEGRACY S.r.l.

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata in data 14.01.2021 dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

10.4 D.Lgs. 220/02



Bilancio di Esercizio

AL 31.12.2020

Secondo gli schemi previsti
dagli artt. 2424 e 2425
Codice Civile (D.Lgs. N.139 art.15)

1.	Stato Patrimoniale	109
2.	Conto Economico	112
3.	Rendiconto Finanziario	115

Signori Soci, amici operatori,

Considerazioni generali

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

Il bilancio presentato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo Stato Patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il Conto Economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis del Codice Civile), il Rendiconto Finanziario (di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 del Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi salvo quanto si riferisce alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, come in altra parte della nota più dettagliatamente indicato, a seguito della non predisposizione del Bilancio Consolidato. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso si sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO Soci PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.483.498	1.181.616	(301.882)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	404.057	447.660	43.603
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.406	207.271	(49.135)
5) Avviamento	670.291	451.261	(219.029)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	300.031	298.036	(1.994)
7) Altre	3.390.741	2.513.486	(877.255)
Totale	6.505.028	5.099.333	(1.405.694)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	643.843.203	644.556.288	713.085
2) Impianti e macchinario	43.542.885	40.421.074	(3.121.810)
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.379.093	8.388.910	9.816
4) Altri beni	12.188.893	11.488.973	(699.919)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.059.914	38.865.834	(11.194.080)
Totale	758.013.990	743.721.081	(14.292.908)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	19.688.069	14.425.870	(5.262.198)
b) imprese collegate	1.988.531	2.156.531	168.000
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	289.142.860	296.363.294	7.220.433
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	4.598.134	4.185.990	(412.144)
3) Altri titoli	130.536.552	110.314.485	(20.222.067)
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	445.954.147	427.446.171	(18.507.976)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.210.473.166	1.176.266.587	(34.206.579)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	688.078	742.459	54.381
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	56.098.160	55.001.029	(1.097.131)
5) Acconti	-	-	-
Totale	56.786.238	55.743.488	(1.042.750)

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	851.092	1.441.004	589.912
2a) Verso imprese controllate a breve	1.350.740	1.662.964	312.224
2b) Verso imprese controllate a m/l termine	10.795.884	-	(10.795.884)
3a) Verso imprese collegate a breve	49.284.011	55.937.133	6.653.122
3b) Verso imprese collegate a m/l termine	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	25.237.923	8.279.682	(16.958.241)
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	4.056.659	5.800.179	1.743.519
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	14.140.199	13.090.291	(1.049.907)
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	60.297.527	67.074.220	6.776.693
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	7.870.572	7.870.572	-
Totale	173.884.612	161.156.050	(12.728.561)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	55.676.657	72.957.514	17.280.856
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	491.408.135	509.481.615	18.073.479
Totale	547.084.793	582.439.129	35.354.335
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	30.235.625	48.722.570	18.486.945
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.743.042	1.601.573	(141.468)
Totale	31.978.668	50.324.144	18.345.476
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	809.734.313	849.662.813	39.928.500
D) RATEI E RISCONTI	43.906	165.599	121.693
TOTALE ATTIVO	2.020.251.385	2.026.094.999	5.843.614

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.178.976	10.218.754	39.777
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	472.131.016	485.460.748	13.329.731
V - Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	33.457	-
- Altre riserve	56.613	134.693	78.080
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	178.915	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.741.991	6.152.406	(7.589.584)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	792.977.687	798.835.692	5.858.004
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	4.135	4.135	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	44.836.494	34.231.803	(10.604.690)
TOTALE FONDI (B)	44.840.629	34.235.938	(10.604.690)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.064.357	24.082.043	(982.314)
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	692.908.662	726.516.947	33.608.285
3b) Debiti verso Soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	116.671.585	101.778.021	(14.893.563)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	122.222.996	86.495.778	(35.727.218)
5) Debiti verso altri finanziatori:			
5a) Verso Istituti di credito	-	-	-
5b) Verso Soci prestatori a breve	-	-	-
6) Acconti	93.207	118.707	25.500
7) Debiti verso fornitori	30.885.471	27.542.824	(3.342.647)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	21.820.275	27.509.709	5.689.433
10a) Debiti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	49.661.711	56.312.982	6.651.271
10b) Debiti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	7.204.026	11.465.610	4.261.583
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.784.689	2.423.136	(361.552)
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	110.748.501	124.748.634	14.000.132
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.577.593	1.501.385	(76.207)
TOTALE DEBITI (D)	1.156.578.721	1.166.413.737	9.835.016
E) RATEI E RISCOINTI	789.989	2.527.587	1.737.597
TOTALE PASSIVO	2.020.251.385	2.026.094.999	5.843.614

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	907.632.513	934.070.284	26.437.771
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	47.726.893	43.374.874	(4.352.018)
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	-	-	-
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	75.803.970	80.497.490	4.693.520
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.031.163.376	1.057.942.649	26.779.273
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., similav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.137.954	1.164.024	26.069
5) Altri ricavi e proventi	30.713.622	19.743.401	(10.970.220)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.063.014.953	1.078.850.075	15.835.122
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	723.075.676	741.865.539	18.789.863
7) Per servizi	115.245.070	117.215.924	1.970.854
8) Per godimento di beni di terzi	3.350.991	3.350.752	(238)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	109.202.094	109.097.421	(104.672)
b) Oneri sociali	28.093.838	27.632.522	(461.316)
c) Trattamento di fine rapporto	6.585.888	6.566.599	(19.289)
d) Trattamento di quiescenza e simili	548.515	547.842	(672)
e) Altri costi	1.880.651	1.789.373	(91.277)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.910.945	1.738.731	(172.213)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.597.955	44.509.559	(88.396)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	1.540.628	1.483.121	(57.507)
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	580.075	1.058.648	478.572
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	11.103.282	4.954.349	(6.148.932)
14) Oneri diversi di gestione	12.391.229	12.124.513	(266.716)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.060.106.843	1.073.934.899	13.828.055
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.908.109	4.915.176	2.007.067
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	28.581	25.191	(3.390)
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	21.704.699	9.261.855	(12.442.844)
Totale proventi da partecipazioni	21.733.280	9.287.046	(12.446.234)
16) Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	3.693.578	2.669.798	(1.023.780)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	16.491.122	10.861.384	(5.629.738)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	123.210	11.623	(111.587)
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	6.172.929	8.655.873	2.482.944
Totale altri proventi finanziari	26.480.841	22.198.679	(4.282.162)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	29.508	29.508
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	4.795.100	5.025.859	230.759
- altri	2.648.145	6.002.583	3.354.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.443.245	11.057.951	3.614.706
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	2.193	33.073	30.880
b) Perdite su cambi	(17.128)	(108.193)	(91.065)
Totale utili e perdite su cambi	(14.934)	(75.120)	(60.185)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	40.755.941	20.352.653	(20.403.288)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	84.125	-	(84.125)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	5.329.771	405.050	(4.924.721)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	5.413.897	405.050	(5.008.846)
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	25.415.160	-	(25.415.160)
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	2.794.568	17.276.851	14.482.282
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	28.209.729	17.276.851	(10.932.878)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(22.795.832)	(16.871.800)	5.924.031
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	20.868.218	8.396.028	(12.472.190)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	3.771.133	3.699.421	(71.712)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	332.602	(762.187)	(1.094.789)
c) Imposte differite e anticipate	3.022.492	(693.612)	(3.716.104)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7.126.227	2.243.621	(4.882.605)
21) Utile dell'esercizio	13.741.991	6.152.406	(7.589.584)

La gestione della liquidità aziendale

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento contabile informativo obbligatorio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

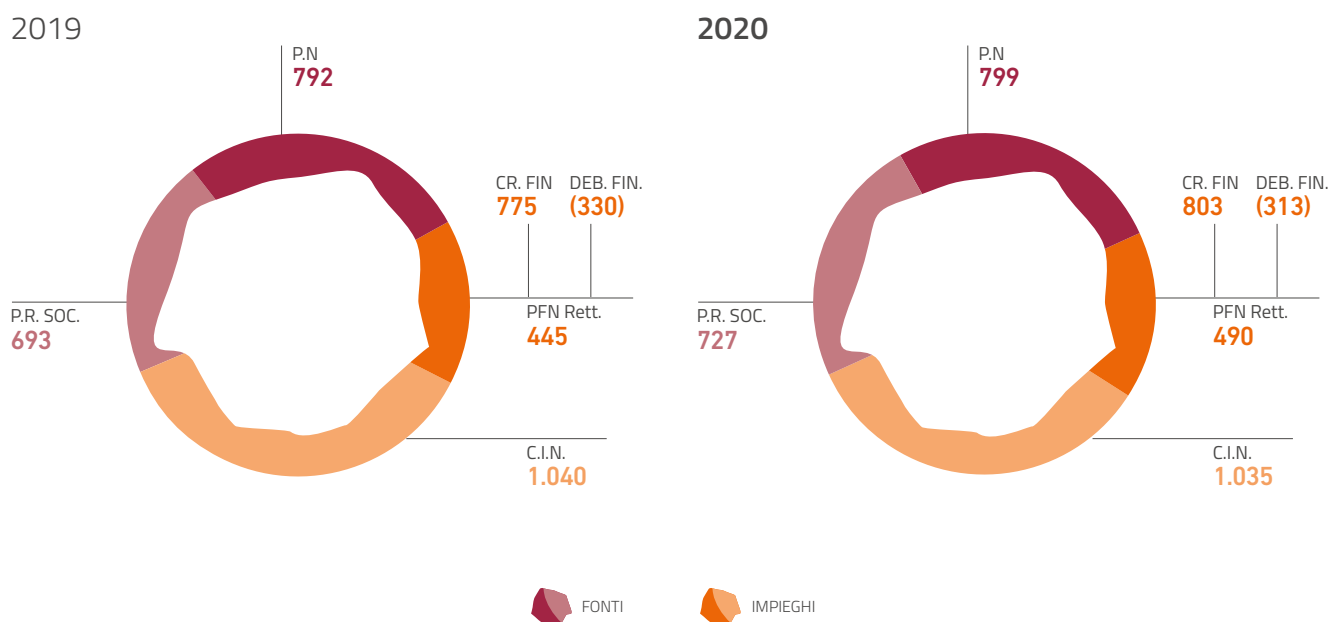
Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2020 la gestione complessiva della Cooperativa ha generato oltre 18 milioni di euro di liquidità incrementando le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 32 milioni di euro di inizio esercizio a circa 50 del 31.12.2020.

La gestione reddituale ha prodotto circa 58 milioni di euro principalmente per effetto della liquidità generata a livello delle altre variazioni del Capitale Circolante Netto per minori rettifiche.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento hanno quest'anno assorbito circa 20 milioni di euro di liquidità per effetto degli investimenti netti a livello di attività finanziarie del circolante che, sommati a quelli avvenuti in immobilizzazioni materiali e finanziarie, hanno raggiunto la somma di oltre 47 milioni di euro. Tali investimenti sono solo in parte stati compensati da disinvestimenti da immobilizzazioni finanziarie per circa 27 milioni.

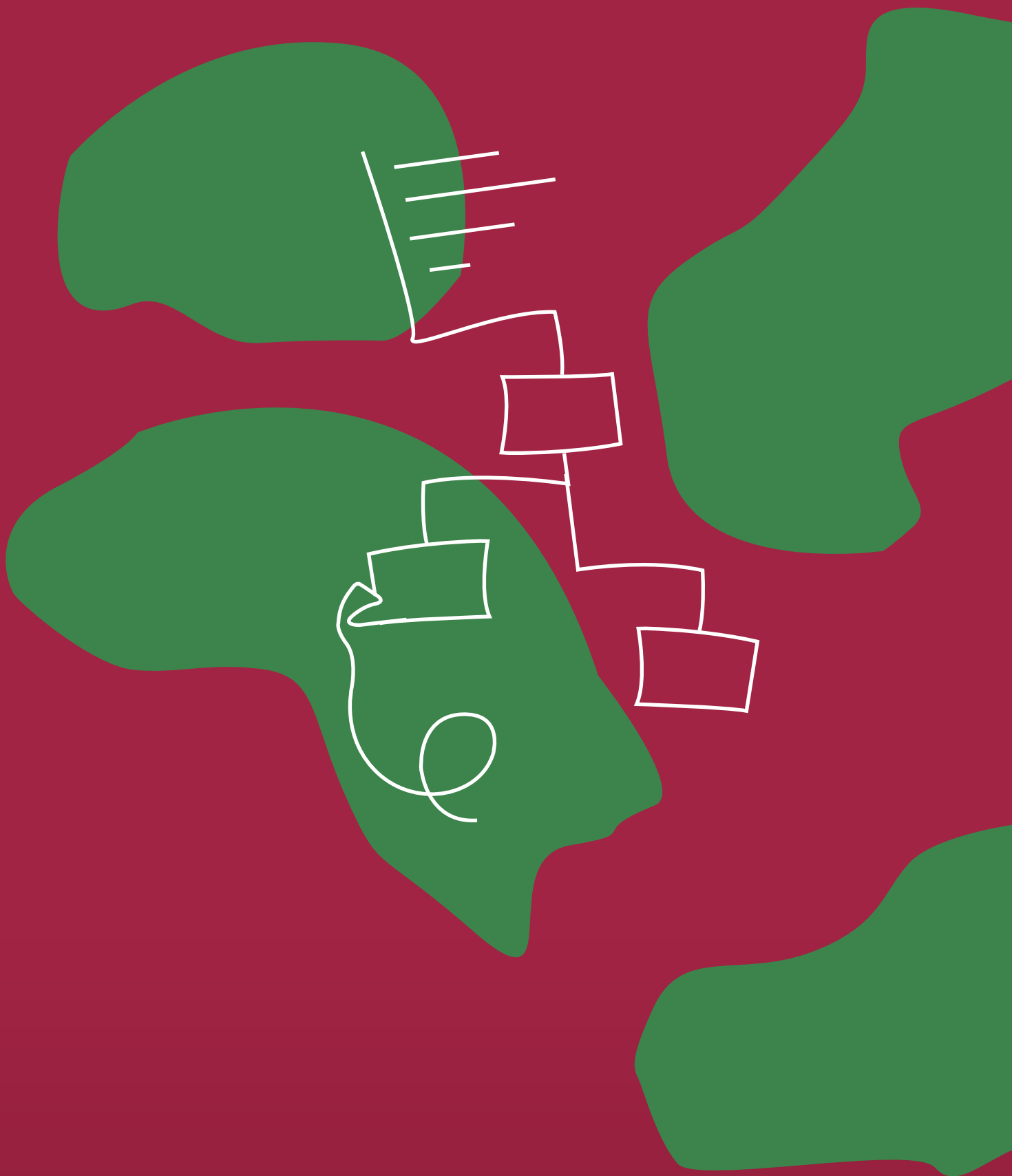
Il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento è stato così complessivamente positivo per circa 38 milioni di euro dei quali circa 20 sono stati utilizzati per ridurre l'esposizione finanziaria rispetto a mezzi di terzi.

RAPPRESENTAZIONE FONTI E IMPIEGHI (IN MILIONI DI EURO)



RENDICONTO FINANZIARIO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	13.741.991	6.152.407
Imposte sul reddito	7.126.228	2.243.622
Interessi passivi/(interessi attivi)	(10.456.563)	(4.443.358)
(Dividendi)	(10.974.465)	(2.264.108)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.327.426)	(13.636.014)
1. Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus. da cessione	(19.890.235)	(11.947.451)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.237.687	12.068.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.508.901	46.248.291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	22.795.832	16.871.801
Altre rettifiche per elementi non monetari	484.217	(57.508)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	68.136.402	63.183.924
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	580.076	1.042.750
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(233.578)	(532.405)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(16.664.861)	(3.317.147)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	122.226	(121.693)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(262.529)	1.737.598
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.972.832	28.177.854
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	64.650.568	90.170.881
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.456.563	4.443.358
(Imposte sul reddito pagate)	(10.763.730)	2.017.961
Dividendi incassati	10.974.465	2.264.108
Utilizzo dei fondi	(25.910.695)	(40.527.597)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	49.407.170	58.368.710
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	49.407.170	58.368.710
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(36.080.265)	(30.228.397)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	340.128	2.572
Immobilizzazioni materiali	(35.740.137)	(30.225.824)
(Investimenti)	(1.594.102)	(333.037)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(1.594.102)	(333.037)
(Investimenti)	(21.827.380)	(7.738.189)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	27.426.410
Immobilizzazioni finanziarie	(21.827.380)	19.688.222
(Investimenti)	(558.028.725)	(452.393.473)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	663.871.032	442.985.615
Attività Finanziarie non immobilizzate	105.842.307	(9.407.858)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	46.680.688	(20.278.497)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(153.656.487)	(17.634.438)
Accensione finanziamenti	76.757.037	91.515.348
Rimborso finanziamenti	(53.035.452)	(93.634.281)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	499.035	342.814
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(278.076)	(334.180)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(129.713.943)	(19.744.737)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(33.626.084)	18.345.476
Disponibilità liquide al 1 gennaio	65.604.752	31.978.668
Disponibilità liquide al 31 dicembre	31.978.668	50.324.144



Nota integrativa

Art. 2427 Codice Civile

1.	Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione	118
2.	Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	126
3.	Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico	164
4.	Proposta di delibera di destinazione degli utili	188
5.	Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2021	190

01

Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

1.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso.

I costi di startup per apertura di nuovi punti di vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e gli avviamenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
B.I 1) COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
B.I 2) COSTI DI SVILUPPO	20,00
B.I 3) DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
B.I 4) SVILUPPO SOFTWARE	20,00
B.I 4) CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
B.I 4) LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
B.I 5) AVVIAMENTO	10,00
B.I 7) Altre: ONERI PLURIENNALI	VITA UTILE
B.I 7) Altre: MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	VITA UTILE

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-technica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-technica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-technica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD, PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50 / 15,00
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese.

Il costo di acquisto o di costituzione di una partecipazione è costituito dal prezzo pagato, rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate ed esposte con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.).

Crediti (OIC 15)

I crediti immobilizzati (A III – 2) rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I Titoli di debito sono costituiti dai titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi.

I titoli della voce Altri Titoli (A III 3) sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV (Net Asset Value) del 31.12.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del C.C., sono rappresentate da:

- Depositi bancari e postali
- Assegni
- Denaro e valori in cassa

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (OIC 18)

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

PASSIVO

1.4 Patrimonio Netto (OIC 28)

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio.

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

1.5 Fondi per Rischi ed Oneri e Trattamento di fine rapporto (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7 Debiti (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

1.8 Conto Economico (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.9 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

1.10 Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate (OIC 25)

Il reddito imponibile è l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti (dovute).

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio. L'ammontare delle imposte correnti (o dovute) non coincide generalmente con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto, per effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici possono differire dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sono imputate alla voce E. 20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

02

Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

ATTIVO

2.1 B Immobilizzazioni

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Immobilizzazioni	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
B I	Immobilizzazioni immateriali	6.505.028	5.099.333	(1.405.694)
B II	Immobilizzazioni materiali	758.013.990	743.721.081	(14.292.908)
B III 1)	Immobilizzazioni finanziarie	310.819.461	312.945.696	2.126.235
B III 2)	Crediti immobilizzati	4.598.134	4.185.990	(412.144)
B III 3)	Altri titoli	130.536.552	110.314.485	(20.222.067)
	Totale immobilizzazioni	1.210.473.166	1.176.266.587	(34.206.579)

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2019	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2020
Costi impianto e ampliamento	1.483.498	156.793	-	56.867	3.846.507	(515.542)	-	(2.664.891)	1.181.616
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno	404.057	199.623	-	12.356	1.116.206	(168.376)	-	(668.545)	447.660
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.406	53.465	-	-	744.095	(102.601)	-	(536.824)	207.271
Avviamento	670.291	-	-	-	2.540.299	(219.029)	-	(2.089.037)	451.261
Immobilizzazioni in corso e acconti	300.031	67.328	-	(69.323)	298.036	-	-	-	298.036
Altre	3.390.741	50.743	(221.267)	(398.367)	4.897.885	(733.181)	221.267	(2.384.399)	2.513.486
Totale	6.505.028	527.954	(221.267)	(398.467)	13.443.031	(1.738.731)	221.267	(8.343.698)	5.099.333
	B.I								B.I

B.II Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono pari a euro 30.411.523. Nella voce terreni e fabbricati, per complessive euro 13.602.083, si rileva in particolare la capitalizzazione dei lavori di costruzione e/o ristrutturazione dei seguenti punti di vendita:

- Apertura nuovo Super in Torino C.so Novara 112
- Apertura della nuova piazza commerciale relativamente al SuperStore in Torino Via Botticelli 85
- Ristrutturazione e riqualificazione Super in Asti Via Monti 2
- Acquisto di una porzione di immobile, precedentemente locata, relativamente Super in Torino Piazza Respighi n. 8
- Apertura del Coop Drive in Biella – lavori per ristrutturazione Iper per area dedicata e attivata nel corso del 2020
- Coop Drive in Cuneo – lavori per ristrutturazione Iper per area dedicata e attivata nel corso del 2020

Le voci impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, per complessivi euro 15.365.571, comprendono i costi per l'allestimento degli immobili acquistati. La voce Immobili in corso e acconti per complessivi euro 1.443.866 comprende i costi e acconti per lavori in corso di future aperture.

I decrementi dell'esercizio, pari a euro 1.136.243 si riferiscono alle varie dismissioni di attrezzature obsolete avvenute nell'esercizio di cui euro 311.922 del Super di Gattinara chiuso il 31.12.2019 e liberato nel corso del mese di gennaio 2020.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2019	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2020
Terreni e fabbricati	643.843.203	13.602.083	-	12.198.564	1.100.173.051	(24.958.332)	-	(455.616.762)	644.556.288
Impianti e macchinari	43.542.885	9.799.474	(522.515)	484.320	269.659.426	(13.315.282)	506.510	(229.238.351)	40.421.074
Attrezzature industriali e commerciali	8.379.093	2.113.621	(113.294)	-	61.912.920	(2.102.535)	112.025	(53.524.010)	8.388.910
Altri beni	12.188.893	3.452.476	(500.432)	-	60.986.116	(4.133.408)	481.445	(49.497.142)	11.488.973
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.059.914	1.443.866	-	(12.637.947)	38.865.834	-	-	-	38.865.834
Totale	758.013.990	30.411.523	(1.136.243)	44.938	1.531.597.349	(44.509.559)	1.099.982	(787.876.267)	743.721.081
	B.II								B.II

Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento:	Storico al 31.12.2019	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni 2020	Residuo al 31.12.2020
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	(8.596)	-	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.505.983	(3.450.265)	(3.131)	52.586
Legge 413 del 30.12.1991	8.280.511	(8.280.511)	-	-
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	(10.242.300)	-	-
D.L. 185 del 29.11.2008	248.378.674	(65.477.141)	(5.896.670)	177.004.863
Totale	270.416.066	(87.458.815)	(5.899.801)	177.057.449

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (O.I.C. 21).

Società controllate

Alla data del 31.12.2020, Nova Coop controllava direttamente otto, fra società e consorzi, tutte strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 1.899.474. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata pertanto, al 31.12.2020, la partecipazione risulta iscritta a un valore di 7.606.435 euro. Il bilancio 2020 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Nova AEG S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 10.000.000

Partecipazione diretta: 100,00%

La società, costituita da Nova Coop il 7 aprile 2016, opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere (dalla ricerca, all'acquisto fino alla vendita) e nel settore della vendita del gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto, il biogas e il gas derivante dalla biomassa o altri tipi di gas.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 3.362.724. Nova Coop, ha proceduto con l'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto. Al patrimonio netto vengono imputate riserve per prodotti di copertura finanziaria per operazioni a termine sulla materia. Si tratta di anticipazioni di componenti reddituali che si chiudono nell'anno successivo e, come tali, non concorrono a incrementare o decrementare, a dipendere dal segno, la reale consistenza dei mezzi propri. Il bilancio 2020 di Nova AEG S.p.A. evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi per un valore totale di 49.035.810 euro.

3 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2020 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2020 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie, rilasciate da terzi, per complessivi euro 77.000.

6 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Centrolaghi Gravelona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravelona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

8 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2020 sono sei e sono tutte valutate con il metodo del patrimonio netto.

9 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e la messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso.

Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2019 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 487,23. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata, pertanto al 31.12.2020 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632,48. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

10 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 32,80%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio operava anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Nel 2020, a seguito all'incorporazione di Coop Vicinato in Coop Lombardia, si è provveduto a redistribuire le quote, al fine di mantenere inalterati i rapporti di collegamento esistenti con le altre 2 grandi Cooperative del distretto. Con un versamento di euro 168.000, Nova Coop è salita al 32,80%, stessa percentuale di partecipazione posseduta da Coop Lombardia e Coop Liguria. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio.

12 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 175.110. La nostra quota di utile dell'esercizio 2019, distribuito nel 2020, è stata di euro 25.191,23. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un'utile d'esercizio di 90.798 euro; Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata e pertanto al 31.12.2019 la partecipazione risulta iscritta per 175.110 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

13 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

Altre società

Nel 2020 si evidenziano movimentazioni sul capitale delle seguenti società:

14 – Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

La quota è stata incrementata per un valore nominale di acquisto di euro 8.373.433, portando il numero delle azioni a n. 45.200.000.

20 – Il Ponte S.p.A.

Sono state rimborsate 115 quote per un controvalore di 1.153.000 euro, portando il capitale sottoscritto al 31.12.2020 a 16.147.000 euro per un totale di 1.615 quote.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Quota poss. al 31.12.2020 Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato

Ragione sociale	Tipo	%/N°	Valore	Capitale sociale	Risultato es. prec.	Totale riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto finale	Bilancio al
Controllate:									
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	7.606.435	50.000	(2.544.089)	12.000.000	(1.899.474)	7.606.435	31/12/20
2 NOVA AEG S.P.A.	A	100,00%	6.721.401	10.000.000	-	2.295.476	(3.362.724)	8.932.751	31/12/20
3 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	10.000	-	-	-	10.000	31/12/20
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	10.000	-	-	-	10.000	31/12/20
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	50.000	-	(1)	-	49.999	31/12/19
6 LA CITTADELLA S.C.R.L.	Q	53,10%	5.310	10.000	-	-	-	10.000	31/12/20
7 CENTROLAGHI GRAVELL. S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	50.000	-	371	-	50.371	31/12/19
8 PARCO COMM.DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	50.000	-	(1)	-	49.999	31/12/20
Collegate:									
9 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632	9.000	(5.514)	-	(487)	2.998	31/12/20
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	10.000	(2.964)	-	-	7.036	31/12/20
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	32,80%	1.968.000	6.000.000	-	-	-	6.000.000	31/12/19
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	454.485	-	96.543	90.798	641.826	31/12/19
13 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	29.413	-	8.694	-	38.107	31/12/19
Altre:									
14 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	45.200.000	274.890.961	2.031.156.338	-	5.029.615.416	820.017.878	7.880.789.632	31/12/20
15 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	73.980.165	-	26.179.501	6.267.836	106.427.502	31/12/19
16 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	3.000.000	-	1.364.019	990.982	5.355.001	31/12/19
17 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.568	22.128.000	-	5.471.124	333.127	27.932.251	31/12/19
18 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	11.000.000	-	2.555.048	99.431	13.654.479	31/12/19
19 ENERGY S.P.A.	A	13,33%	24.568	240.000	-	931.000	283.000	1.454.000	31/12/19
20 IL PONTE S.P.A.	A	1.615	16.147.000	17.000.000	(3.511)	128.549.999	(37.570)	145.508.918	31/12/19
21 PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000	677.000	(421.968)	19.862	1.134	276.028	30/06/20
22 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.203	422.203	29.061.618	-	51.224.718	(11.916.927)	68.369.409	31/12/19
23 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	16.428.072	-	19.961.302	1.582.285	37.951.659	31/12/19
24 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	12.926.964	-	505.161.586	6.637.783	524.726.333	31/12/19
25 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	6.467.515	-	714.211.648	16.075.132	736.754.295	31/12/19
26 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859	-	40.988.141	311.180	43.527.180	31/12/19
27 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.033	1.450.000	-	385.963	(65.683)	1.770.280	31/12/19
28 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	1.358.281	-	914.406	4.022	2.276.709	31/12/19
29 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	939.335	-	36.853.020	1.025.716	38.818.071	31/12/19
30 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712	953.708	-	3.194.367	(5.772)	4.142.303	31/12/19
31 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.109	1.103.194	-	6.052.670	316.247	7.472.111	31/12/19
32 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630	-	1.625.289	50.597	1.703.516	31/12/19
33 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	27.316	-	46.484	6.390	80.190	31/12/19
34 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	33.031	-	13.200	5.671	51.902	31/12/19
35 CENTRO SERV. COOPVE S.COOP.	Q	2	516	17.301	-	205.853	(11.968)	211.186	31/12/19
36 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)									

Q = quote; A = azioni

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.20	Valore di bil. al costo al 31.12.19	Acquisti/ Sottoscr.	Versamenti e altri aumenti	Alienazioni e altre diminuzioni	Svalut. (-) Rivalut. (+)	Utilizzo Fondo Rischi	Valore di bil. al costo al 31.12.20	Note
Controllate:										
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	9.505.910	-	-	-	- (1.899.474)	-	7.606.435	d
2 NOVA AEG S.P.A.	A	100,00%	10.084.125	-	-	-	- (3.362.723)	-	6.721.401	d
3 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	-	-	-	7.567	
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	-	-	-	-	-	6.356	
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	-	-	-	-	-	30.001	
6 LA CITTADELLA S.C.R.L.	Q	53,10%	5.310	-	-	-	-	-	5.310	
7 CENTROLAGHI GRAVELL. S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	-	-	-	-	-	26.318	
8 PARCO COMM.DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	-	-	-	-	-	22.480	
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			19.688.069	-	-	-	- (5.262.198)	-	14.425.870	
9 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632	-	-	-	-	-	1.632	
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	-	-	-	-	-	2.125	
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	32,80%	1.800.000	168.000	-	-	-	-	1.968.000	a
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	-	-	-	175.110	
13 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	-	-	-	-	-	9.661	
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			1.988.531	168.000	-	-	-	-	2.156.531	
14 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	45.200.000	266.517.526	-	8.373.433	-	-	-	274.890.960	a
15 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	-	-	-	1.150	
16 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	-	-	-	-	-	203.349	
17 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567	-	-	-	-	-	2.676.567	
18 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	-	-	-	1.578.259	
19 ENERGY S.P.A.	A	13,33%	24.567	-	-	-	-	-	24.567	
20 IL PONTE S.P.A.	A	1.615	17.300.000	-	-	(1.153.000)	-	-	16.147.000	f
21 PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000	-	-	-	-	-	100.000	
22 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.203	422.202	-	-	-	-	-	422.202	
23 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	-	-	-	-	-	33.726	
24 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	-	-	-	700	
25 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	-	-	-	500	
26 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	-	-	-	28.755	
27 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	-	-	-	1.032	
28 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	-	-	-	129.114	
29 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	-	-	-	-	-	16.998	
30 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712	-	-	-	-	-	5.712	
31 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	-	-	-	71.108	
32 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	-	-	-	2.582	
33 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	-	-	-	-	-	7.591	
34 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	-	-	-	20.657	
35 CENTRO SERV. COOPVE S.COOP.	Q	2	516	-	-	-	-	-	516	
36 ALTRE MINORI				-	-	-	-	-	240	
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese			289.142.860	-	8.373.433	(1.153.000)	-	-	296.363.294	
TOTALE			310.819.461	168.000	8.373.433	(1.153.000)	- (5.262.198)	-	312.945.696	

Q = quote; A = azioni

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c) copertura perdite d) rivalutazione (svalutazione) partecipazione e) versamenti in c/capitale f) Cessioni quote/azioni g) conferimento azioni / finanziamenti h) riduzione capitale sociale i) incorporazione m) Liquidazione Società

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio Netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del Patrimonio Netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Controllate:					
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	7.606.435	100,00	7.606.435	7.606.435	31/12/20
2 NOVA AEG S.P.A.	8.932.751	100,00	8.932.751	6.721.401	31/12/20
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	10.000	75,67	7.567	7.567	31/12/20
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.C.R.L.	10.000	63,56	6.356	6.356	31/12/19
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.C.R.L..	49.999	60,00	29.999	30.001	31/12/19
6 LA CITTADELLA S.C.R.L.	10.000	53,10	5.310	5.310	31/12/20
7 CENTROLAGHI GRAVELLONA S.C.R.L.	50.371	52,25	26.318	26.318	31/12/19
8 PARCO COMMERCIALE DORA S.C.R.L.	49.999	44,96	22.479	22.480	31/12/20
Collegate:					
9 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	2.998	33,33	999	1.632	31/12/20
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	7.035	30,22	2.125	2.125	31/12/20
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L..	6.000.000	32,80	1.800.000	1.968.000	31/12/19
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	648.894	29,20	189.477	175.110	31/12/19
13 LE FORNACI S.C.R.L.	38.107	25,35	9.662	9.661	31/12/19

Confronto tra valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 45.200.000 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., equivalenti alla somma di n. 31.369.474, acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, e di n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A. e oggi facenti riferimento al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovverosia quelle apportate al "patto" e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 274.890.960. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 6,082 euro, ritenuto largamente inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UGF (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 4.185.990 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per euro 168.805;
- deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a 15.536 euro, per un totale complessivo a fine esercizio di euro 4.016.185;
- Il finanziamento fruttifero di euro 2.000.000 concesso nel 2015 alla società Rivalta Food S.p.A., controllata dalla nostra collegata Consorzio Nord Ovest Soc.Cons. r.l., è stato estinto in corso d'anno per la quota residuale di euro 400.000.

Tali movimenti sono dettagliati nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Cauzioni	197.485	-	27.680	169.805
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno S.r.l.	4.000.648	15.536	-	4.016.185
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	400.000	-	400.000	-
Totale	4.598.134	15.536	427.680	4.185.990
	B.III.2.d-bis 2			B.III.2.d-bis 2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie sono iscritte al valore di bilancio per euro 110.314.485, e al valore nominale di 110.020.000 euro come evidenziato nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia in pegno in titoli vincolati e immobilizzati, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2020 pari a 33.812.960 euro.

Come si evidenzia nella tabella RAFFRONTO VALORE TITOLI tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2020 si evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un maggior valore di 6.910.355 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di euro 294.485.

Il valore di mercato al 31.12.2020 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 25.575.504, dovuto dal maggior valore per i titoli del circolante di cui 290.356 per i titoli azionari e un maggior valore di euro 18.374.792 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 15,92% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 84,08%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 50,99% da titoli a tasso fisso e per il 29,30% da titoli a tasso variabile, mentre il 19,71% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati	-	-	15.967.426	32,08	60.534.098	100,00	76.501.524	11,04
Immobilizzati	-	-	33.812.960	67,92	-	-	33.812.960	4,88
Totale titoli immobilizzati (A)	-	-	49.780.387	100,00	60.534.098	100,00	110.314.485	15,92
Circolante	-	-	303.477.295	-	142.421.449	-	445.898.745	64,37
Fondi	63.582.869	46,57	-	-	-	-	63.582.869	9,18
Azioni	72.957.514	53,43	-	-	-	-	72.957.514	10,53
Totale titoli circolante (B)	136.540.384	23,44	303.477.295	52,10	142.421.449	24,45	582.439.129	84,08
Totale (A+B)	136.540.384	19,71	353.257.682	50,99	202.955.547	29,30	692.753.614	100,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2020	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2020
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	130.536.552	-	(21.711.619)	1.202.138	-	287.414	-	-	110.314.485
	B.III.3								B.III.3
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	55.676.657	200.099.692	(168.638.431)	-	-	-	19.671	(14.200.075)	72.957.514
	C.III.4								C.III.4
Titoli circolante	444.397.591	238.502.220	(245.718.421)	5.422.278	364.910	2.998.004	282.963	(350.802)	445.898.745
Fondi	47.010.544	26.113.026	(6.917.142)	-	-	-	102.415	(2.725.973)	63.582.869
Totale circolante e fondi	491.408.135	264.615.247	(252.635.563)	5.422.278	364.910	2.998.004	385.378	(3.076.776)	509.481.615
	C.III.6								C.III.6
Totale	677.621.346	464.714.939	(442.985.615)	6.624.416	364.910	3.285.418	405.050	(17.276.851)	692.753.614

RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio	Valore di bilancio al 31.12.2020	Valore nominale al 31.12.2020	Valori di mercato al 31.12.2020	Raffronto valori	Raffronto valori
	A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	110.314.485	110.020.000	117.224.841	(294.485)	6.910.355
	B.III.3				
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	72.957.514	-	73.247.870	-	290.356
	C.III.4				
Titoli circolante	445.898.745	444.130.952	460.798.619	(1.767.793)	14.899.874
Fondi	63.582.869	-	67.057.787	-	3.474.917
Totale titoli	509.481.615	444.130.952	527.856.407	(1.767.793)	18.374.792
	C.III.6				
Totale	692.753.614	554.150.952	718.329.118	(2.062.278)	25.575.504

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	da realizzo		Rettifiche di valore	
	Utile	Perdite	Rivalutazione	Svalutazione
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	8.309.819	31.450	19.671	14.200.075
Totale proventi	8.309.819	31.450	19.671	14.200.075
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	1.180.245	-	-	-
Titoli circolante	3.819.878	1.001.663	282.963	350.802
Fondi	762.540	-	102.415	2.725.973
Totale proventi	5.762.664	1.001.663	385.378	3.076.776
Totale	14.072.484	1.033.114	405.050	17.276.851
			D.18.c	D.19.c

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2019		2020		Diff. 2019/2020
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	70.214.353	53,79	49.780.387	45,13	(20.433.966)
di cui obbligazioni tasso fisso	-	-	-	-	-
di cui titoli di Stato tasso variabile	60.322.199	46,21	60.534.098	54,87	211.899
di cui obbligazioni tasso variabile	-	-	-	-	-
Totale vincolati	130.536.552	100,00	110.314.485	100,00	(20.222.067)
Circolante:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	152.955.384	34,42	158.864.937	35,63	5.909.553
di cui obbligazioni tasso fisso	152.615.423	34,34	147.802.523	33,15	(4.812.900)
di cui titoli di Stato tasso variabile	96.707.878	21,76	98.684.058	22,13	1.976.180
di cui obbligazioni tasso variabile	42.118.905	9,48	40.547.226	9,09	(1.571.679)
Totale circolante	444.397.591	100,00	445.898.745	100,00	1.501.154
Fondi:					
di cui fondi Hedge	-	-	-	-	-
di cui fondi obbligazionari	5.300.150	11,27	6.300.668	9,91	1.000.519
di cui fondi di liquidità e azionari	41.710.395	88,73	57.282.201	90,09	15.571.806
Totale fondi	47.010.545	100,00	63.582.869	100,00	16.572.325
Azioni:					
Assicurativo	558.970	1,00	2.120.145	2,91	1.561.175
Bancario	12.942.747	23,25	21.405.779	29,34	8.463.032
Chimico	232.856	0,42	668.141	0,92	435.286
Finanziario	2.589.100	4,65	-	0,00	(2.589.100)
Industrial	33.308.021	59,82	40.483.301	55,49	7.175.281
Oil & gas	3.234.789	5,81	5.458.983	7,48	2.224.195
Telecomunicazioni	2.810.175	5,05	2.821.163	3,87	10.988
Utility	-	0,00	-	0,00	-
Totale azioni	55.676.658	100,00	72.957.514	100,00	17.280.856
Totale Nova Coop	677.621.346	-	692.753.614	-	15.132.268

2.2 C Attivo Circolante

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Attivo Circolante	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
C I	Rimanenze	56.786.238	55.743.488	(1.042.750)
C II	Crediti	173.884.612	161.156.050	(12.728.561)
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	547.084.793	582.439.129	35.354.335
C IV	Disponibilità Liquide	31.978.668	50.324.144	18.345.476
	Totale Attivo Circolante	809.734.313	849.662.813	39.928.500

C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 742.459, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (Supermercati ed Ipermercati) al 31.12.2020 ammontano a 54.278.308 euro al netto del fondo di obsolescenza pari a 817.243 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati per complessivi euro 28.663. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito un decremento complessivo di euro 825.694, di cui euro 1.058.494 in decremento nel canale Ipermercati, ed euro 232.799 incrementati nel canale Supermercati al netto del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 235.344. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 55.743.488, registra un decremento pari a euro 1.058.648, come meglio descritto nella tabella di confronto con il 2019.

RIMANENZE

	31.12.2019				31.12.2020			Variazioni
	Super	Iper	Totale	riconduzione	Super	Iper	Totale	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	-	-	688.078	-	-	-	742.459	54.381
			C.I.1				C.I.1	
Merci destinate alla vendita								
Rete di vendita	20.090.584	35.822.063	55.912.648	-	20.332.438	34.763.113	55.095.552	(817.095)
Composizione fondo obsolescenza:								
Consistenza fondo a inizio esercizio	226.354	641.743	868.098	-	219.851	588.792	808.644	(59.453)
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	11.033	123.552	134.585	-	(21.128)	1.063	(20.064)	(154.650)
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	(17.536)	(176.503)	(194.039)	-	30.183	(1.519)	28.663	222.703
Consistenza fondo a fine esercizio	219.851	588.792	808.644	-	228.906	588.337	817.243	8.599
Totale merci destinate alla vendita	19.870.732	35.233.270	55.104.003	-	20.103.531	34.174.776	54.278.308	(825.694)
Altre Gestioni (Carburanti)	-	-	670.880	15.898	-	-	487.376	(199.402)
Beni operazioni a premi e gadget	-	-	323.276	-	-	-	235.344	(87.932)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	56.098.160	15.898	-	-	55.001.029	(1.113.029)
			C.I.4				C.I.4	-
Totale rimanenze	-	-	56.786.238	15.898	-	-	55.743.488	(1.058.648)
			C.I				C.I	

C.II CREDITI

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 589.912 euro. Il valore al 31 dicembre 2020, di euro 1.441.004, è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito. L'aumento di tale voce è da attribuire in particolar modo ai crediti derivanti dall'attività delle stazioni carburanti ed alla vendita merce a seguito del ritiro di buoni spesa erogati dai Comuni per emergenza Covid.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazioni crediti in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2019	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	851.092	-	-	1.441.004	589.912
F.do svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Totali	851.092	-	-	1.441.004	589.912
	C.II.1			C.II.1	

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti verso controllate e collegate, hanno subito un incremento per la quota entro l'esercizio di 312.224 euro. Mentre i crediti oltre l'esercizio sono diminuiti di 10.795.884 euro a fronte dell'estinzione del finanziamento verso la società Nova AEG.

I crediti a breve verso collegate, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 55.712.939 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa alla Soc. Le Fornaci S.c.r.l. per 224.194 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso controllate:			
Nova AEG S.p.A.	944.300	687.201	(257.098)
Parco Commerciale Dora S.r.l.	64.185	350.279	286.093
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	83.487	181.059	97.572
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	73.376	152.993	79.616
La Cittadella S.c.r.l.	24.909	101.684	76.775
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	21.320	101.566	80.246
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	134.385	88.180	(46.205)
Sviluppo Dora S.r.l.	4.775	-	(4.775)
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	1.350.740	1.662.964	312.224
	C.II.2a	C.II.2a	
Nova AEG S.p.A	10.795.884	-	(10.795.884)
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	10.795.884	-	(10.795.884)
	C.II.2b	C.II.2b	
Crediti verso collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	49.161.571	55.712.939	6.551.367
Le Fornaci S.c.r.l.	122.439	224.194	101.754
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	49.284.011	55.937.133	6.653.122
	C.II.3a	C.II.3a	
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	61.430.636	57.600.098	(3.830.538)
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5ter "imposte anticipate".

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce, quest'anno, rileva un decremento di euro 16.958.241, caratterizzato soprattutto dal rimborso per "IVA di Gruppo 2018", pari a euro 16.000.000, rilevato nel 2019 e recuperato nel mese di febbraio 2020.

I crediti IRES ed IRAP sono esposti al lordo delle imposte d'esercizio rilevate per maggiore trasparenza nella voce debiti verso erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Credito IRES da consolidato	1.700.086	2.394.221	694.135
Credito IRAP per acconti 2019	1.186.558		(1.186.558)
Residuo credito saldo IRAP 2019		166.194	
Credito IRAP per acconti 2020	-	510.182	510.182
Crediti IRES per acconti 2020	-	2.459.940	2.459.940
Residuo credito IRES 2014	235.132	-	(235.132)
Residuo credito IRES 2015		546.071	546.071
Residuo credito IRES 2018	3.490.510	-	(3.490.510)
Residuo credito IVA 2017	460.260	-	(460.260)
Credito IVA di Gruppo 2018	16.000.000	-	(16.000.000)
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	298.166	-	(298.166)
Credito verso contenzioso Alleanza 3.0	394.373	394.373	-
Ritenute acconto varie	787.660	677.487	(110.173)
Crediti d'imposta Bonus vari		817.013	817.013
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	61.355	-	(61.355)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	36.623	-	(36.623)
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	18.828	5.378	(13.450)
Crediti TARI	511.351	308.823	(202.528)
Varie	57.019	-	(57.019)
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	25.237.923	8.279.682	(16.958.241)
	C.II.5bis a)	C.II.5bis a)	
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.5bis b)	C.II.5bis b)	

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 18.890.471, sono originati dalle differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale, che determinano lo spostamento di imposte, deducibili negli esercizi futuri.

L'importo è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

Il valore recuperabile entro l'esercizio successivo è pari a euro 5.800.179, la differenza di euro 13.090.291, negli anni a seguire.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Imposte anticipate IRES residuo precedente	17.042.242	7.571.681	(6.882.815)	17.731.108
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.154.616	115.219	(110.474)	1.159.362
Totale imposte anticipate	18.196.859	7.686.901	(6.993.289)	18.890.471
- di cui entro l'esercizio successivo	4.056.659	-	-	5.800.179
	C.II.5ter a)			C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.140.199	-	-	13.090.291
	C.II.5ter b)			C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2020, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a euro 67.074.220 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 6.776.693.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241.

Il fondo svalutazione crediti in riferimento a questa voce ammonta ad euro 4.164.844. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 35.755 ed effettuato un ulteriore accantonamento di 1.483.121 euro. Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2019	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2020	Variazioni
Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo:					
Organismi consortili	31.714.660	-	-	34.455.534	2.740.874
Clienti per servizi ed affitti	16.131.596	-	-	19.404.292	3.272.695
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	9.997.381	-	-	8.107.918	(1.889.463)
Factorcoop	-	-	-	5.000.000	5.000.000
Enti previdenziali e di sicurezza	1.672.766	-	-	847.764	(825.001)
Fornitori merci e anticipi	104.569	-	-	806.180	701.611
Dipendenti	563.513	-	-	592.953	29.440
Effetti attivi	440.470	-	-	401.900	(38.569)
Condomini	162.597	-	-	162.597	-
Buoni Pasto	141.855	-	-	130.038	(11.816)
Compagnie assicuratrici	-	-	-	16.355	16.355
Findomestic	15.670	-	-	13.972	(1.697)
Altri crediti finanziari	998.685	-	-	228.314	(770.371)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	61.943.764	-	-	70.167.823	8.224.058
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Gruppo Tuo	1.071.241	-	-	1.071.241	-
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	1.071.241	-	-	1.071.241	-
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	63.015.006	-	-	71.239.065	8.224.058
F.do svalutazione crediti	(2.717.478)	35.755	(1.483.121)	(4.164.844)	(1.447.365)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	60.297.527	-	-	67.074.220	6.776.693
	C.II.5-quater.a			C.II.5-quater.a	
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Holmo2 S.p.A.	7.870.572	-	-	7.870.572	-
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.870.572	-	-	7.870.572	-
	C.II.5-quater.b			C.II.5-quater.b	
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	68.168.100	-	-	74.944.793	6.776.693
	C.II.5-quater			C.II.5-quater	

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (10,53%) e fondi comuni d'investimento (9,18%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2019 di 35.354.335 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni e per le obbligazioni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2020;
- per i titoli di Stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, titoli azionari esteri iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 14.899.874 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 3.474.917.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 290.356.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 1.767.793 euro.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2020 ammonta a 1.601.573 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 48.722.570 e registra un incremento di euro 18.486.945.

La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2020 un incremento di euro 18.345.476.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.743.042	1.601.573	(141.468)
Conti correnti bancari e postali	30.235.625	48.722.570	18.486.945
Totale	31.978.668	50.324.144	18.345.476
	C.IV	C.IV	

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento complessivo di euro 121.693.

I ratei si riferiscono alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

2.3 D Ratei e Risconti Attivi

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi:			
Interessi attivi su titoli	11.639	5.049	(6.590)
Ratei attivi altre società	-	8.219	8.219
Ratei attivi impieghi diversi	-	59.514	59.514
Totali Ratei attivi	11.639	72.782	61.143
Risconti attivi:			
Affitti passivi	13.131	18.607	5.475
Assicurazioni e polizze fidejussorie	11.937	52.387	40.450
Altri	7.197	21.821	14.623
Totali Risconti attivi	32.266	92.816	60.549
Totale Ratei e Risconti attivi	43.906	165.599	121.693
	D	D	

2.4 A Patrimonio Netto

PASSIVO Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei Soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2020 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2019, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili.

In applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014 integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepito dallo Statuto Sociale di Nova Coop con l'articolo 12 bis che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, si è proceduto ad escluderne 25.898.

In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto Sociale non prevede figure diverse dai Soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Descrizione	2019		2020		Confronto 2019/2020	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	594.736	10.028.477	591.765	10.178.976	(2.971)	150.498
Variazioni	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2019/2020	
Nuove adesioni persone giuridiche	2	50	4	200	2	150
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione Soci esclusi	25.656	641.400	20.625	515.625	(5.031)	(125.775)
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	-	-	(1)	-	(1)	-
Deceduti	(615)	(5.864)	(680)	(6.965)	(65)	(1.101)
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(27.901)	(482.604)	(25.898)	(467.119)	2.003	15.485
Receduti persone fisiche	(113)	(2.482)	(91)	(1.962)	22	520
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2019/2020	
Persone giuridiche	17	412	21	612	4	200
Persone fisiche	591.748	10.178.563	585.703	10.218.141	(6.045)	39.577
Totale al 31 dicembre	591.765	10.178.976	585.724	10.218.754	(6.041)	39.777
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	17	-	21	-	4	-
Numero Soci persone fisiche:						
Maschi	241.131	-	238.716	-	(2.415)	-
Femmine	350.617	-	346.987	-	(3.630)	-
Totale	591.765	-	585.724	-	(6.041)	-

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Cooperativa al 31 dicembre 2020 è pari a euro 798.835.692 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di **euro 5.858.004**.

In particolare, la voce **"A-I Capitale"** comprende il Capitale Sociale (art. 17 Statuto Sociale) che è variabile ed illimitato ed è costituito esclusivamente dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai Soci. A fine esercizio l'importo è pari a euro 10.218.754, con un incremento di euro **39.777** rispetto all'anno precedente.

Il numero dei Soci è illimitato (art. 5 Statuto Sociale). A fine esercizio il numero dei Soci, al netto dei recessi (art. 11 Statuto Sociale) ed esclusioni (art. 12 e 12-bis Statuto Sociale) è complessivamente di **585.724**, di cui 21 persone giuridiche, 238.716 uomini e 346.987 donne.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile, che tutte le riserve (art. 24 Statuto Sociale) sono indivisibili e ne è vietata la distribuzione, sotto qualsiasi forma, durante la vita della Cooperativa e all'atto del suo scioglimento. Negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve, neanche per copertura di perdite in quanto la Cooperativa ha sempre chiuso gli esercizi in Utile.

La voce **"A-III Riserve di rivalutazione"** comprende le diverse riserve di rivalutazione economica previste da leggi speciali in materia, per complessive euro 284.254.451.

La voce **"A-IV Riserva Legale"** rileva la sommatoria di tutti gli utili d'esercizio, al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.A." costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59.

La Riserva Legale a fine esercizio ammonta a euro 485.460.748. L'incremento di euro 13.329.731 è costituito dall'intero utile 2019 al netto della quota 3% versato a Coopfond nel mese di agosto 2020.

La voce **"V Riserve statutarie"** rileva riserve straordinarie per complessive euro 12.402.265.

La voce **"VI Altre Riserve"**, comprende alcune riserve residuali tassate:

- Riserva per attività statutarie euro 33.457
- Riserva di capitale per quote sociali di Soci receduti o esclusi che non hanno esercitato il diritto al rimborso entro i termini di prescrizione (art. 14 Statuto Sociale), euro 134.693
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato, introdotto con D.Lgs. 139/2015, euro 178.915.

Il totale complessivo della voce Altre Riserve è pari a euro 347.066.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio la composizione del Patrimonio Netto, della loro origine e possibilità di utilizzazione.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2020	Possibile utilizzo
Capitale	10.218.754	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	485.460.748	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Riserve indisponili:		
- Altre riserve: rinuncia quota soci	134.693	
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Utile esercizio 2020	6.152.406	
Totale	798.835.692	

Legenda sul possibile utilizzo:

- A Aumento capitale
 B Copertura perdite
 C Distribuzione ai soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 01.01.2019	10.028.477	284.254.451	463.139.908	12.402.265	268.986	9.269.183	779.363.273
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12	-	-	9.269.183	-	-	(9.269.183)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11	-	-	(278.075)	-	-	-	(278.075)
Altre variazioni:							
- Altre riserve: rinuncia quota soci	-	-	-	-	-	-	-
- Aumento capitale variabile	150.498	-	-	-	-	-	150.498
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	13.741.991	13.741.991
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2019	10.178.976	284.254.451	472.131.016	12.402.265	268.986	13.741.991	792.977.687
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12	-	-	13.741.991	-	-	(13.741.991)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11	-	-	(412.259)	-	-	-	(412.259)
Altre variazioni:							
- Altre riserve: rinuncia quota soci	-	-	-	-	78.080	-	78.080
- Aumento capitale variabile	39.777	-	-	-	-	-	39.777
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	6.152.406	6.152.406
Alla chiusura dell'esercizio 2020	10.218.754	284.254.451	485.460.748	12.402.265	347.066	6.152.406	798.835.692
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2018	Variazione 2019	31.12.2019	Variazione 2020	31.12.2020
Capitale Sociale	10.028.477	150.499	10.178.976	39.778	10.218.754
Riserva legale	460.713.835	8.991.108	469.704.943	13.329.731	483.034.674
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716	-	587.716	-	587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691	-	288.691	-	288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013	-	1.406.013	-	1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.230	-	119.230	-	119.230
Di provenienza soc. incorporata Immobilcanavese:					
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413	-	413	-	413
- Altre riserve tassate	7.078	-	7.078	-	7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932	-	16.932	-	16.932
Totale Riserva legale	463.139.908	8.991.108	472.131.016	13.329.731	485.460.748
Riserva Statutaria	12.402.265	-	12.402.265	-	12.402.266
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969	-	3.484.969	-	3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.178	-	7.855.178	-	7.855.178
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.305	-	272.914.305	-	272.914.305
Totale Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	-	284.254.451
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457	-	33.457	-	33.457
Altre riserve: rinuncia quota soci	56.613	-	56.613	78.080	134.694
Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.916	-	178.915	-	178.916
Valori di bilancio	770.094.089	9.141.607	779.235.696	13.447.589	792.683.286
Utile di esercizio 2018	9.269.184	(9.269.184)	-	-	-
Utile di esercizio 2019	-	13.741.991	13.741.991	(13.741.991)	-
Utile di esercizio 2020	-	-	-	6.152.406	6.152.407
Valori di bilancio	779.363.273	13.614.414	792.977.687	5.858.005	798.835.692
	A	-	A	-	A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2018	(278.076)	278.076	-	-	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2019	-	(412.260)	(412.260)	412.260	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2020	-	-	-	(184.572)	(184.572)
- Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	779.085.197	13.480.230	792.565.428	6.085.692	798.651.120

2.5 B Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 34.235.938.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31.12.2020, pari a euro 4.135 non ha subito variazioni e comprende la parte tassata dei ristorni partecipazione C.C.F.S., registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi euro 34.231.803 in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'O.I.C. 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.954.349 comprende gli stanziamenti e utilizzi relativi alle seguenti operazioni a premio:

- "Solo per te 2019" dal 02 marzo 2019 fino al 29 febbraio 2020
- "Solo per te 2020" dal 02 marzo 2020 e prorogato fino al 28 febbraio 2022
- "Coop per la scuola 2019" con durata dal 09 settembre 2019 al 15 gennaio 2020
- "Coop per la scuola 2020" con durata dal 03 settembre 2020 al 15 gennaio 2021

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2020, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2021. L'accantonamento è pari a euro 5.440.000.

Fondo indennità vacanza contrattuale

Tale fondo accoglieva il valore stanziato negli esercizi precedenti in relazione al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) erogato nel corso del 2020 e al 31.12.2020 risulta azzerato.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie l'accantonamento di euro 3.799.064 in relazione ad un contenzioso legale della Cooperativa nei confronti della società Gruppo Tuo, che si era articolato in un arbitrato avanti la camera arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari, giunti a conclusione nel corso del 2020.

Il valore rappresentato a fondo riguarda la quota di competenza della Cooperativa del totale riconosciuto a favore della controparte prima di potenziali impugnazioni o ricorsi.

Fondo indennità clientela agenti

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti, per la quota di competenza 2019 e 2020 e salda al 31.12.2020 in euro 29.367.

Fondo rischi per oneri

Tale fondo al 31.12.2019 accoglieva l'importo di euro 5.656.360 e al 31.12.2020 risulta completamente azzerato come di seguito indicato:

- per euro 656.360 a chiusura dell'onere a carico di Nova Coop per l'impegno di pagare le spese di chiusura pratica pendente dinnanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, il contenzioso si è concluso sollevando Nova Coop da ogni rischio;

- per euro 943.200 a copertura di liberalità verso i propri dipendenti in relazione a due iniziative, sono state donate delle carte regalo dal valore di 200 euro cadauna per l'impegno lavorativo degli stessi durante il periodo emergenziale per Covid; inoltre, ai lavoratori sarà data la possibilità durante il 2021 di usufruire di quattro ore di permesso o l'erogazione del controvalore; per quest'ultima iniziativa si è proceduto ad una riclassificazione al "Fondo debiti verso Dipendenti";
- per l'importo di euro 271.221 si è proceduto ad una riclassificazione al "Fondo debiti verso Dipendenti";
- per la parte residuale si è proceduto all'azzeramento in quanto non si ritiene per il 2021 di far fronte ad eventuali rischi di natura generica.

Fondo debiti verso dipendenti

Tale fondo accoglie per euro 2.000.000 un accantonamento per rischi futuri verso i propri dipendenti legati principalmente al rinnovo contrattuale e a trattamenti particolari di quiescenza. La rimanente parte di euro 271.221 è da considerarsi in relazione all'impegno di Nova Coop di erogare ai dipendenti quattro ore di permesso o il suo controvalore nel corso del 2021.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni ed è stato utilizzato per copertura perdita 2020 delle controllate Nova AEG per euro 3.362.723 e Sviluppo Dora per euro 1.899.474; a seguito di tali registrazioni il fondo al 31.12.2020 salda in euro 19.737.801.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	4.135	-	-	4.135
Totale fondo imposte	4.135	-	-	4.135
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	2.906.181	2.954.349	2.906.181	2.954.349
Fondo incentivi aziendali	4.700.000	5.440.000	4.700.000	5.440.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	2.353.337	-	2.353.337	-
Fondo per contenzioso legale	4.208.518	-	409.454	3.799.064
Fondo debiti verso dipendenti	-	2.271.221	-	2.271.221
Fondo indennità clientela agenti	12.096	17.271	-	29.367
Fondo rischi per oneri	5.656.360	-	5.656.360	-
Totale altri fondi	19.836.494	10.682.842	16.025.333	14.494.002
Rischi su partecipazioni immobilizzate	25.000.000			19.737.801
- Nova AEG S.p.A.	-	-	3.362.723	-
- Sviluppo Dora S.r.l.	-	-	1.899.474	-
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	25.000.000	-	5.262.198	19.737.801
Totale altri fondi	44.836.494	10.682.842	21.287.532	34.231.803
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	44.840.629	10.682.842	21.287.532	34.235.938
	B			B

2.6 C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento complessivo di 982.314 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.815.656	25.064.357	(751.299)
Sopravvenienza su apertura bilancio	-	55.869	55.869
Accantonamento esercizio	6.710.781	6.729.795	19.013
Rivalutazione accantonamento es. precedente	387.808	336.107	(51.700)
Recupero anticipo forzoso	(512.700)	(499.303)	13.396
Totale TFR accantonato nell'esercizio	6.585.888	6.566.599	(19.289)
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(1.073.179)	(1.317.076)	(243.896)
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(65.927)	(57.138)	8.789
Totale pagamenti effettuati nell'esercizio	(1.139.107)	(1.374.214)	(235.107)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(3.554.743)	(3.569.813)	(15.070)
- Fondo Previcoper	(2.184.781)	(2.194.289)	(9.508)
- Fondi aperti previdenza complementare	(360.575)	(367.845)	(7.270)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(97.979)	(98.619)	(639)
Totale trasferimento a fondi	(6.198.080)	(6.230.568)	(32.487)
Totali	25.064.357	24.082.043	(982.314)
	C	C	

2.7 D Debiti

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Debiti	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
D 3	Debiti verso Soci per finanziamenti (Prestito Sociale)	692.908.662	726.516.947	33.608.285
D 4	Debiti verso banche	238.894.581	188.273.800	(50.620.781)
D 6	Acconti	93.207	118.707	25.500
D 7	Debiti verso fornitori	30.885.471	27.542.824	(3.342.647)
D 9	Debiti verso imprese controllate	21.820.275	27.509.709	5.689.433
D 10	Debiti verso imprese collegate	49.661.711	56.312.982	6.651.271
D 12	Debiti tributari	7.204.026	11.465.610	4.261.583
D 13	Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	2.784.689	2.423.136	(361.552)
D 14	Altri debiti	112.326.094	126.250.020	13.923.925
	Totale Debiti	1.156.578.721	1.166.413.737	9.835.016

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale al 31.12.2020.

I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue.

	dal 1° settembre 2018		dal 1° gennaio 2020	
	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	0,50%	fino a 17.000,00	0,50%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	0,90%	a 27.000,00	0,90%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.525,00	1,40%	a 37.000,00	1,40%

Gli interessi sul Prestito Sociale dell'esercizio 2020 sono stati capitalizzati al 01.01.2021. Sugli interessi maturati nei confronti dei Soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 D.L. n. 66 del 24.04.2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei Soci presso tutti i punti di vendita della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra Prestito Sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione del Bilancio Consolidato, nel capitolo dedicato alla "Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e Art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio" del presente documento.

PRESTITO SOCIALE

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Prestito Sociale	671.002.269	692.908.662	21.906.392
Interessi netti 2019 capitalizzati al 1° gennaio 2020	2.159.494	3.548.374	1.388.879
Versamenti	139.330.198	137.388.787	(1.941.410)
Prelevamenti	(119.583.300)	(107.328.876)	12.254.424
Totale Prestito Sociale	692.908.662	726.516.947	33.608.285
	D.3.a	D.3.a	
Interessi su Prestito Sociale:			
Interessi lordi anno in corso Economico C17 d)	4.795.100	5.025.859	230.759
Ritenute fiscali	(1.246.726)	(1.306.728)	(60.002)
Interessi netti con valuta del primo giorno dell'anno successivo	3.548.374	3.702.652	154.278
Interessi netti rimborsati in corso d'anno 2020	-	16.477	-
Interessi eccedenze valuta 1.1.2021 (per superamento massimo versabile)	-	(415.154)	(415.154)

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2020. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 46.800.000 con una riduzione rispetto al 2019 di 56.299.000, come evidenziato nella tabella SPECIFICHE IMPEGNO E GARANZIE.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2020 è di euro 188.273.800, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI VERSO BANCHE

	Valore residuo			Valore Erogato	Valore residuo			Variazioni
	Valore residuo al 31.12.2019	Rata capitale scad. 2020	Rata capitale oltre 2020 e sino a 5 anni		Valore residuo al 31.12.2020	Rata capitale scad. 2021	Rata capitale oltre 2021 e sino a 5 anni	
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	238.894.581	116.671.585	122.222.996	50.490.421	188.273.800	101.778.021	86.495.778	(50.620.781)
		D.4.a	D.4.b			D.4.a	D.4.b	

D.6 Acconti

La voce accoglie anticipi ricevuti da clienti per canoni di affitto per euro 61.657 e per euro 57.050 relativi a cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita.

Il saldo totale al 31.12.2020 è pari ad euro 118.707.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 5.948 nei confronti di creditori comunitari principalmente per acquisto di servizi.

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Fornitori per merci	6.143.889	4.283.658	1.860.231
Fornitori per beni e servizi	24.741.581	23.259.165	1.482.415
Totale entro l'esercizio successivo	30.885.471	27.542.824	3.342.647
	D.7	D.7	

D.9 e D.10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate evidenziano un aumento di 5.689.433 euro rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto all'aumento dei debiti verso la controllata Nova AEG.

Nei debiti verso collegate si evidenzia invece un aumento di 6.651.271 euro rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto all'aumento dei debiti verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l., infatti il debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l., al 31 dicembre 2020, ammonta a 56.171.695 euro di cui 53.229.434 euro riferiti all'acquisto di merci e 2.942.261 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Nova AEG S.p.A.	21.689.995	26.584.194	4.894.198
Sviluppo Dora S.r.l.	-	649.520	649.520
Parco Commerciale Dora S.r.l.	6.306	245.814	239.508
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	-	26.291	26.291
La Cittadella S.c.r.l.	40.650	1.971	(38.679)
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	-	1.917	1.917
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	81.200	-	(81.200)
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	2.122	-	(2.122)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	21.820.275	27.509.709	5.689.433
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	49.668.855	56.171.695	6.502.840
Le Fornaci S.c.r.l.	(30.166)	73.549	103.715
Parco Commerciale Gli Orsi S.c.r.l.	23.022	67.737	44.715
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	49.661.711	56.312.982	6.651.271
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
		D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	71.481.987	83.822.692	12.340.704
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2020 ammontano a euro 11.465.610. La voce ha subito un incremento rispetto all'anno precedente per complessivi euro 4.261.583. Il dettaglio è esposto nella tabella di seguito riportata.

Tra le voci principali si segnalano i debiti per imposte correnti IRES ed IRAP dell'esercizio, pari rispettivamente ad euro 2.808.441 e ad euro 890.980, entrambi esposti al lordo di crediti maturati ed acconti.

Debiti verso erario per ritenute relative al mese di dicembre 2020, trattenute su stipendi dipendenti per euro 3.121.455, su compensi a lavoratori autonomi per euro 21.756 e su interessi per finanziamento Soci per euro 2.129.

La voce "Erario per liquidazione Iva" nel mese di dicembre matura un debito di euro 4.580.806.

Nella voce "Altri" si rileva l'Imposta Regionale sulle benzine per autotrazione (Irba) del mese di dicembre 2020 pari ad euro 30.136.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Erario per liquidazione Iva	-	4.580.806	4.580.806
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.304.372	3.121.455	(182.917)
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	42.237	21.756	(20.481)
Erario per ritenute su interessi del Prestito Sociale	1.028	2.129	1.100
Debito saldo IRES dell'esercizio	3.214.162	2.808.441	(405.721)
Debito saldo IRAP dell'esercizio	556.971	890.980	334.009
Tassa smaltimento rifiuti	40.170	9.905	(30.265)
Altri	45.083	30.136	(14.947)
Totale entro l'esercizio successivo	7.204.026	11.465.610	4.261.583
	D.12	D.12	

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 2.423.136, include principalmente il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Dal confronto con l'esercizio precedente, la voce ha subito un decremento di 361.552 euro, come dettagliato nella tabella che segue.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
INPS	2.725.378	2.408.160	(317.217)
ENASARCO	8.281	14.976	6.695
INAIL	51.030	-	(51.030)
Totale entro l'esercizio successivo	2.784.689	2.423.136	(361.552)
	D.13	D.13	

D. 14 Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati, rileva il totale degli interessi maturati al 31.12.2020 sul Prestito Sociale al netto della ritenuta di legge pari al 26% e liquidati il 1.1.2021, per complessive euro 5.003.591 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 230.370.

I debiti verso Soci al 31.12.2020 ammontano complessivamente a euro 5.033.611 di cui:

- euro 3.478.342 relativo a debiti verso Soci esclusi, in applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014, integrato dal D.M. MISE del 18.9.2014) recepita dallo Statuto Sociale di Nova Coop (art. 12 bis) che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi (al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione "Attività Sociale");
- euro 84.746 relativo a debiti verso Soci finanziatori esclusi per capitale e interesse;
- euro 1.470.523 relativo a debiti verso Soci per esubero del Prestito Sociale.

I debiti verso dipendenti per ratei al 31.12.2020 ammontano a euro 9.975.725 relativi alle spettanze verso i dipendenti (che comprendono gli stipendi di dicembre in pagamento al 10 del mese successivo e i ratei per le ferie non godute).

I debiti per finanziamento pronti contro termini per complessivi euro 103.061.603 hanno scadenza entro l'anno successivo, si rileva un incremento di 672.936 rispetto all'esercizio precedente.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti, suddivisi tra i debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre i cinque anni.

ALTRI DEBITI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	4.773.221	5.003.591	230.370
Debiti verso soci	4.056.558	5.033.612	977.054
- <i>Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso</i>	3.175.306	3.478.342	303.035
- <i>Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi</i>	83.665	84.746	1.081
- <i>Debiti verso Soci per esubero deposito</i>	797.586	1.470.523	672.936
Dipendenti per ratei	9.182.729	9.975.725	792.996
Fondo previdenziale Previcoper	268.446	258.108	(10.337)
Debiti verso clienti per anticipi e storni	328.194	87.091	(241.102)
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	932.806	1.134.010	201.204
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	91.102.130	103.061.603	11.959.473
Altri	104.415	194.889	90.474
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	110.748.501	124.748.634	14.000.132
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su future costruzioni	1.311.993	1.083.718	(228.274)
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	138.823	202.990	64.166
Totale	1.450.816	1.286.708	(164.108)
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	126.776	214.676	87.900
Totale	126.776	214.676	87.900
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.577.593	1.501.385	(76.207)
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	112.326.094	126.250.020	13.923.925
	D.14	D.14	

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2019, risulta complessivamente incrementato di euro 1.737.597.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi per finanziamenti di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2021.

La voce accoglie anche il risconto relativo alle quote di competenza di esercizi futuri relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali in base alle legge 160/2019 pari a euro 627.443.

Tra i risconti passivi l'importo di euro 91.499 è riferito a quota parte del valore di carte carburanti che verranno utilizzate nell'esercizio successivo.

Il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue:

2.8 E Ratei e Risconti Passivi

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Ratei passivi:			
Interessi passivi	83	393.495	393.412
Totale Ratei passivi	83	393.495	393.412
Risconti passivi:			
Risconti passivi	363.358	91.499	(271.858)
Risconti contributo legge 160/2019	-	627.443	627.443
Affitti attivi	426.548	1.415.149	988.601
Totale Risconti passivi	789.906	2.134.092	1.344.185
Totale Ratei e Risconti passivi	789.989	2.527.587	1.737.597
	E	E	

Impegni e Garanzie

Sono iscritti in questa voce i titoli immobilizzati concessi in pegno o garanzia su contratti o a seguito delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti.

Il valore complessivo dei titoli vincolati e immobilizzati, valutati con il metodo del costo ammortizzato, dato dalla differenza tra il costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso, iscritti al valore di bilancio per euro 110.314.485 è pari a nominale 110.020.000. Rispettivamente, il valore dei titoli immobilizzati, iscritti per euro 33.812.960 è pari a nominale euro 33.000.000, mentre il valore dei titoli vincolati, iscritti a bilancio per euro 76.501.524 è pari a nominali euro 77.020.000 di cui 600.000 con vincolo a favore di Factorcoop per i crediti vantati da Consorzio Nord Ovest e la parte restante a favore di istituti bancari.

Nella tabella "Titoli – Composizione portafoglio" per maggiore trasparenza sono riportati anche i titoli non immobilizzati iscritti nella voce C III 6) Altri titoli.

Nel suo complesso il portafoglio titoli è iscritto per il 15,92% nelle immobilizzazioni e il restante 84,08% nel circolante ed è composto per il 50,99% da titoli a tasso fisso, per il 29,30% da titoli a tasso variabile e il restante 19,71% è rappresentato da fondi e azioni.

Nella tabella "Raffronto valore titoli" sono inoltre riportate le informazioni previste dall'art. 2427 bis, comma 1 e 2 del Codice Civile – fair value – In particolare si evidenzia un maggior valore complessivo tra il valore di mercato e il valore di bilancio pari a euro 25.575.504, di cui euro 6.910.355 sui titoli immobilizzati, euro 290.356 sulle partecipazioni azionari del circolante ed euro 18.374.792 sui titoli e fondi del circolante.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fidejussioni:				
a favore di imprese controllate	10.816.297	8.753.122	4.639.470	14.929.949
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	56.464.093	747.303	3.065.519	54.145.877
Totale fidejussioni	67.280.391	9.500.426	7.704.989	69.075.827
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	223.874.217	36.939.606	13.095.545	247.718.278
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	165.910.000	44.705.300	-	210.615.300
- pegni in titoli	-	-	-	-
(vincolati)	7.700.000	600.000	7.700.000	600.000
(immobilizzati)	121.420.000	-	12.000.000	109.420.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	103.099.000	-	56.299.000	46.800.000
Totale a favore di altri	398.129.000	45.305.300	75.999.000	367.435.300
Totale garanzie reali	622.003.217	82.244.906	89.094.545	615.153.578
Totali conti d'ordine e garanzia	689.283.608	91.745.333	96.799.534	684.229.406

Il 31.08.2017, dopo un'opportuna attività di verifica svolta in azienda dai propri analisti, Cerved Rating Agency ha attribuito a Nova Coop un giudizio sulla capacità di onorare in modo puntuale i propri debiti finanziari in un arco temporale di breve termine (rating). Tale giudizio è stato riconfermato anche per il 2018 attribuendo a Nova Coop il rating A3.1. Nel 2019 il rating è stato rivisto al rialzo spostandolo a A2.2 corrispondente a un merito creditizio ALTO e riservato alle aziende con fondamentali solidi, una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari e il cui rischio di credito correlato è basso. Si tratta di un giudizio positivo che colloca Nova Coop nel novero, purtroppo assai ristretto, di imprese italiane che godono di un alto merito creditizio rappresentando la stessa Cooperativa come controparte affidabile nei confronti dei propri creditori, siano essi istituzioni creditizie, fornitori o investitori privati come, in particolare esempio, i Soci prestatori. Lo stesso giudizio è stato confermato nel 2020 dopo attenta analisi dei conti Nova Coop e controllate.

Si riporta di seguito il Rating Scale di Cerved che evidenzia la classificazione attribuita a Nova Coop e la comparazione di tale rating con le altre principali agenzie di valutazione finanziaria operanti a livello internazionale.

Area	Classe	Descrizione	S&P's	Moody's	Fitch
SICUREZZA	A1.1	Azienda caratterizzata da una dimensione elevata, da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è minimo.	AAA	Aaa	AAA
	A1.2	Azienda di dimensioni medio-grandi caratterizzata da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è molto basso.	AA+ / AA	Aa1 / Aa2	AA+ / AA
	A1.3	Azienda caratterizzata da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.	AA-	Aa3	AA-
	A2.1	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A+	A1	A+
	A2.2	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A	A2	A
	A3.1	Azienda con fondamentali solidi e una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A-	A3	A-
SOLVIBILITA'	B1.1	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è contenuto.	BBB+ / BBB	Baa1 / Baa2	BBB+ / BBB
	B1.2	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è relativamente contenuto.	BBB-	Baa3	BBB-
VULNERABILITA'	B2.1	I fondamentali dell'azienda sono complessivamente positivi nonostante elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a improvvisi cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è comunque inferiore alla media.	BB+ / BB	Ba1 / Ba2	BB+ / BB
	B2.2	I fondamentali dell'azienda presentano elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito, seppur generalmente ancora prossimo alla media, è significativo.	BB-	Ba3	BB-
RISCHIO	C1.1	L'azienda presenta gravi problemi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è elevato.	B+ / B	B1 / B2	B+ / B
	C1.2	L'azienda presenta problemi molto gravi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è molto elevato.	B-	B3	B-
	C2.1	L'azienda presenta problemi estremamente gravi, che ne pregiudicano la capacità di far fronte agli impegni finanziari anche nel breve periodo. Il rischio di credito è massimo.	CCC / C	Caas / Ca / C	CCC / C

03

Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

3.1 A Valore della Produzione

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Valore della Produzione	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
A 1 a)	Ricavi delle vendite al dettaglio	907.632.513	934.070.284	26.437.771
A 1 b)	Somministrazione servizi della rete di vendita	47.726.893	43.374.874	(4.352.018)
A 1 d)	Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	75.803.970	80.497.490	4.693.520
	Totale ricavi di vendita e delle prestazioni	1.031.163.376	1.057.942.649	26.779.273
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.137.954	1.164.024	26.069
A 5	Vari	30.713.622	19.743.401	(10.970.220)
	Totale Valore della Produzione	1.063.014.953	1.078.850.075	15.835.122

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.078.850.075 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 1.243.988, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTULISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei Soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni dei documenti commerciali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al Socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i Soci ha raggiunto il 75,15% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento. Nelle

tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 80.497.490, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (76.605.343) ad affitti d'azienda e simili (3.675.718) e ad altri proventi (216.429).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI			ALTRE GESTIONI
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi
Corrispettivi vendite lorde al dettaglio	1.047.457.642	797.676.959		412.353.426	319.733.280		575.220.187	477.943.678		59.884.029
Iva su vendite corrispettivi	(113.387.358)	(81.587.999)		(39.746.057)	(30.331.854)		(62.871.731)	(51.256.145)		(10.769.570)
Ricavi vendite nette al dettaglio	934.070.284	716.088.959	76,66	372.607.369	289.401.426	77,67	512.348.456	426.687.532	83,28	49.114.458
	A.1.a									
Corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	47.729.956	2.553.873		19.777.251	423.533		27.952.704	2.130.340		-
Iva su corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	(4.355.081)	(247.105)		(1.806.571)	(40.836)		(2.548.510)	(206.268)		-
Ricavi sommin. e servizi della rete di vendita	43.374.874	2.306.768	5,32	17.970.680	382.696	2,13	25.404.194	1.924.071	7,57	-
	A.1.b									
Ricavi lordi da vendita e servizi rete di vendita	1.095.187.599	800.230.832		432.130.678	320.156.814		603.172.892	480.074.018		59.884.028
Iva su vendite e servizi rete di vendita	(117.742.440)	(81.835.105)		(41.552.628)	(30.372.690)		(65.420.241)	(51.462.414)		(10.769.570)
Ricavi netti vendite e servizi rete di vendita	977.445.159	718.395.727	73,50	390.578.050	289.784.123	74,19	537.752.650	428.611.604	79,70	49.114.458
	A.1.a e A.1.b									
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	80.497.490	76.605.342	-	27.063.110	26.903.012	-	53.434.380	49.702.329	-	-
	A.1.d									
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.057.942.649	795.001.070	75,15	417.641.160	316.687.136	75,83	591.187.030	478.313.933	80,91	49.114.458
	A.1									

**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
 SUDDIVISE PER AREA GEOGRAFICA (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)**

	2019						2020					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Torino	187.831	49,66	298.492	48,63	486.324	49,02	219.062	50,69	299.447	49,65	518.510	50,08
Novara	33.566	8,87	107.567	17,52	141.133	14,23	36.838	8,52	105.938	17,56	142.776	13,79
Verbano Cusio Ossola	34.033	9,00	68.392	11,14	102.425	10,32	39.849	9,22	61.291	10,16	101.141	9,77
Alessandria	36.533	9,66	25.900	4,22	62.433	6,29	39.090	9,05	26.470	4,39	65.561	6,33
Vercelli	22.253	5,88	30.762	5,01	53.016	5,34	25.737	5,96	29.133	4,83	54.870	5,30
Biella	4.101	1,08	39.184	6,38	43.286	4,36	5.801	1,34	36.467	6,05	42.268	4,08
Cuneo	12.632	3,34	43.561	7,10	56.194	5,66	13.783	3,19	44.423	7,37	58.207	5,62
Asti	4.142	1,10	-	-	4.142	0,42	3.017	0,70	-	-	3.017	0,29
Tot. PIEMONTE (A)	335.095	88,59	613.861	100,00	948.957	95,65	383.181	88,67	603.172	100,00	986.353	95,27
Varese	38.470	10,17	-	-	38.470	3,88	43.629	10,10	-	-	43.629	4,21
Milano	4.680	1,24	-	-	4.680	0,47	5.319	1,23	-	-	5.319	0,51
Tot. LOMBARDIA (B)	43.150	11,41	-	-	43.150	4,35	48.949	11,33	-	-	48.949	4,73
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	378.246	100,00	613.861	100,00	992.108	100,00	432.130	100,00	603.172	100,00	1.035.303	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					81.476						59.884	
Totale vendite lorde	378.246		613.861		1.073.586		432.130		603.172		1.095.187	
IVA su vendite	(36.506)		(67.061)		(118.226)		(41.552)		(65.420)		(117.742)	
Totale ricavi netti	341.740		546.799		955.359		390.578		537.752		977.445	
					A.1a+A.1b						A.1a+A.1b	

**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)**

	2019						2020					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Grocery alimentari	117.676	31,11	174.151	28,37	291.828	29,41	135.309	31,31	177.508	29,43	312.817	30,22
Chimica	32.501	8,59	62.745	10,22	95.246	9,60	39.721	9,19	64.131	10,63	103.852	10,03
Salumi/latticini/surgelati	73.318	19,38	92.781	15,11	166.099	16,74	88.803	20,55	98.479	16,33	187.283	18,09
Gastronomia	31.048	8,21	42.205	6,88	73.253	7,38	32.070	7,42	39.617	6,57	71.688	6,92
Ortofrutta	49.694	13,14	48.666	7,93	98.361	9,91	57.552	13,32	48.943	8,11	106.496	10,29
Pane/pasticceria	7.579	2,00	20.877	3,40	28.456	2,87	7.875	1,82	17.619	2,92	25.494	2,46
Carni	26.463	7,00	32.692	5,33	59.156	5,96	30.264	7,00	33.363	5,53	63.628	6,15
Pescheria	10.941	2,89	18.155	2,96	29.096	2,93	12.688	2,94	19.400	3,22	32.089	3,10
Totale alimentari	349.223	92,33	492.275	80,19	841.499	84,82	404.287	93,56	499.064	82,74	903.351	87,25
Non alimentari	20.929	5,53	92.118	15,01	113.047	11,39	21.026	4,87	82.119	13,61	103.146	9,96
Farmacia	4.578	1,21	19.135	3,12	23.714	2,39	5.225	1,21	17.258	2,86	22.484	2,17
Servizi e somministrazioni	3.514	0,93	10.331	1,68	13.846	1,40	1.591	0,37	4.730	0,78	6.321	0,61
Totale non alimentari	29.022	7,67	121.585	19,81	150.608	15,18	27.843	6,44	104.108	17,26	131.952	12,75
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	378.246	100,00	613.861	100,00	992.108	100,00	432.130	100,00	603.172	100,00	1.035.303	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					81.476						59.884	
Totale vendite lorde	378.246		613.861		1.073.586		432.130		603.172		1.095.187	
IVA su vendite	(36.506)		(67.061)		(118.226)		(41.552)		(65.420)		(117.742)	
Totale ricavi netti	341.740		546.799		955.359		390.578		537.752		977.445	
					A.1a+A.1b						A.1a+A.1b	

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita esistenti.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.164.024 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2019 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 10.970.220.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Fondo rischi e oneri	10.000.000	365.397	(9.634.602)
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	793.220	-	(793.220)
- Competenze servizi	454.803	496.624	41.820
- Utilizzo fondo salario variabile	375.863	78.686	(297.177)
- Competenze personale	179.729	22.195	(157.533)
-Rimborsi spese condominiali	153.680	232.594	78.914
- Competenze merci	125.776	241.775	115.999
- Rimborso iva anno 2007	97.609	-	(97.609)
- Imp. Indirette e tasse locali	79.986	46.829	(33.157)
- Bonus pubblicità 34/2020	-	17.662	17.662
- Bonus adeguamento misuratori fiscali	-	23.035	23.035
- Utilizzo fondo operazioni a premi	-	691.926	691.926
- Locazioni temporanee	14.203	213	(13.989)
- Varie	71.034	134.515	63.480
Totale sopravvenienze:	12.345.908	2.351.454	(9.994.454)
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.302.043	6.820.802	(481.241)
- Utilizzo fondo per operazioni a premi e fondo rischi	5.657.685	5.999.172	341.487
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	5.149.615	3.840.009	(1.309.605)
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	193.026	452.681	259.655
- Varie	54.481	278.580	224.098
- Plusvalenze da alienazione cespiti	10.861	700	(10.161)
Totale altri ricavi e proventi	30.713.622	19.743.401	(10.970.220)
	A.5	A.5	

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale. Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori relativi a tali operazioni, già compresi nelle tabelle di ricavo precedentemente esposte e nelle tabelle di costo a seguire.

VALORE DELLA PRODUZIONE E PROVENTI REALIZZATI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centrolaghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Vendita merci	1.128	9.714	33.538	1.240	214	33.107	-	27.170	106.115	59.554	46.561
TOTALE A.1a)	1.128	9.714	33.538	1.240	214	33.107	-	27.170	106.115	59.554	46.561
Prestazioni pubblicitarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.500	(12.500)
Totale A.1d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.500	(12.500)
Ricavi per affitti imm. strum. e concessioni temporanee	85.365	52.843	74.952	36.706	56.495	77.866	-	7.554	391.784	617.487	(225.703)
Ricavi diversi e altri proventi	-	-	-	-	-	121.979	127	-	122.106	105.983	16.123
Riaddebito costi spese gen.	5.008	-	-	-	-	3.497	-	-	8.505	20.767	(12.261)
Riaddebito bolli	2	-	2	6	-	20	2	2	34	44	(10)
Riaddebito costi automezzi	-	-	-	-	-	24.856	-	-	24.856	67.542	(42.685)
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-	-	3.441	-	-	-	-	-	3.441	-	3.441
Proventi servizi di vendita	-	-	-	-	-	5.191	-	-	5.191	-	5.191
Recupero spese condominiali	-	-	3.681	-	-	53.596	-	-	57.278	57.228	50
Recupero costi personale	-	-	-	-	-	513.051	-	-	513.051	612.097	(99.045)
Totale A.5a)	90.375	52.843	82.077	36.712	56.495	800.059	129	7.556	1.126.249	1.481.149	(354.900)
Interessi attivi v/controlate	-	-	-	-	-	11.623	-	-	11.623	123.210	(111.587)
Totale C.16d)	-	-	-	-	-	11.623	-	-	11.623	123.210	(111.587)
Totale ricavi e prestazioni soc. controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	1.243.988	1.663.914	(419.926)

COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centrolaghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Acquisti carburante (al netto dei resi)	-	-	-	-	-	347.658	-	-	347.658	345.885	1.773
Totale costi B.6	-	-	-	-	-	347.658	-	-	347.658	345.885	1.773
Condominiali	826.366	88.859	800.758	369.481	626.611	-	-	408.228	3.120.305	3.575.634	(455.329)
Pubblicità	136.417	533.600	124.048	74.443	187.766	-	-	97.724	1.154.001	734.907	419.093
Energia elettrica	-	-	-	-	-	11.944.429	-	-	11.944.429	12.706.751	(762.322)
Riscaldamento e gas	-	-	-	-	-	1.075.747	-	-	1.075.747	1.167.929	(92.182)
Altre spese generali	-	-	-	-	-	7.344	-	4.155	11.499	-	11.499
Totale costi B.7	962.783	622.460	924.806	443.924	814.378	13.027.520	-	510.108	17.305.981	18.185.223	(879.241)
Bolli e Vidimazioni	-	-	-	-	-	24	-	-	24	34	(10)
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-	-	8.097	-	-	9.501	-	-	17.598	-	17.598
Totale costi B.14	-	-	8.097	-	-	9.525	-	-	17.622	34	17.588
Interessi e altri oneri finan.	-	-	-	-	-	29.508	-	-	29.508	-	29.508
Totale costi C.17	-	-	-	-	-	29.508	-	-	29.508	-	29.508
Totale costi soc. controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	17.700.771	18.531.142	(859.879)

3.2 B Costi della Produzione

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Costi della Produzione	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
B 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	723.075.676	741.865.539	18.789.863
B 7	Per servizi	115.245.070	117.215.924	1.970.854
B 8	Per godimento di beni di terzi	3.350.991	3.350.752	(238)
B 9	Per il personale	146.310.989	145.633.760	(677.228)
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	48.049.529	47.731.411	(318.118)
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	580.075	1.058.648	478.572
B 13	Altri accantonamenti	11.103.282	4.954.349	(6.148.932)
B 14	Oneri diversi di gestione	12.391.229	12.124.513	(266.716)
	Totale costi della produzione	1.060.106.843	1.073.934.899	13.828.055

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari a 1.073.934.899 euro, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 17.700.771 euro.

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 741.865.539 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi.

I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita. La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 18.789.863, di cui 643.625 dovuto soprattutto ad acquisti di materiale finalizzato al contenimento della pandemia da Covid-19.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Merci	716.664.867	735.223.345	18.558.478
Imballi	2.993.887	2.783.888	(209.999)
Materiale di consumo e altri beni	2.857.411	3.501.037	643.625
Carburanti e Lubrificanti	559.509	357.268	(202.240)
Totale	723.075.676	741.865.539	18.789.863
	B.6	B.6	

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a 117.215.924 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce per il valore di 236.403 euro.

COSTI PER SERVIZI

		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
1	Distribuzione merci e logistica	31.292.415	32.861.890	1.569.474
2	Costi consortili	13.322.298	13.347.809	25.510
3	Energia elettrica	12.719.093	12.931.440	212.347
4	Pubblicità	10.214.630	8.327.951	(1.886.679)
5	Manutenzioni	7.123.461	7.233.489	110.028
6	Condominiali	6.505.650	6.295.007	(210.643)
7	Premi per catalogo e omaggi	5.861.340	6.222.122	360.781
8	Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.465.242	5.082.258	617.016
9	Vigilanza e antitaccheggio	4.334.795	5.355.376	1.020.580
10	Spese per servizi bancari	2.681.969	2.921.881	239.911
11	Prestazioni e gestione gallerie	3.210.856	2.677.060	(533.796)
12	Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.503.859	2.060.923	557.064
13	Riscaldamento	1.459.010	1.406.045	(52.964)
14	Assicurazioni	824.519	772.090	(52.429)
15	Acqua potabile e reflue	870.682	876.842	6.159
16	Aggiornamenti e canoni software	1.015.056	908.349	(106.706)
17	Rimborsi spese a piè di lista	767.885	551.121	(216.763)
18	Prestazioni terzi per smistamento rifiuti e compattazione	639.184	629.898	(9.286)
19	Prestazioni agenzie interinali	736.326	790.600	54.274
20	Servizi di noleggio automezzi	424.831	446.319	21.488
21	Trasporto valori	485.273	432.246	(53.026)
22	Formazione esterna	641.199	195.556	(445.642)
23	Telefonici e trasmissioni dati	445.124	393.686	(51.437)
24	Progettazione e assistenza sviluppo	284.234	275.994	(8.239)
25	Consegne e installazioni post-vendita	607.540	1.266.690	659.150
26	Raccolta e smaltimento rifiuti	463.586	725.211	261.624
27	Spese legali	292.617	491.018	198.400
28	Consulenze per studi e fiscali	89.858	48.382	(41.476)
29	Prestazioni per movimentazione carrelli	195.127	217.760	22.632
30	Mensa	159.600	95.241	(64.358)
31	Riparazioni post-vendita	133.313	118.136	(15.177)
32	Prestazioni per selezione del personale	190.886	125.467	(65.418)
33	Prestazioni e rimborsi collab.coord. cont.	91.006	30.112	(60.893)
34	Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	139.348	136.884	(2.464)
35	Assistenza vendita libri	98.109	84.716	(13.393)
36	Visite mediche	79.290	39.931	(39.359)
37	Corrieri e trasporti diversi dalle merci	58.284	62.885	4.601
38	Spese notarili	29.181	36.501	7.320
39	Contributi INPS/INAIL collaboratori coord. cont.	27.300	24.779	(2.520)
40	Postali	19.123	9.938	(9.185)
41	Altri	458.424	469.899	11.475
		114.961.540	116.979.520	2.017.979
				(segue)

COSTI PER SERVIZI

(segue)

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	202.511	154.629	(47.881)
Sindaci	33.992	28.747	(5.244)
Società Ria Grant Thornton S.p.A./Uniaudit S.r.l.*:			
Revisione legale bilancio	33.495	33.495	-
Controllo contabile	6.090	6.090	-
Consulenze	3.500	9.500	6.000
Spese a forfait	3.940	3.940	-
Totale Ria Grant Thornton S.p.A. /Uniaudit S.r.l.*	47.025	53.025	6.000
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	283.529	236.403	(47.125)
Totale	115.245.070	117.215.924	1.970.854
	B.7	B.7	

* Ria Grant Thornton S.p.A. ha ceduto in data 15/09/2020 un ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di revisione alla società Uniaudit S.r.l.

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad euro 3.350.752, la cui voce più rilevante è riferita a fitti passivi su immobili in cui sono presenti alcuni punti vendita della Cooperativa.

Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Noleggio attrezzature	867.431	887.418	19.986
Noleggio automezzi	606.218	609.927	3.709
Fitti passivi su immobili	1.836.565	1.798.254	(38.310)
Manutenzioni condominiali	40.776	55.151	14.375
Totale	3.350.991	3.350.752	(238)
	B.8	B.8	

B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

Il costo del personale, nel complesso, è diminuito di 677.228 euro.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Retribuzioni lorde	97.755.616	95.730.200	(2.025.416)
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	7.803.066	9.150.167	1.347.100
Incentivi aziendali	3.643.411	4.217.054	573.643
Totale salari e stipendi	109.202.094	109.097.421	(104.672)
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	696.981	796.796	99.814
Contributi INPS	26.340.268	25.612.780	(727.487)
Contributi su incentivi aziendali	1.056.589	1.222.946	166.357
Totale oneri sociali	28.093.838	27.632.522	(461.316)
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.585.888	6.566.599	(19.289)
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	548.515	547.842	(672)
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	936.186	970.451	34.265
Contributi sindacali a carico Coop	101.385	98.891	(2.493)
Rimborsi chilometrici	602.896	557.499	(45.396)
Incentivi all'esodo	240.183	162.530	(77.652)
Totale altri costi	1.880.651	1.789.373	(91.277)
	B.9.e	B.9.e	
Totale costo del personale	146.310.989	145.633.760	(677.228)
	B.9	B.9	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020	Totale 2019	Confronto 2019/2020
Gennaio	18	63	4.591	4.672	4.675	(3)
Febbraio	18	62	4.613	4.693	4.709	(16)
Marzo	18	62	4.614	4.694	4.717	(23)
Aprile	18	61	4.609	4.688	4.688	0
Maggio	18	61	4.622	4.701	4.715	(14)
Giugno	18	61	4.649	4.728	4.730	(2)
Luglio	18	63	4.664	4.745	4.726	19
Agosto	18	63	4.659	4.740	4.727	13
Settembre	18	62	4.637	4.717	4.665	52
Ottobre	18	62	4.684	4.764	4.680	84
Novembre	18	62	4.682	4.762	4.680	82
Dicembre	18	61	4.697	4.776	4.681	95
Numero medio dipendenti				4.723	4.699	24
Dipendenti Soci:						
Maschi				1.039	1.098	
Femmine				3.446	3.536	
Totale dipendenti soci				4.485	4.634	
di cui extracomunitari				43	41	
Dipendenti non Soci:						
Maschi				118	36	
Femmine				173	11	
Totale dipendenti non soci				291	47	
di cui extracomunitari				6	7	
Totale dicembre				4.776	4.681	

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Il valore degli ammortamenti materiali e immateriali al 31.12.2020 ammonta a euro 46.248.290 con una variazione complessiva in diminuzione pari a euro 260.609.

La voce accantonamento fondo svalutazione crediti rileva l'accantonamento nell'esercizio pari a euro 1.483.121, portando il conto patrimoniale del Fondo, pari a euro 2.717.478 a fine 2019, al netto dell'utilizzo nell'esercizio di euro 35.755 a complessive euro 4.164.844.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Ammortamento costi impianto e ampliamento	551.407	515.542	(35.864)
Ammortamento diritti di brevetto	178.787	168.376	(10.411)
Ammortamento avviamento	219.029	219.029	0
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	579.989	455.526	(124.462)
Ammortamento altri (oneri e accessori)	381.731	380.255	(1.475)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.910.945	1.738.731	(172.213)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	24.750.223	24.958.332	208.108
Ammortamenti impianti e macchinari	13.842.166	13.315.282	(526.884)
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	1.919.480	2.102.535	183.054
Ammortamenti altri beni	4.086.084	4.133.408	47.324
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	44.597.955	44.509.559	(88.396)
	B.10.b	B.10.b	
Totale ammortamenti immobilizzazioni	46.508.900	46.248.290	(260.610)
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.540.628	1.483.121	(57.507)
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.049.529	47.731.411	(318.118)
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 1.058.648 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2020 si registra complessivamente nel canale Ipermercati un decremento di euro 1.058.494 (di cui per minor obsolescenza 1.519 euro e costi logistici 1.514.541 euro) e nel canale Supermercati un incremento di euro 232.799 (di cui per maggior obsolescenza pari a 30.183 euro e costi logistici 613.503 euro).

Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un incremento nel valore delle scorte tecniche per euro 54.381, e un decremento dei gadget da distribuire ai clienti e Soci dei due canali per euro 87.932. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate anche nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la Cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento ai seguenti fondi, nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza, per complessive euro 4.954.349:

- Fondo operazioni a premi "Solo per te 2020" per complessive euro 2.034.167;
- Fondo operazioni a premi "Coop per la scuola 2020" per complessive euro 920.182;
- Fondo debiti verso dipendenti, per coprire eventuali rischi futuri, per complessivi euro 2.000.000.

B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo beni e servizi	421.763	609.756	187.993
- Costo merci	66.554	517.610	451.055
- Spese condominiali	291.175	184.885	(106.290)
- Competenza personale	-	130.753	130.753
- Sinistri/rimborso franchigie	46.192	47.332	1.139
- ICI/IMU	20.775	3.448	(17.326)
- Interessi per crediti v/erario 2001-2002-2003	353.166	-	(353.166)
- Chiusura fondo operazioni a premio	6.732	-	(6.732)
- Varie	235.052	318.932	83.879
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.441.411	1.812.718	371.307
Altri oneri:			
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.704.823	3.902.206	197.382
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.534.214	2.596.281	62.066
Tasse comunali e diritti vari	1.919.637	1.390.254	(529.383)
Contributi associativi	773.827	773.828	1
Notiziari e pubblicazioni	496.152	678.433	182.280
Liberalità e omaggi	454.855	569.487	114.631
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	23.077	33.116	10.039
Perdite su crediti e in denaro	846.396	216.166	(630.230)
Sanzioni e oneri vari	165.151	118.591	(46.559)
Riunioni e convegni	31.502	33.429	1.926
Varie	179	-	(179)
Totale altri oneri	10.949.818	10.311.794	(638.023)
Totale oneri diversi di gestione	12.391.229	12.124.513	(266.716)
	B.14	B.14	

3.3 C Proventi ed oneri finanziari

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che, in osservanza dell' OIC 12, i dividendi relativi al 2020 delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui né è stata deliberata la distribuzione (cfr. par. 58 dell'OIC 21 "Partecipazioni").

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
	Da imprese controllate:			
B.III.1a	Plusvalenze da imprese controllate	-	-	-
	Totale controllate	-	-	-
		C.15.a	C.15.a	
	Da imprese collegate:			
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	28.581	25.191	(3.390)
	Totale collegate	28.581	25.191	(3.390)
		C.15.b	C.15.b	
	Da altri:			
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	11.931.137	8.309.819	(3.621.317)
B.III.1d-bis	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	7.902.547	843	(7.901.704)
B.III.1d-bis	Plusvalenze da partecipazioni in altre	-	-	-
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	1.871.014	951.192	(919.822)
	Totale proventi da realizzo	21.704.699	9.261.855	(12.442.844)
		C.15.e	C.15.e	
		21.733.280	9.287.046	(12.446.234)
		C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:			
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1.608.271	1.489.552	(118.719)
B.III.3	Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	2.085.306	1.180.245	(905.060)
	Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.693.578	2.669.798	(1.023.780)
		C.16.b	C.16.b	
	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	11.409.469	8.420.282	(2.989.186)
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	2.944.237	762.540	(2.181.697)
C.III.6	Dividendi fondi circolante	1.172.321	1.286.881	114.560
C.III.6	Capitalizzazione polizze	917.610	364.910	(552.700)
C.III.7	Retrocessioni titoli	47.483	26.769	(20.714)
	Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.491.122	10.861.384	(5.629.738)
		C.16.c	C.16.c	
	Interessi attivi controllate:			
B.III.a	Nova AEG S.p.A.	123.210	11.623	(111.587)
	Totale controllate	123.210	11.623	(111.587)
		C.16.d.1	C.16.d.1	
	Proventi verso terzi diversi dai precedenti:			
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	4.782.362	3.819.878	(962.483)
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	412.370	598.473	186.102
C.III.6	Utili su futures	-	3.095.966	3.095.966
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	805.026	1.087.496	282.470
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	173.170	54.058	(119.111)
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	6.172.929	8.655.873	2.482.944
		C.16.d.5	C.16.d.5	
	Totale altri proventi finanziari	26.480.841	22.198.679	(4.282.162)
		C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del Conto Economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Interessi passivi Nova AEG	-	29.508	29.508
Totale verso controllate	-	29.508	29.508
	C.17.a	C.17.a	-
Interessi passivi verso Soci finanziatori	4.795.100	5.025.859	230.759
Totale verso Soci finanziatori	4.795.100	5.025.859	230.759
	C.17.d	C.17.d	-
Interessi per mutui	982.873	863.017	(119.855)
Interessi per PcT	236.939	141.096	(95.843)
Interessi verso banche	435.575	489.361	53.785
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	25.387	25.149	(237)
Abbuoni e sconti finanziari	497.772	761.126	263.353
Totale interessi e sconti finanziari	2.178.549	2.279.751	101.202
Perdite da gestione titoli	278.078	1.001.663	723.585
Minusvalenze da azioni	54.745	31.450	(23.294)
Perdite su futures	-	2.490.149	2.490.149
Commissioni negoziazione finanziaria	-	45.098	45.098
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	136.772	154.469	17.696
Totale perdite su titoli	469.595	3.722.831	3.253.235
Totale altri	2.648.145	6.002.583	3.354.438
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.443.245	11.057.951	3.614.706
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Utili su cambi da realizzo	2.193	33.073	30.880
	C.17bis.a	C.17bis.a	-
Perdite su cambi da realizzo	(17.128)	(108.193)	(91.065)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(14.934)	(75.120)	(60.185)
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante e delle partecipazioni immobilizzate, in relazione alle svalutazioni degli stessi effettuate negli esercizi precedenti. Nel 2020 le rivalutazioni ammontano complessivamente a euro 405.050.

La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. Il valore relativo alle svalutazioni ammonta a complessivi euro 17.276.851.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2020 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 17.276.851 e rivalutati per euro 405.050.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: RIVALUTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Nova AEG	84.125	-	(84.125)
Totale rivalutazione partecipazioni immobilizzate	84.125	-	(84.125)
	D.18.a	D.18.a	
Titoli iscritti all'attivo circolante	5.329.771	405.050	(4.924.721)
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	5.329.771	405.050	(4.924.721)
	D.18.c	D.18.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	5.413.897	405.050	(5.008.846)
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: SVALUTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	25.415.160	-	(25.415.160)
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	25.415.160	-	(25.415.160)
	D.19.a1	D.19.a1	
Altri titoli del circolante	2.794.568	17.276.851	14.482.282
Totale svalutazione titoli circolante	2.794.568	17.276.851	14.482.282
	D.19.c	D.19.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	28.209.729	17.276.851	(10.932.878)
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2020 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 20,35 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2020.

I titoli nell'attivo circolante, sono valutati in base al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato del mese di dicembre 2020, come previsto dai principi contabili nazionali, rinunciando alla deroga prevista dalla L. 17.12.2018, n. 136 di conversione del D.L. 119/2018 e dal Decreto MEF 17.7.2020 che ha esteso anche all'esercizio 2020 le disposizioni di sospensione temporanea della svalutazioni titoli del circolante.

Con riferimento al Conto Economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 31,49 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 11,13 milioni di euro con un risultato positivo di circa 20,35 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di Gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi, anche se nel 2020 le autorità hanno disposto la non erogazione di dividendi per maggior delle società quotate.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 4,44% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 7,83% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA						2020		
	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Totali	Rivalutaz. Svalutazioni	Risultato gest. finanz.	% sul totale	Giacenza media	% Rend. e oneri
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa:									
Banche e postali	-	492.147	-	492.147	-	492.147	-	69.645.238	0,71
Consorzio finanziario CCFS	-	1.240	-	1.240	-	1.240	-	566.008	0,22
Titoli ed obbligazioni	2.238.073	10.274.745	17.195.220	29.708.039	405.050	30.113.090	-	588.320.685	5,12
Altri	-	1.279.712	-	1.279.712	-	1.279.712	-	-	-
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	2.238.073	12.047.846	17.195.220	31.481.141	405.050	31.886.191	99,97	658.531.931	4,84
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di Gruppo:									
Finanziamenti a controllate	-	(17.885)	-	(17.885)	-	(17.885)	-	(6.275.320)	0,29
Partecipazioni a controllate	-	-	-	-	-	-	-	19.688.069	-
Finanziamenti a collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni a collegate	25.191	-	-	25.191	-	25.191	-	2.030.531	1,24
Partecipazioni in altre immobilizzate	843	-	-	843	-	843	-	288.438.146	-
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di Gruppo (B)	26.034	(17.885)	-	8.148	-	8.148	0,03	303.881.427	-
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)	2.264.108	12.029.961	17.195.220	31.489.289	405.050	31.894.340	100,00	962.413.358	3,31
Oneri gestione finanziaria:									
Interessi Soci finanziatori	-	(5.025.859)	-	(5.025.859)	-	(5.025.859)	-	711.556.522	(0,71)
Interessi passivi banche e mutui	-	(1.397.478)	-	(1.397.478)	-	(1.397.478)	-	214.137.224	(0,65)
Titoli e obbligazioni	-	(141.096)	(3.523.263)	(3.664.360)	(17.276.851)	(20.941.211)	-	588.320.685	(3,56)
Altri	-	(1.048.939)	-	(1.048.939)	-	(1.048.939)	-	-	-
Totale oneri gestione finanziaria (C)	-	(7.613.373)	(3.523.263)	(11.136.636)	(17.276.851)	(28.413.488)	-	1.514.014.431	(0,52)
C.17-C.17bis b									
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	2.264.108	4.416.587	13.671.956	20.352.653	(16.871.800)	3.480.852			

C (15+16-17+-17bis) D18 - D19

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti, anticipate e differite della società.

L'ammontare complessivo è pari a euro 2.243.621, così costituito:

- Imposte correnti IRES euro 2.808.441
- Imposte correnti IRAP euro 890.980
- Saldo netto delle imposte anticipate, differite e sopravvenienze euro (1.455.800)

Le imposte correnti, sono determinate apportando all'utile civilistico le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale in relazione ad alcune voci di costo e ricavo del Conto Economico.

Le imposte "anticipate e differite" accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dalle differenze di competenza civilistica e fiscale di determinate poste di bilancio. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce "sopravvenienze imposte dirette" pari a euro 762.187, rileva le differenze netta tra maggiori oneri (euro 130.121) e minori imposte (euro 892.308), relative ad anni precedenti, rilevate in fase di compilazione della dichiarazione fiscale, Modello Unico di competenza.

Nelle tabelle che seguono sono riportati nel dettaglio le imposte correnti, anticipate e differite e sopravvenienze degli ultimi due anni.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	ECONOMICO		
	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	6.460.170	1.404.175	(5.055.994)
- IRAP	666.057	839.446	173.389
TOTALE CONTO ECONOMICO	7.126.227	2.243.621	(4.882.605)
di cui:			
- IRES	3.214.162	2.808.441	(405.721)
- IRAP	556.971	890.980	334.009
Totale imposte correnti	3.771.133	3.699.421	(71.712)
	20.a	20.a	
SOPRAVV. IRES	332.602	(715.398)	(1.048.000)
SOPRAVV. IRAP	-	(46.789)	(46.789)
Totale imposte relative a esercizi precedenti	332.602	(762.187)	(1.094.789)
	20.b	20.b	
IRES	2.917.865	(688.867)	(3.606.732)
IRAP	104.627	(4.745)	(109.372)
Totale imposte anticipate	3.022.492	(693.612)	(3.716.104)
Totale imposte differite	-	-	-
Totale imposte differite e anticipate	3.022.492	(693.612)	(3.716.104)
	20.c	20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	7.126.227	2.243.621	(4.882.605)

DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2020

	ESERCIZIO 2019				ESERCIZIO 2020			
	Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali	Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamenti:								
Fondo operazioni a premio	(2.595.103)	(622.824)	(101.209)	(724.033)	(2.678.294)	(642.790)	(115.219)	(758.010)
Fondo salario variabile e Prr	(4.700.000)	(1.128.000)	-	(1.128.000)	(7.440.000)	(1.785.600)	-	(1.785.600)
Fondo svalutazione merci	-	-	-	-	(397.068)	(95.296)	-	(95.296)
Ammortamento avviamento	(219.030)	(52.567)	(8.542)	(61.109)	-	-	-	-
Ammortamenti fiscali	(2.822.749)	(677.459)	-	(677.459)	(660.875)	(158.610)	-	(158.610)
Imposte deducibili per cassa	(105.789)	(25.389)	-	(25.389)	(103.676)	(24.882)	-	(24.882)
Svalutazione titoli circolante	(2.231.000)	(535.440)	-	(535.440)	(19.040.900)	(4.569.816)	-	(4.569.816)
Svalutazione crediti	(1.289.713)	(309.531)	-	(309.531)	(1.227.859)	(294.686)	-	(294.686)
Totale Stanziamenti	(13.963.384)	(3.351.212)	(109.751)	(3.460.963)	(31.548.674)	(7.571.681)	(115.219)	(7.686.901)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	5.418.973	1.300.553	211.340	1.511.893	2.754.356	661.045	105.739	766.784
Fondo salario variabile e Prr	7.646.662	1.835.198	-	1.835.198	7.053.338	1.692.801	-	1.692.801
Fondo svalutazione merci	-	-	-	-	20.064	4.815	-	4.815
Ammortamento avviamenti	77.893	18.694	3.037	21.732	61.601	14.784	2.402	17.186
Ammortamenti fiscali	-	-	-	-	387.269	92.944	-	92.944
Ammortamenti rivalutazione	-	-	-	-	59.816	14.355	2.332	16.688
Imposte deducibili per cassa	61.677	14.802	-	14.802	244.516	58.683	-	58.683
Svalutazione titoli circolante	12.915.951	3.099.828	-	3.099.828	18.097.434	4.343.384	-	4.343.384
Totale Rientri	26.121.156	6.269.077	214.377	6.483.455	28.678.396	6.882.815	110.474	6.993.289
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	12.157.772	2.917.865	104.625	3.022.492	(2.870.277)	(688.866)	(4.745)	(693.612)
	Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali	Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamenti:								
Ristorni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Stanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Rientri	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	-	-	-	-	-	-	-	-
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	12.157.772	2.917.865	104.625	3.022.492	(2.870.277)	(688.866)	(4.745)	(693.612)

20.c

20.c

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES

	2020	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	8.396.028	-	-	8.396.028	2.015.046
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	(2.403.134)	(2.403.134)	(576.752)
Differenze temporanee					
Imposte deducibili per cassa		103.676	(105.789)	(2.113)	(507)
Ammortamenti fiscali		660.875	(387.269)	273.606	65.665
Ammortamenti avviamento		219.030	(77.893)	141.137	33.872
Svalutazione titoli circolante		14.200.075	(3.421.452)	10.778.623	2.586.869
Svalutazione magazzino		28.664	(20.065)	8.599	2.063
Fondo operazioni a premio		2.678.295	(2.595.103)	83.192	19.966
Fondo salario variab. e vacanza contr.		7.440.000	(5.037.209)	2.402.791	576.669
Svalutazione crediti		1.187.916	-	1.187.916	285.099
Differenze permanenti					
Svalutazione partecipazioni immobilizzate e rischi diversi		-	(6.065.814)	(6.065.814)	(1.455.795)
Imposta Municipale Unica		3.902.207	(2.341.324)	1.560.883	374.611
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		1.788.445	(1.138.071)	650.374	156.089
Dividend washing		204.874	-	204.874	49.169
Imposta transaz. Finanziarie (Tobin Tax)		154.469	-	154.469	37.072
Erogazioni liberali		380.074	(231.994)	148.080	35.539
Deduzione distributori carburanti		-	(203.438)	(203.438)	(48.825)
Misure compensative		-	(249.376)	(249.376)	(59.850)
Dividendi 95% non tassati		-	(928.366)	(928.366)	(222.807)
Super e lper ammortamento		-	(4.390.531)	(4.390.531)	(1.053.727)
Totale imponibile fiscale	8.396.028	32.948.600	(29.596.828)	11.747.800	2.819.472
Contributo riqualificazione energetica					(11.031)
Totale imposta IRES corrente esercizio 2020					2.808.441

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	2020	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	4.915.176	-	-	4.915.176	191.691
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	145.633.760	-	-	145.633.760	5.679.716
Altri accantonamenti per rischi	6.437.470	-	(656.360)	5.781.110	225.463
Totale	156.986.407	-	(656.360)	156.330.047	6.096.871
Differenze temporanee					
Utilizzo fondo operazioni a premio	-	-	(2.595.103)	(2.595.103)	(101.209)
Ammortamento avviamento	-	219.030	(77.893)	141.137	5.504
Differenze permanenti					
Costi assimilati al personale	-	508.915	-	508.915	19.847
Imposta Municipale Unica	-	3.902.207	-	3.902.207	152.186
Costi gestione finanziaria	-	296.299	-	296.299	11.555
Varie	-	162.384	(737.986)	(575.602)	(22.448)
Totale variazioni	-	5.088.835	(3.410.982)	1.677.853	65.436
Totale imponibile IRAP	156.986.407	5.088.835	(4.067.342)	158.007.900	6.162.308
Onere fiscale IRAP 3,9%				158.007.900	6.162.308
Deduzioni				(135.162.261)	(5.271.328)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2020					890.980

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile – Parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, così come interpretato e analizzato dai principi contabili nazionali, si segnala che tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati o dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa citata.

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile – Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 e 22-ter del Codice Civile, così come interpretato e analizzato dai principi contabili nazionali, si segnala che tutti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano dallo Stato Patrimoniale e sono distintamente indicati in nota integrativa. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati o dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa citata.

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e soggetti equiparati

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), poi riformulata dall'art. 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita), prevede l'indicazione in nota integrativa degli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, complessivamente superiori a euro 10.000. A tale proposito si segnala che Nova Coop nel corso dell'esercizio 2020 non ha ricevuto vantaggi previsti dalla norma citata, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Per maggiore trasparenza si elencano di seguito le principali voci di ricavi e crediti d'imposta rilevati e/o incassati nel corso del 2020, non rientranti nella disciplina richiamata in quanto aventi carattere generale e di natura corrispettiva.

Soggetto erogante	Partita IVA/C.F.	Contributi incassati o compensati	Contributi per competenza	Rif. Voce bilancio	Causale
Ministero Sviluppo Economico	80230390587	38.380	61.928	A.5	Credito d'imposta esercenti distributori carburante - de minimis generale Cor 4552964
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	25.548	39.906	A.5	Ricavi per contributo scambio sul posto
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	815.750	909.852	A.5	Contributo tariffa incentivante
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	40.113	40.113	20	Riqualficazione energetica edifici L. 296/2006
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	23.035	A.5	Credito d'imposta per adeguamento misuratori fiscali
Presidenza del Consiglio dei Ministri DIP. EDITORIA	06363391001	-	17.662	A.5	Credito d'imposta Inv. Pubblicatori Art. 57-bis c. 1 D.L. 50/2017
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	28.297	A.5	Credito Sanificazione e DPI ART. 125 D.L. 34/2020
Presidenza del Consiglio dei Ministri DIP. PROTEZIONE CIVILE	06363391001	-	1.330	A.5	Credito Protezione Civile DPCM 26.10.2018
Ministero Sviluppo Economico	06363391001	-	92.942	A.5	Bonus TV D.M. 18.10.2019
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	113.958	A.5	Credito d'imposta ammortamenti legge 160/2019 - 178/2020
Totali		919.791	1.329.025		

Proposta di delibera di destinazione degli utili

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2020 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione Uniaudit S.r.l. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 6.152.406.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A	Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		-
B	Immobilizzazioni		1.176.266.587
C	Attivo circolante		849.662.813
D	Ratei e risconti		165.599
ATTIVO			2.026.094.999
A	Patrimonio netto		798.835.692
	di cui UTILE D'ESERCIZIO	6.152.406	
B	Fondo per rischi e oneri		34.235.938
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro		24.082.043
D	Debiti		1.166.413.737
E	Ratei e risconti		2.527.587
PASSIVO			2.026.094.999

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione		1.078.850.075
B	Costi della produzione		(1.073.934.899)
C	Proventi e oneri finanziari		20.352.653
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		(16.871.800)
	Imposte correnti	3.699.421	
	Imposte relative a esercizi precedenti	(762.187)	
	Imposte differite e anticipate	(693.612)	
	Imposte sul reddito dell'esercizio		2.243.621
Utile d'esercizio			6.152.406

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 6.152.406,66 come segue:

- al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa, le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto per euro

184.572,20

- a Riserva Legale l'utile dell'esercizio residuo per euro

5.967.834,46

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i Soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ernesto Dalle Rive)

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione 2021 (Ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6)

Il Budget 2021 è stato costruito sulla base di uno scenario che prevedeva un primo quadrimestre ancora in leggera decrescita e una progressiva ripresa a partire dall'estate. 4 i fattori decisivi su cui si basava:

- progressivo contenimento dei contagi grazie alla campagna di vaccinazione
- attivazione dei fondi europei
- prosecuzione della politica monetaria di sostegno del credito
- evoluzione della crisi politica nel segno della stabilizzazione e comunque della maggiore efficacia dell'azione di governo.

Se, nel medio periodo, sull'ultimo punto possiamo registrare un segnale positivo grazie all'avvento del Governo Draghi, nel breve purtroppo, nonostante il cambio di passo, le difficoltà nella gestione della pandemia e della campagna di vaccinazione sono ancora evidenti. L'Europa e l'Italia annaspiano non riuscendo ancora a garantire il decollo del piano vaccinale, segnando, così, importanti ritardi rispetto alle altre economie avanzate.

Nel corso del 2021 vedremo se le misure fino ad ora adottate dal governo saranno sufficienti a contenere gli effetti sull'economia delle ulteriori misure di contenimento.

Il possibile venire meno durante l'anno del blocco dei licenziamenti e della cassa CIG straordinaria, nonché della moratoria dei debiti delle imprese potranno introdurre nuove emergenze di carattere sociale e contribuire ad una ulteriore contrazione dei consumi.

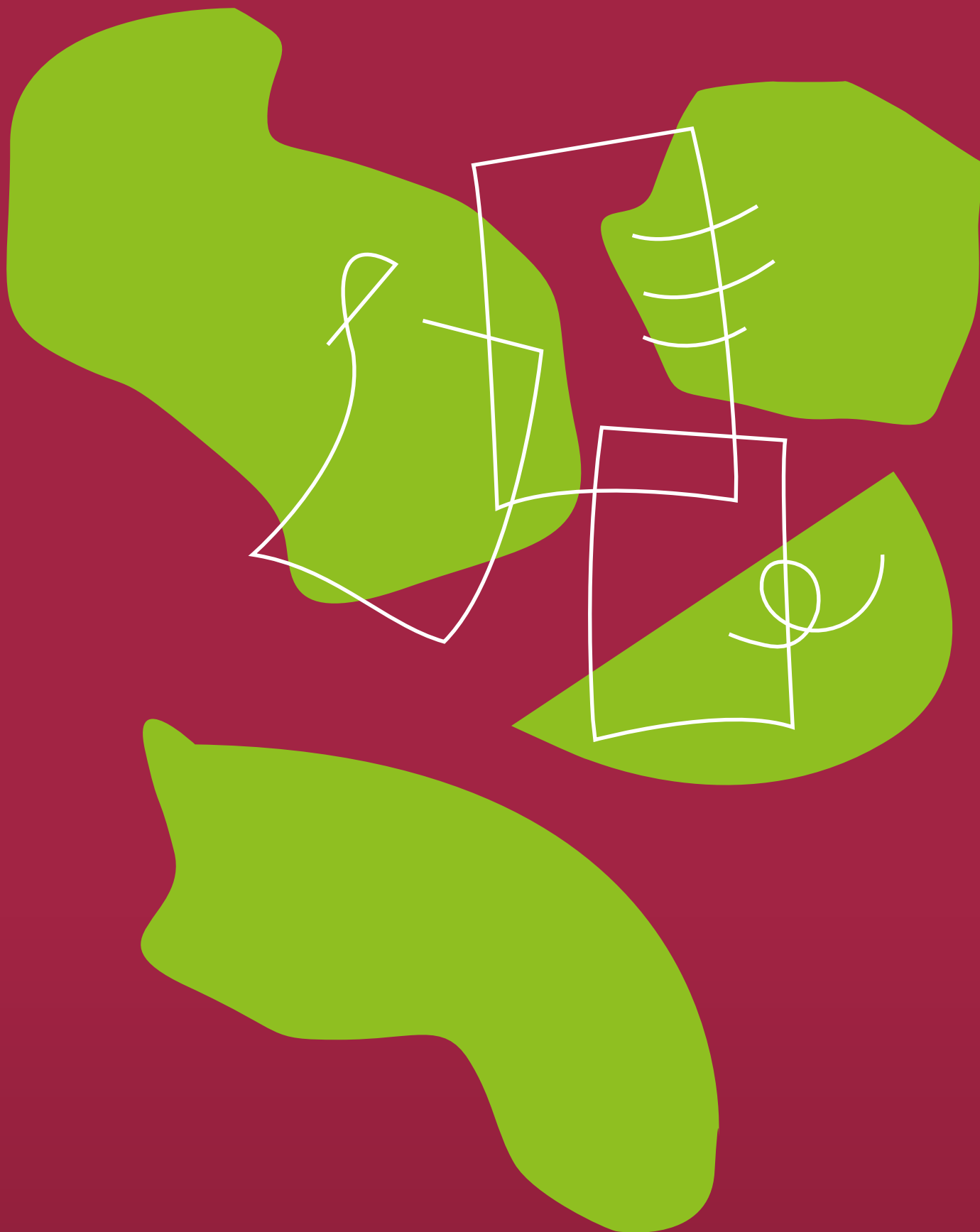
Prometeia indicava il periodo tra la fine del 2020 e la prossima primavera come quello più critico con un tasso di disoccupazione superiore all'11% nel primo semestre che avrebbe dovuto calare progressivamente con l'avvio dei programmi europei. Le misure contenute nella manovra forse faranno slittare in avanti questo periodo ma non potranno evitarlo del tutto. Inoltre il superamento di queste criticità sarà fortemente condizionato dai tempi di avvio del New Generation EU che ad oggi risultano ancora incerti.

Le previsioni della Commissione Europea, di inizio novembre, sono a questo riguardo più pessimiste indicando per l'Italia tassi di disoccupazione intorno all'11% almeno sino al 2022.

Alla luce del Preconsuntivo che ci consegnava un anno caratterizzato da quattro diverse fasi (pre-Covid, lockdown, post-lockdown e seconda ondata) con peculiarità diverse sia lato costi che ricavi e delle considerazioni sopra riportate abbiamo previsto un 2021 contraddistinto da un primo quadrimestre ancora critico per gli effetti della pandemia, ma senza i picchi della prima ondata sia in termini di vendite che di costi straordinari, un secondo quadrimestre simile a quello del 2020 e una gestione meno critica del terzo quadrimestre.

I consumi saranno condizionati almeno per una parte dell'anno dal mantenersi dell'incertezza e della paura che determineranno il perdurare di una elevata propensione al risparmio delle famiglie e della contrazione del consumo dei pasti fuori casa. Dal secondo semestre, con la progressiva fine degli ammortizzatori sociali e del blocco dei licenziamenti, potrebbero infine acuirsi le condizioni economiche per alcune categorie di lavoratori.

Relativamente agli obiettivi della gestione caratteristica anche nel 2021 essi saranno fortemente condizionati dal nuovo mix di vendite determinato dalle nuove abitudini di consumo conseguenza delle misure di contenimento della pandemia, dalla prolungata chiusura e/o riduzione dei flussi delle gallerie commerciali e dall'aumento dei costi determinato dalla gestione dell'emergenza sanitaria. L'evoluzione del Risultato finanziario è ancor di più difficile previsione e sarà fortemente condizionato dai nuovi equilibri determinati dal post pandemia. Un anno di nuovo difficile che rende problematica ogni stima del risultato d'esercizio. Ne consegue la necessità di una ancora maggiore tempestività e capacità di lettura dei segnali deboli e dei risultati conseguiti oltreché di flessibilità e rapidità decisionale.



Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

1.	Relazione della Società di Revisione	194
2.	Relazione del Collegio Sindacale	197
3.	Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue	199



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ai Soci della
Nova Coop Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Firenze, 5 maggio 2021

Uniaudit S.r.l.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Roberto Ancona', written over a light blue horizontal line.

Roberto Ancona

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15/04/2021.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2020, alla società di revisione Ria Grant & Thornton S.p.A. che poi ha trasferito un ramo d'azienda, comprensivo del contratto, alla Uniaudit Spa..

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa.

Riguardo ai principi generali, si sottolinea che viene redatto il Bilancio Consolidato che verrà analizzato in un'apposita relazione.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426, co.l, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, la cui applicazione ha generato una riserva di importo non significativa iscritta nel patrimonio netto.

La Nota Integrativa indica dettagliatamente i criteri e le metodologie di valutazione adottati.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori.

In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Per ciò che riguarda la gestione del prestito sociale e del suo andamento, il Collegio rinvia alla descrizione contenuta nella Relazione sulla Gestione sottolineando che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento raccolta di prestito sociale, sono state svolte le relative verifiche trimestrali dandone atto nei verbali e comunicando i risultati in opportune relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione.

Non sono emerse anomalie, né rilievi, né obblighi di segnalazioni, come previsti dall'art. 23 del Regolamento stesso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Signori soci,

preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 05 maggio 2021

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conferma al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2019-2020

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

NOVACOOP Società Cooperativa

con sede in Vercelli (VC)
codice fiscale 01134250034
n. posizione albo A103375 Minicola 1063334
Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo
inaggregabile a revisione annuale
è stata revisionata in data 14/01/2021
In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a: Manutenzione

Data 02 marzo 2021

IL RESPONSABILE
Pierluigi Brunori

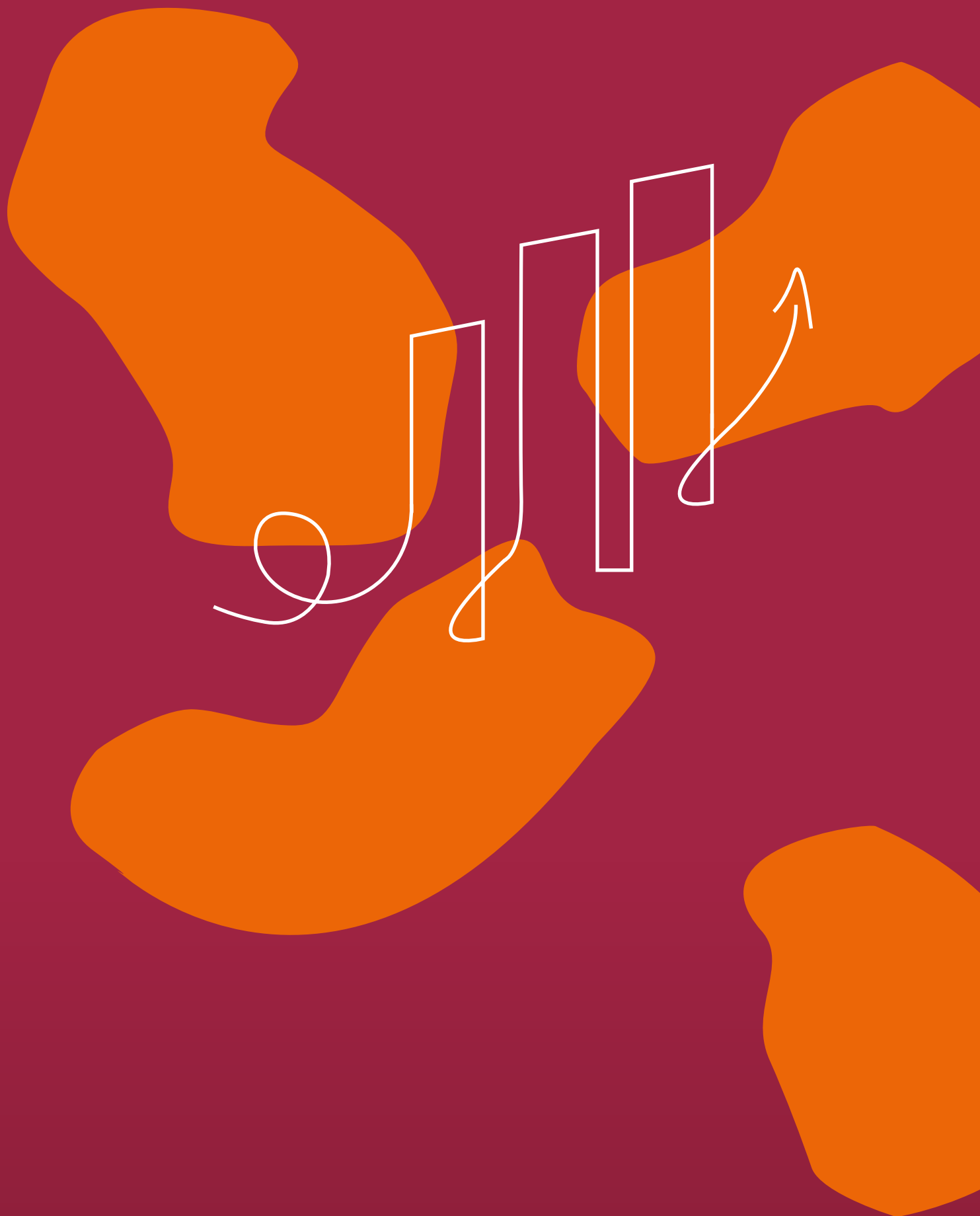
P. Brunori

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

“...La Cooperativa grazie alla espansione costante del suo operato economico e alla solidità raggiunta, sia in termini economico-finanziari che organizzativi, rappresenta ormai un punto di riferimento fondamentale per i consumi del territorio dove opera (Regione Piemonte e in parte Lombardia) e, grazie alla politica di integrazione con i territori stessi, riesce ad essere un elemento di crescita al di là della pura soddisfazione delle esigenze di consumo”.

“... Si conferma a conclusione di questa revisione che, anche alla luce della gestione “pandemia”., la realtà di Nova Coop appare un esempio di felice coniugio tra capacità manageriale (quindi di occhio attento ai bilanci, alle compatibilità economiche ed a quelle finanziarie) e pensiero cooperativo; gli importanti sforzi fatti per tutelare i dipendenti, coinvolgere e agevolare la base dei Soci nella vita della Coop e nell’offerta dei servizi, l’attenzione alla qualità dei prodotti ma anche all’ambiente e alle filiere eque e solidali di produzione dimostrano come, in un periodo in cui il consumatore è ancor più attento al fattore prezzo, Nova Coop continui comunque ad investire risorse in temi che vanno affrontati anche senza un ritorno economico immediato”.

“ ... Realtà come Nova Coop non risultano solo di ausilio ai propri Soci, ma rappresentano un sostegno e uno stimolo per tutto il movimento cooperativo, in quanto dimostrano che il modello cooperativo stesso rappresenta una scelta quanto mai appropriata per affrontare una congiuntura nella quale gli individui più deboli rischiano di essere messi ai margini della vita economica e sociale. Si conferma il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all’operato aziendale proseguendo nel perseguimento degli scopi mutualistici di Statuto”.



Bilancio Consolidato di Gruppo

AL 31.12.2020

(art. 2424 e 2425 Codice Civile E D.Lgs. 127/91)

1.	Relazione al Bilancio Consolidato di Gruppo	202
2.	Criteri generali di redazione e principi di consolidamento	218
3.	Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	224
4.	Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico	254

01

Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa

Care Socie e cari Soci,

l'esposizione dei dati consolidati offre una vista più coerente e finalizzata a valutare adeguatamente gli elementi di sicurezza che, oltre a caratterizzare il Gruppo Nova Coop, si pongono a garanzia dell'affidabilità e della solidità che la Cooperativa riveste per i propri Soci e, più in particolare, sul versante del Prestito Sociale. Gli indicatori permangono in maniera sostanziale all'interno di un'area di piena sicurezza facendo segnare un rapporto fra prestito e patrimonio di 0,91, largamente all'interno del disposto della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che definisce i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia.

In termini di andamento di mercato e di indicatori macroeconomici, nel complesso del 2020, le vendite al dettaglio sono state fortemente influenzate dall'emergenza sanitaria, che ha determinato una significativa flessione annua pur con una forte eterogeneità dei risultati sia per settore merceologico, sia per forma distributiva. Il comparto non alimentare ha subito una pesante caduta, anche a causa delle chiusure degli esercizi disposte per fronteggiare l'emergenza sanitaria, mentre il settore alimentare ha segnato un risultato positivo. Hanno registrato un marcato calo delle vendite nel 2020 sia le imprese operanti su piccole superfici, sia le vendite al di fuori dei negozi.

La grande distribuzione ha risentito negativamente dall'andamento del comparto non alimentare. L'unica forma distributiva a segnare una forte crescita è stata il commercio elettronico. Su base tendenziale, alla fine del 2020 le vendite al dettaglio diminuiscono del 5,4% in sostanziale parità fra valore e volume. A una forte crescita per i beni alimentari (+6,6% in valore e +5,7% in volume) si è contrapposta una caduta per i beni non alimentari (-9,4% in valore e -9,5% in volume). Per i prezzi al consumo italiani la fase deflativa, iniziata sul finire della primavera, si è rafforzata nel corso dell'estate, attenuandosi appena negli ultimi mesi.

Agli effetti diretti e indiretti prodotti dalla caduta dei prezzi energetici, si è sovrapposta la fase di decelerazione di quelli alimentari che ha riportato il livello dei prezzi in linea con gli andamenti del contesto economico, riassorbendo così i forti rialzi che avevano caratterizzato i mesi del lockdown primaverile. La variazione tendenziale dei prezzi al consumo (indice NIC per l'intera collettività) è passata da un valore appena negativo nel secondo trimestre 2020 (-0,1%) al -0,5% del periodo luglio-settembre; nel bimestre ottobre-novembre è rimasta negativa, pur registrando una leggera attenuazione (-0,2%). L'inflazione di fondo (nell'accezione che esclude energia, alimentari e tabacchi) si è progressivamente indebolita (+0,5% in T2), annullandosi sostanzialmente nel terzo trimestre (+0,1%) e risalendo in misura contenuta nel bimestre successivo (+0,3%).

Nella media del 2020 il deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie rimarrà sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Il deflatore del PIL è atteso viceversa crescere dell'1,1%, condizionato dalla caduta dei prezzi delle importazioni che agiscono in direzione inversa sul deflatore. Nell'anno successivo, l'inflazione è attesa tornare su tassi di crescita progressivamente più sostenuti in linea con la ripresa dei ritmi produttivi.

L'offerta di utilities del mercato energetico ha purtroppo dovuto scontare un anno di particolare difficoltà che è derivata dall'effetto combinato di un drastico calo dei consumi, consuntivato soprattutto nei mesi centrali dell'anno, e di una ancor più severa diminuzione dei prezzi di mercato delle materie prime. Questa condizione ha comportato, per la società controllata Nova AEG, la necessità di riversare sul mercato spot grossi quantitativi di materia rimasta inoptata da gran parte dei propri clienti che, nel frattempo, avevano dovuto mettersi in lockdown, perdendo delle quote di margine che invece sarebbe stato conseguito se la stessa materia fosse stata consegnata agli stessi clienti finali. Una buona politica di gestione dei costi e degli approvvigionamenti, tuttavia, ha permesso di contenere il risultato finale entro valori che non hanno causato problemi all'equilibrio di Gruppo e che la Capogruppo ha potuto contabilizzare interamente andando ad utilizzare fondi di svalutazione accantonati negli esercizi precedenti.

Al Bilancio Consolidato partecipa anche Sviluppo Dora, azienda immobiliare di scopo costituita per la realizzazione di un complesso intervento di trasformazione urbana nella città di Torino e che, con gli anni, è divenuta il veicolo attraverso il quale Nova Coop intende efficientare e mettere a reddito quella parte di patrimonio immobiliare divenuta superflua per l'esercizio dell'attività distributiva e a cui garantire differenti opzioni di utilizzo. Il contributo di questa controllata al risultato del Bilancio Consolidato è stato marginalmente negativo, nel corso del 2020, a causa di una minusvalenza realizzata nella cessione di uno degli immobili più significativi presenti fra le proprie rimanenze. Il rischio della realizzazione di questo minor valore era già stato stimato dalla Capogruppo che aveva da tempo già predisposto fondi utili a contenerne gli effetti sul Bilancio Consolidato.

Il risultato del Bilancio Consolidato nel quale si consuntiva un dato di vendite del Gruppo che supera 1,5 miliardi di euro con un EBIT e un EBITDA in area positiva, a testimonianza di come il Consiglio di Amministrazione, pur nelle difficoltà date dal lavorare tramite video conferenza, passo dopo passo abbia seguito le politiche promosse dalla Direzione aziendale incoraggiandola e sostenendola.

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di illustrare l'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario del Gruppo, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza	2019	2020
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		(157.053)	(171.645)

Grandezza	Provenienza	2019	2020
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		0,85	0,84

Grandezza	Provenienza	2019	2020
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		0,37	0,37

Grandezza	Provenienza	2019	2020
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		1,61	1,72

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello Stato Patrimoniale.

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Conto Economico		
		2019	2020
		0,150%	0,181%

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza		
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)		
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)		
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)		
		2019	2020
		62.840	57.662

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		0,208%	0,261%

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai Soci.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Reddito Netto	Conto Economico		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		1,740%	0,768%

Altri indicatori

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza		
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale		
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		(306.353)	(266.657)

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza		
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale		
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale		
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale		
		2019	2020
		100.252	67.699

Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e Art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio), che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- A. In attesa di apposita delibera da parte del C.I.C.R., così come prevista al comma 240 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisca i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia, si segnala che:
1. L'ammontare complessivo del Prestito Sociale non eccede il limite del triplo del Patrimonio Netto risultante dal Bilancio di Esercizio consolidato (legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera a) in quanto il valore del Prestito Sociale al 31 dicembre 2020 si è mantenuto nel rapporto dello 0,91 sul valore del Patrimonio Netto.
 2. L'indebitamento nei confronti dei Soci, pur eccedendo i 300.000 euro, non risulta superiore all'ammontare del Patrimonio Netto della società e, pertanto, non è stato necessario predisporre coperture attraverso garanzie reali o personali, né la costituzione di un patrimonio separato – con deliberazione iscritta ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile – né adesione della Cooperativa a uno schema di garanzia dei prestiti sociali che garantissero il rimborso di almeno il 30 per cento del prestito (legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera c).
- B. La prescrizione dell'articolo 19 del "Regolamento dei Depositi a risparmio" che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso, la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del Prestito Sociale immobilizzata al 31 dicembre 2020 era del -13,74%;
- C. La prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio", che impone che un ammontare almeno pari al 50% dei fondi derivanti dalla raccolta del Prestito Sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2020 rappresentavano il 95,01% del valore del Prestito Sociale;
- D. La prescrizione di cui all'art. 3 del "Regolamento del Prestito Sociale delle Cooperative ai sensi dell'art. 40 lett. B) dello Statuto di Legacoop Nazionale" che la nostra Cooperativa ha approvato nell'Assemblea Generale dei Delegati in data 21 dicembre 2015 e che dispone l'analisi di 4 tipologie di "situazioni qualificate" all'eventuale verificarsi di una delle quali far derivare opportune iniziative di intervento da parte degli organi amministrativi e di controllo. Alla data del 31.12.2020 non si è verificata nessuna delle possibili situazioni qualificate, infatti:
1. La gestione operativa della Cooperativa non è stata negativa per tre esercizi consecutivi. Si confronti in merito il riferimento "C" del prospetto PARAMETRI che segue.
 2. Nella relazione redatta dalla società di revisione non vengono segnalate rettifiche e, di conseguenza, non si determina alcuna variazione rispetto al parametro previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed esposto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.

3. La Cooperativa ha rispettato il vincolo di liquidità la cui misura è stabilita dalla prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio". Si confronti il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
4. La Cooperativa ha un indice di Ricognizione Criticità Aziendali inferiore a 4, come riassunto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3, N.4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE che segue.

Inoltre ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 8 novembre 2016, la Cooperativa informa che:

- Per quanto rappresentato al punto A) del paragrafo precedente, non è stato necessario predisporre garanzie reali finanziarie;
- La Cooperativa presenta un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, pari a 0,83. Per favorire la comprensione dell'informazione, si specifica che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Si evidenzia quindi un indice assai prossimo allo standard ottimale che, integrato dell'indice di cui al punto A) che precede e dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dal Bilancio di Esercizio al 31.12.2020 (si veda, in particolare, la sintesi per indici al paragrafo 10.2 della Relazione sulla Gestione), dimostra come la Cooperativa costantemente agisca per mantenere il Prestito raccolto presso i propri Soci sempre ai massimi livelli di garanzia e solidità.

PARAMETRI

Descrizione	Riferimenti	2019	al 31.12.2020
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)	A	789.504.703	800.603.038
Depositi Soci Finanziatori	B	692.908.662	726.516.948
Risultato operativo caratteristico	C	2.277.616	2.785.547
Risultato d'esercizio	D	13.741.991	6.152.407
P.F.N. (Posizione finanziaria netta)	E	(306.353.000)	(266.657.000)
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal Prestito Sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	F	(53.068.529)	(99.817.518)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	G	563.003.923	690.272.587

PROSPETTO DIMOSTRATIVO LEGGE 27/12/2017 N. 205 COMMA 240 DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

INDICATORI PRESTITO (C.I.C.R.)	limiti	2019	al 31.12.2020
Depositi Soci Finanziatori (Legge 27/12/2017 n. 205 comma 240) (B/A)	max 3 volte il Patrimonio Netto	0,88	0,91
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal Prestito Sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio) (F/B%)	max 30% deposito sociale	(7,66%)	(13,74%)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio) (G/B%)	min. 50% deposito sociale dal 2018	81,25%	95,01%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3 N. 4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE

Descrizione	limiti	2019	al 31.12.2020
R.O.C. Risultato operativo caratteristico (C)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 1,5)	0	0
Risultato dell'esercizio (D)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 3)	0	0
Gearing Ratio o rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e Patrimonio Netto (E)(A)	qualora il saldo negativo della PFN superi il valore del P.N. (da 0 a 2) PFN>PN = 2 PFN=PN = 1 PFN<PN = 0	0	0
Incidenza delle rettifiche risultanti dalla certificazione di bilancio ai fini della L.59/92 sul Patrimonio Netto (da 0 a 2)	(da 0 a 3)	0	0
P.D. "Probability of Default" redatta da Bureau van Dijck rapportata ai relativi clusters merceologici/territoriali/dimensionali	(da 0 a 1,5)	NR (*)	NR (*)
R.C.A. "Indice di Ricognizione Criticità Aziendali"	negativo se > di 4	0	0

(*) NR: non rilevabile

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget. Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 37% del portafoglio complessivo, di cui il 61% a tasso fisso ed il 39% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio. Per la componente obbligazionaria corporate – i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento – il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating. Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2021.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilizzati:

- quotati 110.314.485

Circolante:

- quotati 568.628.317

- non quotati

Rating complessivo Standard & Poor's BB-

Rating complessivo Moody's BBB+

DURATION 4,013

La componente azionaria al 31.12.2020, rappresenta circa il 10,53% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 9,18% del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere. Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati, ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2020 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto. Pertanto complessivamente la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

SOCIETÀ CONTROLLATE E CONSOLIDATE

Gruppo Nova Coop
al 31 dicembre 2019

**NOVA
COOP**

100%

SVILUPPO DORA S.r.l.

100%

NOVA AEG S.p.A.

SOCIETÀ CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE

75,67%

Soc. Cons.
IL GALLO r.l.

63,56%

C. COMM. LE DUE VALLI
Soc. Cons. a r.l.

60%

C. COMM. S. MARTINO
Soc. Cons. a r.l.

53,10%

LA CITTADELLA
Soc. Cons. a r.l.

52,25%

CENTROLAGHI
GRAVELLONA TOCE
Soc. Cons. a r.l.

44,96%

PARCO COMM.LE DORA
Soc. Cons. a r.l.

SOCIETÀ COLLEGATE

33,33%

CONSORZIO EX ELBI
Soc. Cons.
in liquidazione

30,22%

PARCO COMMERCIALE
GLI ORSI
Soc. Cons. r.l.

32,8%

COOP CONSORZIO
NORD OVEST
Soc. Cons. a r.l.

29,20%

ASSIPIEMONTE '96
S.r.l.

25,35%

PARCO COMM.LE DORA
Soc. Cons. a r.l.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

Factorcoop S.p.A.	12,07%	422.202 euro	Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo
Simgest S.p.A.	11,34%	129.114 euro	Scuola Coop Ist. Naz. di Formazione
Il Ponte S.p.A.	9,50%	100.000 euro	Pausa Cafè S.c.S.
Tangram S.p.A.	6,85%	71.108 euro	I.N.R.E.S. Soc. Coop
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	6,299%	33.726 euro	C.P.R. System Soc. Cons. a r.l.
Coop.va Servizi all'Impresa Coop Servizi Soc. Coop.	5,712 euro	28.755 euro	Coop Industria Soc. Coop.
Editrice Consumatori Soc. Coop.	2.582 euro	16.998 euro	Coop Italia Soc. Coop.
Coop Lombardia Soc. Coop.	700 euro	7.591 euro	Soc. Coop. Casa del Popolo Soc. Coop
Coop Liguria Soc. Coop.	500 euro	Altre minori	

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.849.799	1.570.417	(279.382)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	471.142	635.593	164.451
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.657.991	4.722.034	2.064.042
5) Avviamento	2.623.199	451.261	(2.171.937)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.916.173	298.036	(1.618.136)
7) Altre	3.390.741	2.513.486	(877.255)
Totale	12.909.048	10.190.830	(2.718.218)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	645.500.635	646.040.280	539.645
2) Impianti e macchinari	43.542.885	40.421.074	(3.121.810)
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.379.093	8.388.910	9.816
4) Altri beni	12.415.288	11.870.662	(544.626)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.059.914	38.865.834	(11.194.080)
Totale	759.897.817	745.586.762	(14.311.054)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	98.034	98.034	-
b) imprese collegate	1.988.531	2.156.531	168.000
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	289.142.860	296.363.794	7.220.933
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	5.157.147	4.531.979	(625.167)
3) Altri titoli	130.536.552	110.314.485	(20.222.067)
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	426.923.125	413.464.824	(13.458.300)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.199.729.991	1.169.242.417	(30.487.573)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.948.649	2.208.604	(1.740.045)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	63.421.066	58.573.020	(4.848.045)
5) Acconti	-	-	-
Totale	67.369.716	60.781.625	(6.588.091)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	(segue) Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	90.817.663	78.659.391	(12.158.271)
2) Verso imprese controllate	419.882	975.763	555.881
3) Verso imprese collegate	49.284.011	55.937.133	6.653.122
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	54.921.199	37.813.440	(17.107.759)
5-ter) Imposte anticipate	18.482.391	19.670.374	1.187.982
5-quater) Verso altri	68.215.780	75.953.880	7.738.100
Totale	282.140.928	269.009.983	(13.130.944)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	55.676.657	72.957.514	17.280.856
5) Strumenti finanziari derivati attivi	8.094	2.283.285	2.275.191
6) Altri titoli	491.408.135	509.481.615	18.073.479
Totale	547.092.888	584.722.415	37.629.527
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	38.289.231	53.089.576	14.800.344
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.744.384	1.602.503	(141.880)
Totale	40.033.616	54.692.079	14.658.463
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	936.637.149	969.206.104	32.568.955
D) RATEI E RISCONTI	478.201	597.528	119.327
TOTALE ATTIVO	2.136.845.341	2.139.046.050	2.200.709

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.178.976	10.218.754	39.777
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	472.131.016	485.460.748	13.329.731
V - Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva Straordinaria	-	-	-
- Riserva azioni società controllante	-	-	-
- Riserva copertura perdite	-	-	-
- Altre riserve	268.986	347.066	78.080
- Riserva da differenza di traduzione	-	-	-
- Riserva di consolidamento	(259.431)	(259.431)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.801.292)	2.211.349	5.012.642
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.741.991	6.152.406	(7.589.584)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	789.916.962	800.787.610	10.870.647
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
- Capitale e riserve di terzi	-	-	-
- Utile (Perdita) di Terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	789.916.962	800.787.610	10.870.647
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.184	13.108	6.923
2) Per imposte, anche differite	13.793	402.872	389.078
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.809.386	71.935	(2.737.451)
4) Altri	44.962.267	34.231.803	(10.730.463)
TOTALE FONDI (B)	47.791.632	34.719.720	(13.071.912)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.382.176	24.463.879	(918.296)
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	692.908.662	726.516.947	33.608.285
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	157.821.363	149.337.679	(8.483.684)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	122.222.996	86.495.778	(35.727.218)
5a) Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	14.673.783	12.357.921	(2.315.861)
6) Acconti entro l'esercizio successivo	1.329.070	1.530.003	200.932
7) Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	99.594.172	91.725.213	(7.868.958)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	130.280	277.344	147.064
10) Debiti verso imprese collegate	49.661.711	56.312.982	6.651.271
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	17.426.618	20.853.641	3.427.022
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.864.627	2.492.624	(372.002)
14) Altri debiti	113.788.048	128.420.754	14.632.705
TOTALE DEBITI (D)	1.272.421.335	1.276.320.891	3.899.555
E) RATEI E RISCONTI	1.333.233	2.753.948	1.420.715
TOTALE PASSIVO	2.136.845.341	2.139.046.051	2.200.709

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.512.612.079	1.545.506.726	32.894.646
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., similav. e finiti	-	(3.750.914)	(3.750.914)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.137.954	1.239.024	101.069
5) Altri ricavi e proventi	29.917.590	24.546.514	(5.371.075)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.543.667.624	1.567.541.351	23.873.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.209.081.176	1.234.800.788	25.719.611
7) Per servizi	105.045.743	107.111.893	2.066.149
8) Per godimento di beni di terzi	3.840.440	4.163.664	323.223
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	110.707.473	110.657.840	(49.633)
b) Oneri sociali	28.649.094	28.138.510	(510.584)
c) Trattamento di fine rapporto	6.700.075	6.691.048	(9.026)
d) Trattamento di quiescenza e simili	554.700	558.551	3.851
e) Altri costi	1.953.181	1.825.483	(127.697)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.846.421	2.064.216	(782.205)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.702.484	44.546.999	(155.485)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.627.423	1.627.423
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	1.910.628	1.683.121	(227.507)
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	1.421.065	2.853.074	1.432.009
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	11.103.282	4.954.349	(6.148.932)
14) Oneri diversi di gestione	12.874.240	13.078.839	204.598
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.541.390.008	1.564.755.804	23.365.796
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.277.616	2.785.546	507.929
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	28.581	25.191	(3.390)
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	21.704.699	9.261.855	(12.442.844)
Totale proventi da partecipazioni	21.733.280	9.287.046	(12.446.234)
16) Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	3.693.578	2.669.798	(1.023.780)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	16.491.122	10.861.384	(5.629.738)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	6.695.933	9.381.738	2.685.805
Totale altri proventi finanziari	26.880.634	22.912.920	(3.967.713)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	4.795.100	5.025.859	230.759
- altri	2.994.057	6.426.615	3.432.557
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.789.158	11.452.474	3.663.316
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	2.193	33.073	30.880
b) Perdite su cambi	(17.128)	(108.193)	(91.065)
Totale utili e perdite su cambi	(14.934)	(75.120)	(60.185)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	40.809.821	20.672.371	(20.137.449)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	5.329.771	405.050	(4.924.721)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	5.329.771	405.050	(4.924.721)
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	25.000.000	-	(25.000.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	2.794.568	17.276.851	14.482.282
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	27.794.568	17.276.851	(10.517.718)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(22.464.797)	(16.871.800)	5.592.996
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	20.622.641	6.586.117	(14.036.523)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	3.725.724	1.991.829	(1.733.894)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	243.047	(759.215)	(1.002.262)
c) Imposte differite e anticipate	2.911.878	(798.903)	(3.710.782)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.880.650	433.710	(6.446.939)
21) Utile di consolidato	13.741.991	6.152.406	(7.589.584)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
UTILE DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	13.741.991	6.152.406	(7.589.584)

La gestione della liquidità aziendale del Gruppo

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento contabile informativo obbligatorio del Bilancio di Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2020 la gestione complessiva del Gruppo ha generato circa 15 milioni di euro di liquidità facendo crescere le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 40 milioni di euro di inizio esercizio a circa 55 del 31.12.2020.

La gestione reddituale ha prodotto quasi 54 milioni di euro, mentre i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento ne hanno drenati 28, così come già visto in sede di Rendiconto Finanziario della Nova Coop, per effetto degli investimenti netti a livello di attività finanziarie del circolante che, sommati a quelli avvenuti in immobilizzazioni materiali e finanziarie hanno raggiunto la somma di circa 42 milioni di euro. Tali investimenti sono solo in parte stati compensati da disinvestimenti da immobilizzazioni finanziarie per circa 14 milioni.

Il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento è stato così complessivamente positivo per quasi 25 milioni di euro, parzialmente utilizzati per la riduzione dell'esposizione finanziaria con mezzi di terzi per circa 10 milioni di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Utile (perdita) dell'esercizio	13.741.991	6.152.407
Imposte sul reddito	6.880.650	433.711
Interessi passivi/(interessi attivi)	(10.510.443)	(4.763.076)
(Dividendi)	(10.974.465)	(2.264.108)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.327.426)	(13.636.014)
1. Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus. da cessione	(20.189.692)	(14.077.081)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.358.058	12.203.950
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.548.906	46.611.215
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	22.464.797	18.499.224
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.464.844	(227.508)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	70.646.913	63.009.801
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.421.065	6.588.091
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(19.443.808)	12.385.780
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.486.875	(7.668.026)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	960.600	(119.327)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	90.205	1.420.715
Altre variazioni del capitale circolante netto	(9.394.566)	10.988.013
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	46.767.284	86.605.047
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.510.443	4.763.076
(Imposte sul reddito pagate)	(8.145.427)	2.993.312
Dividendi incassati	10.974.465	2.264.108
Utilizzo dei fondi	(25.213.071)	(43.065.960)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	34.893.694	53.559.583
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	34.893.694	53.559.583
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(36.186.191)	(30.286.490)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	340.128	41.372
Immobilizzazioni materiali	(35.846.063)	(30.245.118)
(Investimenti)	(4.141.327)	(973.421)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(4.141.327)	(973.421)
(Investimenti)	(16.298.188)	(7.738.689)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	22.377.235
Immobilizzazioni finanziarie	(16.298.188)	14.638.546
(Investimenti)	(556.569.441)	(454.668.664)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	663.871.032	442.985.615
Attività finanziarie non immobilizzate	107.301.591	(11.683.049)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	51.016.013	(28.263.042)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(134.370.377)	(11.224.559)
Accensione finanziamenti	76.757.037	91.515.348
Rimborso finanziamenti	(53.035.452)	(95.950.142)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	499.034	342.814
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(4.009.436)	4.678.463
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(114.159.194)	(10.638.077)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(28.249.488)	14.658.464
Disponibilità liquide al 1 gennaio	68.283.104	40.033.616
Disponibilità liquide al 31 dicembre	40.033.616	54.692.079

02

Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

1. Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del bilancio 2020 comprende le società controllate Sviluppo Dora S.r.l e Nova AEG S.p.A.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
Sviluppo Dora S.r.l.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	50.000	100,00%
Nova AEG S.p.A.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	10.000.000	100,00%

L'attività caratteristica della Capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di 48 Supermercati, un punto vendita FiorFood, di 16 Ipermercati e di 4 stazioni carburanti Enercoop e 4 Drive.

La società Sviluppo Dora S.r.l. è una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

La società Nova AEG S.p.A. opera in via diretta o attraverso società o enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere e nel settore della vendita del gas naturale.

La data di chiusura del bilancio dell'esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'impresa controllante.

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale. Sia per le controllate, le collegate e le altre società partecipate, si fa riferimento al dettaglio contenuto nella nota integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico che illustra la struttura del Gruppo Nova Coop al 31.12.2020. Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista dagli articoli 28 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
Soc. Consortile Il Gallo a R.L.	Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)	10.000	75,67%
Centro Commerciale Le Due Valli S.C.R.L.	Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)	10.000	63,56%
Centro Commerciale San Martino S.C.R.L.	Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara	50.000	60,00%
La Cittadella S.C.R.L.	Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)	10.000	53,10%
Centrolaghi Gravellona S.C.R.L.	Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)	50.000	52,25%
Parco Commerciale Dora S.C.R.L.	Via Livorno angolo Via Treviso - Torino	50.000	44,96%

2. Principi di Consolidamento

Composizione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop chiuso al 31.12.2020 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre a informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo schema del Bilancio Consolidato recepisce le disposizioni del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015; la data di chiusura del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo ed è stato predisposto sulla base dei bilanci delle partecipate incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di euro mediante il metodo del troncamento e non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Tecnica di consolidamento

Per le società comprese nell'area di consolidamento, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzate:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, se presenti, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di spettanza;
- I valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati in contropartita alla corrispondente quota di Patrimonio Netto alla data dell'acquisizione o di costituzione; la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima e l'eventuale residuo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, mentre se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
- Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- Vengono eliminate eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- Vengono eliminate le svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo e di dividendi infragruppo.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

3. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

ATTIVO

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili. I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso. I costi di startup per apertura di nuovi Punti di Vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento". I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società. Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati. In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni in capo alla Capogruppo sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-technica effettuata da un perito indipendente. I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-technica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-technica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e le società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.). Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

I crediti immobilizzati (A III – 2) rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I Titoli di debito sono costituiti dai titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- le merci di gas, energia sono valorizzate al costo medio ponderato;
- gli immobili al costo di costruzione;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato. I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto. La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità. I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV del 31.12.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del C.C., sono rappresentate da: depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

3.3 RATEI E RISCONTI (OIC 18)

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

PASSIVO**3.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)**

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio. Le voci del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

3.5 FONDI PER RISCHI E ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminate. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

3.7 DEBITI (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

3.8 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

3.9 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

3.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE (OIC 25)

Il reddito imponibile è l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti (dovute). Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio. L'ammontare delle imposte correnti (o dovute) non coincide generalmente con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto, per effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici possono differire dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sono imputate alla voce E. 20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali. Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri. Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite. Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

03

Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

B Immobilizzazioni

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

In Nova AEG i costi di impianto e ampliamento sono principalmente costituiti dalle spese di acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel 2016 e sono stati incrementati nel corso dell'esercizio per i costi sostenuti per la campagna commerciale Road Show per lo sviluppo della clientela retail presso i punti vendita di Nova Coop S.C.

I Diritti di Brevetti si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del nuovo sito internet.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono costituiti principalmente da software in dotazione alla società. Gli incrementi sono riferiti principalmente alle evolutive del software per la gestione del processo di vendita 4Utility e del ERP SAP-4-HANA.

La voce avviamento si riferisce al prezzo pagato dalla controllata Nova AEG S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda avvenuto il 31.08.2016, derivante principalmente dall'acquisizione di contratti clienti e la loro iscrizione a suo tempo avvenne con il consenso del Collegio Sindacale; nel corso dell'esercizio in esame la voce ha registrato un decremento di euro 325.485 per l'ammortamento e di euro 1.627.423 per la svalutazione integrale del valore residuo.

Il Consiglio di Amministrazione, stante le informazioni a propria disposizione e secondo criteri di prudenza, ha ritenuto non sussistessero più i presupposti per l'iscrizione del valore dello stesso, pertanto con il consenso del Collegio Sindacale ha ritenuto di riflettere tale prudenza attraverso la svalutazione integrale del valore residuo.

In relazione agli ammortamenti dei beni immateriali ad eccezione dell'avviamento, nell'esercizio, Nova AEG ha fatto ricorso alla possibilità di differire temporaneamente la quota degli ammortamenti civilistici in ragione del 100%, pari a euro 1.105.557 prevista dai commi 7 *bis* e 7 *quinquies* dell'articolo 60 del D.L. 104/2020 convertito nella L.126/2020 nell'ambito delle misure di sostegno economico per le imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 10.190.830.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Riclass. o Trasferiti	Alienati	Storno e trasf. fondi	Ammort. o Svalut.	31.12.2020
Costi impianto e ampliamento Nova Coop	1.483.498	156.793	56.867	-	-	(515.543)	1.181.616
Costi impianto e ampliamento Nova AEG	366.301	22.500	-	-	-	-	388.801
Totali di Gruppo	1.849.799	179.293	56.867	-	-	(515.542)	1.570.417
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova Coop	404.057	199.623	12.356	-	-	(168.376)	447.660
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova AEG	67.085	120.848	-	-	-	-	187.933
Totali di Gruppo	471.142	320.471	12.356	-	-	(168.376)	635.593
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova Coop	256.406	53.465	-	-	-	(102.601)	207.271
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova AEG	2.401.585	622.208	1.490.970	-	-	-	4.514.763
Totali di Gruppo	2.657.991	675.673	1.490.970	-	-	(102.601)	4.722.034
Avviamenti Nova Coop	670.291	-	-	-	-	(219.029)	451.261
Avviamenti Nova AEG	1.952.907	-	-	-	-	(1.952.907)	-
Totali di Gruppo	2.623.199	-	-	-	-	(2.171.937)	451.261
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	300.031	67.328	(69.323)	-	-	-	298.036
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova AEG	1.616.141	-	(1.616.141)	-	-	-	-
Totali di Gruppo	1.916.173	67.328	(1.685.465)	-	-	-	298.036
Altre immobilizzazioni immateriali Nova Coop	3.390.741	50.743	(398.367)	(221.267)	424.817	(733.181)	2.513.486
Totali di Gruppo	3.390.741	50.743	(398.367)	(221.267)	424.817	(733.181)	2.513.486
Totale generale di Gruppo	12.909.048	1.293.510	(523.638)	(221.267)	424.817	(3.691.639)	10.190.830

B.I

B.I

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono euro 745.586.762 al netto degli ammortamenti e delle riclassificazioni, di proprietà della Capogruppo per la massima parte.

A fine esercizio nel valore degli immobili sono ricomprese le rivalutazioni degli stessi effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

In Nova AEG la voce in commento si riferisce integralmente alla categoria "Altri beni" ed include il costo relativo alle Macchine elettroniche d'ufficio.

Il valore originario delle immobilizzazioni è pari al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e imputate a Conto Economico.

In relazione agli ammortamenti dei beni materiali, nella società controllata Nova AEG, nell'esercizio si è fatto ricorso alla possibilità di differire temporaneamente la quota degli ammortamenti civilistici in ragione del 100%, pari a euro 109.171 prevista dai commi 7 bis e 7 quinquies dell'articolo 60 del D.L. 104/2020 convertito nella L.126/2020 nell'ambito delle misure di sostegno economico per le imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Riclass. o Trasferiti	Alienati	Storno e transf. fondi	Ammort. o Svalut.	31.12.2020
Terreni e fabbricati Nova Coop	643.843.203	13.602.083	12.198.564	-	(129.230)	(24.958.332)	644.556.288
Terreni e fabbricati Sviluppo Dora	1.657.431	-	-	(136.000)	-	(37.440)	1.483.991
Totale di Gruppo	645.500.635	13.602.083	12.198.564	(136.000)	(129.230)	(24.995.772)	646.040.280
Impianti e macchinari Nova Coop	43.542.885	9.799.474	484.320	(522.515)	432.191	(13.315.282)	40.421.074
Totale di Gruppo	43.542.885	9.799.474	484.320	(522.515)	432.191	(13.315.282)	40.421.074
Attrezzature industriali e commerciali Nova Coop	8.379.093	2.113.621	-	(113.294)	112.025	(2.102.535)	8.388.910
Totale di Gruppo	8.379.093	2.113.621	-	(113.294)	112.025	(2.102.535)	8.388.910
Altri beni Nova Coop	12.188.893	3.452.476	-	(500.432)	481.445	(4.133.408)	11.488.973
Altri beni Nova AEG	226.395	30.122	125.171	-	-	-	381.689
Totale di Gruppo	12.415.288	3.482.598	125.171	(500.432)	481.445	(4.133.408)	11.870.662
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	50.059.914	1.443.866	(12.637.947)	-	-	-	38.865.834
Totale di Gruppo	50.059.914	1.443.866	(12.637.947)	-	-	-	38.865.834
Totale generale di Gruppo	759.897.817	30.441.645	170.109	(1.272.243)	896.432	(44.546.999)	745.586.762

B.I

B.I

Il prospetto che segue illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili in relazione alle leggi che le hanno regolate e sono riferite ad immobili di proprietà della Capogruppo.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI DEL GRUPPO DEL GRUPPO

Legge di riferimento:	Storico al 31.12.2019	Variazioni esercizi precedenti	Variazioni 2020	Residuo al 31.12.2020
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	(8.596)	-	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.505.983	(3.450.265)	(3.131)	52.586
Legge 413 del 30.12.1991	8.280.511	(8.280.511)	-	-
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	(10.242.300)	-	-
D.L. 185 del 29.11.2008	248.378.674	(65.477.141)	(5.896.670)	177.004.863
Totali	270.416.066	(87.458.815)	(5.899.801)	177.057.449

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'ambito delle note di consolidamento.

Società controllate

Le partecipazioni in società, di seguito elencate ed escluse dall'aria di consolidamento, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo in quanto non rientrano all'area di consolidamento. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nella relativa tabella.

1 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2020 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

2 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2020 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

3 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie, rilasciate da terzi, per complessivi euro 77.000.

4 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestatati a terzi.

5 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

6 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2020 sono sei e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

7 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso.

Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2019 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 487. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata, pertanto al 31.12.2020 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

8 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

9 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 32,80%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Nel 2020 in seguito all'incorporazione di Coop Vicinato in Coop Lombardia si è provveduto a ridistribuire le quote e con un versamento di 168.000 siamo passati dal 30% al 32,80%. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

10 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 175.110. La nostra quota di utile dell'esercizio 2019, distribuito nel 2020, è stata di euro 25.191,23. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un'utile d'esercizio di 90.798 euro; Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata e pertanto al 31.12.2019 la partecipazione risulta iscritta per 175.110 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

11 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2020.

Altre società

Di seguito sono descritti i movimenti del 2020 nelle altre società partecipate della Capogruppo.

Nel 2020 si evidenziano movimentazioni sul capitale delle seguenti società:

14 – Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

È stato eseguito un acquisto di nuove azioni per l'importo di euro 8.373.433, portandone il numero totale in nostro possesso a n. 45.200.000.

20 – Il Ponte S.p.A.

Sono state rimborsate 115 quote per un controvalore di 1.153.000 euro, portando il capitale sottoscritto al 31.12.2020 a 16.147.000 euro per un totale di 1.615 quote.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.20	Valore di bilancio al 31.12.19	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.20	
Controllate:							
1	SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	7.567
2	C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	-	-	6.356
3	C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	-	-	30.001
4	LA CITTADELLA S.C.R.L.	Q	53,10%	5.310	-	-	5.310
5	CENTROLAGHI GRAVELL. S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	-	-	26.318
6	PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	-	-	22.480
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate				98.034	-	-	98.034
7	CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632	-	-	1.632
8	PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	-	-	2.125
9	COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	32,80%	1.800.000	168.000	-	1.968.000
10	ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	175.110
11	LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	-	-	9.661
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate				1.988.531	168.000	-	2.156.531
12	UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	45.200.000	266.517.526	8.373.433	-	274.890.960
13	BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	1.150
14	TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	-	-	203.349
15	FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567	-	-	2.676.567
16	SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	1.578.259
17	ENERGYA S.P.A.	A	13,33%	24.567	-	-	24.567
18	IL PONTE S.P.A.	A	1.615	17.300.000	-	(1.153.000)	16.147.000
19	PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000	-	-	100.000
20	C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202	-	-	422.202
21	CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	-	-	33.726
22	COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	700
23	COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	500
24	COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	28.755
25	COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	1.032
26	SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	129.114
27	COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	-	-	16.998
28	COOP. SERV. IMPR. COOP. SERV.	Q	201	5.712	-	-	5.712
29	INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	71.108
30	EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	2.582
31	CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	-	-	7.591
32	COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	20.657
33	CENTRO SERV. COOPVE S.COOP.	Q	2	516	-	-	516
34	ALTRE MINORI			240	500	-	740
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese				289.142.860	8.373.933	(1.153.000)	296.363.794
TOTALE				291.229.425	8.541.933	(1.153.000)	298.618.359

Q = quote; A = azioni

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 45.200.000 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., equivalenti alla somma di n. 31.369.474, acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, e di n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A. e oggi facenti riferimento al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

Nova Coop contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovverosia quelle apportate al "patto" e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 274.890.960. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 6,082 euro, ritenuto largamente inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UGF (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore 4.531.979 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (Nova Coop euro 169.805, Nova AEG S.p.A. euro 345.989) per un totale di euro 515.794;
- finanziamento fruttifero, all'atto della concessione nel 2015, pari a euro 2.000.000 verso la società Rivalta Food S.p.A. controllata dalla collegata Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. è stato estinto in corso d'anno per la quota residuale di euro 400.000;
- Deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a euro 15.536 per un totale complessivo fine esercizio pari a 4.016.185.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Cauzioni	756.498	515.794	(240.704)
Altri crediti finanziari:			
Deposito a garanzia Torino Via Livorno S.r.l.	4.000.648	4.016.185	15.536
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	400.000	-	(400.000)
Totale	5.157.147	4.531.979	(625.167)
	B.III.2 d-bis)	B.III.2 d-bis)	

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie sono iscritte al valore di bilancio per euro 110.314.485, e al valore nominale di 110.020.000 euro come evidenziato nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia in pegno in titoli vincolati e immobilizzati, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2020 pari a 33.812.960 euro.

Come si evidenzia nella tabella RAFFRONTO VALORE TITOLI tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2020 si evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un maggior valore di 6.910.355 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di euro 294.485.

Il valore di mercato al 31.12.2020 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 25.575.504, dovuto dal maggior valore per i titoli del circolante di cui 290.356 per i titoli azionari e un maggior valore di euro 18.374.792 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 15,92% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 84,08%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 50,99% da titoli a tasso fisso e per il 29,30% da titoli a tasso variabile, mentre il 19,71% è rappresentato dai fondi e azioni.

RAFFRONTO VALORE TITOLI DEL GRUPPO

Portafoglio		Valore di bilancio al 31.12.2020 A	Valore nominale al 31.12.2020 B	Valori di mercato al 31.12.2020 C	Raffronto valori B - A	Raffronto valori C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	110.314.485	110.020.000	117.224.841	(294.485)	6.910.355
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	72.957.514	-	73.247.870	-	290.356
Titoli circolante		445.898.745	444.130.952	460.798.619	(1.767.793)	14.899.874
Fondi		63.582.869	-	67.057.787	-	3.474.917
Totale titoli	C.III.6	509.481.615	444.130.952	527.856.407	(1.767.793)	18.374.792
Totale		692.753.614	554.150.952	718.329.118	(2.062.278)	25.575.504

C.I. Rimanenze

Le rimanenze del Gruppo al 31.12.2020 ammontano ad euro 60.781.625.

Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" C.I.1 pari ad euro 2.208.604 sono costituite principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale della controllata Nova AEG S.p.A. per un importo di euro 1.466.144 e sono state valorizzate, per la particolare natura delle stesse, con il criterio del costo medio ponderato, in base al quale il costo di ciascuno bene in rimanenza è pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio; tale voce accoglie anche i valori delle rimanenze di indumenti di lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza della Capogruppo e sono state iscritte al valore di acquisto e valutate al minore tra il costo e il valore di mercato (euro 742.459).

Le rimanenze di "Prodotti finiti e merci" C.I.4 pari ad euro 58.573.020 sono costituite prevalentemente da merci destinate alla vendita della Capogruppo (euro 55.001.029), inventariate presso i punti di vendita (Supermercati e Ipermercati) e sono contabilizzate al netto del fondo di obsolescenza, determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi); tali giacenze merci sono valorizzate al minore tra il costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, il metodo F.I.F.O.

In tale voce la Capogruppo rileva la giacenza del carburante rilevato presso le stazioni di servizio Enercoop (euro 487.376), gadget e prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso per (euro 235.344).

Le rimanenze di "prodotti finiti e merci" della controllata Sviluppo Dora S.r.l. (euro 3.571.991) sono costituite dagli immobili iscritti al costo di costruzione, incrementati dai costi di manutenzione e con svalutazione diretta ove il valore di mercato è risultato minore.

RIMANENZE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di cons. Capogruppo	688.078	742.459	54.381
Materie prime sussidiarie e di cons. Nova AEG	3.260.571	1.466.144	(1.794.426)
Materie prime sussidiarie e di cons. Sviluppo Dora	-	-	-
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	3.948.649	2.208.604	(1.740.045)
	C.I.1	C.I.1	
Merci destinate alla vendita Capogruppo			
Valore canale Super	20.090.584	20.332.438	
Consistenza fondo a inizio esercizio Super	219.851	228.906	
Valore canale Iper	35.822.063	34.763.113	
Consistenza fondo a inizio esercizio Iper	588.792	588.337	
Totale merci destinate alla vendita Capogruppo	55.104.003	54.278.308	(825.694)
Altre Gestioni (Carburanti)	670.880	487.376	(199.402)
Beni operazioni a premi e gadget	323.276	235.344	(87.932)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Capogruppo	56.098.160	55.001.029	(1.113.029)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Nova AEG	-	-	-
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Sviluppo Dora	7.322.906	3.571.991	(3.750.914)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	63.421.066	58.573.020	(4.848.045)
	C.I.4	C.I.4	
Totale rimanenze	67.369.716	60.781.625	(6.588.091)
	C.I	C.I	

C Attivo Circolante

C.II. CREDITI**C.II.1 Crediti verso clienti**

I "crediti verso clienti" ammontano a 78.659.391 euro e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

La voce è riferita prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito, crediti per fatture emesse e crediti per fatture da emettere (il valore principale è da attribuire alla controllata Nova AEG euro 77.010.190).

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	92.352.461	79.916.238	(12.436.222)
F.do svalutazione crediti	(1.534.798)	(1.256.846)	277.951
TOTALI	90.817.663	78.659.391	(12.158.271)
	C. II. 1	C. II. 1	

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

La tabella seguente evidenzia i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e fuori dall'area di consolidamento e verso collegate, interamente riferiti alla Capogruppo.

I crediti a breve verso collegate, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 55.712.939 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa alla Soc. Le Fornaci S.c.r.l. per 224.194 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Controllate:			
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	134.385	350.279	215.893
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	83.487	181.059	97.572
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	73.376	152.993	79.616
Parco Commerciale Dora S.r.l.	64.185	101.684	37.499
La Cittadella S.c.r.l.	24.909	101.566	76.656
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	21.320	88.180	66.859
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	419.880	975.763	555.881
	C.II.2a	C.II.2a	
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	49.161.571	55.712.939	6.551.367
Le Fornaci S.c.r.l.	122.439	224.194	101.754
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	49.284.010	55.937.133	6.653.122
	C.II.3a	C.II.3a	
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	49.703.893	56.912.897	7.209.004
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5 bis e C.II.5 ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5 ter "imposte anticipate" del Gruppo.

I crediti tributari sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" relativo alle imposte anticipate è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
IRES da consolidamento	1.700.086	2.394.221	694.134
Residuo credito saldo IRAP 2019	-	195.006	195.006
Credito IRAP per acconti 2020	1.209.545	511.442	(698.102)
Crediti IRES per acconti 2020	4.981	2.459.940	2.454.958
Credito IRES da integrative 2014 - 2015	235.132	-	(235.132)
Credito IRES residuo 2015 - 2018	3.601.852	662.122	(2.939.730)
Residuo credito IVA 2017	460.260	-	(460.260)
Credito IVA Gruppo 2018	17.085.408	-	(17.085.408)
Credito IVA consolidato	19.179.165	20.541.827	1.362.662
Credito IVA Sviluppo Dora non consolidato	109.621	103.552	(6.068)
Credito verso erario contenzioso 2008 - 2010	298.166	-	(298.166)
Credito verso erario per contenzioso Alleanza 3.0	394.373	394.373	-
Ritenute acconto varie	789.268	679.067	(110.200)
Crediti d'imposta Bonus vari	-	817.013	817.013
Credito IRES su IRAP art. 2 D.L. 201/2011	61.355	-	(61.355)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R. 600/73 art. 28	36.623	-	(36.623)
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	18.828	5.378	(13.450)
Crediti verso erario per accise energia elettrica	9.168.164	8.732.231	(435.932)
Crediti TARI	511.351	308.823	(202.528)
Varie	57.019	8.441	(48.577)
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	54.921.199	37.813.440	(17.107.759)
	C.II.5bis a)	C.II.5bis a)	-
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.5bis b)	C.II.5bis b)	-

I crediti per imposte anticipate, pari a euro 19.670.374 sono originate dalle differenze temporanee delle imposte per costi deducibili negli esercizi futuri del Gruppo. Tale valore è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE DEL GRUPPO

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Imposte anticipate IRES residuo precedente	17.293.936	8.020.648	(6.906.516)	18.408.068
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.188.455	184.325	(110.474)	1.262.306
Totale imposte anticipate	18.482.391	8.204.974	(7.016.990)	19.670.374
- di cui entro l'esercizio successivo	4.056.659	-	-	6.580.093
	C.II.5ter a)			C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.140.199	-	-	13.090.281
	C.II.5ter b)			C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2020, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a euro 68.083.307 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 7.738.100.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241.

Il fondo svalutazione crediti in riferimento a questa voce ammonta ad euro 4.164.844. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 35.755 ed effettuato un ulteriore accantonamento di 1.483.121 euro.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.

CREDITI VERSO ALTRI DEL GRUPPO

	31.12.2019	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2020	Variazioni
Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo:					
Organismi consortili	31.714.660			35.455.534	3.740.874
Clienti per servizi ed affitti	16.137.562			19.410.572	3.273.009
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	9.997.381			8.107.918	(1.889.463)
Factorcoop	-			5.000.000	5.000.000
Enti previdenziali e di sicurezza	1.672.766			847.764	(825.001)
Fornitori merci e anticipi	105.053			806.180	701.127
Dipendenti	572.013			600.296	28.283
Effetti attivi	440.470			401.900	(38.569)
Condomini	162.597			162.597	-
Buoni Pasto	141.855			130.038	(11.816)
Compagnie assicuratrici	-			16.355	16.355
Findomestic	15.670			13.972	(1.697)
Altri crediti finanziari	1.031.415			223.778	(807.637)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	61.991.444			71.176.910	9.185.466
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Gruppo Tuo	1.071.241			1.071.241	-
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	1.071.241			1.071.241	-
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	63.062.685	-	-	72.248.151	9.185.466
F.do svalutazione crediti	(2.717.479)	35.756	(1.483.121)	(4.164.844)	(1.447.365)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	60.345.206	-	-	68.083.307	7.738.100
	C.II.5-quater.a			C.II.5-quater.a	
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Holmo2 S.p.A.	7.870.573	-	-	7.870.573	-
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.870.572	-	-	7.870.572	-
	C.II.5-quater.b			C.II.5-quater.b	
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	68.215.779	-	-	75.953.880	7.738.100
	C.II.5-quater			C.II.5-quater	

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (10,53%) e fondi comuni d'investimento (9,18%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2019 di 35.354.335 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni e per le obbligazioni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2020;
- per i titoli di stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, titoli azionari esteri iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 14.899.874 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 3.474.917.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 290.356.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 1.767.793 euro.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate per la quasi totalità dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso le sedi e le filiali al 31.12.2020 ammonta a 1.602.503 euro.

Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 53.089.576.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.744.384	1.602.503	(141.881)
Conti correnti bancari e postali	38.289.231	53.089.576	14.800.344
Totale	40.033.616	54.692.079	14.658.462
	C.IV	C.IV	

D Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a 597.528 euro.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi, e altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi:			
Interessi attivi su titoli	11.639	5.049	(6.590)
Altri	161.506	108.611	(52.895)
Totali Ratei attivi	173.146	113.660	(59.485)
Risconti attivi:			
Affitti passivi e spese condominiali	24.079	29.919	5.840
Assicurazioni e polizze fidejussorie	220.359	242.815	22.456
Altri	60.616	211.132	150.515
Totali Risconti attivi	305.055	483.867	178.812
Totale Ratei e Risconti	478.201	597.528	119.327
	D	D	

PASSIVO**Struttura del capitale sociale****A
Patrimonio Netto**

La movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo è riportata nelle tabelle sottostanti.

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
Alla chiusura dell'esercizio 2020:							
Nova Coop	10.218.754	284.254.451	485.460.748	12.402.265	347.066	6.152.406	798.835.692
Nova AEG S.p.A.	10.000.000	-	84.125	-	2.211.350	(3.362.724)	8.932.751
Sviluppo Dora S.r.l.	50.000	-	-	-	9.455.910	(1.899.474)	7.606.435
Elisioni partecipazioni	(10.050.000)	-	(84.125)	-	(9.455.910)	5.262.198	(14.327.836)
Elisioni diverse	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio terzi	-	-	-	-	-	-	-
Altre rettifiche	-	-	-	-	(259.431)	-	(259.431)
Totale Patrimonio aggregato	10.218.754	284.254.451	485.460.748	12.402.265	2.298.984	6.152.406	800.787.610
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2020	Possibile utilizzo
Capitale	10.218.754	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	485.460.748	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
- Riserva per operazioni flussi finanziari attesi	2.211.350	
- Riserva di consolidamento	(259.431)	
Riserve indisponibili:		
- Altre riserve: rinuncia quota soci	134.693	
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Utile esercizio 2020	6.152.406	
Totale	800.787.610	

Legenda sul possibile utilizzo:

A Aumento capitale

B Copertura perdite

C Distribuzione ai soci

B Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 34.719.720 e, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Fondo di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie per euro 13.108 l'accantonamento 2019 (euro 6.184) e 2020 (euro 6.924) al fondo per indennità agenti della controllata Nova AEG S.p.A.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite per complessive euro 402.872, riferite alla Controllante (euro 4.135) e alla controllata Nova AEG (euro 398.737), rileva le imposte calcolate sulle poste economiche attive che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso e che saranno riversate in esercizi futuri.

B.3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie l'importo di euro 71.935 della controllata Nova AEG S.p.A. e riflette la migliore stima possibile, in base agli elementi disponibili per "strumenti finanziari derivati passivi" alla data di chiusura dell'esercizio.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi euro 34.231.803, accoglie i seguenti oneri e rischi:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.954.349 comprende gli stanziamenti e utilizzi effettuati dalla Capogruppo relativi alle seguenti operazioni a premio:

- "Solo per te 2019" dal 02 marzo 2019 fino al 29 febbraio 2020
- "Solo per te 2020" dal 02 marzo 2020 e prorogato fino al 28 febbraio 2022
- "Coop per la scuola 2019" con durata dal 09 settembre 2019 al 15 gennaio 2020
- "Coop per la scuola 2020" con durata dal 03 settembre 2020 al 15 gennaio 2021

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento effettuato dalla Capogruppo per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2020, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2021. L'accantonamento è pari a euro 5.440.000.

Fondo indennità vacanza contrattuale

Tale fondo accoglieva il valore stanziato negli esercizi precedenti dalla Capogruppo in relazione al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) erogato nel corso del 2020 e al 31.12.2020 risulta azzerato.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie l'accantonamento di euro 3.799.064 in relazione ad un contenzioso legale della Capogruppo nei confronti della società Gruppo Tuo, che si era articolato in un arbitrato avanti la camera arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari, giunti a conclusione nel corso del 2020.

Il valore rappresentato a fondo riguarda la quota di competenza della Cooperativa del totale riconosciuto a favore della controparte prima di potenziali impugnazioni o ricorsi.

Fondo indennità clientela agenti

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti effettuato dalla Capogruppo, per la quota di competenza 2019 (euro 12.096) e 2020 (euro 17.271) e salda al 31.12.2020 in euro 29.367.

Fondo rischi per oneri

Tale fondo al 31.12.2019 accoglieva per la Capogruppo l'importo di euro 5.656.360 e al 31.12.2020 risulta completamente azzerato come di seguito indicato:

- per euro 656.360 a chiusura dell'onere a carico di Nova Coop per l'impegno di pagare le spese di chiusura pratica pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, il contenzioso si è concluso sollevando Nova Coop da ogni rischio;
- per euro 943.200 a copertura di liberalità verso i propri dipendenti in relazione a due iniziative, sono state donate delle carte regalo dal valore di 200 euro cadauna per l'impegno lavorativo degli stessi durante il periodo emergenziale per Covid; inoltre, ai lavoratori sarà data la possibilità durante il 2021 di usufruire di quattro ore di permesso o l'erogazione del controvalore; per quest'ultima iniziativa si è proceduto ad una riclassificazione al "Fondo debiti verso Dipendenti";
- per l'importo di euro 271.221 si è proceduto ad una riclassificazione al "Fondo debiti verso Dipendenti";
- per la parte residuale si è proceduto all'azzeramento in quanto non si ritiene per il 2021 di far fronte ad eventuali rischi di natura generica.

Fondo debiti verso dipendenti

Tale fondo accoglie per euro 2.000.000 un accantonamento della Capogruppo per rischi futuri verso i propri dipendenti legati principalmente al rinnovo contrattuale e a trattamenti particolari di quiescenza. La rimanente parte di euro 271.221 è da considerarsi in relazione all'impegno di Nova Coop di erogare ai dipendenti quattro ore di permesso o il suo controvalore nel corso del 2021.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni della Controllante e al 31.12.2020 salda in euro 19.737.801.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI DEL GRUPPO

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Totale fondo di quiescenza e obblighi simili	6.184	6.924	-	13.108
	B.1			B.1
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	13.793	389.079		402.872
Totale fondo imposte	13.793	389.079	-	402.872
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	2.809.386	71.935	2.809.385	71.935
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	2.906.181	2.954.349	2.906.181	2.954.349
Fondo incentivi aziendali	4.700.000	5.440.000	4.700.000	5.440.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	2.353.338		2.353.338	-
Fondo per contenzioso legale	4.208.518		409.454	3.799.064
Fondo debiti verso dipendenti		2.271.221		2.271.221
Fondo indennità clientela agenti	12.096	17.271		29.367
Fondo rischi per oneri	5.782.134		5.782.134	-
Rischi su partecipazioni immobilizzate	25.000.000		5.262.197	19.737.803
Totale altri fondi	44.962.267	10.682.841	21.413.304	34.231.803
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	47.791.632	11.150.779	24.222.689	34.719.720
	B			B

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento complessivo di 918.296 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

C Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL GRUPPO

Descrizione	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.087.699	25.382.176	(705.522)
Sopravvenienza su apertura bilancio	-	56.473	56.473
Accantonamento esercizio	6.821.508	6.850.584	29.076
Rivalutazione accantonamento es. precedente	391.975	340.413	(51.561)
Recupero anticipo forzoso	(512.700)	(507.355)	5.344
Totale TFR accantonato nell'esercizio	6.700.783	6.683.643	(17.140)
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(1.103.769)	(1.330.253)	(226.483)
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(66.635)	(57.870)	8.765
Totale pagamenti effettuati nell'esercizio	(1.170.405)	(1.388.123)	(217.718)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(3.554.743)	(3.569.813)	(15.070)
- Fondo Previcoper	(2.184.781)	(2.194.289)	(9.508)
- Fondi aperti previdenza complementare	(398.396)	(389.330)	9.065
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(97.979)	(116.855)	(18.875)
Totale trasferimento a fondi	(6.235.901)	(6.270.289)	(34.388)
Totali	25.382.176	24.463.879	(918.296)
	C	C	

D Debiti

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La presente voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale di Nova Coop al 31.12.2020 pari ad euro 726.516.947 euro; esso è classificato tra i debiti a breve in quanto il regolamento del Prestito prevede la rimborsabilità a vista, sugli interessi erogati sul Prestito Sociale è stata applicata una ritenuta del 26% come previsto dal D.L. 66/2014.

Informazioni più dettagliate circa l'andamento del Prestito Sociale, i tassi di remunerazione applicati e il rispetto del regolamento e delle normative in vigore sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari al 31.12.2020 pari a euro 235.833.457, distinti tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) per Nova Coop 101.778.021 euro e Nova AEG S.p.A. 47.559.657 euro e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b) per Nova Coop 86.495.778 euro.

La maggior parte dei finanziamenti per Nova Coop è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 46.800.000 con una riduzione di euro 56.299.000 rispetto al 2019.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

D.5 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo al 31.12.2020 della voce ammonta a 12.357.922 euro, interamente relativo alla controllata Nova AEG S.p.A., ed accoglie i debiti vantati nei confronti delle società di factoring.

D.6 Acconti

La voce "Acconti" accoglie anticipi da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuati e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita e ammontano per la Controllante ad euro 118.707 e per la controllata Nova AEG S.p.A., per euro 1.411.296, si riferisce a fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali.

Al 31.12.2020 il saldo della voce consolidata ammonta ad euro 1.530.003.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Il saldo al 31.12.2020 ammonta a euro 91.725.213.

Il valore è composto da Nova Coop per euro 27.542.824 di cui euro 5.948 verso fornitori comunitari, Sviluppo Dora S.r.l. per euro 24.750 e Nova AEG S.p.A. per euro 64.157.639 di cui euro 4.002.684 verso fornitori comunitari ed euro 1.207.840 verso fornitori Extra CEE.

DEBITI VERSO FORNITORI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Fornitori per merci	6.143.889	4.283.658	(1.860.231)
Fornitori per beni e servizi	93.450.282	87.441.555	(6.008.727)
Totale entro l'esercizio successivo	99.594.172	91.725.213	(7.868.958)
	D.7	D.7	

D.9 e D.10 Debiti verso controllate e collegate

Tra i debiti verso controllate non consolidate e verso collegate si evidenzia il debito a carico della Capogruppo verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l., che al 31 dicembre 2020, ammonta a 56.171.695 euro di cui 53.229.434 euro riferiti all'acquisto di merci e 2.942.261 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Parco Commerciale Dora S.r.l.	6.306	245.814	239.508
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	-	26.291	26.291
La Cittadella S.c.r.l.	40.650	1.971	(38.679)
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	-	1.917	1.917
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	81.200	-	(81.200)
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	2.122	-	(2.122)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	130.280	277.344	147.064
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	49.668.855	56.171.695	6.502.840
Le Fornaci S.c.r.l.	(30.166)	73.549	103.715
Parco Commerciale Gli Orsi S.c.r.l.	23.022	67.737	44.715
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	49.661.711	56.312.982	6.651.271
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
		D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	49.791.992	56.590.327	6.798.335
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari del Gruppo al 31.12.2020 ammontano a euro 20.853.641.

Le principali voci di debito si riferiscono:

- Nei confronti delle Dogane relative al mese di dicembre e conguagli, per accise energia elettrica e gas della controllata Nova AEG S.p.A., pari a euro 9.295.634.
- Nei confronti dell'erario per ritenute lavoratori dipendenti del Gruppo, relative al mese di dicembre e conguagli, pari a euro 3.207.493.

Maggiori dettagli nella tabella di seguito riportata.

DEBITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Erario per liquidazione Iva	-	4.580.806	4.580.806
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.385.500	3.207.493	(178.007)
Debito saldo IRES dell'esercizio	3.214.162	2.808.441	(405.721)
Debito saldo IRAP dell'esercizio	575.491	890.980	315.489
Debiti per accise	10.105.605	9.295.634	(809.970)
Tassa smaltimento rifiuti	40.170	9.905	(30.265)
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	59.461	27.945	(31.516)
Erario per ritenute su interessi del Prestito Sociale	1.028	2.129	1.100
Altri	45.198	30.305	(14.893)
Totale entro l'esercizio successivo	17.426.619	20.853.641	3.427.022
	D.12	D.12	

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31.12.2019 ammonta a euro 2.492.624, include il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuative e il debito verso INAIL ed è composto da 2.423.136 euro relativi alla Capogruppo e da 69.488 euro relativi alla controllata Nova AEG S.p.A.

Rispetto allo scorso anno si registra un decremento pari a 372.002.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
INAIL	2.727.130	2.408.632	(318.497)
INPS	129.215	69.015	(60.199)
ENASARCO	8.281	14.976	6.695
Totale entro l'esercizio successivo	2.864.627	2.492.624	(372.002)
	D.13	D.13	

D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti che al 31.12.2020 ammontano a 128.420.754 euro. Di questi euro 126.250.020 sono relativi alla Capogruppo.

Per la controllata Nova AEG S.p.A. la voce al 31.12.2020 ammonta a 2.122.952 euro, le cui voci principali si riferiscono ai debiti verso dipendenti (per retribuzioni 79.872 euro e ratei per retribuzioni differite 108.127 euro) e a debiti per depositi cauzionali, che accolgono i valori dei depositi ricevuti dai clienti a garanzia del pagamento delle fatture di fornitura di gas naturale e energia elettrica per un valore complessivo di 1.479.782 euro.

Per la società controllata Sviluppo Dora S.r.l. tali debiti ammontano a euro 47.782 e sono composti da un deposito cauzionale per euro 30.000 relativo all'immobile di Cameri, e debiti diversi per euro 17.782 derivati principalmente dal debito verso gli amministratori dei condomini e dalle spese bancarie.

ALTRI DEBITI DEL GRUPPO

	31.12.2019	Riclass.	31.12.19 Ricl.	31.12.2020	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	4.773.221	-	4.773.221	5.003.591	230.370
Debiti verso Soci:	4.056.558	-	4.056.558	5.033.612	-
- Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso	3.175.306	-	3.175.306	3.478.342	303.035
- Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	83.665	-	83.665	84.746	1.081
- Debiti verso Soci per esubero deposito	797.586	-	797.586	1.470.523	672.936
Dipendenti per ratei	9.376.482	-	9.376.482	10.163.830	787.348
Fondo previdenziale Previcoper	268.446	-	268.446	258.108	(10.337)
Debiti verso clienti per anticipi e storni	328.194	-	328.194	87.091	(241.102)
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	932.806	-	932.806	1.134.010	201.204
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	91.102.130	-	91.102.130	103.061.603	11.959.473
Debiti per depositi cauzionali	100.000	-	100.000	30.000	(70.000)
Debiti per depositi cauzionali fornitura gas naturale	1.153.953	(1.153.953)	-	-	-
Altri	118.662	-	118.662	667.736	549.073
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	112.210.455	(1.153.953)	111.056.502	125.439.586	14.383.083
	D.14.a			D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Depositi cauzionali su future costruzioni	1.311.993	-	1.311.993	1.083.718	(228.274)
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	138.823	-	138.823	202.990	64.166
Depositi cauzionali su fornitura gas naturale	-	1.153.953	1.153.953	1.479.782	325.829
Totale	1.450.816	1.153.953	2.604.770	2.766.490	161.720
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:					
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	126.776	-	126.776	214.676	87.900
Totale	126.776	-	126.776	214.676	87.900
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.577.593	1.153.953	2.731.546	2.981.167	249.621
	D.14.b			D.14.b	
Totale altri debiti	113.788.048	-	113.788.048	128.420.754	14.632.705
	D.14			D.14	

E Ratei e Risconti Passivi

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di costi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

Per la controllante sono interessi su finanziamenti e per la controllata Nova AEG sono principalmente relativi ad interessi debitori bancari e a differenziali sui derivati di copertura di competenza 2020 regolati nel 2021.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce accoglie il risconto della controllante relativo alle quote di competenza di esercizi futuri relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali in base alla legge 160/2019 pari a euro 627.443 e dalla quota parte del valore delle carte carburanti che verranno utilizzate nell'esercizio successivo; mentre i risconti passivi delle controllate sono relativi a interessi per dilazione di pagamenti

La voce si movimenta maggiormente per i valori di competenza della controllante e salda al 31.12.2020 per euro 2.753.948.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Ratei passivi:			
Interessi passivi	543.326	574.830	31.503
Altri	-	12.860	12.860
Totale Ratei	543.326	587.691	44.364
Risconti passivi:			
Risconti passivi	363.358	123.664	(239.693)
Risconti contributo legge 160/2019	-	627.443	627.443
Affitti attivi	426.548	1.415.149	988.601
Totale Risconti passivi	789.906	2.166.257	1.376.350
Totale Ratei e Risconti passivi	1.333.233	2.753.948	1.420.715
	E	E	

Le garanzie fideiussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE".

Impegni e Garanzie

Si evidenziano fidejussioni rilasciate a terzi al 31.12.2020 al valore di 96.131.686 euro.

Le lettere di patronage sono di 124.387.556 euro.

Si evidenzia un pegno in titoli 600.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.C.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2020 il totale risulta essere 210.615.300 euro.

Si evidenzia l'immobilizzo di euro 109.400.000 di titoli in pegno a garanzia per linee di credito e 20.000 a favore di Unicredit, e per la sottoscrizione di nuovi finanziamenti per la ristrutturazione dei debiti verso le Banche e rilascio linee per garanzie.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 46.800.000 euro.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE DEL GRUPPO

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fidejussioni:				
a favore di imprese controllate	-	-	-	-
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	93.469.576	5.927.303	3.265.193	96.131.686
Totale fidejussioni	93.469.576	5.927.303	3.265.193	96.131.686
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	118.524.217	18.959.606	13.096.267	124.387.556
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	165.910.000	44.705.300	-	210.615.300
- pegni in titoli	-	-	-	-
(vincolati)	7.700.000	600.000	7.700.000	600.000
(immobilizzati)	121.420.000	-	12.000.000	109.420.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	103.099.000	-	56.299.000	46.800.000
Totale a favore di altri	503.065.545	45.305.300	75.999.000	367.435.300
Totale garanzie reali	621.589.762	64.264.906	89.095.267	491.822.856
Totali conti d'ordine e garanzia	715.059.338	70.192.210	92.360.461	587.954.542

04

Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

A Valore della Produzione

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta ad euro 1.545.506.726.

La tabella che segue illustra le vendite evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto, somministrazione e servizi effettuate dalla rete dei Supermercati e degli Ipermercati suddivisi per area geografica effettuate dalla Capogruppo per euro 977.412.049.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I ricavi delle vendite e prestazioni per la controllata Nova AEG, distribuiti sul territorio nazionale, ammontano ad euro 486.075.229 e sono relative a ricavi per vendita di energia elettrica e di gas naturale, mentre per la controllata Sviluppo Dora, distribuiti sul territorio piemontese, ammontano ad euro 1.521.955 e si riferiscono a vendite di autorimesse e immobili.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 80.497.490, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (76.605.343) ad affitti d'azienda e simili (3.675.718) e ad altri proventi (216.429).

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DAL GRUPPO SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2019	%	2020	%	Variazioni
Torino	486.324	49,02	518.477	50,08	
Novara	141.133	14,23	142.776	13,79	
Verbano Cusio Ossola	102.425	10,32	101.141	9,77	
Alessandria	62.433	6,29	65.561	6,33	
Vercelli	53.016	5,34	54.870	5,30	
Biella	43.286	4,36	42.268	4,08	
Cuneo	56.194	5,66	58.207	5,62	
Asti	4.142	0,42	3.017	0,29	
Tot. PIEMONTE (A)	948.957	95,65	986.320	95,27	37.363
Varese	38.470	3,88	43.629	4,21	
Milano	4.680	0,47	5.319	0,51	
Tot. LOMBARDIA (B)	43.150	4,35	48.949	4,73	5.799
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	992.108	100,00	1.035.270	100,00	43.162
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.	81.476		59.884		(21.592)
Totale vendite lorde	1.073.586		1.095.154		21.568
IVA su vendite	(118.226)		(117.742)		
Totale ricavi netti della Capogruppo	955.337		977.412		22.075
Totale ricavi netti Nova AEG S.p.A.	481.347		486.075		4.728
Totale ricavi netti Sviluppo Dora S.r.l.	123		1.522		1.399
Totale Gruppo per ricavi di vendite per merci e servizi	1.436.808		1.465.009		28.201
Altri ricavi da vendite e prestazioni Nova Coop S.C.	75.804		80.497		
Totale del Gruppo	1.512.612		1.545.507		32.895
	A.1		A.1		

A.2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce accoglie le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti della controllata Sviluppo Dora S.r.l. pari ad euro 3.750.914 e rilevano la variazione al 31.12.2020 delle rimanenze del magazzino costituito dagli immobili in acquisto e vendita, oggetto dell'attività della società.

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita della Capogruppo. Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" in Nova Coop per l'importo di euro 1.164.024 e 75.000 euro in Nova AEG e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente a 24.546.515 euro.

I valori predominanti sono costituiti da altri ricavi e proventi diversi (per euro 12.012.108) affitti e recupero spese condominiali e pubblicitarie (euro 10.117.712) e da sopravvenienze attive e insussistenze passive (euro 2.416.696) Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla l.124/2017, art.1, comma 25 il cui dettaglio è esposto nella tabella "CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O SOGGETTI EQUIPARATI ALLA P.A." del Bilancio Consolidato.

Il dettaglio della voce sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Competenze merci	125.776	241.775	115.999
- Competenze servizi	454.803	496.624	41.820
- Utilizzo fondo operazioni a premio	-	691.926	691.926
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	793.220	-	(793.220)
- Imp. Indirette e tasse locali	79.986	46.829	(33.157)
-Rimborsi spese condominiali	153.680	235.748	82.067
- Locazioni temporanee	18.104	213	(17.891)
- Competenze personale	179.729	22.195	(157.533)
- Utilizzo fondo salariovariabile	375.863	78.686	(297.177)
- Rimborso IVA anno 2007	97.609	-	(97.609)
- Varie	93.165	196.603	103.438
- Bonus pubblicità 34/2020	-	17.662	17.662
- Bonus adeguamento misuratori fiscali	-	23.035	23.035
- Fondo rischi e oneri	10.000.000	365.397	(9.634.602)
Totale sopravvenienze	12.371.940	2.416.695	(9.955.244)
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.194.919	6.689.338	(505.580)
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	4.434.675	3.428.373	(1.006.302)
- Utilizzo fondo rischi	-	5.280.972	5.280.972
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	5.657.685	5.999.172	341.487
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	193.026	452.681	259.655
- Plusvalenze da alienazione cespiti	10.861	700	(10.161)
- Varie	54.481	278.580	224.098
Totale altri ricavi e proventi	29.917.590	24.546.514	(5.371.075)
	A.5	A.5	

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi, il loro valore consolidato al 31.12.2020 ammonta a 1.234.800.788 ed è quello più rilevante tra i costi della produzione.

I costi di acquisto merci riferiti alla Controllante (euro 741.517.881) sono iscritti in bilancio facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita; i costi di acquisto della controllata Nova AEG S.p.A. (euro 493.282.907) sono relativi ad acquisto di energia elettrica, gas naturale e altre materie prime; non si evidenziano acquisti per la controllata Sviluppo Dora.

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi del Gruppo che complessivamente ammontano a 107.111.893 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce.

COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
1	Distribuzione merci e logistica	31.292.415	32.861.890	1.569.474
2	Costi consortili	13.322.298	13.347.809	25.510
3	Energia elettrica	1.035.039	991.570	(43.468)
4	Pubblicità	10.246.486	8.352.248	(1.894.237)
5	Manutenzioni	7.514.995	7.705.288	190.292
6	Condominiali	6.505.650	6.295.007	(210.643)
7	Premi per catalogo e omaggi	5.861.340	6.222.122	360.781
8	Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.728.623	5.242.181	513.558
9	Vigilanza e antitaccheggio	4.334.795	5.355.376	1.020.580
10	Spese per servizi bancari	3.029.522	3.292.031	262.508
11	Prestazioni e gestione gallerie	4.039.103	3.610.187	(428.916)
12	Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.503.859	2.060.923	557.064
13	Riscaldamento	430.823	330.298	(100.524)
14	Assicurazioni	824.768	807.519	(17.248)
15	Acqua potabile e reflue	874.248	876.842	2.594
16	Aggiornamenti e canoni software	1.015.056	908.349	(106.706)
17	Rimborsi spese a piè di lista	780.645	577.822	(202.823)
18	Prestazioni terzi per smistamento rifiuti e compattazione	639.184	629.898	(9.286)
19	Prestazioni agenzie interinali	736.326	790.600	54.274
20	Servizi di noleggio automezzi	458.778	502.195	43.416
21	Trasporto valori	485.273	432.246	(53.026)
22	Formazione esterna	641.199	195.556	(445.642)
23	Telefonici e trasmissioni dati	489.642	426.515	(63.127)
24	Progettazione e assistenza sviluppo	284.234	275.994	(8.239)
25	Consegne e installazioni post-vendita	607.540	1.266.690	659.150
26	Raccolta e smaltimento rifiuti	463.586	725.211	261.624
27	Spese legali	292.617	491.018	198.400
28	Consulenze per studi e fiscali	145.430	80.499	(64.930)
29	Prestazioni per movimentazione carrelli	195.127	217.760	22.632
30	Mensa	159.600	95.241	(64.358)
31	Riparazioni post-vendita	133.313	118.136	(15.177)
32	Prestazioni per selezione del personale	190.886	125.467	(65.418)
33	Prestazioni e rimborsi collab.coord. cont.	91.006	30.112	(60.893)
34	Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	135.413	185.972	50.559
35	Assistenza vendita libri	98.109	84.716	(13.393)
36	Visite mediche	79.437	39.931	(39.506)
37	Corrieri e trasporti diversi dalle merci	58.859	63.254	4.395
38	Spese notarili	44.258	39.631	(4.626)
39	Contributi INPS/INAIL collaboratori coord. cont.	27.300	24.779	(2.520)
40	Postali	21.335	31.632	10.296
41	Altri	859.350	1.067.366	208.016
		104.677.486	106.777.898	2.100.411
				(segue)

COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

(segue)

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	240.011	189.679	(50.331)
Sindaci	64.244	57.621	(6.622)
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Consulenze	6.475	-	(6.475)
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	6.475	-	(6.475)
Società Ria Grant Thornton S.p.A./Uniaudit S.r.l.*:			
Revisione legale bilancio	43.995	60.630	16.635
Controllo contabile	6.090	11.115	5.025
Consulenze	3.500	9.500	6.000
Spese a forfait	3.940	5.448	1.507
Totale Ria Grant Thornton S.p.A. /Uniaudit S.r.l.*	57.525	86.693	29.167
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	368.256	333.994	(34.261)
Totale	105.045.743	107.111.893	2.066.149
	B.7	B.7	

* Ria Grant Thornton S.p.A. ha ceduto in data 15/09/2020 un ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di revisione alla società Uniaudit S.r.l.

B.8 Per godimento beni di terzi

La voce che al termine dell'esercizio 2020 è di euro 4.163.664 è composta prevalentemente dai costi riferiti a fitti passivi su immobili e spese relative e da noli di attrezzature e automezzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Noleggio attrezzature	932.139	1.288.725	356.585
Noleggio automezzi	652.633	686.068	33.435
Fitti passivi su immobili	2.189.936	1.798.295	(391.641)
Manutenzioni condominiali	65.731	390.575	324.844
Totale	3.840.440	4.163.664	323.223
	B.8	B.8	

B.9 Per il personale

Il costo per il personale ammonta ad euro 147.871.435 di cui euro 145.633.760 relativo alla Capogruppo ed euro 2.237.675 relativo alla società controllata Nova AEG S.p.A.

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

COSTI PER IL PERSONALE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Retribuzioni lorde	99.260.996	97.290.618	(1.970.377)
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	7.803.066	9.150.167	1.347.100
Incentivi aziendali	3.643.411	4.217.054	573.643
Totale salari e stipendi	110.707.473	110.657.840	(49.633)
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	705.787	803.403	97.616
Contributi INPS	26.824.027	26.062.090	(761.937)
Contributi su incentivi aziendali	1.078.339	1.222.946	144.607
Altri contributi	40.940	50.070	9.129
Totale oneri sociali	28.649.094	28.138.510	(510.584)
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.700.075	6.691.048	(9.026)
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	554.700	558.551	3.851
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	936.186	970.451	34.265
Contributi sindacali a carico Coop	101.385	98.891	(2.493)
Rimborsi chilometrici	611.242	559.822	(51.419)
Incentivi all'esodo	240.183	162.530	(77.652)
Altri costi	64.184	33.787	(30.396)
Totale altri costi	1.953.181	1.825.483	(127.697)
	B.9.e	B.9.e	
Totale costo del personale	148.564.525	147.871.435	(693.089)
	B.9	B.9	

NUMERO DIPENDENTI DEL GRUPPO

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2020
Nova Coop S.C.	18	61	4.697	4.776
Sviluppo Dora S.r.l.	-	-	-	-
Nova AEG S.p.A.	3	5	37	45
Totale	21	66	4.734	4.821

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso. Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio 2020 la società Nova AEG ha effettuato una svalutazione dell'avviamento per un importo di 1.627.423.

In relazione agli ammortamenti dei beni immateriali ad eccezione dell'avviamento, nell'esercizio, si è fatto ricorso alla possibilità di differire temporaneamente la quota degli ammortamenti in ragione del 100%, prevista dai commi 7 *bis* e 7 *quinqües* dell'articolo 60 del D.L. 104/2020 convertito nella L.126/2020 nell'ambito delle misure di sostegno economico per le imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per la cui trattazione si rimanda all'apposito capitolo della presente nota integrativa.

In relazione agli ammortamenti dei beni materiali, nell'esercizio, si è fatto ricorso alla possibilità di differire temporaneamente la quota degli ammortamenti in ragione del 100%, prevista dai commi 7 *bis* e 7 *quinqües* dell'articolo 60 del D.L. 104/2020 convertito nella L.126/2020 nell'ambito delle misure di sostegno economico per le imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Gruppo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 1.683.121.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2020 un valore di euro 4.164.844 in Nova Coop, e 1.256.847 in Nova AEG.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 46.611.215.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Ammortamento costi impianto e ampliamento	663.601	515.542	(148.058)
Ammortamento diritti di brevetto	190.740	168.376	(22.364)
Ammortamento avviamento	544.514	544.514	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.065.834	455.526	(610.307)
Ammortamento altri (oneri e accessori)	381.731	380.255	(1.475)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.846.421	2.064.216	(782.205)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	24.787.663	24.995.772	208.108
Ammortamenti impianti e macchinari	13.842.166	13.315.282	(526.884)
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	1.919.480	2.102.535	183.054
Ammortamenti altri beni	4.153.173	4.133.408	(19.764)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	44.702.484	44.546.999	(155.485)
	B.10.b	B.10.b	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.627.423	1.627.423
	B.10.c	B.10.c	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.910.628	1.683.121	(227.507)
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.459.534	49.921.759	462.224
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze complessiva del Gruppo registra al 31.12.2020 un valore positivo di euro 2.853.074, attribuito alla Controllante per euro 1.058.648 (composto da una variazione positiva di euro 54.381 per materie prime sussidiarie di consumo e da una variazione negativa di euro 1.113.029 per prodotti finiti e merci) e una variazione negativa per la società controllata Nova AEG S.p.A. per euro 1.794.426 (per materie prime relative allo stoccaggio di gas naturale).

Per maggior dettaglio sulla composizione delle rimanenze del Gruppo si rimanda alla tabella di dettaglio a corredo della voce C.I. RIMANENZE della presente nota integrativa.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento da parte della Controllante ai seguenti fondi, nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza, per complessive euro 4.954.349:

- Fondo operazioni a premi "Solo per te 2020" per complessive euro 2.034.167;
- Fondo operazioni a premi "Coop per la scuola 2020" per complessive euro 920.182;
- Fondo debiti verso dipendenti, per coprire eventuali rischi futuri, per complessivi euro 2.000.000.

B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo merci	116.459	640.238	523.778
- Costo beni e servizi	424.202	879.651	455.449
- Spese condominiali	291.175	184.885	(106.290)
- Sinistri/rimborso franchigie	46.192	47.332	1.139
- ICI/IMU	20.775	3.448	(17.326)
- Competenza personale	-	130.753	130.753
- Interessi per crediti v/erario 2001-2002-2003	353.166	-	(353.166)
- Chiusura fondo operazioni a premio	6.732	-	(6.732)
- Varie	239.172	323.523	84.350
Totale sopravv. passive e insussistenze attive	1.497.875	2.209.832	711.956
Altri oneri:			
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.799.471	3.990.917	191.445
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.534.214	2.600.800	66.585
Tasse comunali e diritti vari	1.937.860	1.588.637	(349.222)
Contributi associativi	942.535	773.828	(168.707)
Notiziari e pubblicazioni	496.152	681.263	185.111
Liberalità e omaggi	464.538	571.193	106.654
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	23.077	130.316	107.239
Perdite su crediti e in denaro	846.396	216.470	(629.925)
Sanzioni e oneri vari	166.306	120.332	(45.973)
Riunioni e convegni	31.502	33.429	1.926
Varie	134.308	161.816	27.507
Totale altri oneri	11.376.363	10.869.006	(507.357)
Totale	12.874.240	13.078.839	204.598
	B.14	B.14	

C Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che, in osservanza dell' OIC 12, i dividendi relativi al 2020 delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui né è stata deliberata la distribuzione (cfr. par. 58 dell'OIC 21 "Partecipazioni").

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
	Da imprese controllate:			
B.III.1a	Plusvalenze da imprese controllate	-	-	-
	Totale controllate	-	-	-
		C.15.a	C.15.a	
	Da imprese collegate:			
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	28.581	25.191	(3.390)
	Totale collegate	28.581	25.191	(3.390)
		C.15.b	C.15.b	
	Da altri:			
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	11.931.137	8.309.819	(3.621.317)
B.III.1d-bis	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	7.902.547	843	(7.901.704)
B.III.1d-bis	Plusvalenze da partecipazioni in altre	-	-	-
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	1.871.014	951.192	(919.822)
	Totale proventi da realizzo	21.704.699	9.261.855	(12.442.844)
		C.15.e	C.15.e	
		21.733.280	9.287.046	(12.446.234)
		C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.		31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:			
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1.608.271	1.489.552	(118.719)
B.III.3	Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	2.085.306	1.180.245	(905.060)
	Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.693.578	2.669.798	(1.023.780)
		C.16.b	C.16.b	
	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	11.409.469	8.420.282	(2.989.186)
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	2.944.237	762.540	(2.181.697)
C.III.6	Dividendi fondi circolante	1.172.321	1.286.881	114.560
C.III.6	Capitalizzazione polizze	917.610	364.910	(552.700)
C.III.7	Retrocessioni titoli	47.483	26.769	(20.714)
	Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.491.122	10.861.384	(5.629.738)
		C.16.c	C.16.c	
	Proventi verso terzi diversi dai precedenti:			
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	4.782.362	3.819.878	(962.483)
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	412.973	598.473	185.499
C.III.6	Utili su futures	0	3.095.966	3.095.966
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	805.026	1.087.496	282.470
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	695.570	779.923	84.352
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	6.695.933	9.381.738	2.685.805
		C.16.d.5	C.16.d.5	
	Totale altri proventi finanziari	26.880.634	22.912.920	(3.967.713)
		C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del Conto Economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Interessi passivi verso Soci finanziatori	4.795.100	5.025.859	230.758
Totale verso Soci finanziatori	4.795.100	5.025.859	230.758
	C.17.d	C.17.d	-
Interessi per mutui	982.873	863.017	(119.855)
Interessi per Pct	236.939	141.096	(95.843)
Interessi verso banche	781.488	709.026	(72.462)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	25.387	79.184	53.797
Abbuoni e sconti finanziari	497.772	761.126	263.353
Totale interessi e sconti finanziari	2.524.461	2.553.451	28.989
Perdite da gestione titoli	278.078	1.001.663	723.585
Minusvalenze da azioni	54.745	31.450	(23.294)
Minusvalenze da fondi	-	2.490.149	2.490.149
Perdite su futures	-	45.098	45.098
Commissioni negoziazione finanziaria	-	150.332	150.332
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	136.772	154.469	17.696
Totale perdite su titoli	469.595	3.873.163	3.403.567
Totale altri	2.994.057	6.426.615	3.432.557
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.789.158	11.452.474	3.663.316
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI DEL GRUPPO

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Utili su cambi da realizzo	2.193	33.073	30.880
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(17.128)	(108.193)	(91.065)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(14.934)	(75.120)	(60.186)
	C.17bis	C.17bis	

Il valore iscritto alla voce D.18 "Rivalutazioni" pari a euro 405.050, si riferisce a riprese di valore su titoli iscritti nel circolante, effettuate nel limite delle svalutazioni iscritte a Conto Economico in precedenti esercizi.

Il valore iscritto alla voce D.19 "Svalutazioni" pari a euro 17.276.851, comprende le svalutazioni delle attività finanziarie della Capogruppo, distinte tra immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

D Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: RIVALUTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Titoli iscritti all'attivo circolante	5.329.771	405.050	4.924.721
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	5.329.771	405.050	4.924.721
	D.18.c	D.18.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	5.329.771	405.050	4.924.721
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: SVALUTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	25.000.000	-	(25.000.000)
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	25.000.000	-	(25.000.000)
	D.19.a1	D.19.a1	
Altri titoli del circolante	2.794.568	17.276.851	14.482.282
Totale svalutazione titoli circolante	2.794.568	17.276.851	14.482.282
	D.19.c	D.19.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	27.794.568	17.276.851	(10.517.717)
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2020 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 20,67 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2020.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, sono valutati in base al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato del mese di dicembre 2020, come previsto dai principali contabili nazionali, rinunciando alla deroga prevista dalla L. 17.12.2018 n. 136 di conversione del D.L. 119/2018 che consente di evitare la svalutazione dovuta alla turbolenza del mercato finanziario del momento.

I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di Gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 4,44% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 7,83% da interessi per mutui.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate della società.

L'ammontare complessivo risulta di segno positivo, pari a euro 433.710 così dettagliato:

- Imposte correnti IRES euro 1.100.850
- Imposte correnti IRAP euro 890.980
- Saldo netto delle imposte anticipate, differite e sopravvenienze euro (1.558.118)

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta IRES e IRAP vigenti alla data del bilancio.

Le imposte anticipate e differite raccolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce "sopravvenienze imposte dirette" pari a euro 759.215, rileva le differenze attive di rideterminazione IRES e IRAP relative ad anni precedenti, conseguenti a maggiori stanziamenti effettuati rispetto all'effettivo onere.

Maggiori dettagli sono di riportati nella seguente tabella.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE DEL GRUPPO

	ECONOMICO		
	31.12.2019	31.12.2020	Confronto 2019/2020
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	6.207.368	(437.806)	(6.645.174)
- IRAP	673.282	871.516	198.233
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.880.650	433.710	(6.446.939)
di cui:			
- IRES	3.150.233	1.100.850	(2.049.383)
- IRAP	575.491	890.980	315.489
Totale imposte correnti	3.725.724	1.991.829	(1.733.894)
	20.a	20.a	
SOPRAVV. IMP. DIRETTE	243.047	(759.216)	(1.002.263)
Totale imposte relative a esercizi precedenti	243.047	(759.215)	(1.002.262)
	20.b	20.b	
IRES	2.828.368	(1.114.132)	(3.942.500)
IRAP	93.332	(73.851)	(167.183)
Totale imposte anticipate	2.921.700	(1.187.982)	(4.109.682)
IRES	(9.658)	334.691	344.349
RETTIFICA IRES	(164)	-	-
IRAP	-	54.387	54.387
Totale imposte differite	(9.822)	389.079	398.901
Totale imposte differite e anticipate	2.911.877	(798.903)	(3.710.780)
	20.c	20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.880.650	433.710	(6.446.939)

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES DEL GRUPPO

	2020	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte Nova Coop	8.396.028				
Risultato prima delle imposte Nova AEG	(4.524.995)				
Risultato prima delle imposte Sviluppo Dora	(2.547.114)				
Risultato prima delle imposte Totale	1.323.919	-	-	1.323.919	317.740
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	(2.403.134)	(2.403.134)	(576.752)
Differenze temporanee					
Imposte deducibili per cassa		103.676	(106.880)	(3.204)	(768)
Ammortamenti fiscali		660.875	(387.269)	273.606	65.665
Ammortamenti avviamento		544.515	(258.863)	285.652	68.556
Svalutazione titoli circolante		14.200.075	(3.421.452)	10.778.623	2.586.869
Svalutazione magazzino		28.664	(20.065)	8.599	2.063
Fondo operazioni a premio		2.678.295	(2.595.103)	83.192	19.966
Fondo salario variab. e vacanza contr.		7.527.000	(5.124.209)	2.402.791	576.669
Svalutazione crediti		1.286.672	-	1.286.672	308.801
Differenze permanenti					
Svalutazione partecipazioni immobilizzate e rischi diversi		1.627.423	(6.254.598)	(4.627.175)	(1.110.522)
Imposta Municipale Unica		3.990.918	(2.394.551)	1.596.367	383.128
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		1.889.322	(2.964.597)	(1.075.275)	(258.066)
Dividend washing		204.874	-	204.874	49.169
Imposta transaz. Finanziarie (Tobin Tax)		154.469	-	154.469	37.072
Erogazioni liberali		380.074	(231.994)	148.080	35.539
Deduzione distributori carburanti		-	(203.438)	(203.438)	(48.825)
Misure compensative		-	(249.376)	(249.376)	(59.850)
Dividendi 95% non tassati		-	(928.366)	(928.366)	(222.807)
Super e Iper ammortamento		-	(4.424.039)	(4.424.039)	(1.061.769)
Totale imponibile fiscale	1.323.919	35.276.852	(31.967.934)	4.632.837	1.111.881
Contributo riqualificazione energetica					(11.031)
Totale imposta IRES corrente esercizio 2020					1.100.850

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP DEL GRUPPO

	2020	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione Nova Coop	4.915.176	-	-	4.915.176	191.691
Differenza tra valore e costi della produzione Nova AEG	(776.404)	-	-	(776.404)	(30.279)
Differenza tra valore e costi della produzione Sviluppo Dora	(2.549.579)	-	-	(2.549.579)	(99.433)
Totale differenza tra valore e costo della produzione	1.589.193	-	-	1.589.193	61.978
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	145.633.760	-	-	145.633.760	5.679.716
Altri accantonamenti per rischi	6.437.470	-	(656.360)	5.781.110	225.463
Totale	160.164.794	-	(656.360)	156.330.047	6.096.871
Differenze temporanee					
Utilizzo fondo operazioni a premio	-	-	(2.595.103)	(2.595.103)	(101.209)
Ammortamento avviamento	-	219.030	(77.893)	141.137	5.504
Differenze permanenti					
Costi assimilati al personale	-	508.915	-	508.915	19.847
Imposta Municipale Unica	-	3.902.207	-	3.902.207	152.186
Costi gestione finanziaria	-	296.299	-	296.299	11.555
Sopravv., plusv. e altre voci diverse	-	162.384	(737.986)	(575.602)	(22.448)
Totale variazioni	-	5.088.835	(3.410.982)	1.677.853	65.436
Totale imponibile IRAP	160.164.794	5.088.835	(4.067.342)	158.007.900	6.162.308
Onere fiscale IRAP 3,9%				158.007.900	6.162.308
Deduzioni				(135.162.261)	(5.271.328)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2020					890.980

PROSPETTO DI RACCORDO DEL GRUPPO

	Risultato d'esercizio 2020 del Gruppo	Patrimonio netto Totale
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	6.152.406	798.835.692
Eliminazioni utili infragruppo	-	(359.822)
Eliminazione interferenze fiscali	-	100.390
Variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio	-	2.211.349
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto come riportati nel Bilancio Consolidato proforma	6.152.406	800.787.610

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e soggetti equiparati

In riferimento alla Legge 124/2017, art. 1, commi 125-129 e alla riformulazione della disciplina di trasparenza di cui all'art. 35 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2020, le società del Gruppo non hanno ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni.

A conferma, si elencano di seguito le principali voci di ricavi e crediti d'imposta di competenza 2020, ricevuti da Enti Pubblici e riferiti alla sola Capogruppo, non rientranti nella disciplina richiamata in quanto facenti parte di un regime di corresponsione generale.

Soggetto erogante	Partita IVA/C.F.	Contributi incassati o compensati	Contributi per competenza	Rif. Voce bilancio	Causale
Ministero Sviluppo Economico	80230390587	38.380	61.928	A.5	Credito d'imposta esercenti distributori carburante - de minimis generale Cor 4552964
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	25.548	39.906	A.5	Ricavi per contributo scambio sul posto
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	815.750	909.852	A.5	Contributo tariffa incentivante
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	40.113	40.113	20	Riquilibrato energetico edifici L. 296/2006
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	23.035	A.5	Credito d'imposta per adeguamento misuratori fiscali
Presidenza del Consiglio dei Ministri DIP. EDITORIA	06363391001	-	17.662	A.5	Credito d'imposta Inv. Pubblici Art. 57-bis c. 1 D.L. 50/2017
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	28.297	A.5	Credito Sanificazione e DPI ART. 125 D.L. 34/2020
Presidenza del Consiglio dei Ministri DIP. PROTEZIONE CIVILE	06363391001	-	1.330	A.5	Credito Protezione Civile DPCM 26.10.2018
Ministero Sviluppo Economico	06363391001	-	92.942	A.5	Bonus TV D.M. 18.10.2019
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	-	113.958	A.5	Credito d'imposta ammortamenti legge 160/2019 - 178/2020
Totale		919.791	1.329.025		

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione 2021 (Ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6)

Lo scenario 2021 del nostro Paese prevede una iniziale decrescita per arrivare ad una progressiva ripresa verso il secondo semestre dell'anno. Nonostante un cambio al Governo, le difficoltà legate alla gestione della pandemia e del piano vaccinale sono evidenti sia in Italia che in Europa.

La gestione caratteristica della Controllante sarà condizionata almeno per una parte dell'anno 2021 dal mantenersi dell'incertezza, con possibile riduzione dei consumi, determinato anche dalla elevata propensione al risparmio delle famiglie.

Il possibile venire meno durante l'anno del blocco dei licenziamenti e della cassa CIG straordinaria, nonché della moratoria dei debiti delle imprese potranno introdurre nuove emergenze di carattere sociale e contribuire ad una ulteriore contrazione dei consumi; il perdurare di questo scenario emergenziale potrebbe acuire le condizioni economiche per alcune categorie di lavoratori, la Commissione Europea prevede tassi di disoccupazione per l'Italia intorno all'11% almeno sino al 2022.

L'evoluzione del Risultato finanziario è di ancor di più difficile previsione e sarà fortemente condizionato dai nuovi equilibri determinati dal post pandemia.

Nel corso del 2021 vedremo se le misure di contenimento fino ad ora adottate dal Governo Draghi saranno sufficienti a contenere gli effetti sull'economia, ne consegue la necessità di una ancora maggiore tempestività e capacità di lettura dei segnali deboli e dei risultati conseguiti oltreché di flessibilità e rapidità decisionale

Un anno di nuovo difficile che rende problematica ogni stima del risultato d'esercizio, ciò nonostante il Consiglio ritiene che le dotazioni patrimoniali e gli stanziamenti effettuati nel corso degli anni siano ampiamente sufficienti a garantire la stabilità di impresa e il pieno equilibrio finanziario dell'intero Gruppo.

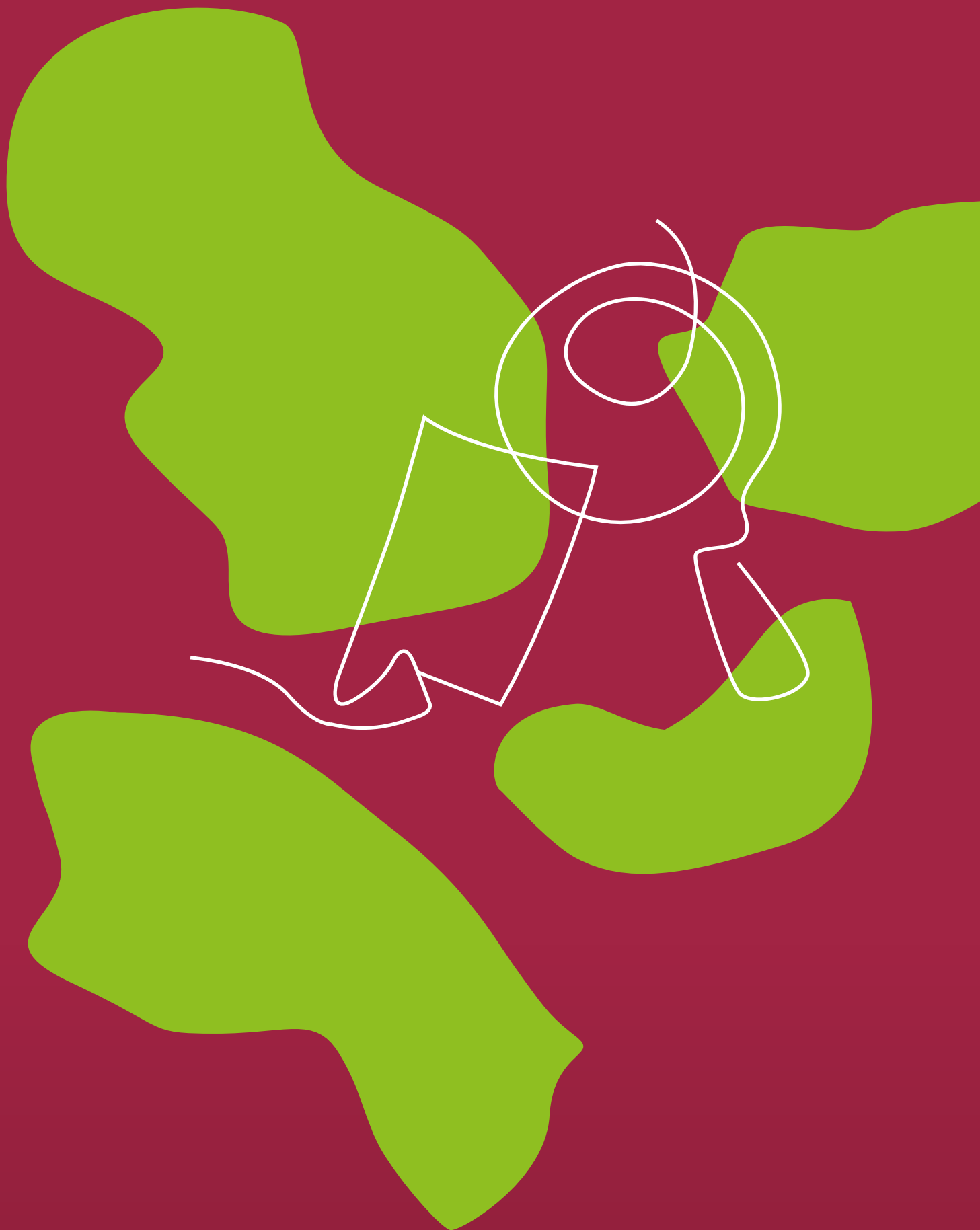


Nova Coop ha ricevuto il premio nella sezione "Bilancio sociale", partecipando all'iniziativa "Qf 2020", organizzata e promossa da AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale), con il patrocinio di Legacoop e la collaborazione di Coopfond.

Il premio "QUADROFEDELE" ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere i principi di trasparenza, leggibilità, completezza e rigore nella redazione dei bilanci delle cooperative aderenti a Legacoop e Nova Coop vi ha partecipato con la consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dal bilancio per il raggiungimento di tale finalità.

RIEPILOGO PREMI "QUADROFEDELE" assegnati a Nova Coop:

- Qf 2001 3° edizione: menzione speciale
- Qf 2003 5° edizione: menzione speciale
- Qf 2004 6° edizione: menzione speciale
- Qf 2005 7° edizione: menzione speciale
- Qf 2006 8° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2009 11° edizione: menzione speciale
- Qf 2012 14° edizione: menzione speciale
- Qf 2013 15° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2014 16° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2015 17° edizione: menzione speciale
- Qf 2016 18° edizione: PREMIO BEST 9° edizione per i "migliori bilanci d'esercizio e sociale"
- Qf 2017 19° edizione: menzione speciale
- Qf 2018 20° edizione: PREMIO BEST 11° edizione per i "migliori bilanci d'esercizio e sociale"
- Qf 2019 21° edizione: menzione speciale
- Qf 2020 21° edizione: PREMIO "al miglior bilancio sociale delle cooperative Legacoop"





Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

- | | | |
|----|--------------------------------------|-----|
| 1. | Relazione della Società di Revisione | 276 |
| 2. | Relazione del Collegio Sindacale | 279 |



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della

Nova Coop Società Cooperativa

Via Nelson Mandela, 4

13100 Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Nova Coop Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Nova Coop Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e



dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 5 maggio 2021

Uniaudit S.r.l.

Roberto Ancona

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO 2020 NOVA COOP SOCIETA' COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione, prima Ria Grant & Thornton S.p.A. poi Uniaudit, incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/91 - al fine del risultato d'esercizio 2020; sottolinea che nella redazione del Bilancio consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo.

Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'assemblea di approvare il Bilancio Consolidato d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dagli Amministratori.

Vercelli, 05 maggio 2021

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



Bilanci delle Società Consolidate

- | | | |
|----|-------------------------------|-----|
| 1. | Bilancio Sviluppo Dora S.r.l. | 282 |
| 2. | Bilancio Nova AEG S.p.A. | 287 |

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi arrotondati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	-	-	-
Totale	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	1.657.432	1.483.992	(173.440)
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	1.657.432	1.483.992	(173.440)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.657.432	1.483.992	(173.440)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	7.682.729	3.931.814	(3.750.914)
5) Acconti	-	-	-
Totale	7.682.729	3.931.814	(3.750.914)

Sviluppo Dora S.r.l.

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	(5.920)	208.197	214.117
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	649.520	649.520
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	236.586	230.160	(6.425)
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-
5-quater) Verso altri	13.379	-	(13.379)
Totale	244.045	1.087.877	843.832
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	121.271	1.187.038	1.065.767
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	234	838	604
Totale	121.504	1.187.876	1.066.371
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.048.278	6.207.567	(1.840.711)
D) RATEI E RISCONTI	-	19.575	19.575
TOTALE ATTIVO	9.705.710	7.711.133	(1.994.576)

(importi arrotondati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	50.000	50.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	-	-
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	12.000.000	12.000.000	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.128.929)	(2.544.090)	(415.161)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(415.161)	(1.899.475)	(1.484.314)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.505.910	7.606.435	(1.899.475)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	-	-
TOTALE FONDI (B)	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) Acconti	77.000	-	(77.000)
7) Debiti verso fornitori	4.979	24.751	19.772
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	4.775	-	(4.775)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	220	-	(220)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-
14) Altri debiti	112.825	47.782	(65.042)
TOTALE DEBITI (D)	199.799	72.533	(127.267)
E) RATEI E RISCOSSI	-	32.165	32.165
TOTALE PASSIVO	9.705.710	7.711.133	(1.994.576)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi arrotondati in unità di euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.801	1.521.955	1.399.154
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., similav. e finiti	-	(3.750.914)	(3.750.914)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	36.739	17.097	(19.643)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	159.540	(2.211.863)	(2.371.403)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140	-	(140)
7) Per servizi	41.731	88.299	46.568
8) Per godimento di beni di terzi	24.955	17.249	(7.706)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-	-	-
b) Oneri sociali	-	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.440	37.440	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	-	-	-
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	356.155	-	(356.155)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	114.849	194.728	79.879
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	575.270	337.717	(237.553)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(415.730)	(2.549.579)	(2.133.849)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	603	2.465	1.862
Totale altri proventi finanziari	603	2.465	1.862
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	-	-	-
- altri	(34)	-	34
Totale interessi e altri oneri finanziari	(34)	-	34
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	569	2.465	1.896
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(415.161)	(2.547.114)	(2.131.953)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	-	-	-
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.881)	(1.881)
c) Imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	649.520	649.520
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	647.639	647.639
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(415.161)	(1.899.475)	(1.484.314)

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi arrotondati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	366.301	388.801	22.500
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	67.085	187.933	120.848
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.401.585	4.514.763	2.113.178
5) Avviamento	1.952.908	-	(1.952.908)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.616.142	-	(1.616.142)
7) Altre	-	-	-
Totale	6.404.021	5.091.497	(1.312.523)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	226.395	381.689	155.294
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	226.395	381.689	155.294
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	500	500
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	559.013	345.989	(213.024)
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	559.013	346.489	(212.524)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.189.429	5.819.676	(1.369.753)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.260.571	1.466.145	(1.794.427)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	3.260.571	1.466.145	(1.794.427)

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	89.972.492	77.010.190	(12.962.302)
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4a) Verso controllanti entro l'esercizio successivo	21.604.986	26.481.927	4.876.941
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	29.446.690	29.303.499	(143.191)
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	185.142	679.513	494.371
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	34.301	1.022.844	988.544
Totale	141.243.611	134.497.973	(6.745.638)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	8.094	2.283.286	2.275.192
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	8.094	2.283.286	2.275.192
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	7.932.335	3.179.968	(4.752.367)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.108	92	(1.016)
Totale	7.933.444	3.180.061	(4.753.383)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	152.445.720	141.427.464	(11.018.256)
D) RATEI E RISCONTI	434.295	412.354	(21.941)
TOTALE ATTIVO	160.069.444	147.659.494	(12.409.951)

(importi arrotondati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.000.000	10.000.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	84.126	84.126
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Versamenti a copertura perdite	-	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.801.293)	2.211.350	5.012.643
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.126	(3.362.724)	(3.446.849)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.282.833	8.932.751	1.649.919
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.185	13.108	6.924
2) Per imposte, anche differite	9.659	398.738	389.079
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.809.387	71.936	(2.737.451)
4) Altri	125.773	-	(125.773)
TOTALE FONDI (B)	2.951.004	483.782	(2.467.222)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	317.819	381.836	64.017
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	10.795.885	-	(10.795.885)
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	41.149.778	47.559.657	6.409.879
5) Debiti verso altri finanziatori	14.673.783	12.357.922	(2.315.861)
6) Acconti	1.158.864	1.411.296	252.432
7) Debiti verso fornitori	68.703.722	64.157.639	(4.546.083)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	942.707	695.488	(247.219)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	10.120.739	9.292.485	(828.254)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.938	69.488	(10.450)
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	195.176	643.170	447.994
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.153.953	1.479.782	325.829
TOTALE DEBITI (D)	148.974.545	137.666.928	(11.307.617)
E) RATEI E RISCOINTI	543.244	194.196	(349.048)
TOTALE PASSIVO	160.069.444	147.659.494	(12.409.951)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi arrotondati in unità di euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.433.929	499.452.566	5.018.637
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., similav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	75.000	75.000
5) Altri ricavi e proventi	84.245	331.351	247.106
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	494.518.174	499.858.917	5.340.743
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	486.369.075	493.299.320	6.930.245
7) Per servizi	3.284.790	3.503.020	218.230
8) Per godimento di beni di terzi	595.859	927.126	331.267
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	1.505.379	1.560.419	55.039
b) Oneri sociali	555.256	505.988	(49.268)
c) Trattamento di fine rapporto	114.186	124.449	10.263
d) Trattamento di quiescenza e simili	6.185	10.709	4.524
e) Altri costi	72.530	36.856	(35.674)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	935.476	325.485	(609.992)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.089	-	(67.089)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.627.423	1.627.423
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	370.000	200.000	(170.000)
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	484.835	1.794.427	1.309.592
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	372.277	785.945	413.668
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	494.732.937	504.701.166	9.968.230
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(214.763)	(4.842.249)	(4.627.487)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	29.509	29.509
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	522.401	723.400	200.999
Totale altri proventi finanziari	522.401	752.909	230.508
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	123.211	11.623	(111.588)
- da Soci prestatori	-	-	-
- altri	345.879	424.032	78.153
Totale interessi e altri oneri finanziari	469.090	435.655	(33.435)
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	53.311	317.254	263.943
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(161.452)	(4.524.996)	(4.363.544)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(18.520)	-	18.520
b) Imposte relative a esercizi precedenti	89.555	(1.091)	(90.646)
c) Imposte differite e anticipate	110.614	105.292	(5.322)
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	63.929	1.058.071	994.142
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	245.577	1.162.272	916.694
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	84.126	(3.362.724)	(3.446.849)

Finito di stampare Maggio 2021

Progetto grafico:

Sunday

Torino

Impaginazione:

Ufficio Bilancio - Amministrazione

Nova Coop

Stampa:

Graf Art - Officine Grafiche Artistiche

Venaria Reale, Torino



Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
coop@novacoop.it



PARLA CON NOI
PUNTO SOCI



SITO INTERNET
WWW.E-COOP.IT



NUMERO VERDE
800-238380



FACEBOOK
NOVACOOP



TWITTER
NOVACOOP



BLOG ATTIVITÀ SOCIALI
WWW.VIVICOOP.IT

RIVISTA SOCI CONSUMATORI

con